

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1227)

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO

(LA MALFA)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO
E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

(GIOLITTI)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1973

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME OTTAVO

GESTIONI FUORI BILANCIO

**B) Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Ministero della marina
mercantile - Ministero delle poste e delle telecomunicazioni**

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO ISPEZIONI ORDINARIE SOCIETÀ COOPERATIVE »

(Articolo 8 del D.L.C.P.S. 14 dicembre 1947, n. 1577)

per l'anno finanziario 1972

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL CONSUNTIVO 1972

Dall'esame delle scritture della gestione del Fondo ispezioni ordinarie si rileva che durante l'anno 1972 sono stati accertati contributi, relativi al biennio 1971-72, per lire 66.750.000 che sono stati interamente riscossi.

I residui per contributi da riscuotere degli esercizi precedenti, che alla fine dell'anno 1971 ammontavano a lire 264.084.000, sono stati aumentati di lire 301.200 per nuovi accertamenti e ridotti di lire 31.814.000 di cui lire 15.111.000 per eliminazione di partite dichiarate inesigibili e lire 16.703.000 per contributi riscossi. Pertanto alla fine dell'esercizio 1972 essi risultano di lire 232.571.200.

Le partite eliminate si riferiscono a contributi di cooperative sciolte e a contributi non dovuti perché riguardanti cooperative usufruenti di contributo statale o aderenti ad associazioni nazionali.

Alcune partite eliminate per l'avvenuto scioglimento delle cooperative debtrici riguardano contributi che sono stati accertati in epoche anteriori alle date di scioglimento delle stesse cooperative. A tale proposito si fa presente che l'Avvocatura Generale dello Stato con nota 25 novembre 1957, n. 8535 ha espresso l'avviso che non sia consigliabile perseguire gli amministratori delle cooperative inadempienti disciolte; questo Collegio, perciò, raccomanda una maggiore tempestività nelle operazioni di recupero dei contributi arretrati.

Durante l'esercizio sono state effettuate rettifiche contabili per lire 1.229.000, delle quali lire 1.170.390 rappresentano contributi restituiti perché non dovuti e lire 59.000 contributi non attribuiti perché in corso di accertamento i nominativi delle cooperative che hanno effettuato i relativi versamenti.

L'importo dei contributi restituiti e quello dei contributi non ancora attribuiti sono stati esposti in bilancio in entrata al n. 06 ed in uscita n. 10 nella categoria delle poste correttive e compensative delle spese ed entrate correnti.

Le partite eliminate nel sopraindicato importo di lire 15.111.000 sono state portate in diminuzione dei contributi rimasti da riscuotere lasciando invariato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di lire 28.973.500. L'Amministrazione del Fondo ha reputato opportuno lasciare invariato l'ammontare di tale fondo, in quanto ritiene che, nonostante le eliminazioni effettuate, nei contributi ancora da riscuotere vi siano partite di dubbia esigibilità d'importo non inferiore a quello del fondo esposto nel consuntivo. Del resto ciò si può anche arguire dall'esigua somma di lire 16.703.000 dei contributi riscossi sui residui degli esercizi precedenti che all'inizio dell'anno 1972 ammontavano a lire 264.084.000.

Nelle poste correttive al n. 10 della spesa in conto residui è stata esposta la cifra di lire 931.000 che riguarda contributi riscossi negli esercizi precedenti per i quali non sono stati ancora accertati i nominativi delle cooperative che hanno effettuato i relativi versamenti o il motivo dei versamenti stessi.

Nella gestione di competenza è stato accertato un avanzo finanziario di lire 28.189.595.

Durante l'esercizio le riscossioni ed i pagamenti sono stati rispettivamente di lire 116.250.214 e di lire 71.298.619 con un avanzo di lire 44.951.595.

La situazione finanziaria del Fondo ispezioni ordinarie al 31 dicembre 1972, costituita da un deposito bancario in c/c libero e di sette depositi in c/c vincolati, ammonta a lire 554.924.323, a cui va aggiunto l'ammontare dei contributi rimasti da riscuotere in lire 232.571.200.

Le cifre esposte nel consuntivo 1972 concordano con le risultanze delle scritture e degli atti contabili, nonché con gli estratti conti della Banca Nazionale del Lavoro al 31 dicembre 1972.

Ai fini dell'articolo 15 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, si dichiara che l'avanzo disponibile relativo al biennio 1970-72 ammonta a lire 72.943.724.

RELAZIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 1972
DEL FONDO ISPEZIONI ORDINARIE

In applicazione al disposto dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041, ed a seguito delle istruzioni impartite dal Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — con la circolare n. 25 del 1° marzo 1972, è stato redatto il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1972 della gestione del fondo per le ispezioni ordinarie.

Detta gestione è affidata dal 14 gennaio 1972 al Sottosegretario di Stato competente in materia di Cooperazione.

Si illustrano i movimenti di cassa effettuati nel corso dell'anno 1972 sul fondo in oggetto.

All'inizio dell'esercizio 1972 — come si può rilevare dal precedente bilancio al 31 dicembre 1971 — la consistenza finanziaria del fondo costituita da:

1) c/Tesoreria 200722	L.	51.621.153
2) n. 6 c/vincolati (415244-415238-415187-415281-415282-415241)	»	458.351.575

ammontava a	L.	509.972.728

Nel corso dell'esercizio si sono verificati i seguenti movimenti di « Entrata »:

a) interessi attivi su depositi bancari	L.	31.563.144
b) sopravvenienze attive	»	5.070
c) per contributi in c/residui	»	16.703.000
d) poste correttive (c/sospesi e restituzioni)	»	1.229.000
e) per contributi 1972	»	66.750.000

	L.	116.250.214

In « Uscita », per contro, si sono registrati i seguenti movimenti:

a) per spese per gli organi di gestione	L.	2.129.013
b) prestazioni istituzionali	»	67.999.606
c) per poste correttive 1972	»	1.170.000

	»	71.298.619

per cui si è registrato un avanzo — alla fine dell'esercizio — di	L.	44.951.595
che, aggiunto al saldo attivo al termine dell'esercizio 1971, fa ammontare la disponibilità del fondo ispezioni ordinarie alla fine dell'esercizio 1972 a	»	554.924.323

A tale cifra, alla fine del biennio 1971-72, andrebbero aggiunti — in relazione ai contributi notificati e non riscossi — i residui attivi di	»	232.571.200

Detta somma risulta dal movimento complessivo di cui si trascrive qui di seguito il riepilogo:

Entrate

a) residuo credito per contributi notificati e non riscossi al 31 dicembre 1971	L.	264.084.000	
b) contributi accertati nel 1972 in c/residui	»	301.200	
c) contributi accertati nel 1972 per biennio 1971-72	»	66.750.000	
		<hr/>	L. 331.135.200

Uscite

a) contributi riscossi in c/residui	L.	16.703.000	
b) contributi riscossi in c/biennio 1971-72	»	66.750.000	
c) contributi considerati inesigibili ed eliminati	»	15.111.000	
		<hr/>	» 98.564.000
per un totale di crediti alla fine del 1972 di	L.		<hr/> <hr/> 232.571.200

Per quanto concerne le riscossioni in conto residui, come accennato nella relazione al 31 dicembre 1971, è stata interessata l'Avvocatura Generale dello Stato per l'instaurazione dell'azione legale nei confronti delle cooperative inadempienti all'obbligo del versamento del contributo per le ispezioni ordinarie, oltre che per il 1965-66 anche per i successivi bienni 1967-68 e 1969-70.

Le riscossioni in conto residui di cui al punto c) dell'entrate, comprendono appunto le somme fino ad ora recuperate dalle cooperative avvertite dell'instauranda azione legale.

Nel contempo si sta provvedendo a richiedere l'insinuazione di credito nello stato passivo delle cooperative in liquidazione ordinaria, in liquidazione coatta amministrativa e di quelle dichiarate fallite.

Dal residuo credito degli esercizi precedenti sono stati cancellati crediti per un ammontare di lire 15.111.000 relativi a contributi indebitamente notificati dagli Uffici Provinciali del Lavoro e della M.O. a cooperative che all'atto della notifica erano aderenti ad Associazioni Nazionali di Rappresentanza o che, fruendo di un contributo statale erano sottoposte alla vigilanza del Ministero dei Lavori Pubblici e pertanto non tenute al pagamento del contributo per le ispezioni.

Nell'ammontare sopracitato sono, altresì compresi i contributi notificati ad enti cooperativi che si trovavano già nelle condizioni previste per lo scioglimento volontario ex articolo 2448 o per lo scioglimento d'ufficio ai sensi dell'articolo 2544 c.c. ma nei confronti dei quali i relativi atti sono stati successivamente perfezionati.

Anche per il bilancio 1972, per motivi precauzionali è stato riportato nella parte passiva patrimoniale il fondo svalutazione crediti di lire 28.973.500.

La determinazione di mantenere il predetto fondo, è causata dalla previsione che non tutti i crediti vantati potranno essere recuperati vista, tra l'altro, l'esiguità della percentuale dei contributi dovuti per i precedenti bienni e riscossi entro il 31 dicembre 1972.

Poiché durante l'esercizio le riscossioni ed i pagamenti sono stati rispettivamente di lire 116.250.214 e di lire 71.298.619 si è registrato un avanzo attivo di lire 44.951.595.

Essendo stata effettuata l'accensione di un altro conto vincolato per un ammontare di lire 50.000.000, il fondo ispezioni ordinarie risulta alla fine dell'esercizio di L. 554.924.323
costituito da:

- 1) conto tesoreria con un saldo attivo di » 19.222.583
- 2) da n. 7 conti vincolati a termine con un saldo attivo di » 535.701.740

Atteso che nel biennio 1971-72 le spese sostenute dal Ministero sono risultate inferiori al gettito dei contributi, si è ritenuto opportuno procedere, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 15 della legge 17 febbraio 1971, n. 127, alla determinazione dell'avanzo disponibile al 31 dicembre 1972 in attesa che venga approvato il testo allegato al decreto interministeriale con il quale si provvede alla regolamentazione della gestione del fondo per contributi di ispezioni ordinarie di pertinenza del Ministero del Lavoro.

Come dimostrato dal prospetto che segue dai bilanci del biennio 1971-72 risulta la seguente situazione:

— Contributi riscossi nel 1971	L.	148.134.500	
— Contributi riscossi nel 1972:			
per competenze esercizio 1972	»	66.750.000	
per competenze esercizio 1971	»	3.034.000	
		<hr/>	
Totale	L.	217.918.500	
Spese istituzionali:			
nel 1971	L.	75.846.157	
nel 1972	»	70.128.619	
		<hr/>	
Totale	»	145.974.776	
Dalla differenza quindi tra:			
i contributi riscossi pari a	L.	217.918.500	
e le spese sostenute pari a	»	145.974.776	
		<hr/>	
si ottiene alla data del 31 dicembre 1972 un avanzo disponibile di	»	72.943.724	

RENDICONTO ANNUALE
PARTE I. — ENTRATE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE ENTRATE	C O M P E T E N Z A				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Accertamenti		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		ENTRATE CORRENTI							
01		Vendite di beni e prestazioni di servizi (alienazione di materiali fuori uso, vendite di beni e forniture di servizi prodotti)	—	—	—	—	—	—	—
02		Contribuzioni e premi per le prestazioni professionali	—	66.750.000	66.750.000	—	264.084.000 (a) 301.000 (b)—15.111.000	16.703.000	232.571.200
03		Trasferimenti attivi correnti:							
	10	Contributi dello Stato	—	—	—	—	—	—	—
	20	Contributi di Enti pubblici	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	—	—	—
04		Redditi e proventi patrimoniali	—	31.563.144	31.563.144	—	—	—	—
05		Entrate non classificabili in altre voci	—	5.070	5.070	5.070	—	—	—
06		Poste correttive e compensative di spese correnti	—	1.229.000	1.229.000	—	—	—	—
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	—	99.547.214	99.547.214	—	249.274.200	16.703.000	232.571.200

(a) Accertamento in conto residui. — (b) Crediti inesigibili eliminati. — (c) Interessi attivi. — (d) Sopravvenienze attive. — (e) C/ restituzioni e c/ sospesi.

PARTE II. — USCITE

Numeri di categoria	Numeri di sottocat.	OGGETTO DELLE SPESE	COMPETENZA				RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Previsioni definitive	Impegni		Totale all'inizio dell'eser- cizio	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
		TITOLO I							
		SPESE CORRENTI							
01		Spese per gli organi della ge- stione	—	2.129.013	2.129.013	—	—	—	—
02		Oneri per il personale in atti- vità di servizio	—	—	—	—	—	—	—
03		Oneri per il personale in quiete scenza	—	—	—	—	—	—	—
04		Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	—	—	—	—	—	—	—
05		Prestazioni istituzionali	—	67.999.606	67.999.606	—	—	—	—
06		Trasferimenti passivi:							
	10	Trasferimenti allo Stato	—	—	—	—	—	—	—
	20	Trasferimenti a Enti pub- blici	—	—	—	—	—	—	—
	30	Altri trasferimenti	—	—	—	—	28.973.500	—	(a) 28.973.500
07		Oneri finanziari	—	—	—	—	—	—	—
08		Oneri tributari	—	—	—	—	—	—	—
09		Spese non classificabili in altre voci (compresi Fondi di ri- serva)	—	—	—	—	—	—	—
10		Poste correttive e compensa- tive di entrate correnti	—	1.229.000	1.170.000	59.000	931.000	—	(a) 931.000
		TOTALE USCITE CORRENTI	—	71.357.619	71.298.619	59.000	29.904.500	—	29.904.500

(a) Fondo crediti di dubbia esigibilità. — (b) Somme riscosse esercizi precedenti non ancora attribuite.

PARTE III. — RIEPILOGO DELLE ENTRATE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	ACCERTAMENTI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Compress. all'inizio esercizio	Riscossi	Rimasti da riscuotere
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Entrate correnti	—	99.547.214	99.547.214	—	249.274.200	16.703.000	232.571.200
II	Entrate in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	—	—	—
	Totali	—	99.547.214	99.547.214	—	249.274.200	16.703.000	232.571.200

PARTE IV. — RIEPILOGO DELLE USCITE

Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Previsioni definitive	IMPEGNI			RESIDUI ESERCIZI PRECEDENTI		
			Totale	Somme pagate	Somme rimaste da pagare	Compress. all'inizio esercizio	Pagati	Rimasti da pagare
I	2	3	4	5	6	7	8	9
I	Spese correnti	—	71.357.619	71.298.619	59.000	29.904.500	—	29.904.500
II	Spese in conto capitale	—	—	—	—	—	—	—
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—	—	—	—	—	—
	Totali	—	71.357.619	71.298.619	59.000	29.904.500	—	29.904.500

PARTE V. — RIEPILOGO COMPLESSIVO

ENTRATA				SPESA			
Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI		Numero del titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	TOTALI	
		Accertamenti	Residui (col. 6+9 del riepilogo entrate)			Impegni	Residui (col. 6+9 del riepilogo uscite)
I	2	3	4	5	6	7	8
I	Entrate correnti	99.547.214	232.571.200	I	Spese correnti	71.357.619	29.963.500
II	Entrate in conto capitale	—	—	II	Spese in conto capitale	—	—
III	Entrate per partite di giro e contabilità speciali	—	—	III	Partite di giro e contabilità speciali	—	—
	Totale	99.547.214	232.571.200		Totale	71.357.619	29.963.500
	Disavanzo finanziario di competenza	—	—		Avanzo finanziario di competenza	28.189.595	—
	Totale a pareggio	99.547.214	—		Totale a pareggio	99.547.214	—

PARTE VI. — DIMOSTRAZIONE AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	DENOMINAZIONE VOCI	Importi
I	Totale entrate	116.250.214
II	Totale uscite o spese	71.298.619
III	Avanzo di cassa dell'esercizio	44.951.595
IV	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	509.972.728
V	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	554.924.323
VI	Residui attivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle entrate) .	232.571.200
VII	Totale (somma algebrica) tra V e VI	787.495.523
VIII	Residui passivi al termine dell'esercizio (dal riepilogo delle uscite) .	29.963.500
IX	Avanzo di amministrazione	757.532.023
X	Avanzo disponibile dell'intero biennio 1971-72 risultante dalla differenza tra contributi incassati e spese erogate, ai sensi e per gli effetti della legge 11 febbraio 1971, n. 127, articolo 15	72.943.724

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO EROGAZIONE DI PROVVIDENZE ECONOMICHE

(Legge 5 novembre 1964, n. 1172)

A FAVORE DEI LAVORATORI CARBOSIDERURGICI LICENZIATI »

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme introitate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	186.222.726	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	186.222.726	

DIMOSTRAZIONE DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ANNO 1972

Dal Bilancio dello Stato		Quote C.E.C.A.		Interessi sui c/c presso gli Uffici del lavoro versati al Fondo	
Estremi D.P.R.	Importo	Per erogazioni ai lavoratori delle imprese sottoindicate	Importo	Uffici erogatori	Importo
16-12-1971 - N. 1130	4.500.000	Soc. Bolzaneto . . .	66.225.090	U.P.L.M.O. Como ..	52.130
9-9-1972 - N. 618	100.000.000	Soc. Cravetto . . .	9.100.112	U.P.L.M.O. Genova	261.784
		Soc. Ferromin . . .	556.935	U.P.L.M.O. Grosseto	421.853
		Soc. Pracchi . . .	2.430.000	U.P.L.M.O. Milano .	513.970
				U.P.L.M.O. Torino .	2.160.850
Totale	104.500.000	Totale	78.312.137	Totale	3.410.587

Riepilogo Entrate	L.	104.500.000
	»	78.312.137
	»	3.410.587
Arrotondamenti	»	2
	L.	186.222.726

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	215.396.260	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	215.396.260 (a) 402.427.011	
		617.823.271	

(a) Versamenti al Bilancio dello Stato (Articolo 4 della legge 5 novembre 1964, n. 1172):

Lire 179.806.196 Quietanza Tesoreria n. 1081 del 24 febbraio 1972
 Lire 12.161.490 Quietanza Tesoreria n. 1082 del 24 febbraio 1972
 Lire 33.135.006 Quietanza Tesoreria n. 1080 del 24 febbraio 1972
 Lire 49.553.790 Quietanza Tesoreria n. 4556 del 25 maggio 1972
 Lire 63.998.172 Quietanza Tesoreria n. 4557 del 25 maggio 1972
 Lire 63.772.357 Quietanza Tesoreria n. 9675 del 28 settembre 1972

DIMOSTRAZIONE DELLE SPESE CORRENTI DELL'ANNO 1972

Erogazioni ai lavoratori delle imprese sottoindicate	Ufficio erogatore	Importo
Società Bosio	U.P.L.M.O. Brescia	71.973.220
Società Bolzaneto	U.P.L.M.O. Genova	132.450.180
Società Ferromin	U.P.L.M.O. Grosseto	325.840
Società Ferromin	U.P.L.M.O. Sassari	890
Società Cravetto	U.P.L.M.O. Torino	10.739.505
		215.489.635
Società Caleotto (Rettifica spese esercizio 1971 da lire 97.495.505 a lire 97.402.130)	U.P.L.M.O. Como	93.375
	Totale	215.396.260

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	A N N O T A Z I O N I 4						
I	Totale entrate	186.222.726							
II	Totale uscite (a)	617.823.271	(a) Di cui lire 402.427.011 versate al Bilancio dello Stato						
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	431.600.545	Allegati: relazione e prospetti dimostrativi						
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	787.132.718							
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	355.532.173	<table style="border: none;"> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">}</td> <td>Presso Tes. C. . . L. 287.505.393</td> </tr> <tr> <td style="font-size: 2em; vertical-align: middle;">}</td> <td>Presso Uffici L. . . » 68.026.780</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">Totale . . . L. 355.532.173</td> </tr> </table>	}	Presso Tes. C. . . L. 287.505.393	}	Presso Uffici L. . . » 68.026.780		Totale . . . L. 355.532.173
}	Presso Tes. C. . . L. 287.505.393								
}	Presso Uffici L. . . » 68.026.780								
	Totale . . . L. 355.532.173								

DIREZIONE GENERALE DEL COLLOCAMENTO DELLA MANODOPERA
COMITATO PROVVIDENZE CECA

RENDICONTO DELLE SOMME EROGATE SINO AL 31 DICEMBRE 1972 PER IL PAGAMENTO DELLE
PROVVIDENZE A FAVORE DEI LAVORATORI LICENZIATI O SOSPESI DA AZIENDE CARBOSI-
DERURGICHE, A MEZZO DEL FONDO ISTITUITO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO
STATO

Il presente rendiconto concerne lo stato complessivo dei pagamenti al 31 dicembre 1972, effettuati dagli Uffici provinciali del lavoro e della massima occupazione ai lavoratori licenziati da aziende carbosiderurgiche, a mezzo del Fondo istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 3 della legge 5 novembre 1964, n. 1172, nella misura e con le modalità dell'Accordo stipulato tra il Governo italiano e la Comunità europea del carbone e dell'acciaio in data 11 giugno 1965, applicativo dell'articolo 56 del Trattato istitutivo della Comunità.

Con i 12 decreti del Presidente della Repubblica, man mano emanati ai sensi della predetta legge 5 novembre 1964, n. 1172 ed indicati negli allegati prospetti, sono state finora determinate 29 aziende i cui lavoratori sono stati ammessi a beneficiare delle erogazioni di che trattasi e con i successivi decreti del Presidente della Repubblica, pure indicati nei prospetti stessi, è stato provveduto ai relativi stanziamenti a carico dello Stato per il 50 per cento della spesa (essendo il rimanente 50 per cento a carico della CECA).

Il movimento del Fondo, dall'inizio dell'applicazione della legge n. 1172 fino al 31 dicembre 1972, è esposto, in analisi, nei prospetti 1, 2, 3, 4:

— il prospetto 1) riguarda i versamenti ed i prelievi dal Fondo e le erogazioni effettuate per gli interventi tuttora in corso alla data del 31 dicembre 1972:

— il prospetto 2) riporta i dati concernenti gli interventi già attuati, per i quali sono stati effettuati, a suo tempo, i relativi rendiconti definitivi, con la restituzione al Bilancio dello Stato delle somme eccedenti gli stanziamenti, ai sensi dell'articolo 4 della citata legge n. 1172;

— il prospetto 3) concerne la situazione generale del Fondo comprendente, sia gli interventi in corso che quelli attuati, quale si riassume dai prospetti 1) e 2);

— il prospetto 4) riguarda la specificazione, per tipi di indennità previste dal citato Accordo CECA-Italia, di tutte le erogazioni effettuate.

Alla data del 31 dicembre 1972 sono state complessivamente versate al Fondo lire 4.985.468.941 di cui lire 3.292.500.000 rappresentano l'importo degli stanziamenti italiani, lire 1.637.669.274 i rimborsi delle quote CECA e lire 55.299.667 gli interessi maturati sulle somme depositate dagli Uffici del lavoro presso gli Istituti di credito che hanno effettuato il servizio di cassa per i pagamenti ai lavoratori (prospetto 3).

Sempre alla data del 31 dicembre 1972 sono state trasferite dal Fondo agli Uffici del lavoro, per i pagamenti, lire 3.426.122.902 e restituite al Bilancio dello Stato lire 1.271.840.666 di cui lire 1.234.612.465 per eccedenze degli stanziamenti sulle erogazioni (lire 1.197.943.539 a seguito di rendiconti definitivi e lire 36.668.926 a seguito di rendiconti provvisori) e lire 37.228.201 per interessi maturati sui conti bancari (prospetti 2 e 3).

Al 31 dicembre 1972 la rimanenza sul Fondo presso la Tesoreria Centrale dello Stato è di lire 287.505.393 che concorda con le risultanze del c/c infruttifero tenuto dalla Tesoreria stessa. Sono altresì depositate presso l'Istituto di credito che effettua il servizio di cassa per conto dell'Ufficio del lavoro di Brescia lire 68.026.780 (oltre agli interessi maturati sul conto bancario e non ancora trasferiti al Fondo), necessarie per i pagamenti di un trimestre (prospetto 1).

L'importo dei pagamenti dall'inizio delle erogazioni sino al 31 dicembre 1972 è di lire 3.358.096.218 di cui lire 2.913.490.576 per interventi già attuati (prospetti 4 e 3), ed è dimostrato dagli elenchi dei lavoratori che ne hanno beneficiato e dalle altre documentazioni previste dal predetto Accordo CECA-Italia, in possesso degli Uffici del lavoro (fascicoli individuali dei lavoratori beneficiari, talloncini di riscontro degli assegni circolari non trasferibili emessi dalla banca incaricata del servizio di cassa). Tali pagamenti concernono le indennità seguenti, ripartite per aziende e per Uffici erogatori, come da prospetto 4):

— indennità di attesa	L.	3.142.015.845
— indennità di nuova sistemazione	»	73.732.133
— spese per corsi professionali	»	142.348.240
		<hr/>
Totale	L.	<u>3.358.096.218</u>

Della somma suddetta, lire 215.489.635 sono state erogate nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1972, di cui lire 82.266.445 per indennità di attesa, lire 773.000 per indennità di nuova sistemazione e lire 132.450.180 per corsi professionali.

Il presente rendiconto è formato sulla base delle documentazioni trasmesse dagli Uffici del lavoro incaricati delle erogazioni e precisamente:

- dei prospetti riassuntivi mensili dei pagamenti effettuati (mod. CECA/1);
- degli elenchi nominativi delle somme erogate a ciascun lavoratore avente diritto alle varie specie di indennità (modelli CECA/2-3-4-5), copia dei quali, previo controllo, viene trasmessa alla Commissione delle Comunità Europee per i suoi riscontri e per il versamento della quota a suo carico sul Fondo presso la Tesoreria centrale dello Stato.

A chiusura definitiva delle erogazioni il direttore dell'Ufficio del lavoro trasmette inoltre al Ministero un conto finale riassuntivo delle somme accreditate e delle erogazioni, distinte per specie di indennità; l'eventuale somma residua, e gli interessi maturati sul conto bancario sono versati al Fondo presso la Tesoreria centrale. Ai sensi dell'articolo 4 della già citata legge 5 novembre 1964, n. 1172 viene conseguentemente provveduto, per ciascuno dei decreti del Presidente della Repubblica d'intervento, alla formazione del relativo rendiconto con il trasferimento dal Fondo all'entrata del bilancio dello Stato della somma residua dallo stanziamento, oltre agli interessi maturati sui conti bancari.

I versamenti e i prelevamenti dal Fondo presso la Tesoreria centrale, sono effettuati:

- 1) per gli accreditamenti agli Uffici erogatori, mediante vaglia del Tesoro estinguibile sul conto corrente che la Banca incaricata del servizio di cassa intrattiene con la locale filiale della Banca d'Italia;
- 2) per la restituzione al Fondo da parte degli Uffici erogatori di somme residue dai pagamenti, mediante vaglia del Tesoro;
- 4) per i pagamenti delle quote a carico della Commissione C.E.E., mediante versamenti alla Tesoreria centrale, effettuati dall'Istituto di credito incaricato dalla Commissione stessa.

INTERVENTI IN CORSO: VERSAMENTI, PRELEVAMENTI ED EROGAZIONI

1	2	3	4	5	6	7	8	9
Uffici del lavoro incaricati delle erogazioni	Aziende per le quali è stato deciso l'intervento	Estremi dei decreti Presidenziali	Somma stanziata dal Governo italiano e versata al Fondo	Quote CECA versate al Fondo	Interessi maturati sui c/c bancari e trasferiti al Fondo	Somme trasferite agli Uffici del lavoro	Somme erogate dagli Uffici	Disponibilità presso gli Uffici per pagamenti in corso
Brescia	— Società Carlo Tassara di Breno	17 gennaio 1966 26 aprile 1966 n. 445	250.000.000	83.796.186	9.373.230	167.592.367	167.592.367	—
	— Società Acciaierie e Ferriere Bosio di Sarezzo	16 maggio 1972 9 settembre 1972 n. 618	100.000.000	—	—	140.000.000	71.973.220	68.026.780
Como	— Società Acciaierie e Ferriere del Caleotto di Lecco (stanziamento supplementivo: lire 4.500.000)	4 febbraio 1969 24 dicembre 1969 n. 984 1 febbraio 1971 16 dicembre 1971 n. 1130	49.500.000	43.308.571	52.130	97.402.130	97.402.130	—
Napoli	— Società Deriver di Torre Annunziata	17 gennaio 1966 26 aprile 1966 n. 445	75.000.000	53.818.962	6.192.311	107.637.923	107.637.925	—
		Totali . . .	(a) 474.500.000	180.923.719	15.617.671	512.632.420	444.605.642	68.026.780

(a) Somma versata al Bilancio dello Stato, a seguito di rendiconto provvisorio, per eccedenza, rispetto alle erogazioni, dello stanziamento disposto con i decreti del Presidente della Repubblica 17 novembre 1966 e 26 aprile 1966 n. 445 per i lavoratori delle Società Carlo Tassara (Brescia) e Deriver (Napoli); Lire 36.668.926 (quietanza di Tesoreria n. 7020 del 23 luglio 1969). — Vedi anche colonna 6 del prospetto n. 3.

INTERVENTI GIÀ ATTUATI: STANZIAMENTI, EROGAZIONI E RESTITUZIONE DELLE

Estremi dei decreti presidenziali	Aziende i cui lavoratori hanno beneficiato delle erogazioni	Somma stanziata dal Governo italiano	SOMMA EROGATA	
			A carico dello stanziamento italiano	A carico della C.E.C.A.
1	2	3	4	5
— 23-7-1965 (G.U. n. 292 del 23-11-1965)	1) Consorzio Minerario Barisella - Miniera di Manina e di Schilpario (Bergamo)	115.000.000	30.990.120	30.990.120
— 24-12-1965 n. 1551 (G.U. n. 27 del 1-2-1966)	2) Consorzio Minerario Barisella - Miniera di Pisogne (Brescia) . .	30.000.000	9.808.857	9.808.858
	3) Soc. Mineraria Sid. Ferromin - Min. di Alfredo (Brescia)	119.000.000	46.941.985	46.941.985
	4) Soc. Mineraria Sid. Ferromin - Min. di S. Leone (Cagliari) . . .	63.000.000	21.294.940	21.294.939
	5) Società FIAT - Miniera di Antas (Cagliari)	35.000.000	10.415.295	10.415.295
	6) Soc. Mineraria Sid. Ferromin - Min. di Monte Argentario (Grosseto)	42.000.000	15.453.648	15.453.649
	7) Soc. Mineraria Sid. Ferromin - Miniera Nurra (Sassari)	126.000.000	22.146.697	22.147.220
	Totale	530.000.000	157.051.542	157.052.066
— 27-9-1965 (G.U. n. 30 del 4-2-1966)	1) Soc. Acciaierie e Ferriere di Legnano (Cuneo)	100.000.000	15.446.088	15.446.087
— 26-4-1966 n. 445 (G.U. n. 158 del 28-6-1966)	2) Soc. Metallurg. Luciano Rumi - Stab. Seriate (Bergamo)	70.000.000	18.947.140	18.947.140
	3) Soc. Elettrosiderurgica Valle Camonica - Selva (Brescia)	144.000.000	91.921.819	91.921.820
	Totale	314.000.000	126.315.047	126.315.047
— 18-11-1965 (G.U. n. 32 del 7-2-1966)	1) Soc. Giuseppe e Frat. Redaelli - Stab. di Rogoredo (Milano) . . .	20.000.000	5.696.745	5.696.744
— 26-4-1966 (n. 445 (G.U. n. 158 del 28-6-1966)	2) Soc. Acciaierie Elettriche di Sesto San Giovanni (Milano)	25.000.000	12.411.096	12.411.096
	3) Soc. Ind. Sider. Mecc. e Affini « SISMA » (Torino)	50.000.000	21.876.873	21.876.872
	4) Soc. Acciaieria e Ferreria di Bolzaneto (Genova)	800.000.000	603.791.985	603.791.985
	Totale	895.000.000	643.776.699	643.776.697

(1) Di cui lire 77.726.277 (lire 77.464.493 per eccedenza dello stanziamento e lire 261.784 per interessi) sono state versate

ECCEDENZE AL BILANCIO DELLO STATO A SEGUITO DI RENDICONTI DEFINITIVI

Totale	Eccedenza dello stanziamento italiano (col. 3 — 4)	Interessi accreditati sui c/c bancari presso gli Uffici del lavoro	Arrotondamenti sui versamenti	Somma restituita al Bilancio dello Stato (col. 7 + 8 + 9)	Estremi delle quietanze della Tesoreria centrale	Data di approvazione del rendiconto definitivo
6	7	8	9	10	11	12
61.980.240	84.009.880	2.678.135	—	86.688.015	n. 4393 del 19-5-1969 L. 322.918.314	27-7-1972
19.617.715	20.191.143	3.932.775	—	96.181.933		
93.883.970	72.058.015					
42.589.879	41.705.060	2.586.317	+ 52	68.876.134	n. 9675 del 28-9-1972 L. 63.772.357	
20.830.590	24.584.705					
30.907.297	26.546.352	421.853	+ 4	26.968.209		
44.293.917	103.853.303	4.123.075	+ 2	107.976.380		
314.103.608	372.948.458	13.742.155	+ 58	386.690.671		
30.892.175	84.553.912	1.403.211	—	85.957.123	n. 4394 del 19-5-1969 L. 137.141.590	23-3-1970
37.894.280	51.052.860	1.348.770	—	52.401.630	n. 9900 del 10-11-1970 L. 55.049.362	
183.843.639	52.078.181	1.754.018	—	53.832.199		
252.630.094	187.684.953	4.505.999	—	192.190.952		
11.393.489	14.303.255	190.781	—	14.494.036	n. 1081 del 24-2-1972 L. 179.806.196	23-1-1973
24.822.192	12.588.904	935.588	+ 28	13.524.520		
43.753.745	28.123.127	350.925	—	28.474.052		
1.207.583.970	196.208.015	4.831.850	—	201.039.865		
1.287.553.396	251.223.301	6.309.144	+ 28	(1) 257.532.473		

all'Entrata del Bilancio dello Stato successivamente al 31 dicembre 1972 (in attesa di quietanza).

Estremi dei decreti presidenziali	Aziende i cui lavoratori hanno beneficiato delle erogazioni	Somma stanziata dal Governo italiano	SOMMA EROGATA	
			A carico dello stanziamento italiano	A carico della C.E.C.A.
1	2	3	4	5
— 7-4-1966 (G.U. n. 193 del 4-8-1966)	1) Soc. Acciaierie, Ferriere e Fonderie di Modena	38.500.000	29.058.235	29.058.235
— 29-8-1966 n. 891 (G.U. n. 274 del 3-11-1966)	2) Soc. Metallurgica V. Cobianchi - Stab. di Omegna (Novara) . . .	450.000.000	184.592.047	184.592.048
	Totale . . .	488.500.000	213.650.282	213.650.283
— 5-8-1966 (G.U. n. 311 del 12-12-1966)	1) Società Siderurgica « Busalla » - Stab. di Busalla (Genova) . . .	25.000.000	16.324.557	16.324.558
— 9-11-1966 n. 1103 (G.U. n. 322 del 23-12-1966)	2) Soc. Ansaldo Coke - Stabilimento di Cornigliano (Genova)	100.000.000	64.573.043	64.573.042
	Totale . . .	125.000.000	80.897.600	80.897.600
— 7-2-1967 (G.U. n. 115 del 9-5-1967)	1) Soc. Acc. Ferr. Traf. Cravetto - Stab. di Settimo Torinese	90.000.000	39.406.677	39.406.683
— 9-7-1967 n. 744 (G.U. n. 224 del 6-9-1967)	2) Soc. E. Preo e Figlio - Stabili- mento di San Vito al Tagliamento (Pordenone)	25.000.000	5.648.005	5.648.006
	3) Soc. Stabilim. di S. Eustacchio - Stabilimento di Brescia (Brescia)	85.000.000	69.098.277	69.098.278
	Totale . . .	200.000.000	114.152.959	114.152.967

(2) La somma di lire 88.039.052 (lire 85.847.041 per eccedenza dello stanziamento e lire 2.192.011 per interessi) è stata

Totale	Eccedenza dello stanziamento italiano (col. 3 — 4)	Interessi accreditati sui c/c bancari presso gli Uffici del lavoro	Arrotondamenti sui versamenti	Somma restituita al Bilancio dello Stato (col. 7 + 8 + 9)	Estremi delle quietanze della Tesoreria centrale	Data di approvazione del rendiconto definitivo
6	7	8	9	10	11	12
58.116.470	9.441.765	99.105	—	9.540.870	n. 9899 del 10-11-1970 L. 272.293.718	29-10-1971
369.184.095	265.407.953	9.506.385	—	274.914.338	n. 1082 del 24-2-1972 L. 12.161.490	
427.300.565	274.849.718	9.605.490	—	284.455.208		
32.649.115	8.675.443	41.500	+ 10	8.716.953	n. 9902 del 10-11-1970 L. 45.341.745	23-3-1970
129.146.085	35.426.957	1.197.837	— 2	36.624.792		
161.795.200	44.102.400	1.239.337	+ 8	45.341.745		
78.813.360	50.593.323	2.160.850	—	52.754.173		31-1-1973
11.296.011	19.351.995	31.161	—	19.383.156		
138.196.555	15.901.723	—	—	15.901.723		
228.305.926	85.847.041	2.192.011	—	(2) 88.039.052		

versata all'Entrata del Bilancio dello Stato successivamente al 31 dicembre 1972 (in attesa di quietanza).

Estremi dei decreti presidenziali	Aziende i cui lavoratori hanno beneficiato delle erogazioni	Somma stanziata dal Governo italiano	SOMMA EROGAT.	
			A carico dello stanziamento italiano	A carico della C.E.C.A.
1	2	3	4	5
— 16-2-1966 (G.U. n. 144 del 7-6-1968) — 24-9-1968 n. 1140 (G.U. n. 290 del 14-11-1968)	1) Soc. Fonderie E. O. Pracchi di Milano	105.000.000	56.539.820	56.539.820
	Totale . . .	105.000.000	56.539.820	56.539.820
— 10-5-1968 (G.U. n. 283 del 6-11-1968)	1) Società Toscosider (Pisa) . . .	17.500.000	7.277.677	7.277.678
— 19-11-1968 n. 1268 (G.U. n. 330 del 30-12-1968)	2) Società Ferriere di Cogoleto (Genova)	33.000.000	10.472.590	10.472.590
	Totale . . .	50.500.000	17.750.267	17.750.268
— 29-7-1968 (G.U. n. 20 del 24-1-1969) — 26-5-1969 n. 406 (G.U. n. 189 del 26-7-1969)	1) Società Ercole - Acciaierie, Ferriere, Trafileries di Asti	110.000.000	46.610.805	46.610.807
	Totale . . .	110.000.000	46.610.805	46.610.807
	TOTALE GENERALE . . .	2.818.000.000	1.456.745.021	1.456.745.555

(3) Per effetto dei versamenti di lire 77.726.277 e lire 88.039.052 di cui alle note (1) e (2), eseguiti successivamente a già attuati ammonta a lire 1.235.171.740 (lire 1.400.937.069 — 77.726.277 — 88.039.052) di cui:

Lire 1.197.943.445 per eccedenza dello stanziamento (1.361.254.979 — 77.464.493 — 85.847.041);
 Lire 37.228.201 per interessi (39.681.996 — 261.784 — 2.192.011);
 Lire 94 per arrotondamenti.

Totale	Eccedenza dello stanziamento italiano (col. 3 — 4)	Interessi accreditati sui c/c bancari presso gli Uffici del lavoro	Arrotondamenti sui versamenti	Somma restituita al Bilancio dello Stato (col. 7 + 8 + 9)	Estremi delle quietanze della Tesoreria centrale	Data di approvazione del rendiconto definitivo
6	7	8	9	10	11	12
113.079.640	48.460.180	1.093.610	—	49.553.790	n. 4556 del 25-5-1972 L. 49.553.790	27-3-1972
113.079.640	48.460.180	1.093.610	—	49.553.790		
14.555.355	10.222.323	349.808	—	10.572.131	n. 1080 del 24-2-1972 L. 33.135.006	29-10-1971
20.945.180	22.527.410	35.465	—	22.562.875		
35.500.535	32.749.733	385.273	—	33.135.006		
93.221.612	63.389.195	608.977	—	63.998.172	n. 4557 del 25-5-1972 L. 63.998.172	27-3-1972
93.221.612	63.389.195	608.977	—	63.998.172		
2.913.490.576	(3) 1.361.254.979	(3) 39.681.996	(3) + 94	(3) 1.400.937.069		

31 dicembre 1972, la somma complessivamente restituita a tale data all'Entrata del Bilancio dello Stato per interventi

SPECIFICAZIONE DELLE EROGAZIONI

1 Uffici del lavoro incaricati delle erogazioni	2 Aziende per le quali è stato deciso l'intervento	INDENNITÀ EROGATE		5 Corsi professionali	6 Totale
		3 Di attesa	4 Di nuova sistemazione		
Asti	— Società Ercole - Acciaierie Ferriere Trafilerie di Asti	92.628.812	592.800	—	93.221.612
Bergamo	— Consorzio Min. Barisella Miniera Manina - Schilpario	52.495.060	9.485.180	—	61.980.240
	— Società Luciano Rumi Stabilimento di Seriate	37.560.085	334.195	—	37.894.280
Brescia	— Società Ferromin Miniera di Alfredo	92.293.200	1.590.770	—	93.883.970
	— Consorzio Min. Barisella Miniera di Pisogne	19.605.115	12.600	—	19.617.715
	— Società Carlo Tassara - Breno	155.526.257	2.168.050	9.898.060	167.592.367
	— Società Elettrosiderurgica Valle Camonica - Selva	180.648.459	3.195.180	—	183.843.639
	— Società S. Eustacchio Stabilimento di Brescia	138.014.755	181.800	—	138.196.555
	— Società Acciaierie e Ferriere Bosio di Sarezzo	71.973.220	—	—	71.973.220

1 Uffici del lavoro incaricati delle erogazioni	2 Aziende per le quali è stato deciso l'intervento	INDENNITÀ EROGATE		5 Corsi professionali	6 Totale
		3 Di attesa	4 Di nuova sistemazione		
Cagliari	— Società Ferromin	34.253.674	8.336.205	—	42.589.879
	— Miniera di San Leone				
	— Società FIAT	20.395.752	434.838	—	20.830.590
	— Miniera di Antas				
Como	— Società Acciaierie e Ferriere del Caleotto di Lecco	97.402.130	—	—	97.402.130
Cuneo	— Acciaierie e Ferriere di Leseugno	30.304.175	588.000	—	30.892.175
Genova	— Società Ansaldo Coke Stabilimento di Cornigliano	129.146.085	—	—	129.146.085
	— Società Acciaierie e Ferriere di Bolzaneto .	1.056.531.920	18.601.870	132.450.180	1.207.583.970
Grosseto	— Società Siderurgica Busalla	32.649.115	—	—	32.649.115
	— Società Ferriere di Cogoleto	19.360.450	1.584.730	—	20.945.180
Milano	— Società Ferromin	30.907.297	—	—	30.907.297
	— Miniera di Monte Argentario				
	— Società Redaelli	11.393.489	—	—	11.393.489
	— Stabilimento di Rogredo				
	— Società Acciaierie Elettriche di Sesto San Giovanni	24.822.192	—	—	24.822.192
	— Società Fonderie Elettriche O. Pracchi . .	108.219.640	4.860.000	—	113.079.640

Uffici del lavoro incaricati delle erogazioni	1	2 Aziende per le quali è stato deciso l'intervento	INDENNITÀ EROGATE		5 Corsi professionali	6 Totale
			3 Di attesa	4 Di nuova sistemazione		
Modena		— Società Acciaierie Ferriere Fonderie di Modena	58.102.470	14.000	—	58.116.470
Napoli		— Società Deriver di Torre Annunziata . . . Napoli	106.018.180	1.619.745	—	107.637.925
Novara		— Società Metallurgica Vittorio Cobiانchi . . (Omegna)	357.489.675	11.694.420	—	369.184.095
Pisa		— Società Toscosider	14.555.355	—	—	14.555.355
Pordenone		— Società Ernesto Preo e Figli Stabilimento di San Vito al Tagliamento	9.654.561	1.641.450	—	11.296.011
Sassari		— Società Ferromin Mintiera della Nurra	38.723.917	5.570.000	—	44.293.917
Torino		— SISMA - Società Industrie Siderurgiche Meccaniche e Affini	43.753.745	—	—	43.753.745
		— Società Acciaierie - Ferriere - Traflerie Cravetto Stabilimento di Settimo Torinese	77.587.060	1.226.300	—	78.813.360
		Totali . .	3.142.015.845	73.732.133	142.348.240	3.358.096.218

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO SPECIALE INFORTUNI »**

(Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124)

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	377.425.810	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale entrate	377.425.810	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	2.011.870	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale uscite	2.011.870	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale entrate correnti	377.425.810	
II	Totale uscite correnti	2.011.870	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	375.413.940	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.931.733.305	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.307.147.245	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO AUTORIZZATA DAL TESTO UNICO
DELLE DISPOSIZIONI PER L'ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI SUL
LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI

La gestione del Fondo Speciale Infortuni è amministrata da questo Ministero in conformità dell'articolo 197 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

Le entrate annuali che alimentano il Fondo stesso sono costituite dalle somme riscosse per contravvenzioni in cui incorrono i datori di lavoro inadempienti agli obblighi in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Dette somme vengono versate al Fondo, istituito presso la Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'articolo 37 del regio decreto 31 gennaio 1904, n. 51, ed attualmente regolamentato dall'articolo 197 del predetto testo unico.

Le uscite annuali, invece, sono costituite da erogazioni di somme che il Ministero del Lavoro effettua, ai sensi del 2° comma del richiamato articolo 197, nei seguenti casi:

- a) per sovvenire istituzioni aventi per scopo il mantenimento e l'educazione di orfani di infortunati morti sul lavoro e l'assistenza in genere agli infortunati;
- b) per contribuire allo sviluppo ed al perfezionamento degli studi delle discipline infortunistiche e di medicina sociale in genere;
- c) per sussidiare, in casi particolarmente meritevoli di aiuto, i parenti di infortunati morti sul lavoro, non previsti dall'articolo 85, già viventi a carico degli infortunati stessi.

Si ritiene opportuno far rilevare che nell'anno 1972, come per gli anni precedenti, le uscite sono state esclusivamente quelle relative alla lettera c) del predetto articolo 197.

Si è provveduto, in sostanza, ad elargire sussidi a parenti di infortunati morti sul lavoro che ne avevano fatto richiesta. La concessione di detti sussidi è avvenuta dopo aver esperito le informazioni di rito, presso le Prefetture del luogo dove risiedono i beneficiari del sussidio, informazioni intese ad accertare il loro effettivo stato di bisogno.

Presso la Cassa Depositi e Prestiti è istituita, inoltre, (e ciò è avvenuto in data recente), una sezione distinta del Fondo Speciale Infortuni, e precisamente la sezione « Silicosi e Asbestosi », alla quale affluiscono le ammende riscosse dai datori di lavoro per le violazioni dagli stessi compiute alle norme che regolano le malattie professionali. Le somme che affluiscono alla Sezione Speciale Silicosi sono di modesta entità e si aggirano mediamente su alcune centinaia di migliaia di lire annue. L'articolo 177 del testo unico Infortuni dispone che il Ministero del Lavoro, a carico della Sezione Speciale suddetta, può, in casi particolarmente meritevoli di considerazione, erogare somme per sussidiare:

- a) lavoratori assicurati nei quali la silicosi o l'asbestosi si sia manifestata oltre il periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione delle lavorazioni indicate nella tabella allegata alla legge 12 aprile 1943, n. 455, e successive modificazioni ed integrazioni;
- b) lavoratori assicurati o loro superstiti che, per effetto del lungo intervallo tra l'ultima occupazione in lavorazioni nocive e la manifestazione della malattia, abbiano ricevuto liquidazione delle indennità per inabilità permanente o per morte sulla base di una retribuzione notevolmente svalutata;
- c) lavoratori assicurati o loro superstiti non ammessi alle prestazioni in quanto la denuncia non è stata presentata entro il periodo massimo di indennizzabilità dalla cessazione delle lavorazioni indicate nella tabella predetta;

d) lavoratori emigrati che, rientrati in Patria, siano riconosciuti affetti da silicosi o da asbestosi con inabilità permanente superiore al 20 per cento, non indennizzata nel Paese dal quale essi provengono;

e) provvedere al rimborso all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro delle spese sostenute per la cura dei lavoratori, affetti da silicosi o da asbestosi associata a tubercolosi in fase attiva, per i quali non sussistano le condizioni previste dall'articolo 148, per il diritto alle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi;

f) provvedere all'incremento di iniziative scientifiche nel campo degli studi e delle ricerche concernenti la silicosi e l'asbestosi.

Ciò premesso, si fa presente che, nella compilazione dell'accluso rendiconto annuale, per comodità contabile, sono stati sommati i saldi relativi al Fondo Speciale Infortuni (che, come è noto si articola in Settore Industriale e in Settore Agricolo) e alla distinta Sezione Silicosi e Asbestosi e si sono quindi dati gli importi globali.

Si fa presente, inoltre, come risulta dall'allegato rendiconto annuale, che il saldo contabile di cassa del suddetto Fondo, alla data del 31 dicembre 1972, era di lire 3.307.147.245.

Da un rapido esame dei dati relativi al rendiconto del 1972, allegato alla presente relazione illustrativa, si rileva agevolmente, facendo il raffronto tra il Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio e il Fondo di Cassa al termine dell'esercizio, che vi è un avanzo di cassa di lire 375.413.940. Si riscontra, cioè, in sostanza, una rilevante differenza tra le somme che affluiscono al Fondo e quelle che si riescono ad erogare, e che nell'anno 1972 ammontano a lire 2.011.870, tutte erogate per la concessione di sussidi a parenti di infortunati morti sul lavoro o a tecnopatici. Ciò lo si spiega se si tiene in considerazione la limitazione contenuta nell'ipotesi c) di intervento, prevista dall'articolo 197, che consente l'erogazione del sussidio soltanto nei confronti di parenti di infortunati in condizioni di particolare bisogno.

In tale considerazione, presso gli Uffici competenti di questo Ministero si sta esaminando la opportunità, in sede di modifica della Legislazione sulle malattie professionali, in corso di predisposizione, di prevedere altre ipotesi di intervento a favore degli infortunati e dei tecnopatici, e ciò al fine di consentire erogazioni più concrete delle somme che al Fondo stesso affluiscono, e comunque in modo da evitare che restino giacenti somme, come si verifica nel caso specifico, e che più proficuamente potrebbero essere utilizzate per fronteggiare situazioni di particolare bisogno dei lavoratori infortunati o dei loro familiari.

Premesso quanto sopra e considerato che nel caso in questione si tratta di una gestione già regolata da una legge speciale e che peraltro non si presta ad una dettagliata classificazione economico-funzionale delle entrate e delle spese, si ritiene che il rendiconto, oggetto della presente, debba intendersi in regime di cassa, come previsto dalla circolare n. 25 del Ministero del Tesoro.

Detto rendiconto — redatto in forma riepilogativa, secondo lo schema di cui all'allegato b) della detta circolare — si allega con opportuno dettaglio delle singole voci che lo determinano.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO FINANZIAMENTO ISTITUTI DI PATRONATO E DI ASSISTENZA SOCIALE »

(Decreto legislativo C.P.S. 29 luglio 1947, n. 804)

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	29.022.116.105	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	29.022.116.105	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	17.503.939.805	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	17.503.939.805	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate (Allegato A) correnti	29.022.116.105	
II	Totale Uscite (Allegato B) correnti	17.503.939.805	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	11.518.176.300	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	12.679.850.287	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	24.198.026.587	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO AUTORIZZATA DAL DECRETO
LEGISLATIVO C.P.S. 29 LUGLIO 1947, N. 804

La gestione del « Fondo » — costituito ai sensi del decreto legislativo sopra indicato, presso la Tesoreria Centrale dello Stato, conto infruttifero n. 146 — è svolta da questo Ministero in conformità di quanto stabilito dagli articoli 4 e 5 del medesimo decreto legislativo (vedere allegato 1).

Pertanto, le entrate annuali sono determinate dai contributi imposti agli Istituti che gestiscono le varie forme di previdenza sociale mediante l'applicazione di un'aliquota percentuale di prelievo sull'ammontare del gettito contributivo acquisito dai medesimi Istituti (vedere allegato 2).

Le uscite annuali del « Fondo » in questione sono costituite sia dal riparto definitivo del fondo risultante per ciascun anno di riferimento e sia dagli acconti erogati in conformità di quanto autorizzato dal decreto interministeriale emanato ai sensi del richiamato decreto legislativo, articolo 5, comma 2° (vedere allegato 3).

L'attività assistenziale svolta dagli Istituti di patronato e di assistenza sociale, nei modi e termini indicati da questo Ministero, è valutata secondo criteri prefissati, ai fini della partecipazione alla ripartizione annuale del fondo risultante (vedere allegati 4 e 5).

In particolare, per quanto riguarda le entrate è da tenere presente che esse si riferiscono a contributi calcolati sul gettito contributivo affluito agli Istituti previdenziali nell'anno precedente a quello nel quale avvengono i versamenti al « Fondo »; mentre per quanto concerne le erogazioni a saldo delle quote di attribuzione derivanti dal riparto definitivo del fondo annualmente risultante, esse si riferiscono normalmente ad anni precedenti, per valutare l'attività dei quali è stato necessario esercitare i prescritti controlli e seguire la complessa procedura indicata nelle circolari ministeriali.

Premesso quanto sopra e considerato che nel caso in questione si tratta di una gestione già regolata da una legge speciale e che peraltro non si presta ad una dettagliata classificazione economico-funzionale delle entrate e delle spese, si ritiene che il rendiconto oggetto della presente debba intendersi in regime di cassa, come previsto dalla circolare n. 25 del Ministero del Tesoro.

Detto rendiconto — redatto in forma riepilogativa, secondo lo schema di cui all'allegato B della detta circolare — si allega con opportuni prospetti dimostrativi delle singole voci che lo determinano.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO PER LE PROVVIDENZE AI LAVORATORI LICENZIATI DALLE MINIERE DI ZOLFO**

(Legge 1° marzo 1968, n. 231)

DIREZIONE GENERALE DEI RAPPORTI DI LAVORO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	841.071.557	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	841.071.557	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	374.700.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	374.700.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate correnti	841.071.557	
II	Totale Uscite correnti	374.700.000	
	Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	466.371.557	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	19.907.820	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	486.279.377	

COMITATO PROVVIDENZE LAVORATORI MINIERE ZOLFO

RENDICONTO DELLE SOMME EROGATE NELL'ANNO 1972 PER LE PROVVIDENZE A FAVORE DEI LAVORATORI DELLE MINIERE DI ZOLFO, DI CUI ALLA LEGGE 1° MARZO 1968, N. 231 ED ALLA DECISIONE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DELLA C.E.E. IN DATA 22 DICEMBRE 1966

Il Comitato nominato con decreto ministeriale 22 giugno 1968 modificato con i decreti ministeriali 7 novembre 1969, 1° marzo 1970, 20 luglio 1970, 22 marzo 1971, 7 luglio 1971 e 5 gennaio 1972 sottopone all'approvazione della S.V. Onorevole il presente Rendiconto, concernente i pagamenti, effettuati nell'esercizio 1972, a favore dei lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo, in conformità della legge 1° marzo 1968, n. 231 e della Decisione del Consiglio dei Ministri della C.E.E. in data 22 dicembre 1966.

A norma della legge predetta è stato istituito presso la Tesoreria Centrale dello Stato l'apposito « Fondo per le provvidenze ai lavoratori licenziati dalle miniere di zolfo italiane », alimentato dai contributi di cui all'articolo 1 della legge medesima; i pagamenti delle provvidenze ai lavoratori sono stati effettuati dagli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione di Agrigento, Avellino, Caltanissetta, Enna, Palermo e Pesaro, a mezzo di contabilità speciali appositamente aperte presso le locali Sezioni di Tesoreria Provinciale dello Stato.

L'Ufficio Provinciale del Lavoro di Catanzaro nel corso dell'esercizio 1972 non ha effettuato alcun pagamento.

Al 31 dicembre 1971 la somma giacente sul Fondo ammontava a lire 19.907.820. Nel corso dell'esercizio 1972 sono state trasferite dal Fondo alle Sezioni di Tesoreria Provinciale lire 374.700.000.

Gli ordinativi di pagamento emessi dagli Uffici del lavoro e pagati ai lavoratori sono ammontati, come risulta dall'allegato *prospetto 1* (colonna 10) a lire 455.783.944, mentre gli ordinativi emessi e rimasti da pagare (colonna 13) sono ammontati a lire 8.960.500 ed i perenti a lire 90.000.

I pagamenti effettuati, ripartiti, in analisi, nell'allegato *prospetto 2*, secondo le specie delle provvidenze stabilite dalla citata Decisione della Commissione delle Comunità Europee, ammontano a lire 17.280.000 per indennità forfettaria, a lire 1.791.700 per indennità di attesa e assegni familiari, a lire 316.847.005 per assegno mensile e assegni familiari, a lire 24.000.000 per borse di studio.

I contributi assicurativi versati in favore dei lavoratori aventi diritto all'assegno mensile ed all'indennità di attesa, ai fini della prosecuzione volontaria dell'assicurazione invalidità, vecchiaia e superstiti, nonché per l'assistenza malattia ammontano a lire 95.865.239.

La somma giacente al 31 dicembre 1971 presso il cassiere di questo Ministero a disposizione della Segreteria del Comitato per le spese di funzionamento del Comitato stesso ammontava a lire 921.000 (*prospetto 3*). Poiché nel corso dell'esercizio 1972 non è stata effettuata alcuna spesa a tale titolo, detta somma rimane disponibile per l'esercizio 1973.

La somma giacente sul Fondo al 31 dicembre 1972 ammonta a lire 486.279.377 (*prospetto 3*).

Dall'inizio dell'erogazione sino al 31 dicembre 1972 l'ammontare delle provvidenze corrisposte agli interessati è di lire 3.788.690.565.

In base alle richieste di rimborso della quota a suo carico la Commissione delle Comunità Europee ha già effettuato rimborsi per lire 1.721.525.345.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA VENDITA DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della Navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	127.745	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	127.745	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 195, I comma del Codice della Navigazione relativa a valori già di proprietà di marittimi defunti.

Trattasi di somma appartenente al marittimo Mariano Sincovich deceduto il 2 ottobre 1963 a bordo della T/n nazionale « Ausonia » e costituita in deposito provvisorio di Tesoreria in data 22 giugno 1967.

È tuttora in corso la pratica per la consegna di tale somma agli aventi diritto.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »**

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	51.230	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	51.230	

RELAZIONE

In data 13 gennaio 1971 è stato effettuato, ai sensi dell'articolo 350 C.N. — un deposito cauzionale relativo a controversia salariale tra due marittimi imbarcati sulla M/n « Triton Maris » e il Comandante della stessa.

La somma controversa — ammontante a lire 161.030 — è stata versata in c/c postale 1/47479 intestato alla Capitaneria di Porto di Gaeta (documento n. 4 allegato).

In data 8 agosto 1971 — su richiesta della « Marittima Ravennate S.p.A. » armatrice della M/n « Triton Maris » — sono state soddisfatte le pretese di un marittimo mediante versamento allo stesso della somma di lire 109.800 (documento n. 5 allegato).

La gestione relativa all'esercizio finanziario 1971 si è chiusa con un fondo cassa di lire 51.230 (documento n. 3 allegato).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 la gestione non ha subito variazioni in entrate e uscite e il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio è di lire 51.230 (documenti nn. 1-2-3 allegati).

Il predetto fondo di cassa verrà restituito alla « Marittima Ravennate S.p.A. » — creditrice — per sopravvenuta prescrizione biennale del diritto del marittimo nell'interesse del quale il deposito era stato effettuato.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— 9.110	
	Totale Entrate	9.110	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	9.110	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	9.110	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	27.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.445	

RELAZIONE

In data 31 maggio 1971 la Delegazione di Spiaggia di Sperlonga ha proceduto alla vendita a trattative private dello scafo in plastica rivenuto il giorno 22 agosto 1969 nella zona di mare antistante la foce del Lago Lungo del Comune di Sperlonga.

La vendita ha fruttato la somma di lire 41.000 al netto delle spese doganali (documento n. 4 allegato) versata in contanti alla cassa della Capitaneria dal Delegato di Spiaggia di Sperlonga.

In data 7 giugno 1971 è stata liquidata a n. 3 ritrovatori la somma complessiva di lire 13.665, in ragione di lire 4.555 cadauno, giusta articolo 510 del C.N., erogata a mezzo assegni del B.N. nn. A - 010005105, A - 010005106, A - 010005107 del 7 giugno 1971 (documento n. 5 allegato).

Il fondo cassa risultante al termine dell'esercizio finanziario 1971 era di lire 27.335 (documento n. 3 allegato).

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 sono state introitate lire 9.110, precedentemente trasmesse a Compamare Roma con fg. 5695 del 9 giugno 1971 citato, e da questa restituite per irreperibilità degli aventi diritto. L'acquisizione della somma è avvenuta a mezzo assegni del B.N. nn. A - 010005106 e A - 010005107 di lire 4.555 ciascuno restituiti da Compamare Roma con fg. 2577 del 7 febbraio 1972 (documento n. 1 allegato).

Non sono state effettuate operazioni in uscita nel corso dell'esercizio (documento n. 2 allegato).

La gestione dell'esercizio finanziario 1972 si chiude con un fondo cassa di lire 36.445 che è depositato in c/c postale n. 1/47479 intestato a questa Capitaneria di Porto e resta a disposizione degli aventi diritto per anni 2 a partire dal 7 giugno 1971 (documento n. 3 allegato).

Trascorsi i termini di prescrizione, la somma verrà devoluta a favore dell'E.N.A.G.M.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1973 il suddetto fondo di cassa di lire 36.445 verrà versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina quale deposito provvisorio ai sensi dell'articolo 1337 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

Si pregano gli Enti di controllo di voler ammettere a discarico l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MESSINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	101.170	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate in conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	101.170	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	5.400	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	5.400	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	101.170	
II	Totale Uscite	5.400	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	95.770	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	50.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	146.440	

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITE OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	250.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	250.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.100	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	265.100	

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	5.000 (1) 20.000 (2) 33.335 (3)	(1) Ricavato vendita n. 1 natante ritrovato fg. 1752 del 15-4-1972 di Circomare Grado. (2) Idem c.s. fg. 1750 del 15-4-1972. (3) Idem cs. fg. 1751 del 15-4-1972.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	58.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	58.335	(1) In ottemperanza al disposto del 4° comma dell'articolo 502 del Codice della navigazione, allo scadere di due anni dalla data dell'avvenuto deposito (18-4-1974) la somma sarà destinata alla Cassa nazionale per la Previdenza marinara.
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	58.335 (1)	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	58.335	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

1) RICAVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERO E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI (Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

Con fogli 1750, 1751 e 1752 tutti in data 15 aprile 1972, l'Ufficio Circondariale Marittimo di Grado ha trasmesso a questa Capitaneria di Porto la somma di lire 20.000 + 33.335 + 5.000 (totale complessivo lire 58.335); quale ricavato vendita n. 3 natanti ritrovati.

Il deposito veniva registrato in Cassa in data 19 aprile 1972 al n. 250 e versato sul c/c bancario n. 1382/3 intestato alla scrivente presso la Cassa di Risparmio di Trieste - Filiale di Monfalcone.

In ottemperanza alle norme stabilite dall'articolo 508 del Codice della navigazione, trascorso il termine di 2 anni dal deposito (18 aprile 1974) senza che gli interessati abbiano fatto valere i propri diritti, la somma di lire 58.335 sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI
ED INCIDENTI AD OPERE PORTUALI »**

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	300.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	300.000	

RELAZIONE

DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI

La gestione presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 300.000 così suddiviso:

a) lire 100.000 (centomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dalla Ditta Raffaele Simonetta e relativo a cauzione per eventuali danni arrecati alla banchina durante il servizio di carico e scarico dei vagoni ferroviari su carrelli stradali. Detta somma, a suo tempo, è stata depositata nella cassa di questa Capitaneria a mezzo assegno circolare n. 0045506 della Banca Commerciale Italiana e debitamente introitato in cassa;

b) lire 200.000 (duecentomila) si riferiscono ad un deposito effettuato dall'Agenzia marittima Gottellini nel febbraio del 1970 quale deposito per danni causati alla banchina di questo porto dalla motocisterna « Sunuraxi ».

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 nessuna variazione è intervenuta sia in aumento che in diminuzione e per tanto il saldo di tale gestione, alla data del 31 dicembre 1972, è di lire 300.000.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	21.335	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	21.335	

RELAZIONE

DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE

La gestione presentava, alla data del 1° gennaio 1972, un saldo attivo di lire 21.335 quale deposito effettuato dalla Sig.ra Iolanda Gatti a seguito di una controversia sorta in occasione dello sbarco di un marittimo.

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio finanziario e, pertanto rimane invariato il predetto saldo.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi	31.830	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	31.830	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto di terzi	15.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	15.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	31.830	
II	Totale Uscite	15.500	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	16.330	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	13.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	30.000	

RELAZIONE

La gestione è autorizzata dagli articoli 508 e 509 del Codice della navigazione.
Le entrate (allegato B, pag. 79) sono le seguenti:

- a) lire 1.830 – premio spettante al ritrovatore del battello di cui al n. 2/70 del Registro Ritrovamenti, restituito alla Capitaneria per irreperibilità del ritrovatore;
- b) lire 30.000 – ricavato dalla vendita del battello di cui al n. 3/71 del Registro Ritrovamenti;

Gli importi che compongono il totale delle erogazioni sono i seguenti:

- e) lire 1.830 – premio spettante al ritrovatore di cui al punto a) versato nella locale sezione di Tesoreria Provinciale con imputazione al Cap. 2368 - Capo X - per irreperibilità del ritrovatore;
- d) lire 10.000 – per versamento alla sezione di Tesoreria Provinciale, con imputazione al Cap. 3656 - Capo X e) - dei residui dei ricavati delle vendite di battelli ritrovati.

Gli importi di cui ai punti d) ed e), versati erroneamente all'Erario in occasione dell'entrata in vigore della legge 25 novembre 1971, n. 1041, a causa delle incertezze interpretative sorte con la prima applicazione della legge stessa, saranno recuperate con le procedure previste dalla circolare n. 46, prot. n. 135045 del 27 giugno 1972, del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza.

L'allegato B, pag. 79 presenta un fondo cassa, all'inizio dell'esercizio finanziario 1972, lire 13.670. Detto fondo, attinente alla gestione dei residui degli esercizi precedenti, è così composto:

- lire 3.670 – importo ricavato vendita del battello ritrovato di cui al n. 2/70 del Registro Ritrovamenti;
- lire 10.000 – importo del ricavato della vendita del battello di cui al n. 12/68 del Registro Ritrovamenti, al netto del premio al ritrovatore.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RIMINI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Ricavato al netto vendita Ancora di ferro comune del tipo Ammiragliato, ritrovata in mare, pervenuto da Locamare Cesenatico	21.335	Allegati: — Fotocopia avviso ritrovamento n. 2/71 di Locamare Cesenatico con relativa documentazione.
II	Ricavato vendita canotto di gomma, ritrovato in mare al largo di Miramare di Rimini	6.000	— Fotocopia avviso ritrovamento n. 3/1970 di Compamare Rimini con relativa documentazione.
III	Entrate in conto capitale	—	
IV	Partite di giro e contabilità speciali	—	
	Totale Entrate	27.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	2.000	Allegati: — Fotocopia verbale di vendita; fotocopia talloncino assegno postale quale compenso al ritrovatore.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	—	
	Totale Uscite	2.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	27.335	
II	Totale Uscite	2.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	25.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	180.500	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	205.835	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione fuori bilancio riguardante la vendita delle cose recuperate, contraddistinte nel Conto Cassa di questa Capitaneria come G/S.2 (Gestione Speciale n. 2), durante l'anno finanziario 1972, è stata interessata dalla vendita di un'ancora di ferro normale del tipo Ammiragliato e da un canotto in gomma, ritrovati rispettivamente: l'ancora dal Sig. Vasini Gabriele, Capo barca al Comando del M/pesca « Nembro »; e il canotto dal Sig. Lazzarini Luigi di Bologna.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge relative al ritrovamento della suddetta ancora, avvenuta in data 18 novembre 1971, l'Ufficio Locale Marittimo di Cesenatico ha provveduto alla vendita di tale ancora in data 11 marzo 1972 ricavandone la somma di lire 32.000.

Il ricavato netto di tale vendita ammonta a lire 21.335, detratte le spese spettanti al ritrovatore, è stato introitato in Cassa dalla Capitaneria di Porto di Rimini in data 18 marzo 1972.

Espletate le formalità prescritte dalle disposizioni vigenti di Legge relative al ritrovamento del canotto di gomma, avvenuto in data 13 luglio 1970, la Capitaneria di Porto di Rimini ha provveduto alla vendita di tale canotto in data 6 novembre 1972 ricavando la somma di lire 6.000 (seimila).

Il ricavato netto di tale vendita ammonta a lire 4.000 (quattromila), detratto il compenso spettante al ritrovatore, è stato introitato in cassa dalla Capitaneria di Porto di Rimini in data 1° dicembre 1972.

Se entro la data del 18 marzo 1974, per quanto concerne l'ancora, e entro la data del 1° dicembre 1974, per quanto concerne il canotto, gli interessati non avranno fatto valere i propri diritti, ovvero se le domande proposte saranno state respinte con sentenze passate in giudicato, la residua somma di lire 25.335 sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara (ultimo comma articolo 508 del Codice della navigazione).

Si allegano i seguenti documenti:

- 1) fotocopia avviso ritrovamento n. 2/71 dell'Ufficio Locale Marittimo di Cesenatico;
- 2) fotocopia del foglio n. 1279 in data 16 marzo 1972 di Locamare Cesenatico;
- 3) fotocopia dell'avviso di vendita dell'11 marzo 1972 di Locamare Cesenatico;
- 4) fotocopia dell'avviso di ritrovamento n. 3/1970 di Compamare Rimini in data 22 agosto 1970;
- 5) fotocopia del verbale di vendita in data 6 novembre 1972 di Compamare Rimini;
- 6) fotocopia del foglio n. 4/33674 del 1° dicembre 1972 della Sez. Tecnica di Compamare Rimini;
- 7) fotocopia della ricevuta e talloncino assegno postale n. 3251 del 9 dicembre 1972 per quietanza della somma di lire 2.000 del Sig. Lazzarini Luigi di Bologna.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	60.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	60.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	63.335	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto di terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	63.335	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	60.000	
II	Totale Uscite	63.335	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . . .	— 3.335	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	+ 56.670	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	+ 53.335	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A) RECUPERI: negativo.

B) RITROVAMENTI: all'inizio dell'anno 1972 risultano giacenti depositi per vendite di cose ritrovate in precedenza L. 56.670

Durante l'anno 1972 sono state versate, per l'acquisto di oggetti ritrovati, la seguente somma:

— per l'acquisto di un gommone (allegato B)	L.	60.000
		<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
Totale entrate nell'esercizio . . .	L.	60.000
		<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
Totale generale entrate	L.	116.670

Nel citato anno finanziario sono state esitate:

— alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinaia, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 508 del Codice della navigazione, con assegni di c/c postale nn. 1924 dell'11 febbraio 1972 e n. 1957 del 16 ottobre 1972 (allegato B) per complessive	L.	36.670
— ai ritrovatori, quale premio previsto dall'ultimo comma dell'art. 510 del Codice della navigazione (allegato B), per complessive	L.	26.665
		<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
Totale uscite nell'esercizio	L.	63.335
		<hr style="border-top: 1px solid black;"/>
Fondo di cassa al termine dell'esercizio . . .	L.	53.335
		<hr style="border-top: 3px double black;"/>

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »**

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto di terzi	—	
	— Gestioni autonome	884.280	
	Totale Entrate	884.280	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	300.000	
	Totale Uscite	300.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	884.280	
II	Totale Uscite	300.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	584.280	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	672.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	1.256.280	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 350, comma 3° del Codice della navigazione relativa a somme contestate da marittimi al momento dello sbarco.

L'entità delle somme da far versare in occasione di contestazione di marittimi al momento dello sbarco viene determinata dalla Capitaneria.

Le somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio di tesoreria a norma dell'articolo 1337 delle IGST.

Ad avvenuta definizione della controversia si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la liquidazione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1972

— Mn. naz. Giancarlo Zeta	L.	150.000	
— Mn. naz. Castello	»	372.000	
— Me. naz. Mario Martini	»	150.000	
		Totale	L. 672.000

GESTIONE ANNO 1972

Somme versate

— Mn. naz. Duino Bay	L.	58.680	
— Mn. naz. Pegaso	»	625.600	
— Mn. naz. Raffaele Cafiero	»	200.000	
		Totale	» 884.280

Somme restituite

— Mn. naz. Giancarlo Zeta	L.	150.000	
— Me. naz. Mario Martini	»	150.000	
		Totale	» 300.000
		Saldo	L. 584.280

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo al 1° gennaio 1971	L.	672.000	
— Saldo gestione al 31 dicembre 1972	»	584.280	
		Totale	L. 1.256.280

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI A IMPIANTI ED OPERE PORTUALI»**

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto di terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	4.750.000	
	Totale Entrate	4.750.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	4.700.000	
	Totale Uscite	4.700.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	4.750.000	
II	Totale Uscite	4.700.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	50.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.550.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.600.000	

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto anno 1972 della gestione fuori bilancio prevista dall'articolo 75, 2° comma del Codice della navigazione, relativa a somme versate da terzi a garanzia di danni arrecati ad opere e impianti portuali.

L'entità della somma da far versare in occasione di danni arrecati a opere e impianti portuali è stabilita dall'Ufficio del genio civile Opere Marittime.

Dette somme vengono introitate nella cassa della Capitaneria e quindi versate alla tesoreria provinciale dello Stato per la costituzione di un deposito provvisorio a norma dell'articolo 1337 delle IGST.

Quando gli interessati hanno adempiuto ai loro obblighi, si provvede allo svincolo del deposito e, dopo l'operazione in uscita dalla cassa della Capitaneria, si effettua la restituzione agli aventi diritto.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1972

— Mn. naz. Ugolino Vivaldi	L.	1.000.000	
— Mn. pn. Zerut	»	50.000	
— Mn. isr. Mehalutz	»	1.500.000	
		Totale	L. 2.550.000

GESTIONE ANNO 1972

Somme versate

— Mn. naz. Ravaccione	L.	1.400.000	
— Mc. lib. Nettuno	«	300.000	
— Bacino galleggiante	»	1.800.000	
— Mn. isr. Iddan	»	600.000	
— Mc. greca Makis	»	300.000	
— Mn. naz. Maria Di Maio	»	350.000	
		Totale	» 4.750.000

Somme restituite

— Mn. isr. Mehalutz	L.	1.500.000	
— Mn. naz. Ravaccione	»	1.400.000	
— Bacino galleggiante	»	1.800.000	
		Totale	» 4.700.000
		Saldo	L. 50.000

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

— Residuo al 1° gennaio 1972	L.	2.550.000	
— Saldo gestione al 31 dicembre 1972	»	50.000	
		Totale	L. 2.600.000

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(Articolo 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate in conto terzi	57.400	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	57.400	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	30.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	30.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	57.400	
II	Totale Uscite	30.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	27.400	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	45.350	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	72.750	

RELAZIONE

Detta gestione all'inizio dell'esercizio finanziario 1972 presentava un saldo attivo di lire 45.350 (quarantacinquemilatrecentocinquanta), quale ricavato vendita cetacei catturati sulla spiaggia di Boccale e di Pellaro, e per la vendita di un battello rinvenuto nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione di Delemare Bagnara Calabria.

Durante la gestione in oggetto, come si evince dall'allegato B, pag. 99, è stata introitata la somma di lire 57.400 (cinquantasettemilaquattrocento), quale ricavato vendita Boa metallica, per un valore di lire 3.400 (tremilaquattrocento), e di un battello di plastica tipo « Euro-craft », per un valore di lire 54.000 (cinquantaquattromila), entrambi rinvenuti nello specchio acqueo che trovasi sotto la giurisdizione della Delegazione di spiaggia di Sicilia.

Per quanto concerne gli esiti della gestione di che trattasi, come da allegato B pag. 99, l'ammontare della somma di lire 30.000 (trentamila), quale importo relativo al ritrovamento dei cetacei sopra detti, è stato versato a favore della Cassa Previdenza Marinara in quanto, come previsto dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione, è trascorso il dovuto lasso di tempo.

La rimanente somma di lire 72.750 (settantaduemilasettecentocinquanta), si trova depositata sul libretto di deposito a Piccolo Risparmio n. 3167 della Banca di Credito e Sovvenzioni di Reggio Calabria.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPTANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNOTAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Nell'esercizio finanziario 1972 non è stata realizzata alcuna entrata.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara - Roma - di somme non reclamate dagli aventi diritto, trascorso il termine di anni due prescritto dalla legge: — lire 296.340 trasmesse con assegno allegato al foglio n. 5/2956 in data 2 maggio 1972; — lire 26.665 trasmesse con assegno allegato al foglio n. 5/5361 in data 30 agosto 1972.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	323.005	
	Totale Uscite	323.005	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNOTAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	Il fondo di cassa di lire 293.750 rappresenta il totale delle somme, tenute a disposizione degli aventi diritto (proprietari sconosciuti delle cose ritrovate e vendute) sul c/c bancario n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze - Filiale di Portoferraio - ed intestato «Capitaneria di Porto di Portoferraio - Recupero e ritrovamenti». Trascorso il periodo di anni due senza che siano state reclamate dagli aventi diritto, tali somme verranno versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara.
II	Totale Uscite	323.005	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	323.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	616.755	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	293.750	

RELAZIONE

ANALISI DELLE SINGOLE GESTIONI

1) *Gestione concernente le entrate e le uscite relative al pagamento della quota parte spese per telefonate private e consumo energia elettrica*

Come già accennato nel titolo, la gestione in parola si compone dei seguenti elementi:

spese per telefonate private: trimestralmente, allorché perviene dalla SIP la bolletta telefonica, questa viene immediatamente saldata (per evitare penalità di mora) con i fondi assegnati sul capitolo 1133; nello stesso tempo viene fatta la cernita dei relativi cartellini e, sulla base delle indicazioni del Registro telefonate, le comunicazioni non di servizio vengono poste a carico degli interessati, ai quali viene richiesto il rimborso dell'importo riportato sul cartellino maggiorato dell'imposta unica telefonica: le somme vengono introitate in cassa in contanti con unica operazione di cassa. Alla Direzione Marittima di Livorno (che amministra il capitolo 1133 di questa Capitaneria) viene richiesto il rimborso delle spese del canone e delle comunicazioni di servizio e relativi oneri fiscali, specificando che la differenza è stata posta a carico di privati. Le operazioni di pagamento alla SIP, di rimborso della quota dei privati e del rimborso da parte della Direzione Marittima vengono contabilizzate nel partitario « Fondo Scorta » ovvero, quando tale fondo non ha momentaneamente disponibilità, sui « Conti Sospesi ». Analoga procedura viene seguita per le telefonate effettuate con i telefoni le cui spese sono a carico della Marina Militare: le relative operazioni vengono però contabilizzate nel partitario « Fondo C.E.M.M. » ed il rimborso del canone, telefonate di servizio e relativi oneri fiscali viene richiesto alla Direzione di Commissariato M.M. di La Spezia.

quote consumi energia elettrica: la partita è in via di esaurimento: trattasi, infatti, di un sospenso aperto per il pagamento, avvenuto nel 1968, di bollette arretrate di energia elettrica, il recupero del cui ammontare avviene con versamenti rateali da parte degli interessati. La pratica è nata come di seguito specificato. Con estratto conto del 28 marzo 1967 l'ENEL reclamava il pagamento della somma complessiva di lire 603.608 per canoni fornitura energia elettrica, alla Capitaneria di Porto e ad alcuni dipendenti civili e militari alloggiati nel comprensorio della Capitaneria stessa, non corrisposti nel periodo 1961-1965. Veniva allora accertato che i canoni predetti non erano stati corrisposti in quanto, con la precedente gestione della Soc. Elettrica S.A.D.E., la fornitura dell'energia elettrica avveniva gratuitamente per iniziativa della Società stessa e, all'atto del cambiamento di gestione, l'ENEL non aveva subito reclamato tale pagamento. Interpellata l'Avvocatura dello Stato, da parte della Direzione Marittima di Livorno che aveva avvocato a sè la pratica, veniva comunicato il parere in base al quale i crediti relativi alle forniture anteriori al 28 marzo 1962 dovevano ritenersi estinti per intervenuta prescrizione quinquennale (essendo la prima richiesta di pagamento pervenuta con estratto conto del 28 marzo 1967). In base a tale parere, la Direzione Marittima raggiungeva con l'ENEL un accordo transattivo in forza del quale l'Ente richiedeva il pagamento delle sole bollette posteriori al 28 marzo 1962 per la somma com-

plessiva di lire 252.715, di cui, però, esigeva l'immediato pagamento. Veniva, quindi, accertato che la detta somma di lire 252.715 era imputabile come segue:

— a carico della Capitaneria di Porto	L.	43.378
— a carico di Marigenimil Livorno	»	3.720
— a carico di privati:		
Sig. Chionsini Onelio	»	126.554
Sig. Ogana Giovanni Maria	»	43.873
C° Np. 2 ^a cl. Camaioni Antonio	»	35.190

e l'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto, con dispaccio prot. n. 8334411/VIII in data 16 dicembre 1968, disponeva affinché il pagamento avvenisse in unica soluzione, con i fondi a disposizione della Capitaneria di Porto, conteggiando l'operazione in conto sospeso; con lo stesso dispaccio veniva, altresì, autorizzato il recupero rateale delle somme dovute dai privati.

All'inizio dell'esercizio 1972 il predetto sospeso risultava ridotto a lire 68.312, interamente dovute dal Sig. Chionsini Onelio.

All'inizio dell'esercizio, la gestione, nel suo complesso, presentava un *deficit* di cassa di lire 84.427, così formato:

— residuo sospeso ENEL (come sopra specificato)	L.	68.312
— quota parte telefonate a carico di privati della bolletta del 4° trimestre 1972 (tel. 92042) non ancora recuperata alla data del 31 dicembre 1972	»	16.115

Nel corso dell'esercizio sono avvenute le seguenti entrate ed uscite:

Entrate

— da privati per pagamento telefonate non di servizio	L.	66.170
— da Sig. Chionsini Onelio - rate in conto sospeso ENEL	»	37.845
Totale Entrate.	L.	104.015

Uscite

— a SIP Firenze - pagamento bollette telefoniche anno 1972 (quote privati) :	L.	78.195
----------------------------------------------------------------------------------------	----	--------

Riepilogo

— totale entrate	L.	104.015
— totale uscite	»	78.195
Avanzo di cassa dell'esercizio	L.	25.820
<i>Deficit</i> di cassa all'inizio dell'esercizio	»	84.427
<i>Deficit</i> di cassa al termine dell'esercizio	L.	58.607

Il *deficit* di cassa al termine dell'esercizio risulta così composto:

— importo telefonate private 4° trimestre 1972 non ancora recuperato alla data del 31 dicembre 1972	L.	28.140
— residuo sospeso ENEL (interamente dovuto dal Sig. Chionsini)	»	30.467

2) *Gestione concernente le entrate dei canoni alloggi erariali ed i relativi versamenti alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Livorno ed all'Ufficio del Registro di Portoferraio*

Nella presente gestione vengono contabilizzate le entrate e le uscite relative ai canoni dei seguenti alloggi erariali:

— alloggio LI/PO/E: assegnato al Sig. Santilli Vittorio – titolare della Delegazione di spiaggia di Rio Marina – alloggio di servizio – canone stabilito dal Ministero della Marina Mercantile – Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto con dispaccio prot. n. 73/14591 in data 17 agosto 1959 in lire 1.350 mensili, di cui lire 1.125 per canone e lire 225 per spese di manutenzione;

— alloggio LI/PO/D: assegnato al Sig. Trambusti Giuseppe – titolare della Delegazione di spiaggia di Porto Azzurro – alloggio di servizio – canone stabilito dal Ministero della Marina Mercantile – Ispettorato Generale della Capitanerie di Porto con dispaccio prot. n. 73/14590 in data 17 agosto 1959 in lire 1.350 mensili, di cui lire 1.125 per canone e lire 225 per spese di manutenzione.

Tali canoni, giusta i citati dispacci, vengono versati dagli interessati alla Capitaneria di Porto, che provvede, mensilmente, al versamento in Tesoreria, rimettendo, poi, trimestralmente, le quietanze di versamento alla Direzione Marittima di Livorno. I versamenti mensili in Tesoreria, che assommano, per i due Delegati di spiaggia, a lire 2.706 (lire 6 per bollo di quietanza), si riferiscono all'intero esercizio 1972 in quanto è stato chiarito dall'Intendenza di Finanza di Livorno, con foglio prot. n. 32 del 12 gennaio 1971, che le disposizioni di cui alla circolare n. 337/120220 del 27 gennaio 1969 del Ministero delle Finanze – Direzione Generale del Demanio – (che prevedeva che tutte le assegnazioni di alloggio venissero regolate con atto di concessione formale) non trovano applicazione nei riguardi dei suddetti Delegati di spiaggia, non rivestendo gli stessi la qualifica di impiegati dello Stato.

Oltre ai canoni dei citati alloggi dei Delegati di spiaggia, sono stati contabilizzati, nella gestione in esame, gli introiti ed i versamenti relativi all'alloggio, assegnato con atto di concessione formale stipulato in data 27 ottobre 1971 presso l'Ufficio del Registro di Portoferraio — per delega dell'Intendenza di Finanza di Livorno—, al Sergente Furiere Crimella Carlo, verso il pagamento di un canone mensile di lire 6.670. L'importo del canone, giusta foglio prot. n. 341 del 25 gennaio 1971 dell'Intendenza di Finanza di Livorno, deve essere versato dall'interessato a questa Capitaneria, la quale deve provvedere al successivo versamento all'Ufficio del Registro di Portoferraio. I versamenti mensili, da parte del Sergente Crimella, sono, tuttavia, cessati a decorrere dal mese di ottobre 1972 in quanto, dal 25 settembre 1972 al citato sottufficiale è stato assegnato, per ragioni connesse al suo incarico, un alloggio gratuito di servizio.

La gestione in esame, all'inizio dell'esercizio, non presentava alcun *deficit* o fondo di cassa e, al termine dell'esercizio, si è chiusa a pareggio.

3) *Gestione concernente il ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo*

La gestione in esame concerne le somme ricavate dalla vendita di oggetti ritrovati in mare o sul demanio marittimo. Tali somme, dedotto il compenso spettante al ritrovatore, vengono tenute a disposizione degli aventi diritto, in apposito conto corrente bancario (nel caso di questa Capitaneria di Porto, sul c/c n. 1540/00 aperto presso la Cassa di Risparmio di Firenze – filiale di Portoferraio) per il periodo di anni due, trascorso il quale vengono versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara (articoli 508 e 511 del Codice della navigazione).

Nel corso dell'esercizio 1972 non vi sono state entrate, in quanto non è stata effettuata alcuna vendita di oggetti ritrovati. Vi è stata, invece, una uscita complessiva di lire 323.005, versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara e corrispondenti alle quote spettanti ai proprietari (sconosciuti) di cose vendute in esercizi precedenti per le quali era trascorso il periodo di anni due dalla data in cui le quote stesse erano state tenute a disposizione degli aventi diritto.

Al termine dell'esercizio, la gestione ha presentato un fondo di cassa di lire 293.750 corrispondente al totale delle somme tenute a disposizione degli aventi diritto, per le quali non è ancora trascorso il periodo di anni due.

4) *Gestione concernente gli interessi maturati su somme giacenti in Istituti di Credito o in conto corrente postale*

Trattasi di gestione che chiude sempre in pareggio, in quanto gli importi degli interessi vengono versati in Tesoreria non appena accreditati.

Nel corso dell'esercizio si sono avute le seguenti entrate ed uscite:

Entrate

— da Ufficio c/c postali di Livorno - accreditalmento interessi maturati sulle somme depositate sul c/c postale n. 22/11131 nel corso del 1971 (l'accrreditamento è avvenuto con estratto conto del 10 gennaio 1972 pervenuto e contabilizzato in data 12 gennaio 1972)	L.	77.495
— da Cassa di Risparmio di Firenze - accreditalmento interessi maturati sulle somme depositate sul libretto di risparmio n. 654/12 nel corso del 1971 (l'accrreditamento è avvenuto nella prima decade del mese di gennaio 1972)	»	2.808
— da Cassa di Risparmio di Firenze - accreditalmento interessi maturati sulle somme depositate sul c/c n. 1540/00 nel corso del 1971 (l'accrreditamento è avvenuto con estratto conto del 15 gennaio 1972 pervenuto e contabilizzato in data 2 febbraio 1972)	»	7.183
Totale Entrate.	L.	87.486

Uscite

— a Tesoreria Provinciale dello Stato - Livorno - versamento interessi maturati nel 1971 su somme giacenti in Istituti di Credito ed in c/c postale (come da quietanze n. 908 in data 7 febbraio 1972, n. 1089 in data 11 febbraio 1972 e n. 1090 in data 11 febbraio 1972)	L.	87.486
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	--------

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE RECUPERI E VENDITE DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPTANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	10.180	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	10.180	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	10.180	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	10.180	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	26.010	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.190	

RELAZIONE

Per quanto concerne le gestioni fuori bilancio di cui alla legge 25 novembre 1971 n. 1041, questo Comando in sede rendicontazione annuale, ha le seguente situazione:

a) interessi maturati sulla somma giacente in c/c postale n. 10/4200 intestato a questa Capitaneria di Porto (articolo 2 del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391) lire 58.970 (cinquantottomilanovecentosettanta) accreditati a questo Comando con estratto conto del 25 gennaio 1973 dell'Ufficio dei Conti correnti postali di Cagliari.

— versamento di lire 58.970 (cinquantottomilanovecentosettanta) introitate come sopra, alla Tesoreria Provinciale di Sassari con postagiorno n. 397 del 17 febbraio 1973.

b) Ricavato dalla gestione di recuperi e vendite di oggetti ritrovati (articoli 508 e 511 del Codice della navigazione) per somma di lire 36.190 (trentaseimilacentonovanta) così specificati:

1) lire 3.335 (tremilatrecentotrentacinque) introitate in data 9 marzo 1971 con operazione cassa n. 111, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 19 luglio 1968;

2) lire 6.670 (seimilaseicentosettanta) introitate in data 26 giugno 1971 con operazione di cassa n. 285, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto in data 18 settembre 1969;

3) lire 10.670 (diecimilaseicentosettanta) introitate in data 9 settembre 1971 con operazione di cassa n. 409, per la vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 16 settembre 1970;

4) lire 5.335 (cinquemilatrecentotrentacinque) introitate in data 15 novembre 1971 con operazione di cassa n. 561, a seguito della vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 7 aprile 1971;

5) lire 10.000 (diecimila) introitate in data 30 giugno 1972 con operazione di cassa n. 238, per la vendita da parte di questa Capitaneria di Porto di un battello rinvenuto in data 15 agosto 1969;

6) lire 180 (centottanta) introitati in data 22 luglio 1972 con operazione di cassa n. 276, per interessi maturati sul libretto n. 1275/20.

Gli importi di cui sopra sono stati di volta in volta versati in deposito presso la locale filiale del Banco di Sardegna, sul libretto di deposito a risparmio n. 1275/20 intestato a questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

*(Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328,
e articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)*

CAPITANERIA DI PORTO DI PESCARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	8.951.429	—	—
	Entrate	2.260.000	—	—
	Uscite:			
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	26.500	—
IV	Altre spese (a)	—	326.029	—
V	Restituzione a saldo	—	1.936.976	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	11.211.429	2.289.505	8.921.924
	Eventuale rimanenza a fine esercizio 1972 .	—	—	8.921.924

(a) Specificazione alle altre spese di cui al n. IV sopra:
 1) Parcelle Genio Civile OO.MM. — 2) Spese postali.

RELAZIONE

La Capitaneria di Porto di Pescara ha presentato, per l'esercizio finanziario 1972, l'allegato rendiconto relativo ai depositi di terzi costituiti presso la stessa Capitaneria.

Infatti, a norma dell'articolo 9 comma 2, della legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio » nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, la rendicontazione annuale di tali depositi è d'obbligo trattandosi di somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie tali leggi sono il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952 n. 328 - Regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione (con particolare riferimento agli articoli 11 e 17) ed il regio decreto 6 febbraio 1933 n. 391 - regolamento per i servizi di Cassa e Contabilità delle Capitanerie (articolo 6).

Il rendiconto, pertanto, ha riguardato le somme depositate da terzi presso la Capitaneria di Porto di Pescara e gestite dalla stessa mediante contabilità speciale (sotto la voce « Depositi di terzi ») tenuta sul registro di cassa e contabilità mod. 1C. Tale contabilità ha riguardato, nella quasi sua totalità somme versate per spese di istruttoria di concessioni demaniali; le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti e tramite c/c postale n. 20/5974 intestato alla Capitaneria di Porto di Pescara.

Per ogni versamento è stato acceso un conto corrente intestato al depositante, e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto presentato si compone dei seguenti documenti:

- rendiconto per ogni c/c sul quale siano stati effettuati movimenti in entrata ed in uscita. Le uscite sono documentate da una fotocopia del documento di spesa;
- rendiconto redatto per ogni deposito costituito esistente alla data del 31 dicembre 1972, comprendente quindi anche i conti che non hanno avuto movimento durante l'anno;
- rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti la gestione speciale distinte in: residuo dell'esercizio precedente, entrate, uscite distinte per voci di spese e saldo. Il residuo da esercizio precedente (al 1° gennaio 1972 di lire 8.951.429) ed il saldo al 31 dicembre 1972 (di lire 8.921.924) corrispondono naturalmente alla situazione di cassa dei « Depositi di terzi » risultante dal registro di cassa e contabilità mod. 1C, alle rispettive date. La differenza tra i due importi è formata dalla somma algebrica tra entrate ed uscite effettuate durante l'esercizio;
- situazione delle entrate, delle uscite e dei saldi del periodo 1° gennaio 1972-31 dicembre 1972.

A completamento della presente relazione, si fa, infine, presente quanto segue:

- il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla circolare del Ministero del Tesoro n. 22 prot. n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato alla gestione condotta dalla Capitaneria di Porto;
- il rendiconto relativo al primo, secondo, e quarto trimestre 1972 è stato già inviato alla Ragioneria Centrale presso il Ministero della Marina Mercantile con foglio n. 8898, 16568 e 5431 rispettivamente in data 13 aprile 1972, 24 luglio 1972 e 9 marzo 1973;
- il rendiconto del terzo trimestre è stato inviato alla Ragioneria Regionale dello Stato di L'Aquila giusta dp. 8332223/IX in data 20 settembre 1972 di Marispegecap.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GAETA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	23.173.888	—	—
	Depositi esercizio finanziario 1972	11.454.387	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	5	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	735.192	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.706.927	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	34.628.275	5.442.124	29.186.151
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	29.186.151

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

- 1) Liquidazione indennità sopralluogo Funzionari Genio Civile Opere Marittime, per lire 611.977;
- 2) Pubblicazioni domande al F.A.L. della provincia, per lire 16.120;
- 3) Spese per analisi acque, per lire 107.100.

RELAZIONE

L'allegato rendiconto dell'esercizio finanziario 1972 delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene ripresentato alla luce dei chiarimenti procedurali forniti dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - con la circolare n. 22 in data 5 marzo 1973.

Alla data del 31 dicembre 1971 il conto di cassa « Depositi di terzi » aveva un saldo attivo di lire 23.173.888. Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 sono stati effettuati nuovi depositi e integrazioni di quelli esistenti, per un ammontare complessivo di lire 11.454.387. Il totale delle entrate, pertanto, alla data del 31 dicembre 1972 era di lire 34.628.275.

Le uscite dell'esercizio finanziario 1972, per pagamenti vari e restituzione di saldi ai contraenti, come si deduce dai rendiconti di ogni singolo conto, ammontano a complessive lire 5.442.124.

Pertanto, il saldo attivo, al 31 dicembre 1972, concordante con quello del Registro di Cassa della Capitaneria di Porto, ammonta a lire 29.186.151. Questo saldo generale concorda anche con la somma dei saldi di ogni singolo conto per il quale è reso il rendiconto.

Le uscite nel corso dell'esercizio finanziario 1972 risultano così distinte:

a) restituzione saldi ai contraenti	L.	4.706.927
b) spese di bollo, pubblicazione al F.A.L. e di analisi	»	123.220
c) liquidazione missioni per sopralluoghi a Funzionari di altre Amministrazioni	»	611.977
		<hr/>
	Totale	L. 5.442.124
		<hr/> <hr/>

Per ogni spesa è indicato nel singolo rendiconto cui essa si riferisce il mezzo con il quale il pagamento è stato effettuato.

Le uscite che si riferiscono alle missioni liquidate a Funzionari dell'Amministrazione statale per sopralluoghi inerenti alle pratiche di concessione, sono indicate al lordo delle ritenute erariali mentre con gli assegni di conto corrente postale specificati nei singoli rendiconti sono stati liquidati gli importi al netto di dette ritenute.

Dette ritenute, per un ammontare di complessive lire 29.930, sono state trattenute e versate successivamente alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Latina che ha rilasciato le quietanze n. 6034-6035 del 18 agosto 1972 e n. 9923-9924 del 10 gennaio 1973, allegate in copia.

Si pregano gli Enti di controllo di volere ammettere a discarica l'allegato rendiconto relativo alla gestione fuori bilancio sopra descritta.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MANFREDONIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	837.900	186.423	651.477
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	837.900	186.423	651.477
	Eventuale rimanenza fine esercizio	837.900	186.423	651.477

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

- 1) Note liquidazione nolo macchina; 2) Depositi spese istruttoria C.D.M. (Depositi disciplinati dall'articolo 11 del Reg. C.N. e Circolare di Marispegecap n. 8311261 del 22 marzo 1972 e regio decreto 6 febbraio 1933, n. 931, art. 6).

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Presso la Capitaneria di Porto di Manfredonia vengono accesi conti correnti per « Deposito spese di istruttoria istanze di richiesta di concessioni demaniali » (Titolo IV - altre spese - del Fac-simile);

Le somme vengono depositate sul conto corrente postale n. 13/1780 di Bari, intestato a: « Capitaneria di Porto Manfredonia ».

Normalmente le spese costituenti gli esiti sono rappresentate da:

1) note di liquidazioni di funzionari dell'Ufficio del Genio Civile per le OO.MM. di Bari e della Capitaneria di Porto di Manfredonia che eseguono sopralluoghi per la definizione delle singole pratiche;

2) pagamento noleggio auto pubbliche che trasportano la Commissione nei vari luoghi oggetti delle richieste di concessione. Quando si tratta di più richiesta ricadenti nella medesima zona, la spesa per il nolo macchina o per la diaria ai funzionari, viene ripartita fra i concessionari richiedenti.

I pagamenti vengono effettuati mediante assegni di conto corrente postale, intestati ai beneficiari.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI RAVENNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	16.045.568	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	1.392.000	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.326.365	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	17.437.568	4.326.365	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	13.111.203

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che i rendiconti allegati alla presente — integrati da un rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti i singoli conti — si riferiscono a tutti i depositi di terzi, amministrati da questa Capitaneria, per l'anno 1972, riguardanti le concessioni demaniali, marittime, e precisato che in essi sono inclusi sia i depositi per spese di istruttoria di pratiche per concessioni da assentirsi o per spese per delimitazioni demaniali da eseguirsi sia quelli cauzionali per concessioni con licenza, si illustrano, qui di seguito, le singole poste dei rendiconti di cui trattasi, secondo l'ordine numerico dei conti correnti individuali accessi ad ogni depositante:

1) *c/c ind. n. 356 intestato alla Federazione Prov. Combattenti e Reduci - Coop. Colonia IV novembre - Vicenza.* Il riporto dell'esercizio precedente di lire 338.298 rappresenta la somma del residuo del deposito per spese di istruttoria in lire 18.540 (originariamente lire 20.000) e dei depositi cauzionali di lire 213.172 e lire 106.586 a garanzia del pagamento per eventuale conguaglio per canoni demaniali.

2) *c/c ind. n. 368 intestato a Menegatti Zaira.* Il riporto dell'esercizio precedente dell'importo di lire 170.000 costituisce la somma di un deposito cauzionale a garanzia del pagamento delle spese per eventuale ripristino della zona in concessione di lire 100.000 ed all'integrazione del deposito predetto in lire 70.000. L'importo globale del deposito di lire 170.000 è stato poi restituito nel corso dell'anno ed il conto è stato chiuso.

3) *c/c ind. n. 557 intestato a Simoncelli Amerigo.* Il riporto di lire 18.835 è il saldo del deposito di lire 20.000 originariamente costituito per spese di istruttoria per concessione demaniale. Detta somma è stata poi restituita all'interessato ed il conto è stato chiuso.

4) *c/c ind. n. 584 intestato a Minghetti Achille.* L'importo di lire 140.000 costituisce il riporto dell'esercizio precedente del deposito cauzionale a garanzia dell'osservanza degli obblighi inerenti a licenza di concessione per il servizio di nettezza portuale nel Porto di Ravenna.

5) *c/c ind. n. 642 intestato all'Ente Delta Padano.* L'importo di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un deposito cauzionale a garanzia di osservanza obblighi inerenti a licenza di concessione demaniale per costruzione moli foranei del Canale Logonovo.

6) *c/c ind. n. 678 intestato alla Soc. ALMA - Ravenna.* L'importo di lire 400.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia dell'osservanza di obblighi relativi a concessione per darsenetta e pontile provvisorio.

7) *c/c ind. n. 721 intestato alla Soc. Recupero - Ravenna.* La somma di lire 60.000 costituisce un conguaglio di cauzione per concessione di servizio di rimorchio.

8) *c/c ind. n. 762 intestato alla Soc. ALES di Roma.* L'importo di lire 60.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce la somma di n. 3 depositi di lire 20.000 ciascuno per spese di istruttoria di pratiche per concessione di stabilimenti balneari. Detta somma di lire 60.000 è stata restituita nel corso dell'anno perché non più necessaria, chiudendo il relativo conto.

9) *c/c ind. n. 771 intestato all'AGIP-Mineraria - Ravenna.* La somma di lire 1.000.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

10) *c/c ind. n. 783 intestato a: Gioventù Italiana - Ufficio Provinciale di Ravenna.* La somma di lire 421.200 costituisce un deposito cauzionale a garanzia di conguaglio canone.

11) *c/c ind. n. 784 intestato a Melandri Lucia e Sintoni Solferina*. La somma di lire 18.810 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un residuo di deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale, originariamente di lire 20.000. Detto saldo è stato restituito nel corso dell'anno ed il conto è stato chiuso.

12) *c/c ind. n. 785 intestato a Luciani Edgardo*. L'importo di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente è un deposito cauzionale provvisorio per estrazione abusiva di sabbia dal demanio marittimo. Detta somma è stata poi restituita nel corso dell'anno e chiuso il relativo conto.

13) *c/c ind. n. 786 intestato a Sintoni - Melandri*. L'importo di lire 150.000 che si riporta dall'esercizio precedente e che si rimanda a quello successivo, rappresenta un deposito cauzionale per concessione demaniale.

14) *c/c ind. n. 787 intestato a Mazzolani Coriolano*. L'importo-residuo di lire 48.675 (in origine lire 50.000) riguarda un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale inerente alla darsena del Porto di Cervia.

15) *c/c ind. n. 788 intestato a Chiari Carlo*. La somma di lire 20.000 riportata dall'esercizio precedente, è un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale. Detta somma è stata restituita, nel corso dell'anno, ed il relativo conto è stato chiuso.

16) *c/c ind. n. 789 intestato a Martini Giandomenico*. La somma di lire 20.000 quale riporto dell'esercizio precedente, costituisce un deposito per spese di istruttoria di pratica per concessione demaniale. Detto deposito è stato poi restituito ed il relativo conto chiuso.

17) *c/c ind. n. 791 intestato a Gambi Aurelio*. La somma di lire 500.000 quale riporto riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuali maggiori canoni per vendita di stabilimento balneare. Detto importo è stato restituito nel corso dell'anno ed il relativo conto è stato chiuso.

18) *c/c ind. n. 795 intestato al Circolo Nautico di Cervia*. La somma di lire 254.000 che si riporta dall'esercizio precedente e che si rimanda a quello successivo, costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canoni.

19) *c/c ind. n. 796 intestato a Ercolani Ermanno*. La somma di lire 100.000 quale riporto dell'esercizio precedente rappresenta un deposito cauzionale per pagamento canoni demaniali. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

20) *c/c ind. 797 intestato a Gardini Ivan*. La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

21) *c/c ind. n. 798 intestato a Gardini Raoul*. La somma di lire 275.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

22) *c/c ind. n. 799 intestato a Gardini Franco*. La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

23) *c/c ind. n. 800 intestato a Ceroni Gianfranco*. La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

24) *c/c ind. n. 801 intestato a Baldini Franco*. La somma di lire 225.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

25) *c/c ind. n. 802 intestato a Beltrami Leopoldo*. La somma di lire 720.630 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale.

26) *c/c ind. n. 803 intestato a Leonelli Silvano*. La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

27) *c/c ind. n. 804 intestato a Trombini Luigi*. La somma di lire 70.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

28) *c/c ind. n. 805 intestato a Spinelli Rino*. La somma di lire 445.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per nuovo canone demaniale. Detto deposito è stato restituito ed il relativo conto chiuso.

29) *c/c ind. n. 806 intestato alla Soc. SAPIR di Ravenna*. La somma di lire 25.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

30) *c/c ind. n. 807 intestato alla Soc. P.I.R.* La somma di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

31) *c/c ind. n. 808 intestato alla Soc. SAROM di Ravenna*. La somma di lire 10.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di pratica per delimitazione demaniale.

32) *c/c ind. n. 809 intestato a Civenni Maurizio*. La somma di lire 290.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata poi restituita ed il relativo conto chiuso.

33) *c/c ind. n. 810 intestato a Dragoni Emilia*. La somma di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata poi restituita ed il relativo conto chiuso.

34) *c/c ind. n. 811 intestato a Trombini Aldo*. La somma di lire 77.720 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

35) *c/c ind. n. 812 intestato a Pirazzini Domenico*. La somma di lire 300.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone demaniale.

36) *c/c ind. n. 813 intestato a Ravegnani Dina*. La somma di lire 76.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Detto deposito è stato poi restituito ed il relativo conto chiuso.

37) *c/c ind. n. 814 intestato a Pirini Clotilde*. La somma di lire 232.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale aumento di canone demaniale.

38) *c/c ind. n. 815 intestato a Tiozzi Antonio*. La somma di lire 984.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone. Nel corso dell'anno è stata restituita una parte di tale deposito e precisamente lire 600.000 rimanendo quale deposito una somma di lire 384.000.

39) *c/c ind. n. 816 intestato a Guerrini Guerrino*. La somma di lire 740.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone. Nel corso dell'anno è stata restituita una parte di tale deposito e precisamente lire 400.000 rimanendo quale deposito una somma di lire 340.000.

40) *c/c ind. n. 817 intestato a Giunchi Italo*. La somma di lire 230.400 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di pagamento di eventuale conguaglio canone.

41) *c/c ind. n. 818 intestato alla Soc. A.R.P.A. di Cervia*. La somma di lire 5.200.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale.

42) *c/c ind. n. 819 intestato alla ditta Cicognani Biagio*. La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per eventuale aumento di canone demaniale. Detta somma è stata restituita ed il relativo conto chiuso.

43) *c/c ind. n. 820 intestato a Dolcini Laura*. La somma di lire 20.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Tale somma è stata restituita ed il conto chiuso.

44) *c/c ind. n. 821 intestato alla Soc. Interconsorziale Romagnola*. La somma di lire 500.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone demaniale.

45) *c/c ind. n. 822 intestato a Melandri Iole*. La somma di lire 150.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito cauzionale a garanzia di eventuale conguaglio canone demaniale.

46) *c/c ind. n. 823 intestato all'Ente Delta Padano*. La somma di lire 35.000 quale riporto dell'esercizio precedente costituisce un deposito per spese di delimitazione demaniale.

47) *c/c ind. n. 824 intestato a Lucchi Olga*. L'importo di lire 580.000 quale introito dell'anno 1972 costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale. Nel corso dello stesso anno è stato provveduto alla restituzione del deposito predetto.

48) *c/c ind. n. 825 intestato alla Soc. ILMA*. Gli importi di lire 38.000 e lire 12.000 introitati nel corso dell'anno, rappresentano, rispettivamente, un deposito cauzionale per concessione demaniale ed il relativo adeguamento per integrazione del valore di lire 50.000.

49) *c/c ind. n. 826 intestato a Bettoli Pietro e Monesi Umberto*. La somma di lire 90.000 che figura fra gli introiti dell'anno in corso rappresenta un deposito cauzionale per garantire il pagamento di eventuale conguaglio canone.

50) *c/c ind. n. 827 intestato a Mingozzi Francesco e Cicognani Mauro*. La somma di lire 90.000 quale importo dell'esercizio in corso costituisce un deposito cauzionale a garanzia del pagamento di eventuale conguaglio canone.

51) *c/c ind. n. 828 intestato a Trombini Aldo*. La somma di lire 50.000 quale introito dell'esercizio in corso costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

52) *c/c ind. n. 829 intestato a Misericocchi Menotti e Incerti Boni Nereide*. La somma di lire 100.000 introitata nell'esercizio in esame costituisce un deposito cauzionale per occupazione di suolo demaniale. Nel corso dello stesso anno detto deposito è stato restituito agli interessati ed il relativo conto chiuso.

53) *c/c ind. n. 830 intestato a Minghetti Rosanna e Stefano*. La somma di lire 300.000 che figura fra le poste dell'attivo costituisce un deposito cauzionale effettuato nell'anno in corso per una concessione di servizio di nettezza portuale.

54) *c/c ind. n. 831 intestato a Magnani Bruno*. La somma di lire 120.000 introitata nell'anno in corso costituisce un deposito cauzionale per concessione demaniale per licenza.

55) *c/c ind. n. 832 intestato a Pasi Francesco*. La somma di lire 12.000 è l'ultimo deposito cauzionale eseguito nell'anno 1972.

I depositi in questione sono stati fatti eseguire, a norma degli articoli 11 e 17 del Regolamento al Codice della navigazione, a garanzia degli obblighi assunti dagli interessati verso l'Amministrazione, mediante versamento sul *c/c postale n. 8/3026 intestato alla Capitaneria di Porto di Ravenna*.

Dette somme, come è ovvio, hanno fruttato un interesse il cui importo è stato versato in Tesoreria con imputazione al Capo X - Cap. 2368 « Entrate eventuali e diverse dei Ministeri » del bilancio di entrata del Ministero del Tesoro.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI AUGUSTA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	1.794.000	318.610	1.475.390
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale al 31 dicembre 1972	1.794.000	318.610	1.475.390
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	1.475.390

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV di cui sopra: Vedi relazione allegata.

RELAZIONE

La somma di lire 1.794.000 (unmilionesettecentonovantaquattromila) che si è rendicontata è costituita da:

- 1) depositi di terzi per spese di istruttoria per concessione di aree demaniali marittime, di cui all'articolo 11 del Reg. di esecuzione al Codice di navigazione;
- 2) depositi di terzi per garanzia dei canoni maturati per concessione di aree demaniali marittime di cui all'articolo 17 del Reg. al Codice di navigazione;
- 3) da depositi di terzi per spese concernenti i gettoni di presenza alla commissione di cui al decreto ministeriale 13 marzo 1953 (per l'esame integrativo previsto dall'articolo 298-bis del Reg. al Codice di navigazione);

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da:

- 1) istanze di concessione in cui risulta la somma versata dal richiedente ed introitata nella cassa di questo Comando;
- 2) lettere di trasmissione delle istanze da parte di altri Uffici Marittimi cui risulta la somma versata dal richiedente ed introitata nella cassa di questo Comando;
- 3) da dichiarazioni del Comando quando non esistano agli atti i documenti di cui ai punti 1) e 2);
- 4) da note di liquidazione di missione per sopralluoghi effettuati da funzionari dell'U.T.E.;
- 5) gettone di presenza Commissione Locale di cui all'articolo 48 Reg. al Codice della navigazione;
- 6) da prospetti di liquidazione dei gettoni di presenza alla Commissione di cui al decreto ministeriale 13 marzo 1953.

I rendiconti di cui si tratta sono presentati con ritardo stante la difficoltà di prima interpretazione delle norme circa la resa dei conti di cui alla legge 25 novembre 1971 n. 1041.

Si precisa tra l'altro, che la circolare n. 839610/IX del 21 marzo 1973 recante le ultime disposizioni in materia è pervenuta a questo Comando in data 24 marzo 1973.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DELLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	34.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	34.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	7.940	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	7.940	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	34.000	
II	Totale Uscite	7.940	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	26.060	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	26.060	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata ampiamente dal Codice della navigazione e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano norme precise al riguardo.

Questa Capitaneria di Porto, a mente dell'articolo 508 e successivi del Codice della navigazione, ha venduto all'asta n. 4 battelli ritrovati per le rispettive somme di lire 11.000, 6.000, 11.000, 6.000 e per un totale di lire 34.000.

Ha versato ai recuperatori la somma totale di lire 7.940 così ripartite:

1) battello ritrovato e venduto per lire 11.000; esitate lire 3.670 (pari ad un terzo del ricavato, giusta articolo 510, comma 2° del Codice della navigazione). Saldo attivo di lire 7.330;

2) battello ritrovato e venduto per lire 6.000. Non è stata effettuata alcuna operazione di esito per compenso al ritrovatore perché questi non si è ancora presentato per il ritiro della parte spettantegli;

3) battello ritrovato e venduto per lire 11.000; esitate lire 3.670 (pari ad un terzo, giusta quanto già specificato al punto 1). Saldo attivo di lire 7.330;

4) battello ritrovato e venduto per lire 6.000; esitate lire 600 (pari ad un decimo, giusta quanto già specificato la detrazione di un decimo è giustificata dal fatto che il ritrovatore ha rinvenuto il relitto abbandonato sulla spiaggia). Saldo attivo di lire 5.400.

La somma totale di lire 26.060 è stata versata in deposito provvisorio presso la Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato di Lecce, giusta quanto previsto dall'articolo 1337 delle Istruzioni Generali sui Servizi del Tesoro.

La Tesoreria di Lecce ha provveduto a rilasciare a questo Comando quietanza per il deposito effettuato. La detta quietanza viene tenuta in cassa e considerata quale denaro contante.

Se, alla scadenza di due anni dalla data del deposito, gli aventi diritto non si saranno presentati per il ritiro delle dette somme, esse saranno versate alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara, ai sensi dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	439.880	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	3.380	—
II	Spese di bollo	—	1.500	—
III	Spese di registrazione	6.046.905	—	—
IV	Altre spese (a)	—	1.556.765	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	207.710	—
	Totale al 31 dicembre 1972	6.486.785	1.769.355	4.717.430
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	4.717.430

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

- Lire 4.375 — visite funzionari Genio Civile Opere Marittime;
- » 26.900 — pubblicazione domanda;
- » 648.000 — stipulazione polizza infortuni;
- » 400.000 — acquisto materiali;
- » 477.490 — prestazioni personali.

Lire 1.556.765

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto riassuntivo alla gestione dei depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria.

La costituzione di detti depositi è prevista dall'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione ad eccezione del deposito 1033 che è previsto dall'articolo 153 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639 « Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963 concernente la disciplina della pesca marittima ».

I. — Spese per copia e stampa: l'importo di lire 3.380 si riferisce ai soli diritti di scritturazione previsti al n. 13 della tabella *D* allegata al decreto legge 31 luglio 1954, n. 533.

II. — Spese di bollo: l'importo di lire 1.500 si riferisce ad acquisti di carte bollate o marche da bollo.

III. — Spese di registrazione: negative.

IV. — Altre spese:

1) lire 4.375 si riferiscono a liquidazioni di n. 2 fogli di viaggio per missioni di dipendenti del Genio Civile Opere Marittime incaricati di sopralluoghi per concessioni demaniali marittime;

2) lire 26.900 si riferiscono a spese sostenute per la pubblicazione di domande nei casi contemplati dall'articolo 18 del Regolamento del Codice della navigazione;

3) lire 648.000 per stipulazione polizza infortuni a favore del personale dell'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata della Università degli Studi di Trieste, impiegato in operazioni di ricerca per valutare il grado di inquinamento nella zona di mare interessata dalla fognatura comunale;

4) lire 400.000 per acquisto di materiali per la necessità di cui al n. 3;

5) lire 477.490 per prestazioni rese dal personale dell'Istituto di Zoologia in ordine alle attività di cui al n. 3.

In merito alle spese indicate ai nn. 3, 4 e 5, che trovano la loro documentazione nel rendiconto n. 1033 intestato al Comune di Trieste, si riferisce che questa Capitaneria, circa la conferma della interpretazione dell'articolo 153 del citato decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, ha rivolto un quesito al Ministero della Marina Mercantile - Direzione Generale della Pesca Marittima con il foglio n. 2772 in data 7 febbraio 1973 che si unisce in fotocopia. A tutt'oggi non è però pervenuta alcuna risposta.

Procedure di acquisizione delle entrate

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario.

Procedure di erogazione dei pagamenti

I pagamenti vengono effettuati in contanti per le piccole spese ed a mezzo di conto corrente postale per le altre.

SPESE DI ISTRUTTORIA E SPESE RELATIVE A VISITE, RICOGNIZIONI E VERIFICHE ED OGNI
ALTRA SPESA DIPENDENTE DALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO AL MARE

1. — Come è noto, l'articolo 147 del Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968, n. 1639, prevede che il Capo del Compartimento Marittimo, prima di rilasciare l'autorizzazione di cui all'articolo 145 del citato Regolamento (immissione nelle acque marittime di rifiuti di lavorazione industriale e provenienti da scarichi pubblici), deve chiedere il parere di uno degli Istituti indicati nell'articolo 27 del richiamato Regolamento.

Gli Istituti che, a Trieste, a mente dell'articolo 27 del Regolamento, hanno ottenuto il previsto riconoscimento, con relativo decreto del Ministero della Marina Mercantile, sono l'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste e l'Istituto ed Orto Botanico dell'Università di Trieste.

I predetti Istituti, ai quali questo Comando si è rivolto per ottenere i pareri necessari per poter rilasciare l'autorizzazione precitata, nel mettere in rilievo l'estrema difficoltà di esprimere precisi pareri in merito alla presenza o meno nei singoli scarichi di sostanze inquinanti nel senso indicato dall'articolo 15, lettera e) della legge sulla disciplina della pesca, hanno accennato alla propria disponibilità per uno studio approfondito del problema dell'inquinamento nel golfo di Trieste, sottolineando, tuttavia, la necessità, per poter attuare tale programma, di personale, mezzi e materiale e pertanto dei finanziamenti indispensabili per sostenere spese spesso non indifferenti.

2. — L'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste, in particolare, come si evince dal foglio del 3 gennaio 1973, che si unisce in copia, nel confermare la propria disponibilità ha precisato, pure, le condizioni alle quali è subordinato il rilascio di un parere avente un valore non più puramente formale, come avveniva in precedenza, ma valido sotto il profilo scientifico e giuridico.

Ai fini del rilascio dei pareri di cui sopra, l'Istituto si è riservato di comunicare via via i preventivi di spesa per gli accertamenti relativi agli scarichi a mare delle Società o Enti che richiedano in proposito l'autorizzazione prescritta.

3. — L'articolo 153 del citato Regolamento sulla pesca marittima, come è noto, prevede che le spese di istruttoria e quelle inerenti a visite, ricognizioni e verifiche ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di autorizzazione sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento nella misura da questo stabilita, in relazione alla presumibile entità delle spese.

4. — In particolare, con istanza in data 17 maggio 1972, l'Amministrazione Comunale di Trieste, ha chiesto l'autorizzazione della sistemazione degli scarichi di fogna per il risanamento del lungomare di Barcola dal Porto Vecchio a Miramare.

Lo scrivente, in base a preventivo fornito dall'Istituto di Zoologia e Anatomia Comparata dell'Università di Trieste, ai sensi dell'articolo 153 del citato Regolamento, ha provveduto a far depositare da detta Amministrazione l'importo di lire sei milioni.

In relazione a tutto quanto premesso ai punti che precedono e in considerazione del fatto che altri depositi dovranno essere richiesti per l'istruzione di analoghe pratiche, si prega di far conoscere se possa ritenersi confermabile l'interpretazione data alle norme di cui all'articolo 153 per quanto attiene agli oneri economici che, per il rilascio dei prescritti pareri, gli Istituti in questione debbono sostenere sia per acquisti o noleggio delle attrezzature necessarie sia per remunerazione di personale all'uopo specificatamente assunto.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD IMPIANTI ED OPERE PORTUALI »

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	70.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	70.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	70.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	70.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	70.000	

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1972 è stata introitata — a mente dell'articolo 75 ultimo comma del Codice della navigazione — la somma di lire 70.000 quale cauzione per danni cagionati da unità mercantili alle opere portuali di Gallipoli.

La detta cauzione è stata versata sul c/c intestato alla Capitaneria di Porto di Gallipoli, in attesa delle determinazioni del Genio Civile OO.MM. di Bari, in merito alla riparazione dei danni ed alle spese da sostenere.

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI»**

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
1	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	9.444.485	—	—
2	Introiti dell'anno 1972	3.423.155	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	8.500	—
III	Spese di registrazione	—	1.500	—
IV	Altre spese (a)	—	3.546.565	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.023.225	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	12.867.640	5.579.790	7.287.850
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	7.287.850

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Si riferiscono a liquidazione gettoni di presenza - liquidazione indennità di missione e versamento ritenute erariali o costituzione di deposito cauzionale presso la locale Sezione di Tesoreria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il rendiconto, compilato a norma della circolare n. 22 della Ragioneria Generale dello Stato, si compone delle sottoelencate cifre:

ENTRATE

1) lire 9.444.485 (riporto dell'esercizio precedente) la somma si riferisce ai depositi esistenti al 31 dicembre 1972 — elencati nell'allegato n. 1 — per spese istruttoria, costituiti presso la cassa dell'ufficio del Compartimento in base all'articolo 11 del Regolamento per la navigazione marittima, e vengono gestiti a mezzo c/c postale e bancario, giusta articolo 2, 2° comma del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391; gli interessi che maturano sui predetti c/c vengono versati a fine anno finanziario, nella locale sezione di Tesoreria Provinciale, con imputazione al cap. 2368 - capo X (già rendicontati per l'anno 1972).

2) lire 3.423.155 (introiti dell'anno 1972) la somma si riferisce ai depositi effettuati nell'anno 1972 presso la cassa della Capitaneria ed elencati nell'allegato n. 2 - la gestione viene tenuta come al n. 1.

SPESE

II. — lire 8.500 (spese di bollo) la somma si riferisce a spese effettuate sui depositi elencati nell'allegato II per acquisto di carta bollata e marche da bollo.

III. — lire 1.500 (spese di registrazione) la somma si riferisce a spese effettuate, per registrazione atti, sui depositi di cui all'allegato III.

IV. — lire 3.546.565 (altre spese) la somma si riferisce a spese effettuate per liquidazione gettoni di presenza, indennità missione e versamento ritenute erariali relative a sopralluoghi effettuati da funzionari del Genio Civile. Nella somma sono comprese inoltre le cifre depositate, a cura di questa Capitaneria, presso la Tesoreria Provinciale a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari ai sensi dell'articolo 1330 lettera r) delle I.G.S.T. e che verranno svincolati solo a favore del concessionario quando verranno a cessare i motivi per i quali furono effettuati (elenco IV).

V. — lire 2.023.225 (restituzione saldo al contraente) la somma si riferisce alle pratiche chiuse, poiché l'istruttoria è terminata, ed il residuo deposito viene restituito al depositante.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.227.171	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	31.580	—
II	Spese di bollo	—	56.000	—
III	Spese di registrazione	—	4.420	—
IV	Altre spese	15.382.295	9.829.240	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	401.108	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	16.609.466	10.322.348	6.287.118
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	6.287.118

RELAZIONE

Le gestioni speciali relative alle spese contrattuali riguardano:

1. — *Spese di istruttoria* che, ai sensi dell'articolo 11 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione sono a carico dei richiedenti, i quali all'atto della presentazione della domanda di concessione demaniale devono eseguire un deposito in numerario presso la Cassa del Compartimento, nella misura da questa stabilita.

Tali spese concernono:

- visite, ricognizioni, ispezioni e consegne;
- copiatura e registrazione delle licenze e degli atti di concessione;
- ogni altra spesa relativa alla stipulazione degli atti di concessione o comunque dipendenti dalla domanda di concessione, tutte a carico del contraente.

Al termine dell'istruttoria l'eventuale saldo della somma depositata viene restituita al concessionario.

2. — *Costituzione di cauzione*, nella misura non inferiore a due annualità del canone, a garanzia degli obblighi stabiliti per la concessione con licenza di manufatti demaniali marittimi.

Le somme di cui sopra, vengono versate in numerario presso la Cassa del Compartimento, ai sensi del 2° comma dell'articolo 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione, e depositate sul c/c postale n. 13/1559 intestato alla Capitaneria di Porto di Bari.

Gli interessi maturati sulle predette somme, a fine anno, vengono versati in Tesoreria con le modalità previste.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTOFERRAIO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	5.277.154	—	5.277.154
I	Spese di copia e stampa	240	240	—
II	Spese di bollo	1.500	1.500	—
III	Spese di registrazione	2.500	2.500	—
IV	Altre spese (a)	667.466	105.466	562.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.473.071	— 1.473.071
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.948.860	1.582.777	4.366.083
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	4.366.083	—	4.366.083

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: vedansi singoli rendiconti.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DA TERZI
PER SPESE CONTRATTUALI E VARIE

A) PREMESSA

Questa Capitaneria di Porto amministra i depositi di cui trattasi a norma del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391, tenendoli in evidenza nella specifica colonna del Libro Cassa mod. 1-C (articolo 6 regio decreto citato) ed in apposito partitario, nel quale è istituito un conto per ciascun contraente. Gli importi relativi a tali depositi sono, quindi, amministrati unitamente a tutti gli altri fondi di cassa previsti dal citato regio decreto n. 391/1933 e sono versati sul c/c postale n. 22/11131, di cui è intestataria questa Capitaneria.

I depositi di terzi, oggetto della presente relazione, si possono suddividere nelle seguenti categorie:

a) depositi per spese di istruttoria per concessioni demaniali marittime (indennità spettanti a Funzionari del Genio Civile OO.MM.; spese di bollo, di copia, di registrazione, ecc.), amministrati a norma dell'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, e successive modificazioni);

b) depositi a garanzia del pagamento del canone di concessioni demaniali marittime (da restituirsi ai contraenti al momento della determinazione del canone definitivo e relativa regolazione), amministrati a norma dell'articolo 17, 2° comma del Regolamento del Codice della navigazione;

c) depositi per spese relative ad operazioni di delimitazione demaniale, amministrati a norma dell'articolo 58, ultimo comma del Regolamento del Codice della navigazione;

d) depositi per liquidazione gettoni di presenza a membri della Commissione locale di cui all'ultimo comma dell'articolo 48 del Regolamento del Codice della navigazione e della Commissione di visita di cui all'articolo 25 della legge 5 giugno 1962, n. 616.

I rendiconti allegati alla presente relazione sono contraddistinti (oltre che dal nome del contraente) da un numero, che è quello riportato nel partitario dei depositi di terzi. La numerazione dei rendiconti allegati non è continua in quanto mancano i numeri dei conti già liquidati e chiusi in esercizi precedenti.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto a) i depositi contraddistinti dai numeri 3, 5, 7, 11, 13, 15, 16, 20, 23, 25, 31, 37/A, 37/B, 37/C, 37/D, 37/E, 77, 80, 81, 84, 93 e 96. In particolare, i depositi contraddistinti dal numero 37 si riferiscono a spese per singoli interventi di Funzionari del Genio Civile OO.MM. e vengono costituiti per l'ammontare preciso delle indennità spettanti ai Funzionari stessi e relative ritenute erariali, per la diretta liquidazione.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto b) i depositi contraddistinti dai numeri 13-bis, 40, 42, 44, 45, 47, 48, 49, 55, 57, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 76, 79, 82, 83, 85 e 92.

Rientrano nella categoria di cui al precedente punto c) i depositi contraddistinti dai numeri 9, 10, 14, 17, 18, 24, 26, 28 e 29.

Rientrano, infine, nella categoria di cui al precedente punto *d*) i depositi contraddistinti dai numeri 37/*F*, 94 e 95.

I depositi di cui alla categoria *b*), per la loro natura, rimangono aperti per un tempo relativamente lungo (quello occorrente per la definizione delle pratiche per la determinazione del canone definitivo per concessione demaniale marittima) e vengono, in genere, restituiti al contraente senza alcuna spesa (il deposito viene, infatti, costituito a titolo di garanzia e non per il pagamento di spese particolari. Solo in caso di inadempienza del contraente, viene prelevata la somma necessaria per far fronte agli obblighi non rispettati).

I depositi di cui alla categoria *a*) rimangono aperti per un tempo variabile, dipendente dalla durata dell'istruttoria: al termine di questa, vengono liquidati con restituzione dell'eventuale residuo al contraente. Accade, talvolta, che il deposito venga restituito per intero, allorché le singole spese della istruttoria sono state saldate, volta per volta, dal contraente.

Vengono, invece, di solito, liquidati subito i depositi costituiti per pagamento di indennità a Funzionari del Genio Civile OO.MM. (contraddistinti dal numero 37) e quelli di cui alla categoria *d*).

B) ENTRATE ED USCITE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

1) Depositi della categoria *a*)

Durante l'esercizio 1972 sono stati chiusi i seguenti conti:

— deposito n. 3, con restituzione di un residuo di lire 2.800 al contraente (tale deposito ammontava, inizialmente a lire 10.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio 1972 era già ridotto alla consistenza di lire 2.800; sul rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate in precedenza viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso);

— deposito n. 13, restituito alla contraente per intero, non essendo stata sostenuta alcuna spesa a carico del deposito stesso;

— deposito n. 80, con restituzione di un residuo di lire 170.271 al contraente (tale deposito ammontava, inizialmente, a lire 180.000, tuttavia, all'inizio dell'esercizio 1972 era già ridotto alla consistenza di lire 170.271; nel rendiconto non è stata, pertanto, registrata alcuna somma nella colonna « pagamenti », ma delle spese effettuate in precedenza viene dato conto nella nota di liquidazione del deposito stesso).

Sono stati aperti, durante l'esercizio 1972, e chiusi a pareggio, con spese pari alla consistenza della somma depositata, i depositi contraddistinti dai numeri 37/*A*, 37/*B*, 37/*C*, 37/*D*, 37/*E* e 93.

È stato, inoltre, aperto il conto n. 96, sul quale non è stata effettuata alcuna spesa, per cui è stato riportato a nuovo esercizio invariato nella sua consistenza.

Sono, infine, rimasti invariati nella loro consistenza i depositi contraddistinti dai numeri 5, 7, 11, 15, 16, 20, 23, 25, 31, 77, 81 e 84. Su tali depositi, infatti, già aperti in precedenti esercizi, non è stata sostenuta alcuna spesa ed il loro ammontare è stato riportato, invariato, a nuovo esercizio, poiché le istruttorie alle quali si riferiscono sono tuttora in corso. Verrà, tuttavia, esaminata la possibilità di liquidarne alcuni (quelli di più limitata consistenza) facendo, eventualmente, costituire un nuovo deposito per successive esigenze.

2) *Depositi della categoria b)*

Sono stati liquidati e chiusi, con restituzione al contraente, i depositi contraddistinti dai seguenti numeri: 13-*bis*, 44, 47, 55, 82 e 83.

È stato aperto, durante l'anno, il deposito n. 92.

Sono, infine, rimasti invariati nella loro consistenza e riportati a nuovo esercizio i depositi contraddistinti dai seguenti numeri: 40, 42, 45, 48, 49, 57, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 76, 79 e 85.

3) *Depositi della categoria c)*

Non è stato aperto, né liquidato alcun deposito. I depositi esistenti sono rimasti invariati nella loro consistenza e riportati a nuovo esercizio.

4) *Depositi della categoria d)*

Sono stati aperti e liquidati, con chiusura a pareggio, essendo le spese state pari alla consistenza delle somme depositate, i depositi contraddistinti dai numeri 94 e 95.

È stato aperto e riportato a nuovo esercizio, senza spese, il deposito n. 37/*F*, in quanto la Commissione alla quale dovevano essere liquidati i gettoni di presenza (Commissione di visita di cui alla legge 5 giugno 1962, n. 616, per accertamenti relativi alla sicurezza della navigazione da effettuarsi sull'aliscafo « Freccia Atlantica ») non si è potuta riunire a seguito dell'imprevisto trasferimento del natante ad altro porto, per lavori di manutenzione. Gli accertamenti richiesti alla predetta Commissione saranno effettuati al rientro del natante in questo porto, dopodiché si provvederà alla liquidazione del deposito.

ANNESSO N. 28

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SALERNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	15.292.815	559.940	—
I	Spese di copia e stampa		4.410	—
II	Spese di bollo	15.547.950	31.540	—
III	Spese di registrazione		4.800	—
IV	Altre spese (a)		168.290	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.437.870	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.840.765	14.206.850	16.633.915
	Eventuale rimanenza fine esercizio	30.840.765	14.206.850	16.633.915

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al punto IV: si allega elenco riepilogativo.

RELAZIONE

SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI

1. — INTROITI

a) *Riporti dall'esercizio precedente*: trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime. I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dall'accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1972, con a fianco di ciascuno il motivo, l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 14.732.875;

b) l'introito complessivo dei depositi eseguiti durante l'esercizio 1972, si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi, con a fianco di ciascuno il motivo per cui è stato costituito ed il relativo importo.

2. — PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) spese di stampa per inserzioni nel F.A.L. delle richieste di concessioni demaniali marittime per un ammontare complessivo di lire 4.410, come da unito elenco riepilogativo;

b) spese di bollo, per acquisto di carta bollata varia per stipula contratti, marche da bollo applicate su documenti vari per un ammontare complessivo di lire 31.540, come da unito elenco riepilogativo;

c) spese di registrazione verbale delimitazione n. 40 del 2 marzo 1971 a carico del Comune di Camerota (c/c 1700);

d) altre spese varie, per pagamento indennità missione sopralluoghi eseguiti nell'interesse di privati; gettoni presenza corrisposti alla Commissione Locale Infiammabili per collaudo distributori carburanti vari (articoli 48 e 49 Regolamento al Codice della navigazione); versamento all'Erario dello Stato di ritenute erariali operate sulle indennità di missione e gettoni presenza a carico privati; spese conversazioni telefoniche a carico di privati per un ammontare complessivo di lire 168.290, come da unito elenco riepilogativo;

e) restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle pratiche relative, per un ammontare complessivo di lire 13.437.870, come da unito elenco riepilogativo.

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 29

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	Ricavato dalla vendita di un battello pneumatico ritrovato in mare (avviso di ritrovamento n. 2/71), completo di motore fuoribordo di HP 18; marca Evinrude, vendita effettuata il 15 giugno 1972.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	140.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	140.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Indennità e compensi al ritrovatore.
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	46.800	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	46.800	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	140.500	
II	Totale Uscite	46.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	93.700	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	93.700	

RELAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE IL RICAVATO DALLA VENDITA DI OGGETTI RITROVATI IN MARE - ART. 508 E SEGUENTI DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E 464 DEL REGOLAMENTO DI ESECUZIONE AL CODICE DELLA NAVIGAZIONE

Il quindici giugno 1972 nell'Ufficio Locale Marittimo di Mola fu effettuata la vendita a trattativa privata di un battello pneumatico, completo di motore fuoribordo « Evinrude » di HP 18 e accessori, ritrovato in mare dal marittimo Rotondi Nicola.

Dalle lire 140.500 ricavate dalla vendita del battello, un terzo della somma, pari a lire 46.800 fu devoluto a favore del marittimo ritrovatore (articolo 510 del Codice della navigazione).

La rimanente somma di lire 93.700 fu depositata sul c/c n. 200674 della locale Banca Nazionale del Lavoro, a disposizione, per un periodo di due anni, del proprietario del battello che eventualmente ne reclamasse il diritto.

Gli interessi maturati sulla suddetta somma, a fine esercizio finanziario, come previsto dalle vigenti norme, vengono versati in Tesoreria.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	Al 1° gennaio 1972.
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	52.205	
	Totale Entrate	52.205	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	52.205	
	Totale Uscite	52.205	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	52.205	
II	Totale Uscite	52.205	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	52.205	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il rendiconto in esame interessa una gestione fuori bilancio tenuta da questa Capitaneria, di cui al Titolo II della legge 25 novembre 1971, n. 1401, in aggiunta ai depositi di terzi, oggetto di altra rendicontazione.

Essa riguarda:

Ricavato dalla gestione di recuperi e vendite di oggetti ritrovati

Trattasi di gestione speciale prevista dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione, per la quale questa Capitaneria provvede, all'occorrenza, secondo quanto stabilito dagli articoli stessi.

Le somme ricavate dalla vendita di cose ritrovate o recuperate, al netto delle spese, vengono versate sul c/c postale intestato a questa Capitaneria e, trascorsi i termini di legge (2 anni), senza che nessuno abbia fatto valere i propri diritti, devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

Alla data del 1° gennaio 1972, la gestione aveva un saldo attivo di lire 52.025 che, durante il 1972 è stato versato secondo quanto previsto dalle norme.

Attualmente la gestione non presenta avanzi di cassa.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER SPESE DI ISTRUTTORIA PER LE CONCESSIONI DEMANIALI »

(Articolo 11 del Codice della navigazione)

CAPTANERIA DI PORTO DI LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto esercizio 1971	3.297.000	—	—
	Introiti esercizio 1972	9.211.330	—	—
	<i>Spese esercizio 1972:</i>			
I	Spese di bollo	—	19.900	—
II	Spese di registrazione	—	126.130	—
III	Canoni demaniali	—	1.462.000	—
IV	Spese per riproduzione documenti, ecc.	—	44.500	—
V	Indennità di sopralluogo	—	1.512.000	—
VI	Restituzione saldo al contraente	—	2.278.800	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	12.508.330	5.443.330	—
		5.443.330		
	Rimanenza al 31 dicembre 1972	7.065.000		

RELAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONCERNENTE I DEPOSITI DI TERZI PER SPESE RELATIVE LE ISTRUTTORIE DI CONCESSIONI SUL DEMANIO MARITTIMO, NONCHÈ LE ISPEZIONI ED I COLLAUDI A STABILIMENTI E DEPOSITI COSTIERI (articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione)

Alla data del 1° gennaio 1972 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 21 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 3.297.000.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori 38 conti portando così a 59 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1972. L'introito relativo è stato di lire 9.211.330, di cui lire 305.000 per integrazione conti già accesi alla data del 1° gennaio 1972 e lire 8.906.330 per i conti accesi nel corso dell'anno.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati, per spese e restituzione saldi ai titolari di depositi, n. 27 conti con un esito complessivo di lire 5.443.330, ripartito come da riepilogo allegato.

Al 31 dicembre 1972 la giacenza dei depositi era di lire 7.065.000, suddivisa in 32 conti.

I depositi esistenti al 1° gennaio 1972 e quelli effettuati nel corso dell'anno 1972 sono stati costituiti presso la cassa della Capitaneria di Porto ai sensi degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

A richiesta della Sezione Demanio le Ditte contraenti hanno effettuato i depositi delle somme a mezzo assegni bancari non trasferibili intestati alla Capitaneria di Porto, corredati di lettera di accompagnamento.

La Sezione Demanio, a sua volta, ha dato alla Sezione Amministrativa i relativi ordini di introito in cassa delle somme, con accensione di nuovi conti o integrazione di quelli esistenti. Per ogni ordine di introito è stata redatta apposita lettera contenente anche l'indicazione della causale dell'operazione.

Le somme riscosse sono state via, via versate sul conto corrente postale intestato a questa Capitaneria di Porto, ove sono rimaste in giacenza sino alla loro utilizzazione o rimborso ai titolari dei depositi.

Somme erogate:

a) *Depositi costituiti a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione* (articolo 17 del Regolamento del Codice della navigazione):

È il caso dei conti n. 340 e n. 379 per i quali erano stati istituiti depositi di somme a garanzia pagamento canoni demaniali per concessioni assentite con licenza.

Definite le relative pratiche, detti depositi sono stati utilizzati per il pagamento dei canoni dovuti, delle spese di registrazione e bollo licenza, per un importo complessivo di lire 1.608.030.

b) *Depositi costituiti per sopperire a spese d'istruttoria* (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione):

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per spese varie d'istruttoria interessanti i conti n. 371, 372, 374, 375 e 389, per un totale di lire 44.500.

Le spese sono state pagate direttamente dalla Capitaneria di Porto che le ha equamente ripartite tra i contraenti interessati.

c) *Depositi per ispezioni e collaudi a stabilimenti e depositi costieri* (articolo 51 del Regolamento del Codice della navigazione):

Hanno riguardato l'acquisizione e l'erogazione di somme per la liquidazione di gettoni di presenza ai membri delle Commissioni locali previste dall'articolo 48 del Regolamento al Codice della navigazione.

La Sezione Demanio ha curato la costituzione dei relativi depositi richiedendo le somme necessarie alle Ditte interessate e predisponendone l'introito in cassa e l'accensione dei relativi conti da parte della Sezione Amministrativa.

La Sezione Demanio stessa ha curato la consegna dei verbali concernenti le riunioni delle Commissioni locali alla Sezione Amministrativa che, sulla base degli stessi, ha provveduto alla compilazione dei prospetti di liquidazione, dopo aver accertato che per ogni membro non fosse superato il limite massimo dei dodici gettoni mensili.

Le spettanze sono state pagate direttamente agli interessati che hanno quietanzato i prospetti rilasciando di contempo dichiarazione circa il numero dei gettoni di presenza percepiti mensilmente.

Le ritenute erariali relative ad ogni singolo prospetto sono state tempestivamente versate presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.

La somma totale erogata è stata di lire 1.512.000.

d) *Restituzione saldo al contraente*:

Nel corso dell'esercizio 1972 è stata rimborsata ai contraenti la somma totale di lire 2.278.800 per liquidazione conti per i quali era venuta meno la causale del deposito.

Per ogni conto liquidato è stata compilata l'apposita nota mod. 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua e la relativa quietanza del titolare del conto.

Le note mod. 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio e sono state sottoscritte dai loro titolari per accettazione.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	76.840	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	76.840	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	76.840	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	76.840	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	480.130	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	556.970	

RELAZIONE

L'importo di lire 76.840 è il ricavato della vendita di due imbarcazioni e si compone dei due seguenti importi:

1) Lire 50.340, depositate in data 16 marzo 1972, costituiscono il netto ricavato dalla vendita effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Rapallo di una imbarcazione in plastica con motore fuoribordo ed accessori, in ottemperanza al disposto dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Tale importo è stato trasmesso alla Capitaneria di Porto di Genova con foglio n. 344 del 16 marzo 1972 dalla detta Delegazione.

In esecuzione alla precitata norma, tale somma resterà depositata, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, per un periodo di due anni. Trascorso tale termine la somma in questione verrà inviata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

2) Lire 26.500, depositate in data 11 agosto 1972, costituiscono il netto ricavato dalla vendita effettuata dalla Delegazione di Spiaggia di Rapallo di una imbarcazione « Zodiak », con accessori, in ottemperanza al disposto dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Tale importo è stato trasmesso alla Capitaneria di Porto di Genova con foglio n. 488 del 11 agosto 1972 dalla detta Delegazione.

In esecuzione alla precitata norma, tale somma resterà depositata, se nessuna richiesta perverrà da parte degli aventi diritto, entro un periodo di due anni. Trascorso tale termine la somma in questione verrà inviata alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI»

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	6.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	6.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	117.230	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	117.230	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	6.000	
II	Totale Uscite	117.230	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	111.230	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	277.930	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	166.700	

RELAZIONE

Detta gestione presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 277.930. Nel corso dell'esercizio è stata introitata la somma di lire 6.000.

Sempre nel corso dell'esercizio è stata versata in data 25 settembre 1972 la somma di lire 117.230 della Cassa Nazionale di Previdenza Marinara quale importo del ricavato della vendita di n. 4 ritrovamenti, non richiesti da eventuali aventi diritto nel termine dei due anni previsti dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione.

Pertanto alla fine dell'esercizio la presente gestione presenta un saldo attivo di lire 166.700.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	300.000	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	300.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	300.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	300.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	220.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	520.000	

RELAZIONE

GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE DEPOSITI CAUZIONALI PER I DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI

La gestione di cui trattasi presentava, al termine dell'esercizio 1971 un saldo attivo di lire 220.000, giustificato con precedente rendiconto.

Nel corso dell'esercizio 1972 è stata introitata in cassa la somma globale di lire 300.000 così suddivisa:

Soc. Grendi S.p.A. per danni nel porto di Anzio lire 50.000;
Vicente Luis Rojo, v/c n. 11/72 di Fiumicino lire 250.000.

Al termine dell'esercizio 1972 risulta pertanto un saldo attivo di lire 520.000; destinato a diminuire nel prossimo esercizio, nel corso del quale si prevede la restituzione di gran parte dei depositi, essendo in corso di ultimazione i lavori di ripristino dei danni per i quali i depositi stessi furono accesi.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	56.005	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	56.005	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	56.005	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	56.005	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	112.005	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	56.000	

RELAZIONE

Il saldo attivo all'inizio dell'anno di lire 112.005 scaturisce dalla vendita di battelli recuperati a suo tempo.

Allo scadere del tempo previsto dall'articolo 508 del Codice della navigazione se il proprietario delle imbarcazioni recuperate non si presenteranno per far valere i propri diritti la somma sarà devoluta alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinai.

Nell'anno finanziario 1972, per la gestione di cui sopra, si è avuto un solo movimento di Cassa.

Infatti è stata versata la somma di lire 56.005 alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinai, introitata a suo tempo per la vendita di battelli ritrovati come da verbali di ritrovamento nn. 2 e 3/1969 di Circomare Augusta.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	7.912.960	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	5.790	—
II	Spese di bollo	—	87.135	—
III	Spese di registrazione	—	20.090	—
IV	Altre spese (a)	10.676.790	713.515	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	534.425	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	18.589.750	1.360.955	17.228.795
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	17.228.795

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: specificate nei singoli rendiconti.

RELAZIONE

Il rendiconto annuale, relativo all'esercizio finanziario dell'anno 1972, ed allegato alla presente relazione, riguarda tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria delle concessioni demaniali (articoli 11 e 17 del Regolamento del Codice della navigazione).

Normalmente i suddetti depositi sono effettuati dai concessionari a mezzo c/c postale n. 4/25286 intestato alla Capitaneria di Porto di Savona o con assegni circolari.

Dai molti depositi costituiti e contabilizzati alla voce « depositi terzi » vengono poi detratte — nel tempo — le spese di istruttoria, comprese quelle afferenti a visite, ricognizioni, ispezioni e spese relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Durante l'esercizio finanziario dell'anno 1972 sono state introitate lire 10.676.790 per i depositi in questione e sono state effettuate spese di lire 1.360.955 per spese di registrazione, bolli, pubblicazione F.A.L. ecc.

Il saldo relativo sempre all'anno 1972 risulta di lire 17.228.795.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	326.775	Deposito provvisorio alla Tesoreria provinciale dello Stato di Savona - quietanza n. 164 del 20 luglio 1972.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	326.775	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	326.775	Controversia per sbarco marittimo dalla M/n Capitan Angelo definita ed il relativo deposito svincolato il 12 dicembre 1972.
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	326.775	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	326.775	
II	Totale Uscite	326.775	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	Pratiche in attesa di essere definite.
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	121.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	121.000	

RELAZIONE

Nell'esercizio finanziario 1972 risultano ancora in corso i depositi per controversie marittime, effettuati presso la Tesoreria Provinciale di Savona, con vincolo a favore di questa Capitaneria, già segnalati con la relazione allegata alle gestioni fuori bilancio per l'anno 1971 e precisamente:

- a) lire 100.000 - il giorno 3 giugno 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/n Falcone, matr. 217 di Cagliari;
- b) lire 21.000 - il giorno 5 maggio 1971 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/n Lazzaro Mocenigo.

Poiché le controversie, che hanno originato i versamenti, non sono state ancora definite, la gestione, per il 1972, si chiude con un avanzo di lire 121.000.

Nel corso del 1972 è stato effettuato il seguente deposito:

- a) lire 326.775 - il giorno 20 luglio 1972 in occasione dello sbarco di un marittimo dalla M/n Capitan Angelo, matr. 282 di Torre del Greco.

La controversia è stata definita ed il relativo deposito svincolato in data 12 dicembre 1972.

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TORRE DEL GRECO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	4.012.710
I	Spese di copia e stampa	5.585.000	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	733.400	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	5.585.000	733.400	4.012.710
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	8.864.310

RELAZIONE

La Gestione dei depositi di terzi presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 4.012.710.

Nel corso dell'esercizio è stata introitata la somma di lire 5.585.000 per versamenti effettuati da terzi per spese contrattuali.

Nel corso dello stesso esercizio è stata rimborsata la somma di lire 733.400 per la chiusura di conti vari.

Alla fine dell'esercizio la gestione presentava un attivo di lire 8.864.310 che è depositato sul c/c postale n. 6/5803 intestato alla Capitaneria di Porto di Torre del Greco.

Gli introiti sono avvenuti mediante versamenti dei terzi sul predetto c/c postale ed il rimborso delle somme anticipate, detratte le eventuali spese sostenute, è stato effettuato con postagiri, con vaglia postali e con pagamenti diretti.

I rendiconti sono presentati in quadruplica esemplare su modello conforme a quello allegato alla circolare n. 22 in data 5 marzo 1973, prot. n. 120430 del Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato.

Come è stato richiesto al punto c) della pagina 4 della circolare sopra citata, per ogni deposito esistente nell'esercizio 1972 è stato redatto un rendiconto. Gli stessi sono, poi, integrati da un rendiconto riassuntivo nel quale sono stati elencati i 43 conti accesi presso questa Capitaneria.

Ai rendiconti sono allegati i documenti giustificativi, in copia fotostatica, poiché quelli originali sono conservati agli atti di questa Amministrazione nelle relative pratiche.

Agli stessi è stato allegato, altresì, un prospetto riepilogativo.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	—	—	19.133.765
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	10.550	—
III	Spese di registrazione	—	13.420	—
IV	Altre spese	18.249.725	1.876.663 (a)	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	320.950	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	18.249.725	2.221.583	16.028.142
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	35.161.907

(a) Di cui lire 610.000 per fattura « Impresa Cicchetti Antonio ».

RELAZIONE

La gestione in oggetto presentava alla data del 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 19.133.765 che, nel corso dell'esercizio 1972, ha subito le seguenti variazioni:

— in uscita lire 2.221.583 liquidate per

- a) pagamenti missioni a funzionari che hanno effettuato sopraluoghi demaniali;
- b) pagamenti gettoni di presenza a funzionari membri di commissione di collaudo;
- c) pagamenti di ritenute erariali e bollo;
- d) restituzione di saldi a concessionari;
- e) spese di bollo.

— in entrata lire 18.249.725 effettuate sul c/c postale 1/20033 di questa Capitaneria (e regolarmente introitati in cassa con regolare operazione contabile) da parte di privati intesi a costituire deposito utile ad istruire le relative pratiche.

Di tutti i movimenti suddetti è stata effettuata la relativa operazione di cassa sul mod. 1-C e sul partitario singolarmente per ciascun deposito, conservando quindi il documento originale nella cartella relativa al conto cui si riferisce.

Alla chiusura dell'esercizio finanziario 1973 risulta un saldo attivo di lire 35.161.907.

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIAREGGIO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.212.705	—	—
I	Entrate nell'esercizio	423.650	—	—
II	Spese di bollo	—	60	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	14.020	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	28.665	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.636.355	42.745	2.593.610
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	2.593.610

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese per pubblicazione sul F.A.L. n. 9 istanze di concessioni demaniali, ai sensi dell'articolo 18 del Regolamento al Codice della Navigazione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I depositi di terzi costituiti presso questa Capitaneria vengono effettuati a norma dell'articolo 11 del Regolamento al Codice della navigazione, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328.

Essi riguardano le spese di istruttoria sulle istanze che i privati avanzano per ottenere concessioni nell'ambito del demanio marittimo posto sotto la giurisdizione di questa Capitaneria.

I depositi vengono richiesti di volta in volta da parte dell'Ufficio Demanio di questa Capitaneria, che deve istruire le relative pratiche, nella misura generalmente non superiore a lire 30.000 ciascuno, somma che i terzi interessati versano o a mezzo di assegno bancario o mediante accredito sul c/c postale intestato a questa Capitaneria stessa.

Presso l'Ufficio Cassa e Contabilità esiste, per ogni depositante, apposita cartella nella quale sono contenute le documentazioni riflettenti la gestione dei depositi stessi.

Ogni deposito viene liquidato a pratica demaniale definita e, nell'occasione, viene compilato il mod. 119 « Nota di liquidazione » che si sottopone all'interessato per la prevista firma di accettazione.

Le spese concernenti i rendiconti allegati, ad eccezione di uno che ne riguarda la liquidazione, si riferiscono alle pubblicazioni sul Foglio degli Annunzi Legali della Provincia delle istanze di concessione, a norma dell'articolo 18 del precitato Regolamento. Gli altri (n. 96) si riferiscono, invece, a depositi per i quali, durante il 1972, non si è verificato movimento di cassa sia in entrata sia in uscita.

Dette spese si sono sostenute prelevando dalla cassa della Capitaneria e addebitandole ai relativi depositi, le somme occorrenti per dette pubblicazioni, somme che sono state inviate alla competente Amministrazione del F.A.L. (che ne ha rilasciato ricevuta) a mezzo di assegno circolare bancario.

Tutte le operazioni di entrata e di uscita relative alla gestione fuori bilancio in esame, vengono annotate nell'apposito registro di cassa - mod. 1-C, tenuto da questa Capitaneria.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
PER LE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MONFALCONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	2.127.920	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	17.100	—
III	Spese di registrazione	3.326.740	—	—
IV	Altre spese (a)	—	62.985	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	5.454.660	2.344.685	3.109.975
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	3.109.975

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

- Lire 5.610 — Spese foglio annunci legali;
- » 10.605 — Spese telefoniche;
- » 6.805 — Spese postali;
- » 39.965 — Spese liquidazioni personale per sopralluoghi.

Lire 62.985

RELAZIONE

Relazione allegata al rendiconto riassuntivo alla gestione dei depositi costituiti da terzi per spese di istruttoria.

La costituzione di detti depositi è prevista dall'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

I. — Spese per copia e stampa: negativo;

II. — Spese di bollo: l'importo di lire 17.100 si riferisce ad acquisti di carta bollata e marche da bollo;

III. — Spese di registrazione: negativo;

IV. — Altre spese:

lire 5.610 dette spese si riferiscono al pagamento delle somme dovute per l'inserzione dei F.A.L. alle Prefetture di Udine e Gorizia;

lire 10.605 sono spese sostenute nell'interesse dei titolari di depositi versati alle casse di questa Capitaneria per conversazioni telefoniche interurbane;

lire 6.805 sono spese postali sostenute nell'interesse di alcuni titolari di depositi effettuati alla cassa di questa Capitaneria;

lire 39.965 si riferiscono a liquidazioni di missione percepite da personale dipendente o da altre amministrazioni facenti parte « La Commissione per il collaudo di depositi costieri di carburante »;

lire 2.264.660 si riferiscono alla restituzione di depositi giacenti presso la cassa di questa Capitaneria versati a suo tempo e liquidati ai titolari di detti depositi nell'esercizio 1972.

Procedure di acquisizione delle entrate

I depositi, nell'ammontare stabilito a seconda della natura della istruttoria, vengono versati presso la cassa della Capitaneria in numerario e successivamente versati presso l'ufficio dei c/c postali di Udine n. 24/19008 intestato alla Capitaneria di Porto di Monfalcone.

Procedura di erogazione dei pagamenti

I pagamenti vengono effettuati mediante prelievo dai c/c postali di Udine.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TARANTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio 1971	12.350.346	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.407	—
III	Spese di registrazione	57.310	45.470	—
IV	Altre spese	7.705.320	4.399.646	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	691.475	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	20.112.976	5.137.998	—
	Rimanenza fine esercizio 1972	—	—	14.974.978

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A) MODALITÀ CHE REGOLANO LA COSTITUZIONE E LA UTILIZZAZIONE DEI DEPOSITI

Tutti i depositi di terzi esistenti presso questa Capitaneria di Porto e dei quali si trasmettono i relativi rendiconti, attengono a quanto regolato dagli articoli 11 e 17 del Regolamento al Codice della navigazione e riguardano somme depositate per concessioni demaniali marittime.

L'articolo 11 di cui sopra, tratta dei depositi per spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione e di ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione.

Dette spese sono a completo carico di chi richiede, a qualsiasi titolo, una concessione demaniale marittima e devono essere depositate in numerario (ovvero mediante versamento in conto corrente postale) presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento nella adeguata misura da questo stabilita.

Le somme di cui all'articolo 17 citato sono invece quelle depositate dal titolare della concessione demaniale a garanzia degli obblighi assunti con la licenza di concessione e che non possono essere inferiori all'importo di due annualità di canone; mentre per le concessioni assentite con atto formale e deposito viene costituito presso la competente Sezione di Tesoreria.

B) NOTE ESPLICATIVE DELLE SINGOLE POSTE DEL RENDICONTO

1. — *Spese di bollo*: sono rappresentate dai bolli apposti sulle note di liquidazione all'atto della chiusura di ciascun conto.

2. — *Spese di registrazione*: la colonna *introiti* indica l'ammontare delle anticipazioni fatte dai privati per il corrispondente titolo; la colonna *pagamenti* indica, invece, la spesa sostenuta per la registrazione degli atti.

3. — *Altre spese*: nella colonna *introiti* sono rappresentate le anticipazioni fatte dai privati per spese varie, a proprio carico, e riguardanti diritti di scritturazioni, missioni corrisposte per sopralluoghi, gettoni di presenza per commissioni di collaudo) ecc.; la colonna *pagamenti* le spese per titoli già descritti.

4. — *Restituzione saldo al contraente*: la somma riportata nella colonna *pagamenti* corrisponde alle differenze restituite ai terzi a saldo delle anticipazioni ai sensi dell'articolo 62 del Regolamento di contabilità generale dello Stato.

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI REGGIO CALABRIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Residuo attivo all'1 gennaio 1972	18.791.555	—	+ 18.791.555
II	Versamenti effettuati durante l'anno 1972 - Allegato « B »	3.103.950	—	+ 3.103.950
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	584.550	— 584.550
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.727.953	— 1.727.953
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	21.895.505	2.312.503	19.583.002

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

1) Indennità di missione corrisposte ai funzionari civili e militari, come da Allegato « E »	L.	366.955
2) Ritenute erariali versate in Tesoreria provinciale dello Stato di Reggio Calabria, come da Allegato « F »	»	19.065
3) Ufficio demanio e ufficio amministrativo per disbrigo pratiche per conto terzi, come da Allegato « D »	»	198.530

RELAZIONE

DEPOSITI DI TERZI PER SPESE ISTRUTTORIA PRATICHE DEMANIALI (Articoli 11 del Codice della navigazione e 17 del Regolamento del Codice della navigazione)

Detta gestione, all'inizio dell'esercizio finanziario 1972, presentava un saldo attivo di lire 18.791.555 (diciottomilionisettecentonovantunomilacinquecentocinquantacinque), come da allegato « A », quale importo depositi effettuati sul conto corrente postale n. 21/3111 intestato a questo Compartimento, da tutti coloro che avevano fatto domanda al Capo del Compartimento per occupare, per qualsiasi motivo, zone del Demanio Marittimo e del mare territoriale (articolo 5 del Regolamento del Codice della navigazione).

Nel corso dell'esercizio finanziario di cui trattasi è stata introitata la somma di lire 3.103.950 (tremilionicentotremilanovecentocinquanta), come da allegato « B », quale importo spese istruttoria pratica demaniale come sopra specificato, versato sul predetto c/c postale dai richiedenti zone demaniali appartenenti alla giurisdizione del Compartimento di Reggio Calabria (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione).

Per quanto concerne gli esiti della gestione in oggetto, nel corso dell'anno finanziario di che trattasi si sono verificate le sottoelencate uscite:

1) indennità di missione corrisposte ai funzionari civili e militari, come da allegato « E », per ispezioni tecniche lire 366.955 (trecentosessantaseimilanovecentocinquantacinque), come da allegato « E »;

2) ritenute erariali e bollo di quietanza, relative alle missioni di cui al punto 1), versate alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Calabria, la quale ha rilasciato le relative quietanze per un importo complessivo di lire 19.065 (diciannovemilasesessantacinque), come da allegato « E »;

3) restituzione depositi ai contraenti (articolo 11 del Regolamento del Codice della navigazione) lire 1.727.953 (unmilionesettecentoventisetteimilanovecentocinquantatré), come da allegato « C »;

4) Ufficio Demanio ed Ufficio Amministrativo per disbrigo pratiche per conto di terzi, come da allegato « D ».

Le missioni di cui al punto 1) sono state autorizzate, dietro richiesta degli Uffici competenti, dal Direttore Marittimo per i funzionari militari della Capitaneria di Porto, e dall'ingegnere Capo del Genio Civile Opere Marittime di Reggio Calabria per i funzionari civili del Genio Civile.

Alla fine dell'esercizio finanziario di che trattasi, come si evince dall'allegato « H », il conto Depositi Terzi presenta un saldo attivo di lire 19.583.002 (diciannovemilionicinquecentottantatremiladue).

Si prevede che per l'esercizio finanziario 1973 saranno restituiti i depositi relativi a concessionari la cui pratica è già perfezionata dal punto di vista amministrativo.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GENOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	28.970.658	—	28.970.658
I	Spese di bollo	—	15.020	
II	Spese di registrazione	—	4.610	— 118.360
III	Indennità di sopralluogo	—	98.730	
IV	Altre spese (a)	37.778.640	14.089.860	+ 23.688.780
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.547.900	— 1.547.900
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	66.749.298	15.756.120	—
	Rimanenza fine esercizio	—	—	50.993.178

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV: Conguagli canonici; ritenute erariali; spese per pubblicazioni F.A.L.; spese telefoniche; trasferimenti tra c/c dello stesso intestatario.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La somma di lire 28.970.658 è la rimanenza dell'esercizio precedente.

La somma di lire 28.772.165 è l'importo dei depositi effettuati da terzi nell'esercizio finanziario 1972 che, sommato a lire 9.006.475 di trasferimenti interni, porta al totale delle entrate dell'esercizio finanziario 1972 in lire 37.778.640.

Questi depositi vengono costituiti, in numerario, presso la Cassa della Capitaneria di Porto, o per spese d'istruttoria, all'atto della domanda di una concessione demaniale marittima (articolo 11 del Regolamento al Codice della navigazione), o quale deposito cauzionale a garanzia degli obblighi risultanti dalla concessione (articolo 17, 2° comma del Regolamento al Codice della navigazione).

La somma di lire 15.756.120 è l'importo complessivo delle uscite verificatesi durante l'esercizio finanziario e sono così ripartite:

I) *Spese di bollo*, lire 15.020: sono spese sostenute per acquisto di carta bollata in conto terzi;

II) *Spese di registrazione*, lire 4.610: sono l'importo dei diritti di registrazione di un verbale di consegna di pertinenze demaniali;

III) *Indennità di sopralluogo*, lire 98.730: sono indennità corrisposte a funzionari del Genio Civile OO.MM. o ad Ufficiali di questa Capitaneria per sopralluoghi in aree demaniali per conto dei richiedenti la concessione;

IV) *Altre spese*:

- a) all'Ufficio del Registro, lire 5.078.040: si tratta di pagamenti effettuati per conguaglio canone;
- b) ritenute erariali, lire 2.195: sono le ritenute sulle indennità di cui al punto III;
- c) per pubblicazioni sul F.A.L., lire 2.820: riguardano le spese sostenute per la pubblicazione, sul Foglio Annunzi Legali, della domanda di concessione;
- d) spese per telefonate, lire 330: riguardano una conversazione telefonica avuta con il concessionario;
- e) per trasferimenti in altri conti correnti, lire 9.006.475: sono passaggi interni tra conti correnti dello stesso intestatario.

V) *Restituzione saldo al contraente*, lire 1.547.900: sono la restituzione della rimanenza dei depositi dopo che la concessione è stata assentita o negata.

La rimanenza a fine esercizio è di lire 50.993.178.

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11 e 17 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	8.778.000	—	—
	Somme successivamente versate dai contraenti	3.696.730	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	16.490	—
II	Spese di bollo	—	26.300	—
III	Spese di registrazione	—	62.550	—
IV	Altre spese (a)	—	639.553	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.680.170	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	12.474.730	2.425.063	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	10.049.667

(a) Le « Altre spese », di cui al n. IV sopra, sono costituite dalle indennità liquidate ai funzionari intervenuti per delimitazioni, sopralluoghi, ecc., nonché dalle relative ritenute erariali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Come risulta dall'unito rendiconto, di cui la presente è parte integrante, il saldo attivo residuo al 1° gennaio 1972 dei depositi in parola ammontava a lire 8.778.000. Nel corso dell'anno si è avuto un introito globale di lire 3.696.730. per la costituzione di nuovi depositi o per l'integrazione di alcuni di quelli già esistenti. Di contro si sono sostenute spese, a carico dei depositi stessi, ammontanti complessivamente a lire 2.425.063, meglio specificate in dettaglio nel rendiconto allegato. Conseguentemente, a fine esercizio, si è registrata una rimanenza di lire 10.049.667. Tale rimanenza concerne depositi relativi a pratiche, prevalentemente di carattere demaniale, ancora in corso di definizione in quanto, non appena una pratica viene definita e conclusa, si procede all'estinzione del relativo deposito mediante la redazione della prescritta nota di liquidazione Mod. 119 e la restituzione all'interessato del residuo saldo a suo credito.

Il numero dei depositi costituiti si aggira mediamente intorno al centinaio. Di essi la maggior parte è connessa a pratiche demaniali, per coprire spese di istruttoria ovvero quale deposito a garanzia degli obblighi derivanti dalla licenza di concessione, giusta quanto disposto dagli articoli 11 e 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione.

I depositi a garanzia non fanno registrare movimenti fino alla scadenza della concessione. I maggiori movimenti si hanno invece, ovviamente, nei depositi per spese di istruttoria le cui partite di uscita sono costituite dalle indennità e ritenute erariali già citate nella nota *d*) del prospetto allegato, dalle spese di copia, bollo, registro, ecc. nonché, alla fine, dalla restituzione del residuo saldo all'atto della definizione della pratica. I documenti giustificativi di tali spese sono allegati in copia ai rendiconti singoli relativi ai rispettivi depositi. La documentazione originale è invece conservata agli atti della scrivente per essere esibita, a richiesta, agli interessati, in caso di eventuali contestazioni, nonché in caso di ispezione.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	10.000 —	
	Totale Entrate	10.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	10.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	10.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	26.010	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	36.010	

RELAZIONE

Dalle operazioni di recupero e vendita di oggetti ritrovati, è stata introitata, da parte di questa Capitaneria di Porto, nell'anno 1972, la seguente somma:

lire 10.000 (diecimila): introitate in data 30 giugno 1972 - operazione di cassa n. 238. Vendita da parte di Compamare Porto Torres di un battello rinvenuto in data 15 agosto 1969. La cifra suddetta è stata versata sul libretto di Deposito a Risparmio n. 1275/20 del Banco di Sardegna, intestato a questo Comando in data 19 luglio 1972.

Pertanto, alla data del 31 dicembre 1972, non essendosi verificate uscite sulla gestione risulta un attivo di lire 36.010, quale somma complessiva del versamento 1972 e 1971 di cui è già stato riferito nel rendiconto 1971 e che si trascrive:

lire 3.335 (tremilatrecentotrentacinque): introitate in data 9 marzo 1971 - operazione di cassa n. 111. Vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 19 luglio 1968;

lire 6.670 (seimilaseicentosestanta): introitate in data 26 giugno 1971 - operazione di cassa n. 285. Vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto in data 18 agosto 1969;

lire 10.670 (diecimilaseicentosestanta): introitate in data 9 settembre 1971 - operazione di cassa n. 409. Vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 16 settembre 1970;

lire 5.335 (cinquemilatrecentotrentacinque): introitate in data 15 novembre 1971 - operazione di cassa n. 561. Vendita da parte di Circomare Alghero di un battello rinvenuto il 7 aprile 1971.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI MOLFETTA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	4.990.507	—	4.990.507
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	23.812.775	2.360.084	+ 21.452.691
V	Restituzione saldo al contraente	—	544.094	— 544.094
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	28.803.282	2.904.178	25.899.104
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	25.899.104

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra:

1) Analisi delle acque reflue (legge 14 luglio 1965, art. 147 Reg.)	L.	1.902.150
2) Spese ispezioni e collaudi (Articolo 51 R.C.N.)	»	323.069
3) Spese varie istruttoria (Articolo 11 R.C.N.)	»	134.865
Totale	L.	2.360.084

RELAZIONE

1. — Questa Capitaneria di Porto durante l'anno 1972 ha introitato complessivamente la somma di lire 23.812.775, ripartita come segue:

a) depositi per spese d'istruttoria di pratiche demaniali . . .	L.	2.634.615
b) depositi per cauzioni previste dall'articolo 17 del Regolamento del Codice della navigazione	»	19.036.010
c) depositi per spese di analisi di acque reflue provenienti da servizi pubblici o da lavorazione industriale	»	2.112.150

2. — Durante lo stesso periodo sono state effettuate operazioni in uscita per complessive lire 2.904.178, ripartite come segue:

a) restituzione di somme residue per chiusura di conti correnti afferenti ad affari esauriti	L.	544.094
b) spese di missioni per sopralluoghi a funzionari del Genio Civile e liquidazione di gettoni di presenza ai componenti di Commissioni di collaudo	»	323.069
c) saldo di note di liquidazione al Laboratorio Provinciale di Biologia Marina per analisi di acque reflue	»	1.902.150
d) per spese varie	»	134.865

Le suddette operazioni, sia in entrata che in uscita, oltre alla somma di lire 4.990.507 esistente in deposito alla data del 31 dicembre 1971, hanno portato ad una consistenza al 31 dicembre 1972 di lire 25.899.104.

Nella situazione riepilogativa dei conti correnti allegata ai rendiconti, sono specificati dettagliatamente i relativi movimenti contabili.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »**

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi	462.480	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	462.480	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	462.480	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	462.480	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.447.490	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	2.909.970	

RELAZIONE

DEPOSITI PER CONTROVERSIE DELLA GENTE DI MARE (articolo 350, comma 3° del Codice della navigazione)

L'articolo 350, comma 3° del Codice della navigazione prevede che il Comandante della nave può ottenere dall'Autorità Marittima o Consolare l'autorizzazione allo sbarco dell'arruolato pagando a questo la somma non contestata ed eseguendo, per la parte rimanente, un deposito cauzionale presso l'autorità stessa, nella misura e con le modalità da questa determinate.

Per ogni importo relativo ad ogni singola controversia questo Comando provvede a costituire depositi provvisori presso la Tesoreria Provinciale dello Stao.

Alla definizione della controversia questa Capitaneria di Porto provvede a richiedere la restituzione alla Direzione Provinciale del Tesoro del relativo importo versato, per la successiva consegna agli aventi diritto.

Attualmente esistono presso questa Capitaneria depositi relativi a n. 14 controversie, qui di seguito elencate:

— vertenza Comando M/C Agile - Venezia	L.	12.480
— vertenza Agen. Marittima Tonolo - Venezia	»	450.000
— vertenza Agen. Marittima A.S.C. - Venezia	»	200.000
— vertenza Agen. Marittima A.S.C. - Venezia	»	138.000
— vertenza Agen. Marittima A.S.C. - Venezia	»	120.000
— vertenza Com.te M/c Fiamma Franco - Brescia	»	15.000
— vertenza Agen. Marittima Cinotti - Venezia	»	129.640
— vertenza Agen. Marittima Parisi Francesco - Venezia	»	718.625
— vertenza Com.te M/n Rondello - Venezia	»	24.235
— vertenza Armatore M/n Simonetta - Soc. Alcione Palermo	»	208.800
— vertenza S.p.A. Sicula-Sarda - Genova	»	485.000
— vertenza Agen. Marittima Duodo - Venezia	»	194.640
— vertenza Agen. Marittima Tonolo - Venezia	»	143.550
— vertenza Com.te M/n Carlo Zeta - Venezia	»	70.000

Si allega copia delle quietanze di Tesoreria.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA VENDITA DI OGGETTI APPARTENENTI
A PERSONE MORTE O SCOMPARSE IN MARE »

(Articolo 195 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto di terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— 32.000	
	Totale Uscite	32.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	32.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	32.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	220.435	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	188.435	

RELAZIONE

Relazione relativa alla gestione fuori bilancio di somme provenienti dalla vendita di natanti ritrovati - articolo 508 del Codice della navigazione.

Le procedure attraverso le quali si addivene alla acquisizione e liquidazione delle somme sono quelle previste dal Codice della navigazione e Regolamento.

In particolare, alla denuncia di ritrovamento, segue la presa in consegna da parte della Capitaneria delle cose ritrovate, la notifica al proprietario ove possibile o la pubblicità datane a mezzo di «avviso di ritrovamento».

In caso di mancata presentazione degli aventi diritto, trascorsi tre mesi dalla data di affissione dell'avviso di ritrovamento, si procede alla vendita.

Questa è preceduta da un «avviso di vendita» e avviene a trattativa privata.

Il ricavato è versato dagli acquirenti presso la cassa della Capitaneria e tenuto a disposizione degli aventi diritto per due anni.

Dette somme, unitamente a quelle eccedenti le normali necessità di cassa (articolo 2 del regio decreto 6 febbraio 1933, n. 391) sono versati indifferentemente sul conto corrente postale 11/1706 o sul conto corrente bancario della Cassa di Risparmio n. 5497, intestati a questa Capitaneria. Non si procede alla apertura di libretti separati, giusta quanto previsto nelle istruzioni contenute nella circolare n. 8315768 in data 18 luglio 1962 dell'Ispettorato Generale delle Capitanerie di porto.

Gli interessi maturati su detti conti vengono versati annualmente in tesoreria a favore del bilancio dello Stato.

Allo scadere dei due anni, il ricavato della vendita, al netto del premio che viene liquidato allo scopritore, si versa alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinaia.

Nessun recupero è avvenuto d'ufficio e quindi nessuna spesa è stata sostenuta.

SITUAZIONE ANALITICA

Residuo alla data del 1° gennaio 1972

1) Vendita natante in data 3 aprile 1970 al Signor Antonio For nasaro	L.	32.000
2) Vendita natante in data 20 ottobre 1971 alla Signora Jolanda Preschirn	»	158.000
3) Vendita natante in data 21 ottobre 1971 al Signor Aldo Gigante	»	62.000
4) Vendita natante in data 22 ottobre 1971 al Signor Sergio Vintin	»	15.100
5) Vendita natante in data 22 ottobre 1971 al Signor Euro De Mori	»	6.000
	L.	273.100
Premio al Comando Motonave Enri per il ritrovamento natante indicato al n. 2 (2° comma, articolo 510 del Codice della navigazione)	»	52.665
	L.	220.435

Gestione anno 1972

Versamento alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara di
Roma del ricavato dalla vendita del natante indicato al n. 1 (3° comma
del Codice della navigazione) L. 32.000

SITUAZIONE RIEPILOGATIVA

Residuo al 1° gennaio 1972 L. 220.435
Gestione anno 1972 » 32.000

Saldo al 31 dicembre 1972 L. 188.435

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPTANERIA DI PORTO DI PORTO TORRES

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	6.221.663	1.003.919	5.217.774
	Esercizio 1972	2.369.481	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	1.000	—
II	Spese di bollo	—	62.880	—
III	Spese di registrazione	—	12.205	—
IV	Altre spese (a)	—	684.132	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	36.520	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	8.591.144	1.800.656	6.790.488
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	6.790.488

(a) Specificazione « Altre spese » di cui al n. IV: Spese telefoniche, telegrafiche, inserzioni sul B.U.R.A.S., liquidazione missioni funzionari Genio Civile OO.MM., gettoni di presenza.

RELAZIONE

Presso questa Capitaneria di Porto erano aperti, alla data del 31 dicembre 1971 n. 102 depositi, effettuati da privati per spese di istruttoria di pratiche relative a concessioni demaniali marittime e per cauzioni a garanzia degli obblighi assunti con l'atto di concessione.

Il loro saldo, alla citata data del 31 dicembre 1971, era di lire 5.217.744 (cinquemilioni- duecentodiciassettemilasettecentoquarantaquattro).

Durante l'esercizio 1972 la gestione ha registrato:

— l'introito di lire 2.369.481 (duemilioneitrecentosessantannovemilaquattrocentottantuno) in conseguenza dell'apertura di n. 36 nuovi conti e dell'integrazione di un conto preesistente;

— l'esito di lire 796.737 (settecentonovantaseimilasettecentotrentasette) così ripartito:

spese di copia di atti	L.	1.000
spese per l'acquisto di carte bollate e di marche da bollo	»	62.880
spese di registrazione di atti	»	12.205
spese per liquidazione di missioni a Funzionari del Genio Civile e dell'Ufficio Tecnico Erariale, gettoni di presenza per Commissioni, spese di cancelleria, pubblicazioni avvisi sul B.U.R.A.S. (Bollettino Ufficiale Sardegna), spese telefoniche, postali, e telegrafiche	»	684.132
restituzione di saldi per chiusura di conti	»	36.520

— il saldo, al 31 dicembre 1972 è di lire 6.790.488 (seimilioneitsettecentonovantamilaquattrocentottantotto).

Le procedure di acquisizione delle entrate e di erogazione delle spese poste a rendiconto sono le seguenti:

ENTRATE

A richiesta dell'Ufficio Demanio i concessionari versano, in contanti o sul conto corrente postale n. 10/4200 l'ammontare del deposito che, non essendo possibile conoscere *a priori* le spese che saranno sostenute, viene fissato globalmente ed a titolo orientativo in base all'importanza della pratica cui si riferisce.

Le somme versate in contanti o a mezzo di assegni circolari vengono successivamente trasferite sul citato conto corrente 10/4200 a cura della scrivente.

Le operazioni vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in apposito partitario.

PAGAMENTI

I pagamenti delle varie spese sono richiesti dall'Ufficio Demanio all'Ufficio Amministrativo di volta in volta quando se ne presenta la necessità.

A seconda dei casi il pagamento viene effettuato:

in contanti, mediante assegni circolari o postali, con postagiuro.

L'Ufficio Amministrativo acquisisce agli atti il documento giustificativo della spesa che unirà alla nota di liquidazione al momento della chiusura del conto.

Le spese che, data la loro natura (valori bollati, telefonate, piccole spese per acquisto di materiale vario) non possono essere documentate con fatture, parcelle od altro, sono giustificate da una dichiarazione, resa sotto la propria responsabilità, dal Capo Sezione Demanio.

Quando cessano i motivi per i quali il conto è stato aperto, viene restituita la differenza al concessionario che, nell'approvare la nota di liquidazione della spesa, ne rilascia quietanza.

Come per le entrate anche le spese vengono registrate nel Registro Cassa e riportate in partitario.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	59.681.856	—	—
I	Spese di copia e stampa	12.709.475	—	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione		9.520	—
IV	Altre spese (a)		2.899.590	—
V	Restituzione saldo al contraente		—	28.403.180
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	72.391.331	31.312.290	41.079.041
	Eventuale rimanenza fine esercizio	41.079.041	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: lire 2.155.100, residuo di conti estinti trasferito su altri conti a garanzia di obblighi assunti dai concessionari; lire 414.000, pagamento gettoni per visite biennali e collaudi depositi costieri; lire 189.830, pagamento indennità per sopralluoghi sul demanio marittimo; lire 4.000, versamento in C.E.E.T.; lire 50, per tassa riaccredito assegno C/C.P.; lire 136.610, versate in Tesoreria per tributi speciali mese di marzo 1972.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I 459 rendiconti annuali presentati da questa Capitaneria di Porto si riferiscono ad altrettanti depositi costituiti da terzi per le richieste in concessione di zone demaniali marittime, per gli articoli 11, 17, 2° comma, 51 e 58, ultimo comma del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, ed in particolare:

- alle spese concernenti l'istruttoria di concessioni sul demanio marittimo;
- ai depositi di canoni provvisori;
- alle cauzioni a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari e per la rimozione di opere realizzate sul demanio;
- alle spese concernenti le delimitazioni tra la proprietà privata ed il demanio marittimo;
- alle spese per visite e collaudi di depositi costieri.

ACQUISIZIONE DEI DEPOSITI

L'importo dei depositi da effettuare, stabiliti da questa Capitaneria di Porto, pervengono tramite gli Uffici Marittimi dipendenti o mediante accreditali sul conto corrente postale, tramite l'ufficio dei conti correnti.

Gli importi stessi sono tempestivamente introitati in Cassa mediante operazioni registrate sul « Registro di Cassa e di Contabilità mod. 1-C nuovo » e riportati nei conti individuali intestati agli interessati.

Le somme così introitate sono versate sul conto corrente postale n. 6/17573 intestato al: Direttore Marittimo, Comandante delle Capitanerie di Porto di Napoli.

Per ciascun versamento l'Ufficio Conti Correnti rimette il prescritto « estratto conto ».

Gli interessi che maturano su detti depositi, appena accreditati, vengono versati alla locale Sezione di Tesoreria dello Stato.

SPESE SUI DEPOSITI ED ESTINZIONE DEGLI STESSI

Le spese sostenute su ciascun deposito, si riferiscono alle spese necessarie per:

- l'istruttoria delle domande di richiesta di concessioni demaniali marittime;
- l'acquisto di fogli di carta da bollo;
- il pagamento di canoni demaniali;
- le registrazioni di atti e verbali;
- il pagamento delle indennità ai membri delle commissioni previste dagli articoli 48 e 49 del regolamento di esecuzione al Codice della navigazione, per le visite e i collaudi agli stabilimenti ed ai depositi costieri;
- il pagamento delle indennità per i sopralluoghi e le delimitazioni.

Concluse le istruttorie delle richieste si compilano le prescritte « note di liquidazione mod. 119 » e dopo la loro firma, per accettazione, da parte di concessionari, si procede alla estinzione dei conti individuali, aperti a suo tempo, e alla restituzione dei saldi agli aventi diritto.

VARIAZIONE DEI DEPOSITI

Le variazioni subite dalla « Gestione » durante l'esercizio finanziario e rispetto ai riporti dell'esercizio precedente, sono dovute alla costituzione di nuovi depositi, alle integrazioni dei depositi già esistenti ed ai pagamenti effettuati per le spese sostenute, e la restituzione dei saldi per l'estinzione dei Conti.

I n. 459 « rendiconti individuali » ed il « rendiconto riassuntivo » sono stati presentati per i seguenti importi:

a) *riporto dell'esercizio precedente* L. 59.681.856

b) *introiti durante l'A.F. 1972* » 12.709.475

di cui lire 10.554.375 effettivamente versate da terzi ed introitate in cassa durante l'A.F. e lire 2.155.100 costituiscono l'importo residuo di conti, di vecchia data, estinti e riportati in nuovi conti per deposito cauzionale.

Più precisamente le suddette lire 2.155.100 si riferiscono agli importi trattenuti, all'atto della liquidazione dei seguenti conti correnti: n. 19 - lire 115.000; n. 81 - lire 50.000; n. 84 - lire 50.000; n. 141 - lire 300.000; n. 177 - lire 30.000; n. 214 - lire 130.000; n. 220 - lire 9.000; n. 228 - lire 100.000; n. 247 - lire 25.000; n. 264 - lire 60.000; n. 323 - lire 200.000; n. 332 - lire 100.000; n. 350 - lire 100.000; n. 379 - lire 40.000; n. 446 - lire 225.000; n. 513 - lire 100.000; n. 518 - lire 180.000; n. 520 - lire 100.000; n. 526 - lire 41.000; n. 650 - lire 100.000; n. 703 - lire 100.000, per depositi cauzionali a garanzia degli obblighi assunti dai concessionari per le eventuali rimozioni di ufficio delle opere realizzate sul demanio marittimo (conc. assentite per lic.) non contabilizzate nel registro di cassa e riportate, in entrata, sui conti correnti (intestati agli stessi nominativi) n. 979 - lire 100.000; n. 981 - lire 180.000; n. 982 - lire 50.000; n. 983 - lire 30.000; n. 984 - lire 130.000; n. 985 - lire 25.000; n. 986 - lire 60.000; n. 987 - lire 100.000; n. 988 - lire 41.000; n. 989 - lire 100.000; n. 990 - lire 115.000; n. 991 - lire 300.000; n. 992 - lire 9.000; n. 993 - lire 100.000; n. 994 - lire 200.000; n. 995 - lire 100.000; n. 996 - lire 100.000; n. 997 - lire 40.000; n. 998 - lire 225.000; n. 1007 - lire 100.000 e n. 1008 - lire 50.000.

c) *pagamenti complessivi durante l'A.F.* L. 31.312.290

di cui:

— per spese di registrazione » 9.520

— per « altre spese » » 2.899.590

e più distintamente: (lire 2.155.100 esitate nella voce « altre spese » come specificato al punto b); lire 414.000 per il pagamento di gettoni di presenza ai membri della commissione di cui agli articoli 48 e 49 del Regolamento al Codice della navigazione per visite e collaudi di stabilimenti e depositi costieri; lire 189.830 per il pagamento delle indennità di missione per i sopralluoghi sul demanio marittimo; lire 4.000 versate in C.E.E.T.; lire 50 per tassa di riaccredito di assegno postale non recapitato all'interessato; lire 136.610 versate in Tesoreria con i tributi speciali del mese di marzo 1972);

— per restituzione ai contraenti » 28.403.180

d) *rimanenza alla fine dell'esercizio finanziario* » 49.079.041

saldo che concorda con le scritture del registro di cassa di questa Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER SPESE DI ISTRUTTORIA
DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI ANCONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	2.744.868	—	—
	Entrate durante l'esercizio 1972	5.813.810	—	—
	Partite di giro	9.000	—	—
	Uscite durante l'esercizio 1972:			
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	1.500	—
III	Spese di registrazione	—	137.310	—
IV	Altre spese (a)	—	4.560 (1)	—
		—	294.375 (2)	—
		—	32.335 (3)	—
V	Restituzione a saldo	—	868.260	—
	Partite di giro	—	9.000	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	8.567.678	1.347.340	7.220.338
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	—	—	7.220.338

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) tributi speciali per diritti di scrittura; 2) gettoni di presenza e missioni; 3) ritenute erariali.

RELAZIONE

La Capitaneria di Porto di Ancona ha presentato, per l'esercizio finanziario 1972, l'allegato rendiconto relativo ai depositi di terzi costituiti presso la stessa Capitaneria.

Infatti, a norma dell'articolo 9, comma 2, della legge 25 novembre 1971 n. 1041, concernente « Gestione fuori bilancio » nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, la rendicontazione annuale di tali depositi è d'obbligo trattandosi di somme autorizzate da leggi speciali. Nella fattispecie tali leggi sono il decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952 n. 328 — Regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione (con particolare riferimento agli articoli 11 e 17) ed il regio decreto 6 febbraio 1933 n. 391 — Regolamento per i servizi di Cassa e Contabilità delle Capitanerie (articolo 6).

Il rendiconto, pertanto, ha riguardato le somme depositate da terzi presso la Capitaneria di Porto di Ancona e gestite dalla stessa mediante contabilità speciale (sotto la voce « Depositi di terzi ») tenuta sul registro di cassa e contabilità mod. 1-C. Tale contabilità ha riguardato, nella sua quasi totalità, somme versate per spese di istruttoria di concessioni demaniali; le entrate e le uscite sono state effettuate in contanti o tramite c/c postale n. 15/2263 intestato a Capitaneria di Porto e Direzione Marittima Ancona.

Per ogni versamento è stato acceso un cosiddetto conto corrente intestato al depositante, e distinto da un numero progressivo.

Il rendiconto presentato si compone dei seguenti documenti:

— rendiconto in quadruplica copia, di cui una documentata, per ogni c/c acceso al 1° gennaio 1972 con eventuali variazioni durante l'anno e per ogni c/c acceso nel corso del 1972 con eventuali successive variazioni comprese nell'esercizio. Le uscite sono documentate dall'originale del documento di spesa o da una sua fotocopia o da dichiarazione del Comando;

— rendiconto riassuntivo di tutte le somme componenti la gestione speciale distinte in: residuo dall'esercizio precedente, entrate durante l'esercizio, uscite distinte per voci di spese e saldo. Il residuo da esercizi precedenti (lire 2.744.868 al 1° gennaio 1972) ed il saldo al 31 dicembre 1972 (lire 7.220.338) corrispondono naturalmente alla situazione di cassa dei « Depositi di terzi » risultante dal registro di cassa e contabilità mod. 1-C, alle rispettive date. La differenza tra i due importi è formata dalla somma algebrica tra entrate ed uscite effettuate durante l'esercizio;

— elenco dei cc/cc aperti al 1° gennaio 1972;

— elenco dei cc/cc aperti al 31 dicembre 1972.

A completamento della presente relazione, si fa, infine, presente che il modello adottato per il rendiconto è conforme a quello allegato alla circolare del Ministero del Tesoro n. 22 prot. n. 120430 del 5 marzo 1973, opportunamente adattato alla gestione condotta dalla Capitaneria di Porto.

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VENEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	708.690	—	708.690
I	Spese di copia e stampa		—	—
II	Spese di bollo	915.000	—	—
III	Spese di registrazione		—	—
IV	Altre spese (a)		40.780	40.780
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	1.623.690	40.780	667.910
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.623.690	40.780	1.582.910

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese per sopralluoghi e collaudi.

RELAZIONE

DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA DELLE CONCESSIONI DEMANIALI (articoli 11, e 17 del Regolamento al Codice della navigazione)

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento in base all'articolo 11 del Regolamento per la navigazione marittima.

Per le finalità cui sono destinate, detti depositi sono costituiti in numerario, come del resto è previsto dall'articolo 11 del citato Regolamento, il quale prevede che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne e spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire all'atto della presentazione della domanda un deposito in numerario presso la cassa dell'ufficio del compartimento, nella misura da questo stabilita.

La gestione di tali somme viene condotta mediante deposito in numerario presso la cassa della Capitaneria, ovvero conto corrente postale n. 9/22833 intestato alla Capitaneria di Porto di Venezia.

Per ogni deposito di terzi viene istituita un'apposita cartella nella quale viene raccolta tutta la documentazione relativa all'amministrazione del conto stesso.

Le pratiche relative e i conti estinti vengono regolarmente custoditi agli atti di questa Capitaneria.

Man mano che vengono a cessare le ragioni che hanno determinato l'apertura di ogni conto, questo viene chiuso versando al terzo creditore l'eventuale rimanenza, verso rilascio di regolare ricevuta. Il versamento viene accompagnato da una nota dettagliata delle spese sostenute.

La nota di liquidazione viene firmata dal Comandante della Capitaneria di Porto e per accettazione dal concessionario, aggiungendovi, in caso di residuo consegnato all'interessato, la dichiarazione di quietanza.

Attualmente sono costituiti presso la cassa di questa Capitaneria di Porto n. 25 depositi di terzi concernenti spese di istruttoria per le concessioni demaniali. Copia dei documenti e degli atti concernenti ogni singolo conto sono allegati ai relativi rendiconti.

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
I	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
I	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
I	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	17.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	17.000	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Nel rendiconto non è stata inclusa la gestione fuori bilancio concernente il ricavato dalla gestione recuperi, di cui all'articolo 508 del Codice della navigazione, in quanto la stessa è negativa per questa Capitaneria di Porto.

Per quanto riguarda, invece, la gestione concernente la vendita di oggetti ritrovati essa si riferisce al ricavato dalla vendita di uno scafo in plastica senza segni di individuazione rinvenuto in mare nelle acque a circa 20 miglia da Capo San Vito (Trapani) e risale all'anno 1971.

Se entro due anni dalla data del deposito i proprietari del battello, previa presentazione di idoneo titolo di proprietà, non avranno fatto valere i propri diritti, la somma sarà devoluta a favore della Cassa Nazionale per la previdenza Marinara, giusta quanto disposto dall'ultimo comma dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PALERMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	4.032.596	—	+ 4.032.596
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	25.078.550	581.620	+ 24.496.930
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.280.703	— 4.280.703
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	29.111.146	4.862.323	+ 24.248.823
	Rimanenza fine esercizio	24.248.823	—	24.248.823

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV - Depositi per: 1) Spese istruttoria richiesta concessione e delimitazione zone demaniali marittime; 2) Autorizzazione estrazione sabbia e nulla osta di cui all'articolo 55 C.N.; 3) Collaudi depositi costieri; 4) Cauzioni concessioni assentite per licenza; 5) Revisione decisioni della Commissione inchiesta sinistri marittimi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le somme in deposito sono introitate normalmente mediante versamento da parte delle ditte contraenti sul conto corrente postale n. 7/9242 intestato a questa Capitaneria di Porto.

La maggior parte delle somme introitate durante l'anno riguardano depositi per cauzioni relative a concessioni di zone demaniali marittime assentite per licenza, a garanzia degli obblighi assunti dalle ditte contraenti con la stipula dell'atto di concessione, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (navigazione marittima).

Sono stati effettuati, anche, depositi da parte di coloro che hanno presentate istanze intese ad ottenere aree demaniali marittime in concessione. Dette somme saranno utilizzate, ai sensi dell'articolo 11 del citato regolamento, per il pagamento delle spese derivanti dall'istruttoria delle relative pratiche, comprese quelle inerenti a visite e ricognizioni.

Esistono depositi per il pagamento delle spese d'istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione a costruire su proprietà privata a distanza inferiore a metri trenta dal confine demaniale, prevista dall'articolo 55 del Codice della navigazione.

Vi sono infine, alcuni depositi per:

a) spese d'istruttoria per la concessione ad estrarre arena e sabbia, di cui all'articolo 54 del Regolamento Marittimo. In questo Compartimento i luoghi destinati all'estrazione sono stabiliti man mano che pervengono richieste da privati, in considerazione che le relative zone non sono state preventivamente concordate;

b) spese per il collaudo e l'ispezione di depositi costieri previsti dagli articoli 48 e 49 del Regolamento Marittimo;

c) spese per la delimitazione dei confini tra proprietà privata e zone demaniali marittime, di cui all'articolo 58 del Regolamento Marittimo;

d) spese per revisione di decisioni emesse dalla Commissione d'inchiesta a seguito di responsabilità nascenti da sinistri marittimi, richiesta da parte di privati ai sensi dell'articolo 583 del Codice della navigazione.

I prelievi dai depositi suddetti sono effettuati, per il pagamento delle spese consentite, sulla base dei relativi documenti giustificativi.

I movimenti di cassa registrati in uscita, relativi alle gestioni in parola, riguardano la liquidazione delle indennità di missione per sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto delle richieste di concessione, nonché la restituzione delle rimanenze sui depositi effettuati.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	7.520.180	—	—
	Depositi durante l'esercizio 1972	4.925.860	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	17.860	—
II	Spese di bollo	—	201.080	—
III	Spese di registrazione	—	268.580	—
IV	Altre spese:			
	— Indennità pagate al funzionario C.P. e Genio Civile OO.MM.	—	163.025	—
	— Spese telegrafiche	—	45.940	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.988.490	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	12.446.040	4.684.975	7.761.065
	Rimanenza fine esercizio 1972	7.761.065	—	7.761.065

RELAZIONE

Depositi di terzi per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze di concessioni.

La gestione di cui trattasi riguarda i sottospecificati depositi i quali sono accesi in appositi conti correnti tenuti dall'Ufficio Amministrativo di questa Capitaneria di Porto:

1. — *Depositi per spese di istruttoria di domande di concessioni demaniali marittime*

Detti depositi vengono costituiti presso la Cassa dell'Ufficio del Compartimento, in base all'articolo 11 del Regolamento per la Navigazione Marittima, decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328. Per le finalità cui sono destinati detti depositi sono costituiti in numerario come del resto è previsto dal detto articolo 11 del Regolamento Marittimo.

2. — *Depositi a garanzia degli obblighi risultanti dalle licenze*

L'obbligo del deposito a garanzia degli obblighi risultanti dalle concessioni è tassativamente previsto dall'articolo 17 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione solo per le *concessioni assentite per atto formale* (ed in tal caso le cauzioni sono costituite in « Depositi definitivi » amministrati dalla Cassa Depositi e Prestiti) mentre per quelle assentite per licenza la necessità o meno di tale deposito rientra nel potere discrezionale del Capo del Compartimento.

Rientrano in tale normativa anche i depositi che sono accesi a garanzia dei maggiori canoni eventualmente dovuti dopo esperite le procedure di cui all'articolo 2 della legge 21 dicembre 1961, n. 1501.

Premesso quanto sopra, si prega di ammettere a discarico il rendiconto riassuntivo che si unisce, specificando che il ritardo della presentazione è dipeso dalla notevole incertezza interpretativa della legge 25 novembre 1971.

A parte si allegano:

- 1) riepilogo riassuntivo di tutti i depositi di terzi per spese di istruttoria e garanzia;
- 2) singoli rendiconti per ciascun deposito con uniti gli eventuali documenti giustificativi.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI BRINDISI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
III	Entrate per partite di giro	39.000	Ricavato vendita di oggetti ritrovati.

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
III	Uscite per partite di giro	27.800	Versamento della gestione vendita di oggetti ritrovati.

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	39.000	
II	Totale Uscite	27.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1972 .	11.200	
	Saldo al 31 dicembre 1971	137.470	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	148.670	

RELAZIONE

La gestione di cui trattasi è autorizzata dagli articoli 508 e 511 del decreto del Presidente della Repubblica 1952, n. 328.

Le operazioni che sono effettuate dalla Capitaneria di Porto per la detta gestione riguardano il deposito presso il c/e n. 792 del locale Banco di Napoli del ricavato dalle vendite degli oggetti recuperati ed il pagamento del premio al ritrovatore secondo quanto stabilito dall'articolo 510 del Codice della navigazione.

Si riporta di seguito il prospetto contenente le singole operazioni di cassa relative alla gestione di cui si rende il conto per l'esercizio 1972.

Data	DENOMINAZIONE DELL'OPERAZIONE	Entrate	Uscite
25-1-1972	Per recupero scaduto - versamento alla Cassa Nazionale Previdenza Marinara	—	17.800
22-2-1972	Deposito per gara vendita recupero	4.000	—
5-4-1972	Ricavo vendita barca in plastica recuperata	35.000	—
5-4-1972	Restituzione deposito	—	4.000
5-4-1972	Premio al recuperatore	—	6.000
	Totale Entrate	39.000	27.800
	Totale Uscite	27.800	
	Avanzo di cassa dell'esercizio 1972	11.200	
	Saldo al 31 dicembre 1971	137.470	
	Fondo di cassa al termine dell'esercizio	148.670	

Premesso tutto quanto sopra, si chiede di ammettere a discarica il rendiconto che si allega, tenendo presente che, la ritardata presentazione di questo è dipesa dalle molteplici incertezze interpretative della legge 25 novembre 1971, n. 1041.

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	46.715	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	46.715	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'unico deposito relativo all'oggetto è quello effettuato dal Cap. Vittorio Morace per conto della « Costance Com.ia de Navigacion S.A. di Panama ».

Poiché dal 1967 l'interessato non ha più manifestato alcun interesse a recuperare il P/fo « Costance », rimasto incagliato ad ovest di Lampedusa, la scrivente provvederà a restituire al contraente il saldo del deposito effettuato.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI CAUZIONALI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE»**

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— — —	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— — —	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.000	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.000	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Esiste un unico deposito versato il 15 marzo 1967 per una controversia salariale sorta tra la Società Armatoriale Panarea di Palermo ed il II Ufficiale della M/n « Arenella », a seguito dello sbarco di questo ultimo avvenuto in questo porto.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI »**

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	—	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	100.000	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	100.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	—	
II	Totale Uscite	100.000	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	100.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	229.475	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	129.475	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Risultano accesi i seguenti 4 depositi cauzionali « per danni causati da navi ad impianti ed opere portuali »:

- 1) Agenzia Marittima Santamaria - Licata - per conto della M/n « Bonaccia » - Saldo lire 14.475.
- 2) Agenzia Marittima Peritore - Licata - per conto della M/n « Astrea » - Saldo lire 5.000.
- 3) Agenzia Marittima Sinagra e Salemi - P. Empedocle - per conto della M/n. « Vishva Kaushal » - Deposito lire 70.000.
- 4) Agenzia Marittima Vinti - P. Empedocle - per conto della M/n. « Tasyca » - Deposito lire 40.000.

I depositi di cui ai nn. 1 e 2 sono in fase di chiusura in quanto le relative pratiche sono state definite, invece, per quelli di cui ai nn. 3 e 4 le relative pratiche non state ancora concluse.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI»**

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Entrate per conto terzi	80.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	80.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese per conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	—	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	80.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	80.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	80.000	

RELAZIONE

Durante l'anno finanziario 1971 è stata introitata — a mente dell'articolo 75, ultimo comma del Codice della navigazione — la somma di lire 80.000 quale cauzione per danni cagionati da un'Unità Mercantile alle opere portuali di Gallipoli.

La detta cauzione è stata versata sul conto corrente n. 26/1376, intestato alla Capitaneria di Porto di Gallipoli in attesa delle determinazione del Genio Civile — Opere Marittime — di Bari, in merito alla riparazione dei danni ed alle spese da sostenere.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .		
	— Entrate per conto terzi	7.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	7.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .		
	— Spese per conto terzi	2.330	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.330	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNO TAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	7.000	
II	Totale Uscite	2.330	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	4.670	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	4.670	

RELAZIONE

Questa materia viene regolata ampiamente dal Codice della navigazione e dal suo Regolamento di esecuzione, che dettano norme precise al riguardo.

Questa Capitaneria di Porto, a mente dell'articolo 508 e successivi del Codice della navigazione marittima, ha venduto all'asta n. 1 battello ritrovato per la somma di lire 7.000. Ha versato al recuperatore la somma di lire 2.330 (pari ad un terzo del ricavato, giusta articolo 510, comma secondo del Codice della navigazione).

La rimanente somma di lire 4.670 è stata tenuta a disposizione del proprietario sconosciuto del battello. Qualora l'avente diritto non si presentasse entro due anni dalla data del deposito, detta somma sarà versata alla Cassa Previdenza Marinara, giusta quanto disposto dall'articolo 508 del Codice della navigazione marittima.

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .		
	— Entrate per conto terzi	184.235	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	184.235	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .		
	— Spese per conto terzi	184.235	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	184.235	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	184.235	
II	Totale Uscite)	184.235	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1972 non risultavano accese, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni speciali per somme ricavate dai recuperi e vendite di oggetti ritrovati.

Durante l'esercizio sono stati accesi n. 2 conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1972. L'introito relativo è stato di lire 184.235.

La somma di lire 77.665 è stata ricavata dalla vendita di una imbarcazione in plastica rinvenuta il 24 novembre 1968 in località Torre Mozza. Detta imbarcazione fu ritrovata dal Sig. Cecchini Gino, nato a Montepulciano (Siena) il 21 giugno 1917 e residente in Piombino, frazione Riotorto località Pratoranieri, e denunciata all'Autorità Marittima — Delegazione di Spiaggia Follonica — a norma dell'articolo 510 del Codice della navigazione e 460 del relativo regolamento. L'Autorità Marittima, dopo le prescritte formalità, la diede in custodia al ritrovatore. Il 23 marzo 1970 l'imbarcazione in parola fu messa in vendita, a norma dell'articolo 508 del Codice della navigazione, col prezzo base di lire 150.000. L'asta andò deserta e quindi fu ripetuta il 7 aprile 1970 con un prezzo base di lire 90.000. Con le operazioni della seconda asta l'imbarcazione fu venduta e Delemare Follonica inviò alla Capitaneria di Porto di Livorno l'assegno circolare della Banca Toscana n. 3.306.055 di lire 77.665 dopo aver detratto le spese per il ritrovamento, ricupero, custodia e compenso al ritrovatore. L'importo di cui sopra fu versato nella cassa della Capitaneria, operazione n. 652 del 17 aprile 1970. Il 10 luglio 1970, con operazione di cassa n. 1198, il deposito fu versato presso la locale Sezione di Tesoreria Provinciale, costituendo così un deposito provvisorio, come previsto dalla lettera b) articolo 1337 delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro. Il 9 maggio 1972, allo scadere del biennio, la locale Sezione di Tesoreria, su richiesta della Capitaneria di Porto, restituì il deposito accreditando la somma, meno la tassa di versamento di lire 50, sul c/c postale 22/13300. La Capitaneria, in pari data, versò alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara l'importo in parola, come disposto dall'articolo 508 del Codice della navigazione.

La somma di lire 106.620 è stata ricavata dalla vendita di una imbarcazione in plastica rinvenuta il 24 agosto 1969 in località Rimigliano nel Comune di S. Vincenzo. L'imbarcazione di cui sopra fu venduta all'asta il 20 luglio 1970 ricavando la somma di lire 160.000. Al ritrovatore furono liquidati i suoi averi pari ad un terzo del valore dell'oggetto ritrovato ed ammontante a lire 53.330, giusta articolo 508 del Codice della navigazione. Il netto del ricavato pari a lire 106.670 fu rimesso a questa Capitaneria che lo versò alla locale Sezione di Tesoreria Provinciale che rilasciò la quietanza n. 655 del 4 agosto 1970 (articolo 1337 lettera b) delle Istruzioni Generali sui servizi del Tesoro). Il 17 luglio 1972 fu chiesto alla predetta Tesoreria la restituzione del deposito provvisorio mediante accreditamento dell'importo, meno le 50 lire della tassa, sul c/c postale intestato alla Capitaneria. La predetta Capitaneria, ricevuta la somma di lire 106.620, la versò subito alla Cassa Nazionale di Previdenza Marinara (articolo 508 del Codice della navigazione).

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	250.000	Ricavato dalla gestione recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	Ricavato dalla gestione recuperi e vendita di oggetti ritrovati.

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	250.000	
II	Totale Uscite	—	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	250.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	15.100	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	265.100	

RELAZIONE

Detta Gestione presentava alla data 1° gennaio 1972 un saldo attivo di lire 15.100.

Durante l'anno 1972 questa Capitaneria di Porto ha depositato presso la Banca Nazionale del Lavoro di Crotone, la somma di lire 250.000, quale ricavato dalla vendita di oggetti ritrovati; tale somma in dettaglio è stata acquisita con le seguenti modalità:

1) In data 31 gennaio 1972 redatto processo verbale di aggiudicazione e di vendita a trattativa privata, di un battello in legno, al Signor Giovanni Vrenna di Crotone per la somma di lire 200.000, ai sensi dell'articolo 464 del Regolamento al Codice della navigazione. Spese sostenute: Nessuna. Somma depositata presso la banca di cui sopra - B.N.L.

2) In data 31 marzo 1972 redatto processo verbale di vendita a trattativa privata, di un pattino in plastica, al Signor Lazzaro Salvatore per la somma di lire 20.000 (articolo 464 del Regolamento al Codice della navigazione). Spese sostenute: nessuna. Somma depositata nell'Istituto di Credito di cui sopra.

3) In data 21 marzo 1972 redatto verbale di aggiudicazione e vendita a trattativa privata, di uno scafo in plastica, al Signor Antonio Longo di Soverato, per la somma di lire 30.000 (articolo 464 del Regolamento al Codice della navigazione). La somma viene depositata alla Banca di cui sopra. Spese sostenute: nessuna.

Nel corso dell'esercizio non sono state esitate somme per restituzione ad eventuali aventi diritto, nè per versamento alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI GALLIPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	6.207.915	—	6.207.915
	Esercizio finanziario 1972	3.980.035	—	3.980.035
I	Spese di copia e stampa	—	26.060	— 26.060
II	Spese di bollo	—	130.780	— 130.780
III	Spese di registrazione	—	301.430	— 301.430
IV	Altre spese (a)	—	538.020	— 538.020
V	Restituzione saldo al contraente	—	975.450	— 975.450
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	10.187.950	1.971.740	8.216.210
	Eventuale rimanenza fine esercizio	8.216.210	—	—

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Missioni funzionari vari e R.E. per le stesse; 2) Spese raccomandata r.r. per le stesse; 3) Spese telefoniche e telegrafiche effettuate per e a carico dei contraenti; 4) Versamento canoni vari; 5) Eccedenza deposito cauzionale per i quali non è stata effettuata alcuna operazione di esito.

RELAZIONE

Durante l'esercizio finanziario 1972 questa Capitaneria di Porto ha introitato le somma di lire 10.187.950 (della quale lire 6.207.915 rappresentante il saldo attivo dell'esercizio finanziario 1971 e lire 3.980.035 risultano essere state effettivamente introitate nell'esercizio finanziario cui si riferisce il presente rendiconto).

Nel titolo « Depositi di terzi » vengono compresi tutti i versamenti effettuati da contraenti vari per:

- 1) la concessione di beni e pertinenze demaniali marittime;
- 2) la determinazione dei limiti del demanio marittimo;
- 3) l'esclusione di zone dal demanio marittimo;
- 4) il N.O. ai sensi dell'articolo 55 del Codice della navigazione marittima;
- 5) l'estrazione e la raccolta di arena, alghe, ghiaia ed altro materiale;
- 6) l'istruttoria ed il collaudo triennale di impianti di distribuzione di sostanze infiammabili ed esplosivo.

Lo scrivente al fine di permettere la facile identificazione di ogni rendiconto, ha riportato su ognuno di essi (nella parte in alto a destra) un numero. Detto numero si riferisce all'ordine cronologico col quale è stato effettuato presso la Cassa della Capitaneria di Porto il deposito. La mancanza di progressività nell'ordine numerico dei vari rendiconti è spiegata dal fatto che i numeri mancanti riguardano depositi accesi e liquidati in data anteriore al 1° gennaio 1972.

1. — *Concessione beni demaniali marittimi e loro pertinenze*

Questa materia viene trattata dal Codice della navigazione marittima negli articoli 36 e successivi. Le concessioni in parola vengono regolate da questa Capitaneria di Porto con licenze, qualora trattisi di concessioni relative ad opere amovibili o di facile rimozione oppure di concessioni di durata inferiore al quadriennio.

A questo titolo questa Capitaneria di Porto ha introitato la somma di lire 1.993.010 per depositi spese istruttoria concessioni demaniali marittime ai sensi dell'articolo 36 del Codice della navigazione e articolo 11 del relativo Regolamento di esecuzione, e lire 6.936.495 per depositi cauzionali garanzia canone per occupazione manufatti demaniali, ai sensi dell'articolo 16 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione marittima, parzialmente modificato dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1954, n. 747.

Sono state sostenute spese per lire 843.490 (articolo 36) e lire 478.930 (articolo 16 del Regolamento), come risulta dagli allegati 1 e 2 alla presente relazione.

2. — *Determinazione dei limiti del demanio marittimo*

Questa materia viene regolata dall'articolo 32 del Codice della navigazione marittima, parzialmente modificato dall'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 13 luglio 1954, n. 747, e dall'articolo 58, ultimo comma del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione marittima nei quali si prevede che le spese di istruttoria sono sostenute per metà dallo Stato e per l'altra metà dai privati interessati alla delimitazione.

Durante l'esercizio finanziario 1972 sono state a tale scopo introitate lire 156.555 ed esitate lire 29.880 (vedasi allegato 3).

3. — *Esclusione di zone dal demanio marittimo*

L'articolo 35 del Codice della navigazione marittima prevede che le zone, non ritenute utilizzabili per i pubblici usi del mare dal Capo del Compartimento marittimo, vengono escluse dal demanio marittimo. Pertanto, i privati che hanno interesse a ciò effettuano un deposito in Capitaneria per l'istruzione della pratica.

A questo titolo, sono state introitate lire 238.945 ed esitate lire 58.240 (vedasi allegato 4).

4. — *Spese istruttoria N.O. articolo 55*

L'esecuzione di nuove opere entro una zona di trenta metri dal demanio marittimo o dal ciglio dei terreni elevati sul mare è sottoposta all'autorizzazione del Capo del Compartimento, allorquando si tratti di zone non soggette a piani regolatori già approvati dall'Autorità Marittima.

A questo scopo sono state introitate lire 702.605 ed esitate lire 458.820 (vedasi allegato 5).

5. — *Estrazione e raccolta di arena*

A questo titolo si riferiscono l'articolo 51 del Codice della navigazione marittima e gli articoli 53-57 del relativo Regolamento di esecuzione.

Sono state introitate lire 26.700 ed esitate lire 11.980 (vedasi allegato 7).

6. — *Spese istruttoria e collaudo triennale di impianti di distribuzione di sostanze esplosive*

Questa materia viene regolata dagli articoli 6-45-46-47 e 49 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione marittima.

I concessionari che, ai sensi degli articoli precitati si avvalgono di questo tipo di concessione sono tenuti ad effettuare depositi in numerario presso la Cassa della Capitaneria di Porto, ogni qualvolta su loro richiesta e nella misura sufficiente a sopportare le spese per gli accertamenti, le visite, le ispezioni ed i collaudi da parte delle Commissioni di cui agli articoli 48 e 49 del Regolamento.

A tale scopo sono state introitate nell'anno finanziario 1972 lire 133.640 ed esitate lire 90.400 (vedasi allegato 6).

È stato ritenuto opportuno allegare alla presente relazione gli allegati già richiamati al fine di semplificare il controllo dei vari rendiconti, permettendo così di sapere a quale titolo essi debbano riferirsi.

Infatti si potranno incontrare casi in cui l'allegato, con nota a fianco, rimandi ad altro allegato. Questo è spiegato dal fatto che nello stesso conto corrente sono stati inseriti depositi, che, pur riferendosi allo stesso contraente riguardano titoli diversi.

Per l'acquisizione di detti depositi la Capitaneria di Porto di Gallipoli accetta, normalmente, versamenti sul c/c postale 26/1376 e presentazione di assegni circolari. Questo spiega il motivo per cui i rendiconti non sono corredati dai documenti giustificanti l'introito in quanto, quando viene presentato — cosa molto frequente — il vaglia bancario, non resta nulla agli atti all'infuori della relativa operazione di cassa sul Registro mod. 1-C (nuovo).

Per gli esiti, invece, ad ogni singolo rendiconto è stata allegata la propria documentazione giustificativa.

Ciò premesso, si fa presente che per i motivi ed i titoli trattati in precedenza sono state effettuate spese per lire 1.971.440 come riportato nel prospetto riepilogativo e si chiede di ammettere a discarico il presente rendiconto.

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

— —————

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	9.444.485	—	—
	Entrate nell'esercizio	3.423.155	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	10.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	3.546.565	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.023.225	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	12.867.640	5.579.790	7.287.850
	Eventuale rimanenza fine esercizio	7.287.850	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: 1) Si riferiscono a liquidazione gettoni di presenza, liquidazione indennità di missione e versamento ritenute erariali e costituzione di deposito cauzionale presso la locale Sezione di Tesoreria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il rendiconto, compilato a norma dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971 n. 1041 e della circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 5 marzo 1973, presenta un saldo attivo di lire 7.287.850.

Gli introiti, compreso il riporto dell'esercizio precedente, sommano a lire 12.867.640. Alla loro acquisizione si è addivenuti mediante depositi effettuati da terzi per spese concernenti l'istruttoria di concessioni sul demanio marittimo (articoli 11 e 17 regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione), le delimitazioni del demanio marittimo (articolo 58 Regolamento esecuzione Codice della navigazione), le ispezioni ed i collaudi a stabilimenti e depositi costieri (articolo 51 Regolamento Codice della navigazione), l'istruttoria per l'autorizzazione ad immettere in mare i rifiuti della lavorazione industriale o provenienti da servizi pubblici (articoli 145 e 153 del decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1968 n. 1639), depositi per pagamento gettoni di presenza alla Commissione di esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione dei titoli professionali marittimi (decreto del Presidente della Repubblica 9 dicembre 1970 n. 1487 e circolare di Marimercan n. 4142277 del 6 agosto 1971).

Le erogazioni sommano a lire 5.579.790, di cui:

1) lire 10.000 sono relative a spese per acquisto di marche da bollo da applicare sui modelli 120 e 121;

2) lire 3.546.565 sono relative a spese per liquidazione indennità di missione per sopralluoghi, ispezioni, collaudi effettuati da funzionari della Capitaneria, del Genio Civile, dell'Ufficio Tecnico Erariale e dal Corpo dei Vigili del Fuoco e per liquidazioni di gettoni di presenza alla commissione per gli esami integrativi con procedura d'urgenza per l'acquisizione di titoli professionali marittimi.

Nella somma predetta sono compresi i depositi a garanzia degli obblighi derivanti dalle concessioni, assentite temporaneamente con licenza ma da regolarizzare con atto formale, i quali, versati in numerario presso la cassa di questa Capitaneria, sono stati successivamente costituiti in depositi provvisori presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato ai sensi dell'articolo 1330 lettera r) delle I.G.S.T.

3) lire 2.023.225 sono relative alla liquidazione, agli aventi diritto, del residuo del deposito o dell'intero ammontare dello stesso, una volta che si è esaurita l'istruttoria relativa alla concessione richiesta o che sia stata respinta la domanda di concessione.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI SIRACUSA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
I	2	3	4	5
	Rimanenza a fine esercizio 1971	4.751.511	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	497.456	—
V	Restituzione saldo al contraente e trasferimento	—	1.665.785	—
	Entrate nell'anno 1972	2.785.274	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	7.536.785	2.163.241	5.373.544
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	5.373.544

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese per sopralluoghi, spese postali, gettoni di presenza.

RELAZIONE

La somma di lire 5.373.544 (cinquemilionitrecentosettantatremilacinquecentoquarantaquattro) che si rendiconta è così costituita:

- 1) depositi di terzi per spese istruttoria per concessioni di cui all'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione;
- 2) depositi di terzi per spese istruttoria per sclassifica di cui all'articolo 58 del Regolamento per l'esecuzione al Codice della navigazione.

I documenti allegati al predetto rendiconto sono costituiti da istanze di:

- a)* concessione di suolo demaniale marittimo e di specchio acqueo a termine dell'articolo 36 del Codice della navigazione;
- b)* sclassifica di suolo demaniale marittimo e chiesto in acquisto ai termini dell'articolo 35 del Codice della navigazione;
- c)* autorizzazione di cui all'articolo 55 del Codice della navigazione;
- d)* delimitazione di zone demaniali marittime di cui all'articolo 32 del Codice della navigazione;

I documenti di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)*, *d)*, sono in fotocopia e pervenuti o direttamente dagli interessati o dagli Uffici Dipendenti. In essi sono indicate le somme versate per il deposito che vengono regolarmente introitate dalla Cassa della Capitaneria di Porto.

e) fotocopie di autorizzazione di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed albo pretorio riguardanti la pubblicazione delle domande di concessione di una certa rilevanza e di tutte quelle di durata superiore agli anni 4;

f) fotocopie di parcelle di Funzionari del Genio Civile OO.MM. Ufficio Tecnico Eraziale e Capitaneria di Porto per sopralluoghi effettuati;

g) fotocopie di fattura per prestazione d'opera e di materiale per apposizione di termini lapidei in relazione alla esecuzione di delimitazioni;

h) fotocopie di spese varie (carta bollata, marche da bollo e spese postali);

i) fotocopie di note di liquidazione e quietanze.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	22.059.728	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	77.715	—
II	Spese di bollo	—	60.100	—
III	Spese di registrazione	—	8.820	—
IV	Altre spese (a)	5.756.000	1.371.441	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	12.216.721	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	27.815.728	13.734.797	14.080.931
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.080.931	—	14.080.931

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Depositi cauzionali spese istruttoria concessioni demaniali, depositi a garanzia canoni maturati, depositi spese delimitazioni, depositi autorizzazioni articolo 55 Cod. Navigazione ed altri depositi relativi a spese meglio specificate nell'allegata relazione.

RELAZIONE

L'articolo 36 e seguenti del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327, prevede la concessione di beni demaniali e di zone di mare territoriale per un determinato periodo di tempo.

L'articolo 11 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione (Navigazione Marittima), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, stabilisce che le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, di cui al citato articolo del Codice della navigazione, ed ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione, sono a carico del richiedente, il quale deve eseguire, all'atto della presentazione della domanda, un deposito in numerario presso la cassa dell'Ufficio del Compartimento Marittimo nella misura da questo stabilita. Esauriti gli atti relativi alla concessione richiesta, tanto nel caso in cui si addivenga al rilascio della stessa, quanto nel caso in cui la domanda sia respinta, il Capo del Compartimento procede alla liquidazione del deposito, mediante la compilazione di apposita nota, con l'indicazione di tutte le spese sostenute per conto del richiedente.

Si precisa che detto deposito viene effettuato provvisoriamente presso la Cassa della Capitaneria di Porto perché i relativi fondi vengono versati cumulativamente sul c/c postale n. 1/47693 (unico) intestato alla predetta Capitaneria, come citato alla lettera *b*), in calce ad ogni singolo rendiconto, e gli interessi ricavati a fine anno, vengono versati sul Capo X-Capitolo 2368 - Entrate eventuali e diverse dei Ministeri.

In generale, pertanto, i depositi di terzi si riferiscono e vengono effettuati per spese inerenti l'istruttoria delle pratiche di concessione demaniale relative ai vari concessionari che ne hanno fatto richiesta, ed anche per quelle pratiche riguardanti nuove opere in prossimità del demanio marittimo, soggetto ad autorizzazione del Capo del Compartimento Marittimo, come previsto dall'articolo 55 del Codice della navigazione.

Altri depositi possono essere effettuati dai terzi a garanzia dei canoni maturati, ai sensi dell'articolo 17 del citato Regolamento del Codice della navigazione, quando il concessionario, pur avendo avuto assentita la concessione e dovendo garantire l'osservanza degli obblighi assunti con l'atto di concessione stessa, il canone non risulta ancora stabilito in via definitiva da parte degli Organi competenti.

Altre somme, infine, vengono depositate per il pagamento dei gettoni di presenza ai componenti delle Commissioni di collaudo per l'impianto e l'esercizio di depositi e stabilimenti costieri i quali siano situati anche in parte entro i confini del demanio marittimo o del mare territoriale, ai sensi dell'articolo 52 del Codice della navigazione e articolo 48 del relativo Regolamento di esecuzione.

Così pure per le Commissioni che operano a bordo delle navi in porto, per visite di igiene e abitabilità delle stesse a norma dell'articolo 82 della legge 16 giugno 1939, n. 1945, nonché per visite inerenti il rilascio dei certificati di sicurezza previsti dalla Convenzione di Londra del 1960, di cui alla legge 26 maggio 1966 n. 538.

A norma dell'articolo 6, comma 2 del Regolamento dei servizi di Cassa e di contabilità della Capitaneria di Porto, approvato con regio decreto legislativo 6 febbraio 1933,

n. 391, per ogni singolo deposito viene istituito un conto per ciascun creditore, sia esso un'Amministrazione, un Ente od un privato.

L'erogazione delle spese viene tenuta distinta per ogni singolo conto in apposito partitario o conto corrente (mod. 2-C della Marina Mercantile) e viene regolarmente documentata. I documenti di spesa vengono raccolti in apposita cartella portante lo stesso numero di c/c assegnato al concessionario che ha effettuato il deposito iniziale.

Nel corso dell'istruttoria della pratica di concessione demaniale, il deposito, se necessario può essere integrato da altro deposito suppletivo e al termine dell'istruttoria, la rimanenza viene restituita all'interessato.

Anche per i depositi a garanzia di canoni maturati, la somma viene restituita all'interessato dopo che questi ha provveduto a versare all'Erario l'esatto ammontare dell'importo dovuto.

ANNESSO N. 69

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	12.415.585	—	—
	Entrate	15.682.403	—	—
	Uscite:			
I	Spese di copia e stampa	—	312.865	—
II	Spese di bollo	—	52.320	—
III	Spese di registrazione	—	11.368.075	—
IV	Altre spese (a)	—	1.701.135	—
V	Restituzione a saldo	—	801.959	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	28.097.988	14.236.354	—
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	13.861.634	—	13.861.634

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Liquidazione indennità di missione, gettoni di presenza, spese telefoniche, spese postali.

RELAZIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE CONCERNENTE I DEPOSITI DI TERZI PER SPESE RELATIVE LE ISTRUTTORIE DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME, PER LE ISPEZIONI ED I COLLAUDI A STABILIMENTI E DEPOSITI COSTIERI, NONCHÈ PER SPESE DI REGISTRAZIONE E DIRITTI DI SCRITTURAZIONE PER IL RINNOVO DELLE LICENZE DI CONCESSIONE

Alla data del 1° gennaio 1972 risultavano accesi presso questa Capitaneria di Porto n. 401 conti relativi a depositi di terzi, per un ammontare complessivo di lire 12.415.585.

Durante l'esercizio sono stati accesi ulteriori n. 91 conti portando così a 492 il numero dei depositi che hanno interessato la gestione dell'anno 1972.

Le entrate per l'integrazione dei conti già accesi alla data del 1° gennaio 1972 sono state di lire 12.249.403, per i conti di nuova accensione di lire 3.433.000.

Nell'esercizio stesso sono stati liquidati ed estinti n. 32 conti con un esito complessivo di lire 801.959.

Fra i conti correnti per i depositi di terzi, a suo tempo, ne è stato acceso uno, distinto con il n. 1813, ove sono stati fatti affluire tutti i versamenti per i diritti di registrazione e scritturazione delle licenze relative ai concessionari che hanno chiesto il rinnovo della licenza e per i quali non potevano essere accesi conti distinti.

Il conto di cui sopra interessa innumerevoli concessionari che, per la maggior parte, hanno versato un importo non superiore alle 3.000 lire per un totale complessivo di lire 12.226.645, compreso il saldo al 31 dicembre 1971. La procedura per la registrazione delle licenze da rinnovare è stata eseguita dalla Capitaneria per venire incontro alle esigenze dei concessionari lontani dalla Sede (molti anche 80 km.), e nell'interesse dell'Amministrazione che otteneva così, con certezza ed in breve tempo, copia della licenza di concessione da passare nella raccolta, dopo la regolare registrazione. I versamenti venivano effettuati sul c/c postale n. 22/13300 intestato alla Capitaneria che alla ricezione dell'estratto conto provvedeva a registrare su un apposito partitario tutti i nominativi con il relativo importo. Il documento di entrata, data la complessità dei conti e l'innumerevole quantità di certificati di accreditamento, è prodotto mediante dichiarazione del Comando a firma dei responsabili di Cassa. Il documento di uscita è rappresentato da una nota compilata dalla Sezione Demanio della Capitaneria medesima sul modello dello stesso Ufficio del Registro. Dopo l'entrata in vigore della legge 1971, n. 1041, è stato disposto che i concessionari interessati provvedano direttamente di persona per la registrazione delle licenze, versando alla Capitaneria i soli diritti di scritturazione che vengono a costituire una gestione speciale estinguendo quindi il conto in parola (entro il 31 dicembre 1973) dopo l'esaurimento dei fondi a suo tempo versati.

Tutti i depositi di cui sopra sono stati fatti eseguire a norma degli articoli 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328.

La procedura di acquisizione delle somme è stata la seguente:

Le ditte che avanzano domanda per ottenere una concessione demaniale marittima, o una delimitazione della proprietà privata confinante col demanio marittimo, oppure un'autorizzazione a costruire sulla proprietà privata ad una distanza inferiore a 30 metri (articolo 55 Codice della navigazione) dal demanio marittimo, oppure il collaudo di un deposito costiero, etc., qualora l'Autorità Marittima (Sezione Demanio) ritiene di potere istruire la pratica,

invita la ditta stessa a versare sul c/c postale n. 22/13300, intestato alla Capitaneria di Porto, la somma necessaria per le spese di istruttoria, giusta gli articoli sopracitati 11, 17 e 51 del Regolamento al Codice della navigazione. La Sezione Amministrativa della Capitaneria, che riceve l'estratto conto col certificato di accreditamento, apre un conto intestato alla ditta che ha effettuato il versamento. La somma depositata rimane disponibile fino all'esaurimento della pratica.

Somme erogate

Quando la Sezione Demanio della Capitaneria ha necessità di denaro per le spese da porre a carico del concessionario per acquisto di marche da bollo, cancelleria, carta bollata, etc., avanza una regolare richiesta scritta a firma del Capo Sezione e del Funzionario Delegato alla Sezione Amministrativa che provvede ad esitare l'importo richiesto. Per le spese da pagare ad Enti o Tecnici, la Sezione Demanio invia il documento di spesa alla Sezione Amministrativa che provvede al pagamento diretto.

Restituzione saldo agli interessati

Per ogni conto liquidato è stato compilato apposito modello 119 contenente l'elenco delle spese sostenute, l'indicazione della somma residua da restituire e la relativa quietanza del titolare del conto. Le note modello 119 sono state compilate anche per quei conti chiusi a pareggio allo scopo di sottoporle alla visione dei versanti per l'accettazione e la relativa firma.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI CAUZIONALI PER DANNI CAUSATI DA NAVI AD OPERE PORTUALI»

(Articolo 75 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Entrate per conto terzi	2.359.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	2.359.750	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali		
	— Spese per conto terzi	2.359.750	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	2.359.750	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	2.359.750	
II	Totale Uscite	2.359.750	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Alla data del 1° gennaio 1972 non risultavano accese, presso questa Capitaneria di Porto, gestioni fuori bilancio per somme relative ai depositi cauzionali per danni causati da navi ed incidenti ad opere portuali.

Durante l'esercizio sono stati accesi cinque conti che hanno interessato la gestione dell'anno 1972. L'introito relativo è stato di lire 2.359.750.

Il 29 dicembre 1970 la nave S/S « Sheldon Lykes » durante la sosta nel porto ha abbattuto un palo di cemento armato a sostegno a fanale a luce bianca situato in testata della banchina Alto Fondale. Il 22 marzo 1971 la Capitaneria chiese l'intervento del locale Genio Civile per le Opere Marittime per l'accertamento dell'entità dei danni (articolo 75, comma 1° del Codice della navigazione). Il 26 marzo 1971 il predetto Genio Civile comunicò che i danni ammontavano a lire 150.000 circa. Il 27 marzo 1971 l'Agenzia Marittima Coe & Clerici di Livorno fu invitata ad effettuare il deposito cauzionale di lire 150.000 a garanzia dei lavori per il ripristino del fanale danneggiato (articolo 75, comma 2° del Codice della navigazione). Il 13 aprile 1971 l'Agenzia in parola effettuò il deposito presso la locale Tesoreria Provinciale e consegnò alla Capitaneria fotocopia della quietanza n. 300. Il 21 marzo 1972 l'Agenzia interessata comunicò di avere saldato la ditta che aveva eseguito i lavori di ripristino del fanale danneggiato e presentò la fattura quietanzata per un importo di lire 166.400. Il 24 marzo 1972 la Capitaneria diede il nulla-osta alla locale Tesoreria per la restituzione del deposito. La locale Tesoreria, il 31 marzo 1972, accreditò la somma di lire 149.950 (al netto della tassa) sul c/c postale n. 22/13300. Il 5 aprile 1972 la Capitaneria restituì per conto dell'Agenzia Marittima Coe & Clerici il deposito al Sig. William Shepherd, accreditando la somma sul c/c 6485 presso la Cassa di Risparmio di Livorno.

Il 3 maggio 1969 la M/n « Amelia » durante la manovra di disormeggio urtò violentemente la banchina della Calata Deposito Franco del Porto provocando la rottura della quarta bitta e danneggiando tratto del coronamento della predetta banchina. Il 5 maggio 1969 la Capitaneria chiese l'intervento del locale Genio Civile per le Opere Marittime per l'accertamento dell'entità dei danni (articolo 75, comma 1° del Codice della navigazione). Il 6 maggio 1969 il predetto Genio Civile comunicò che i danni ammontavano a lire 1.400.000 circa. Il 7 maggio 1969 l'Agenzia Marittima Renzo Conti di Livorno fu invitata ad effettuare il deposito cauzionale di lire 1.400.000 a garanzia dei lavori per il ripristino della banchina danneggiata. Il 20 maggio 1969 l'Agenzia in parola effettuò il deposito presso la locale Tesoreria Provinciale e consegnò alla Capitaneria fotocopia della quietanza n. 441. Il 27 marzo 1972 l'Agenzia interessata comunicò di avere saldato la ditta che aveva eseguito i lavori di ripristino della banchina danneggiata e presentò la fattura quietanzata per un importo di lire 1.400.000. Il 29 marzo 1972 la Capitaneria diede il nulla-osta alla locale Tesoreria per la restituzione del deposito. Il 10 aprile 1972 la locale Tesoreria accreditò la somma di lire 1.399.950 (al netto della tassa) sul c/c postale 22/13300. Il 12 aprile 1972, con assegno postale n. 5908, la Capitaneria restituì il deposito all'Agenzia Marittima Renzo Conti di Livorno.

Il 7 agosto 1969 la M/n « Export Commerce » durante la manovra di ormeggio all'accosto 49 della Calata Orlando staccava un parabordo dalla banchina affondandolo. L'8 agosto 1969 la Capitaneria chiese l'intervento del locale Genio Civile per le Opere Marittime per l'accertamento dell'entità dei danni (articolo 75, comma 1° del Codice della navigazione). Il 12 agosto 1969 il predetto Genio Civile comunicò che i danni ammontavano a lire 250.000

circa. Il 28 agosto 1969 l'Agenzia Marittima Cesare Fremura di Livorno fu invitata ad effettuare il deposito cauzionale di lire 250.000 a garanzia dei lavori per il ripristino del parabordo asportato (articolo 75, comma 2° del Codice della navigazione). Il 29 agosto 1969 l'Agenzia in parola effettuò il deposito presso la locale Tesoreria Provinciale e consegnò alla Capitaneria fotocopia della quietanza n. 778. Il 3 maggio 1972 l'Agenzia interessata comunicò di avere saldato la ditta che aveva eseguito i lavori di ripristino del parabordo asportato e presentò la fattura quietanzata per un importo di lire 208.000. Il 5 maggio 1972 la Capitaneria diede il nulla-osta alla locale Tesoreria per la restituzione del deposito. La locale Tesoreria, il 13 maggio 1972, accreditò la somma di lire 249.950 (al netto della tassa) sul c/c postale 22/13300. Il 16 maggio 1972, con assegno postale n. 5938, la Capitaneria restituì il deposito all'Agenzia Marittima Cesare Fremura di Livorno.

Il 24 agosto 1971 la M/n « Carpi » durante la manovra di ormeggio urtò con la prua la banchina della Calata Sgarallino danneggiando i massi di coronamento per un tratto di circa 4 (quattro) metri. Il 25 agosto 1971 la Capitaneria chiese l'intervento del locale Genio Civile per le Opere Marittime per l'accertamento dell'entità dei danni (articolo 75, comma 1° del Codice della navigazione). Il 27 agosto 1971 il predetto Genio Civile comunicò che i danni ammontavano a lire 280.000 circa. Il 31 agosto 1971 l'Agenzia Marittima Carlo Laviosa di Livorno fu invitata ad effettuare il deposito cauzionale di lire 280.000 a garanzia dei lavori per il ripristino della banchina danneggiata (articolo 75, comma 2° del Codice della navigazione). Il 7 settembre 1971 l'Agenzia in parola effettuò il deposito presso la locale Tesoreria Provinciale e consegnò alla Capitaneria fotocopia della quietanza n. 704. Il 12 maggio 1972 l'Agenzia interessata comunicò di avere saldato la ditta che aveva eseguito i lavori di riparazione della banchina danneggiata e presentò la fattura quietanzata per un importo di lire 260.000. Il 15 maggio 1972 la Capitaneria diede il nulla-osta alla locale Tesoreria per la restituzione del deposito. La locale Tesoreria, il 24 maggio 1972, accreditò la somma di lire 279.950 (al netto della tassa) sul c/c postale 22/13300. Il 26 maggio 1972, con assegno postale n. 5965, la Capitaneria restituì il deposito all'Agenzia Marittima Carlo Laviosa.

Il 19 novembre 1971 la nave traghetto « Canguro Grigio » durante la manovra di disormeggio toccò con la poppa lo spigolo della banchina della Calata Andena degli Anelli scheggiandolo. Il 23 novembre 1971 la Capitaneria chiese l'intervento del locale Genio Civile per le Opere Marittime per l'accertamento dell'entità dei danni (articolo 75, comma 1° del Codice della navigazione). Il 3 dicembre 1971 il predetto Genio Civile comunicò che i danni ammontavano a lire 280.000 circa. Il 6 dicembre 1971 l'Agenzia Traghetto Sardi fu invitata ad effettuare il deposito cauzionale di lire 280.000 a garanzia dei lavori per il ripristino della banchina danneggiata (articolo 75, comma 2° del Codice della navigazione). Il 3 gennaio 1972 l'Agenzia in parola effettuò il deposito presso la locale Tesoreria Provinciale e consegnò alla Capitaneria fotocopia della quietanza n. 1. Il 12 maggio 1972 l'Agenzia interessata comunicò di avere saldato la ditta che aveva eseguito i lavori di ripristino della banchina danneggiata e presentò la fattura quietanzata per un importo di lire 260.000. Il 15 maggio 1972 la Capitaneria diede il nulla-osta alla locale Tesoreria per la restituzione del deposito. La locale Tesoreria, il 25 maggio 1972, accreditò la somma di lire 279.950 (al netto della tassa) sul c/c postale 22/13300. Il 26 maggio 1972, con assegno postale n. 5964, la Capitaneria restituì il deposito all'Agenzia Traghetto Sardi.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI IMPERIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente e cioè alla data del 1° gennaio 1972	17.786.290	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	6.020	—
II	Spese di bollo	—	12.000	—
III	Spese di registrazione	—	2.835	—
IV	Altre spese (a)	—	29.035	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	22.325	—
VI	Entrate durante l'anno 1972	7.590.000	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	25.376.290	72.215	25.304.075
	Eventuale rimanenza alla fine dell'esercizio .	25.304.075	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese telefoniche, spese di cancelleria.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

A norma delle vigenti disposizioni si precisa che il rendiconto di cui trattasi riguarda esclusivamente il deposito di somme da parte di terzi per concessioni demaniali marittime. In merito alle entrate od alle somme esistenti in cassa alla data del 1° gennaio 1972, si fa presente che si tratta di somme già depositate in precedenza o durante l'anno per spese di istruttoria a garanzia pagamento canoni o conguaglio canoni, durante lo svolgimento delle pratiche relative al ricorso.

Per le uscite, si tratta delle varie spese che normalmente si incontrano nel corso dell'istruttoria e cioè:

- spese per acquisto di carta o marche da bollo;
- spese per diritti scritturazione atti;
- spese per la pubblicazione sul F.A.L. della provincia;
- spese per telefonate interurbane;
- restituzione agli interessati della rimanenza del deposito ed infine restituzione dell'intero deposito al concessionario depositante per aver assolto agli obblighi che si era assunto per il pagamento dei canoni o del conguaglio canoni, come segue dettagliatamente e per ogni conto corrente:

Conto n. 660. — Deposito effettuato in quattro riprese: 17 settembre 1965, 25 maggio 1966, 25 marzo 1968, 2 ottobre 1968, a garanzia pagamento canoni concessione demaniale marittima per stabilimento balneare a Ventimiglia. La pratica non è ancora definita.

Conto n. 672. — Deposito effettuato in data 10 dicembre 1966 per spese di istruttoria stabilimento balneare. In data 14 luglio 1972 è stata spesata la somma di lire 2.245 per telefonate interurbana.

Conto n. 673. — Deposito effettuato per spese di istruttoria concessione demaniale per sede sociale Yact Club in data 21 dicembre 1966. Alla data del 1° gennaio 1972 vi è un residuo di lire 36.865. In data 20 aprile 1972 è stata spesata la somma di lire 270 per telefonata interurbana.

Conto n. 674. — Deposito effettuato in data 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione per magazzini generali e deposito franco. Nessuna somma è stata spesata nell'anno.

Conto n. 675. — Deposito effettuato in data 21 dicembre 1966, per spese di istruttoria concessione per stabilimento balneare ad Arma Taggia.

Conto n. 676. — Deposito iniziale di lire 50.000 effettuato il 21 dicembre 1966 per spese di istruttoria concessione per stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1972 era ridotto a lire 30.445. Durante l'anno 1972 sono state spesate le somme:

- lire 570 per telefonate interurbane;
- lire 135 per telefonate interurbane;
- lire 6.020 per diritti scritturazione e cancelleria.

Conto n. 677. — Deposito di lire 28.000 effettuato per spese di istruttoria concessione per porticciolo, in data 27 dicembre 1966. Risultante alla data del 1° gennaio 1972 con un residuo di lire 5.200. In data 12 gennaio 1972 è stata spesata la somma di lire 4.240 per spese cancelleria ed in data 13 giugno 1972 è stata restituita all'interessato la somma di lire 960 quale differenza deposito.

Conto n. 678. — Deposito effettuato in data 16 gennaio 1966 a garanzia pagamento canoni concessione stabilimento balneare. La pratica non è ancora stata definita.

Conto n. 679. — Deposito di lire 28.000 effettuato in data 18 gennaio 1967, per spese di istruttoria concessione stabilimento balneare. Alla data del 1° gennaio 1972 residuava la somma di lire 14.800. Durante l'anno non è stata spesata alcuna somma.

Conto n. 681. — Deposito effettuato in data 18 gennaio 1967, per spese istruttoria concessione per ristorante. Nessuna somma è stata spesata nell'anno.

Conto n. 682. — Deposito effettuato in data 2 febbraio 1967 per spese istruttoria concessione per pontile.

Conto n. 691. — Deposito effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni concessione per stabilimento balneare.

Conto n. 694. — Deposito effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento concessione per stabilimento balneare.

Conto n. 697. — Deposito effettuato in data 26 agosto 1967 a garanzia pagamento canoni concessione per costruzione diga. La pratica è tuttora in corso.

Conto n. 699. — Deposito effettuato in data 2 ottobre 1967 a garanzia pagamento canone concessione scivolo per barche da diporto. La pratica è tuttora in corso.

Conto n. 701. — Deposito di lire 5.500.000 effettuato in tre tempi e cioè il 22 maggio 1968 e 29 novembre 1969 per lire 4.400.000 e il 7 febbraio 1971 per lire 1 milione centomila.

Conto n. 702. — Deposito di lire 20.000 effettuato il 18 novembre 1968 dal Comune di Ventimiglia, per spese di istruttoria concessione area cantiere costruendo porto. Alla data 1° gennaio 1972 risultava un residuo di lire 18.455. Nessuna somma è stata spesata durante il 1972.

Conto n. 703. — Deposito effettuato il 21 novembre 1968 per spese istruttoria concessione costruzione posto turistico Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1972 vi è un residuo di lire 9.175. In data 20 aprile 1972 è stata spesata la somma di lire 405 per telefonate interurbane ed in data 14 luglio 1972 è stata spesata la somma di lire 450 per telefonate interurbane.

Conto n. 704. — Deposito effettuato dal Comune di Sanremo il 19 gennaio 1969 per spese istruttoria concessione discarica. Alla data del 1° gennaio 1972 vi è un residuo di lire 18.015. Nessuna somma è stata spesata durante il 1972.

Conto n. 705. — Deposito effettuato dalla Soc. « Balzi Rossi » in data 14 marzo 1969 di lire 25.335 per spese istruttoria concessione demaniale in Ventimiglia. Alla data del 1° gennaio 1972 risultava la rimanenza di lire 20.340; nessuna somma è stata spesata durante il 1972.

Conto n. 707. — Deposito effettuato dall'Impresa Congiotti, il 5 luglio 1969, per spese istruttoria concessione costruzione porto a Sanremo, di lire 50.000. Alla data del 1° gennaio 1972, risultava una rimanenza di lire 40.730. Nel 1972 è stata spesa la somma di lire 2.455 per telefonata interurbana.

Conto n. 708. — Deposito effettuato dalla S.p.A. « Valmarina », per spese istruttoria concessione costruzione porto Sanremo, il 3 novembre 1970 di lire 50.000. Alla data del 1° gennaio 1972 risultava una rimanenza di lire 43.370. In data 2 aprile 1972 è stata spesa la somma di lire 2.245 per telefonata interurbana.

Conto n. 709. — Deposito effettuato dalla Soc. « Tre Ponti » in data 17 novembre 1970 di lire 50.000 per spese istruttoria concessione costruzione porto e aeroporto a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1972 risultava una rimanenza di lire 42.765. Nessuna somma è stata spesa nel 1972.

Conto n. 710. — Deposito effettuato in due tempi dal Sig. Arnaldo Fabeni, per spese istruttoria concessione ristorante, il 15 gennaio 1971 (lire 25.000) e il 13 settembre 1971 (lire 10.000). Al 1° gennaio 1972 risultava un residuo di lire 19.365. In data 23 giugno 1972 è stata spesa la somma di lire 4.940 per spese di cancelleria e in data 23 giugno 1972 è stata restituita all'interessato la somma di lire 14.425 quale differenza deposito.

Conto n. 711. — Deposito effettuato il 22 febbraio 1971 dalla Soc. Capo Verde, per spese istruttoria costruzione porto a Sanremo. Alla data del 1° gennaio 1972 vi è un residuo di lire 22.800. Nessuna somma è stata spesa durante il 1972.

Conto n. 713. — Deposito effettuato dalla Soc. Grossi & Parea il 14 maggio 1971 di lire 20.000 per spese istruttoria stabilimento balneare. Al 1° gennaio 1972 vi è un residuo di lire 16.600. In data 6 ottobre 1972 è stata spesa la somma di lire 5.240 per spesa istruttoria demaniale.

Conto n. 714. — Deposito effettuato a due riprese dal Sig. Eugenio Carugati di Sanremo il 27 maggio 1971 di lire 9.775.000 e in data 10 novembre 1972 di lire 4.700.000 a garanzia pagamento conguaglio canoni stabilimento balneare Sanremo. La pratica non è ancora definita.

Conto n. 715. — Deposito effettuato in data 10 dicembre 1971 dalla S.p.A. Finanziaria del Nord, per spese istruttoria concessione porto ad Ospedaletti. In data 12 aprile 1972 è stata spesa la somma di lire 1.500 per pubblicazione annuncio sul F.A.L. ed in data 14 luglio 1972 la somma di lire 280 per telefonata interurbana.

Conto n. 716. — Deposito effettuato in data 4 febbraio 1972 dall'A.C.I. Ventimiglia per garanzia conguaglio canoni. Nessuna somma è stata spesa nel 1972.

Conto n. 717. — Deposito effettuato in data 6 febbraio 1972 dall'A.A.M.A.I.E. di Sanremo per garanzia conguaglio canone.

Conto n. 718. — Deposito effettuato in data 25 febbraio 1972 dall'ENEL Imperia per deposito garanzia obblighi assunti.

Conto n. 719. — Deposito effettuato il 1° aprile 1972 dalla Sig.ra Adriana Conti di lire 20.000 per spese istruttoria. Durante il 1972 sono state spese le seguenti somme:

in data 5 aprile 1972 lire 8.500 per acquisto marche e carte bollate;
in data 20 giugno 1972 lire 4.560 spese di cancelleria;
in data 23 giugno 1972 è stata restituita la somma di lire 6.940 alla interessata quale differenza deposito.

Conto n. 720. — Deposito effettuato il 1° aprile 1972 dall'Ing. Romiti (Soc. Marina di Diano) di lire 50.000 per spese istruttoria, il 18 agosto 1972 è stata spesata la somma di lire 1.000 per marche da bollo e in data 11 novembre 1972 la somma di lire 1.335 per pagamento F.A.L.

Conto n. 721. — Deposito effettuato il 9 aprile 1972 ed il 29 maggio 1972 dal Comune di Taggia per spese istruttoria, ambedue di lire 30.000. Nessuna somma è stata spesata nel 1972.

Conto n. 722. — Deposito effettuato dalla Soc. Immobiliare Bongiovanni in data 14 luglio 1972 ed in data 23 ottobre 1972 ambedue di lire 50.000 per spese istruttoria. In data 29 luglio 1972 è stata spesata la somma di lire 2.500 per acquisto marche da bollo.

Conto n. 723. — Deposito di lire 50.000 effettuato in data 18 ottobre 1972 dal Signor Carlo Zambianchi per spesa istruttoria.

Conto n. 724. — Deposito di lire 350.000 effettuato in data 2 novembre 1972 dalla Livia Fiore per deposito cauzione in attesa determinazione canone.

Conto n. 725. — Deposito di lire 50.000 effettuato dalla S.A.S. « Bellatrix » in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico Sanremo.

Conto n. 726. — Deposito di lire 50.000 effettuato dal Sig. Paolo Fenoglio in data 29 novembre 1972 per concessione approdo turistico Sanremo.

ANNESSO N. 72

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CHIOGGIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	11.893.615	—	+ 11.893.615
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	1.587.740	— 1.587.740
V	Introitati nel corso dell'esercizio finanziario .	3.882.450	—	+ 3.882.450
VI	Restituzione saldo al contraente	—	2.723.605	— 2.723.605
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	15.776.065	4.311.345	11.464.720
	Eventuale rimanenza fine esercizio	11.464.720	—	—

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Liquidazione fattura per lavori di ripristino, liquidazione indennità di missione.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Le somme in deposito vengono introitate esclusivamente mediante versamento sul c/c postale n. 9/22598, intestato a questa Capitaneria di Porto, effettuato direttamente dalle ditte contraenti.

Tali depositi vengono fatti quasi esclusivamente per il pagamento delle spese relative all'istruttoria di domande per concessioni di zone demaniali marittime, nonché per qualche pratica relativa alla delimitazione, oppure per pagamento di eventuali differenze di canone per concessioni demaniali.

La liquidazione delle spese su tali depositi avviene, sulla base dei relativi documenti giustificativi, esclusivamente a mezzo assegni tratti sul citato c/c postale n. 9/22598 a favore degli aventi diritto.

Analoga procedura viene seguita anche per la restituzione, ai contraenti, delle somme residue sui depositi effettuati dopo che gli stessi hanno sottoscritto — per accettazione — le relative note di liquidazione.

Ad eccezione di n. 4 pratiche che riguardano la liquidazione di indennità di missione per sopralluoghi effettuati nelle zone oggetto delle richieste concessioni e di una concernente il pagamento di lavori eseguiti ad un gruppo di pali danneggiato da privati, tutti i movimenti di cassa in uscita, relative alle gestioni in parola, si riferiscono a restituzione delle rimanenze sui depositi effettuati.

Si chiarisce, infine, che per l'apertura, per le spese e per l'estinzione dei singoli conti il competente Ufficio Demanio invia all'Ufficio Amministrativo esplicite richieste scritte che servono a giustificare le operazioni di cassa, richieste che vengono conservate nelle relative cartelle intestate a ciascuna ditta contraente.

ANNESSO N. 73

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CIVITAVECCHIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	173.500	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	173.500	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali .	33.330	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	33.330	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	173.500	
II	Totale Uscite	33.330	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	140.170	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	140.170	

RELAZIONE

Come previsto dagli articoli 508 e 511 del Codice della navigazione, le somme di cui è oggetto il rendiconto annuale unito alla presente relazione, riguardano il ricavato della vendita delle cose recuperate e degli oggetti ritrovati, detratte le spese di custodia e di diritto del ritrovatore.

Dette somme, tenute in evidenza della Capitaneria in apposito partitario, vengono versate cumulativamente sul c/c postale 1/47693 intestato alla Capitaneria di Porto di C/Vecchia e, trascorsi due anni dalla data di versamento senza che alcuno abbia avanzato dei diritti, vengono devolute alla Cassa Nazionale per la Previdenza Marinara, come previsto dall'ultimo comma dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Si prega di voler ammettere a discarico il predetto rendiconto.

ANNESSO N. 74

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO PER IL COLLOCAMENTO GENTE DI MARE E MOVIMENTO UFFICIALI »**

(Articolo 1 del regio decreto legislativo 24 maggio 1925, n. 1031)

UFFICIO CENTRALE COLLOCAMENTO GENTE DI MARE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti:		
	— Collocamento Gente di Mare	39.392.027	
	— Movimento Ufficiali	6.067.480	
		45.459.507	
II	Accantonamento indennità liquidazione	173.131	
	Totale Entrate	45.632.638	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti:		
	— Collocamento Gente di Mare	41.401.431	
	— Movimento Ufficiali	3.168.066	
		44.569.497	
II	Accantonamento indennità liquidazione	173.131	
	Totale Uscite	44.742.628	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	45.632.638	
II	Totale Uscite	44.742.628	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	890.010	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.401.369	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	8.291.379	

RELAZIONE

Le entrate della gestione risultano costituite dalle somme residue trasmesse al Ministero dagli uffici di collocamento della gente di mare e movimento ufficiali riguardanti le contribuzioni a carico degli Armatori, i quali sono tenuti a versare determinate quote per il funzionamento degli uffici in questione in applicazione del regio decreto legislativo 24 maggio 1925, n. 1031, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562, e dalla legge 16 dicembre 1928, n. 3042, riguardanti la repressione della senseria in fatto di collocamento della gente di mare e la istituzione di uffici movimento ufficiali.

Le entrate dell'anno 1972 ammontano a lire 52.860.876 e risultano così costituite:

Somme residue dagli uffici di collocamento trasmesse al Ministero

Collocamento gente di mare	L.	39.392.027
Movimento ufficiali.	»	6.067.480
		L. 45.459.507
Avanzo di cassa dell'anno 1971.	»	7.401.369
		L. 52.860.876

Complessivamente, nel corso dell'anno sono state effettuate spese per un totale di lire 41.401.431, così ripartite:

1) *Contributi Enti:*

Convitto « G. Marconi » Camogli	L.	4.998.000
Convitto « N. Tommaseo » Brindisi	»	4.998.000
Istituto Radar La Spezia	»	1.999.200
		L. 11.995.200
2) Compenso per lavoro straordinario eseguito dal personale addetto agli Uffici di collocamento	»	5.226.060
3) Stipendi al personale non statale	»	2.226.139
4) Compensi vari deliberati dal Comitato Centrale	»	15.472.635
5) Missioni effettuate dal personale civile e militare addetto agli Uffici di collocamento	»	4.711.650
6) Compenso collegio dei Revisori	»	396.960
7) Cancelleria e varie	»	1.336.787
		L. 41.401.431
Versamento ritenute erariali	»	3.168.066
		L. 44.569.497
Avanzo di cassa fine esercizio 1972	»	8.291.379
		L. 52.860.876

ANNESSO N. 75

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAIVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA DI OGGETTI RITROVATI »**

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI OLBIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	35.335	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Entrate	35.335	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	109.150	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	— —	
	Totale Uscite	109.150	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	35.335	
II	Totale Uscite	109.150	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio	73.815	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	274.150	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	200.335	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 508 del Codice della navigazione prescrive che, decorsi i termini di pubblicazione dell'avviso inteso a reperire il legittimo proprietario delle cose ritrovate, le cose stesse siano vendute ed il ricavato della vendita, al netto delle spese sostenute dal ritrovatore e del premio spettante allo stesso, sia depositato presso un istituto bancario per la durata di un biennio, allo spirare del quale senza che il proprietario l'abbia reclamata, la somma stessa venga versata alla Cassa Nazionale di previdenza marinara. I ricavati dalle vendite, custoditi materialmente, come già detto, presso un istituto bancario, vengono contabilizzati nel registro di Cassa Mod. 1-C nuovo nel conto « Gestioni Speciali » e tenuti distinti nell'apposito partitario in conti separati, uno per ciascun ritrovamento, numerati progressivamente e cronologicamente inseriti nella suddetta numerazione progressiva tra gli altri conti pure compresi nel conto « Gestioni Speciali ».

Si riporta, di seguito, lo sviluppo delle somme globalmente riportate nei prospetti cui la presente si riferisce, indicando per ciascun conto, la situazione al 31 dicembre 1971 (colonna 2), le entrate (colonna 3) e le uscite (colonna 4) verificatesi nel corso del 1972 ed infine la situazione finale al 31 dicembre 1972 (colonna 5).

N. della Gestione speciale	Saldo attivo al 31-12-1971	Variazioni intervenute durante l'anno 1972		Saldo attivo al 31-12-1972
		Entrate 3	Uscite 4	
1	2	3	4	5 = 2 + 3 - 4
48	16.000	—	16.000	—
50	52.150	—	52.150	—
51	8.665	—	8.665	—
59	8.000	—	8.000	—
60	13.335	—	13.335	—
62	1.000	—	1.000	—
71	136.665	—	—	136.665
72	38.335	—	—	38.335
83	—	5.335	—	5.335
92	—	30.000	10.000	20.000
Totali . . .	274.150	35.335	109.150	200.335

A maggior chiarimento dei dati riportati nello statino che precede, giova precisare quanto segue:

1) come già detto, le somme ricavate dalla vendita devono rimanere depositate presso un Istituto Bancario per un biennio. Per i primi sei conti il biennio suddetto è spirato appunto nel corso dell'anno 1972, mentre per le gestioni speciali n. 71 e 72 il biennio stesso si compirà nell'anno 1973. Le gestioni speciali n. 83 e 92 si riferiscono infine a vendite effettuate nel corso del 1972 e che saranno pertanto definite entro il 1974.

A proposito della gestione speciale n. 92 va precisato che la somma di lire 10.000 risultante alla colonna 4) è costituita dal premio pagato al recuperatore in quanto la somma di lire 30.000 riportata alla colonna 3) rappresenta l'importo lordo ricavato dalla vendita.

ANNESSO N. 76

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI PORTO EMPEDOCLE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	9.388.509	—	9.388.509
I	Spese di copia e stampa	—	44.120	— 44.120
II	Spese di bollo	—	12.650	— 12.650
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	2.140.930	799.835	+ 1.341.095
V	Restituzione saldo al contraente	—	519.586	— 519.586
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	11.529.439	1.376.191	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	10.153.248	—	10.153.248

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Introiti 1972 = Spese per: missioni, gettoni di presenza, postali, telefoniche e ritenute erariali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Sono oggetto del presente rendiconto n. 281 aperture di credito effettuate dai nominativi di cui all'elenco allegato per il motivo a fianco di ciascuno di essi indicato.

È prevista, entro breve tempo, la chiusura di n. 111 depositi le cui pratiche sono state completate. Per detti depositi è in corso la compilazione delle note di liquidazione.

I depositi, accesi di norma all'atto della richiesta di zona demaniale o di nulla-osta per l'articolo 55 o per gli altri motivi compatibili, vengono effettuati mediante accreditamento al c/c 7/7377 a questa Capitaneria di Porto.

I depositi di cui trattasi sono stati effettuati a termine dell'articolo 11 del Regolamento di esecuzione al Codice della navigazione: « Le spese di istruttoria, comprese quelle inerenti a visite, ricognizioni, ispezioni, consegne, le spese di ogni genere relative alla stipulazione, alla copiatura, alla registrazione delle licenze e degli atti di concessione, e ogni altra spesa dipendente dalla domanda di concessione ».

Al termine della istruttoria, sia in caso di accoglimento della domanda sia in caso di rigetto della medesima il saldo viene restituito all'interessato.

ANNESSO N. 77

al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« RICAVATO DALLA GESTIONE DI RECUPERI E VENDITA
DI OGGETTI RITROVATI IN MARE O SUL DEMANIO MARITTIMO »

(Articoli 508 e 511 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CASTELLAMMARE DI STABIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

ALLEGATO B

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Entrate per conto terzi — Gestioni autonome	72.000 —	Ricavato vendita battello suddetto.
	Totale Entrate	72.000	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali: — Spese per conto terzi — Gestioni autonome	34.000 —	Per recupero, trasporto e premio ritrovatori.
	Totale Uscite	34.000	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	72.000	
II	Totale Uscite	34.000	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	38.000	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	38.000	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione relativa al ritrovamento del battello succitato è stata accesa in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli da 508 e 511 del Codice della navigazione.

Trattasi di uno scafo in plastica con motore fuoribordo recuperato al largo delle coste di Capri dall'equipaggio della M/n « Sirena del Golfo », matr. 72 di C/Mare di Stabia, in data 30 agosto 1970.

Dopo l'emissione dell'avviso di ritrovamento n. 2/1970 del 3 settembre 1970, rimasto senza esito, durante l'anno 1971 questo Comando ha provveduto alla vendita all'asta, con offerta in busta chiusa dell'imbarcazione suddetta, che è stata aggiudicata per lire 72.000 al Sig. Antonio Aiello, nato a C/Mare di Stabia il 25 marzo 1942 ed ivi domiciliato al Viale Europa, 2.

Da tale somma sono state detratte lire 24.000 per premio all'armatore ed equipaggio della M/n « Sirena del Golfo » e lire 10.000 per spese sostenute da detto armatore per recupero e trasporto del natante ritrovato; il rimanente importo di lire 38.000 verrà tenuto per due anni a disposizione di eventuali aventi diritto dopo tale data sarà versata alla Cassa della Previdenza Marinara, a norma dell'articolo 508 del Codice della navigazione.

Nel chiedere di ammettere a discarico il rendiconto di cui trattasi questo Comando fa presente che la ritardata presentazione è stata determinata dalle difficoltà della prima applicazione della legge n. 1041 del 25 novembre 1971, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 316 del 15 dicembre 1971, a causa delle molteplici incertezze interpretative della stessa; inoltre, in esito ad alcuni quesiti posti direttamente dall'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto agli Uffici Competenti, si era in attesa dell'emanazione di specifiche disposizioni a chiarimento delle incertezze di cui si è detto.

ANNESSO N. 78

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME»

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI VIBO VALENTIA MARINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	10.012.455	—	10.012.455
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	6.000	6.000
V	Restituzione saldo al contraente	—	1.160.000	1.160.000
	Depositi effettuati nel 1972	3.492.020	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	13.504.475	1.166.000	12.338.475
	Eventuale rimanenza fine esercizio	12.338.475	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese per pubblicazione sul F.A.L.

ANNESSO N. 79

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CATANIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	24.950.117	—	—
I	Spese di copia e stampa		5.010	—
II	Spese di bollo	5.942.089	6.500	—
III	Spese di registrazione		64.235	—
IV	Altre spese (a)		2.374.195	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.344.696	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.892.206	11.794.636	19.097.570
	Eventuale rimanenza fine esercizio	19.097.570	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: si allega elenco riepilogativo.

RELAZIONE

1. — INTROITI

a) Riporti dell'esercizio precedente:

Trattasi di depositi eseguiti per spese di istruttoria ed a garanzia degli obblighi derivanti da concessioni demaniali marittime.

I relativi importi di ogni deposito e l'ammontare complessivo delle somme depositate, riportate dall'esercizio precedente, si rilevano dallo accluso elenco dei depositi esistenti al 1° gennaio 1972, con a fianco di ciascuno l'ammontare di ogni deposito, le spese sostenute su ognuno di essi ed il residuo di lire 19.097.570.

b) L'introito complessivo dei depositi eseguiti, e il relativo importo durante l'esercizio 1972 si rileva dall'accluso elenco dei depositi stessi.

2. — PAGAMENTI

I pagamenti riguardano:

a) spese di copia e stampa per la stipula di contratti (punto I)	L.	5.010
b) spese di bollo per marche applicate su documenti vari e per l'acquisto di carta bollata (punto II)	»	6.500
c) spese per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale Regionale (punto III)	»	64.235
d) spese varie per pagamento di: — gettoni di presenza e indennità di missione ai funzionari del Genio Civile e ai membri della Commissione Infiammabili — somme restituite ai vari contraenti per pagamento canoni (punto IV)	»	2.374.195
e) restituzione a saldo ai singoli contraenti per avvenuta definizione delle relative pratiche, per un ammontare complessivo di (punto V)	»	9.344.696
		<hr/>
Totale.	L.	11.794.636
		<hr/> <hr/>

La relativa documentazione degli introiti e dei pagamenti è stata allegata ai singoli rendiconti.

ANNESSO N. 80

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI DI TERZI PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA
DELLE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME »**

(Articoli 11, 17 e 51 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI CROTONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	40.345.768	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	37.356	—
III	Spese di registrazione	—	190.390	—
IV	Altre spese (a)	4.200.515	4.152.690	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	4.945.380	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	44.546.283	9.325.816	35.220.467
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.220.467	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Telefonate a privati, rinnovo concessioni demaniali, T.C.G.

RELAZIONE

Sono costituiti da:

- depositi effettuati dagli interessati per l'istruttoria di istanze per concessioni e di N.O. previsti dall'articolo 55 del Codice della navigazione;
- depositi somme richieste per delimitazioni arenili in ragione del 50 per cento dell'importo preventivato dal Genio Civile OO.MM.;
- somme depositate richieste per canoni proposti da parte dell'Intendenza di Finanza. Tali somme in aumento rispetto al vecchio canone, vengono depositate in attesa della determinazione definitiva di detto canone da parte degli Organi Centrali ai sensi dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1961 n. 1501 per essere versate all'erario o restituite all'interessato;
- depositi cauzionali per concessioni rilasciate con licenza.

Dette somme vengono acquisite mediante versamento sul c/c 21/10915 intestato alla Capitaneria di Porto di Crotona e le somme residue vengono restituite agli interessati a pratica definita. I prelevamenti vengono effettuati con ordine scritto del Capo Ufficio sezione Demanio (Comandante) e vengono erogate per spese di bollo, registrazione, spese per sopralluoghi di funzionari delle varie amministrazioni, ecc.; il tutto debitamente documentato. Le spese telefoniche documentate nel presente rendiconto, sono state ora eliminate e non vengono più effettuate, giusta quanto disposto dall'Ispettorato Generale delle Capitanerie di Porto con dispaccio n. 834573/IX del 9 febbraio 1973, in ottemperanza alla legge 25 novembre 1971 n. 1041.

I rendiconti allegati alla presente relazione si riferiscono a tutti i depositi costituiti nei quali si siano avuti movimenti di denaro durante l'anno finanziario 1972. Gli importi riportati nel modello del rendiconto riassuntivo, rimanenza dell'esercizio precedente e rimanenza a fine esercizio — concordano esattamente con i saldi del Mod. 1-C — Registro di Cassa e di Contabilità di questa Capitaneria di Porto. La differenza di lire 180 tra la rimanenza a fine esercizio e la colonna saldi è dovuta ad errori di arrotondamento tra gli importi delle operazioni del registro Cassa e gli importi della documentazione.

Talora vi sono — al posto delle note di liquidazione firmate del percipiente — lettere di trasmissione col cedolino dell'assegno fatto - ciò a significare che le somme, pur restituite, sono ancora giacenti presso le Delegazioni di Spiaggia poiché gli interessati non si sono tutt'ora presentati a ritirarle. Sarà cura di questa Compamare, se non sarà possibile rintracciare gli aventi diritto, versare le somme non restituite, sul Capitolo 2368 (entrate eventuali e diverse del Tesoro).

ANNESSO N. 81

**al conto consuntivo del Ministero della marina mercantile
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« DEPOSITI PER CONTROVERSIE GENTE DI MARE »**

(Articolo 350 del Codice della navigazione)

CAPITANERIA DI PORTO DI LIVORNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme riscosse 3	ANNO TAZIONI 4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	154.285	
	— Entrate per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate	154.285	

PARTE II. — USCITE

Numero del Titolo 1	DENOMINAZIONE DEL TITOLO 2	Somme pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali	154.285	
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite	154.285	

RIEPILOGO FINALE

Parte 1	DENOMINAZIONI 2	Somme riscosse o pagate 3	ANNO TAZIONI 4
I	Totale Entrate	154.285	
II	Totale Uscite	154.285	
	Avanzo di cassa dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	—	

RELAZIONE

Il 21 agosto 1970 l'Agenzia Marittima Giuseppe Bini di Livorno versò la somma di lire 154.335 quale deposito a garanzia dei diritti vantati dal Direttore di Macchina Bartoli Mauro imbarcato sulla M/c « Gary » all'atto del suo sbarco.

Detto versamento fu fatto eseguire direttamente presso la Sezione di Tesoreria Provinciale che rilasciò la quietanza n. 705.

Il 9 settembre 1972, essendo trascorsi due anni dalla data del deposito senza che il marittimo abbia provveduto a presentare l'atto di citazione previsto dall'articolo 591 del Codice della navigazione, la Capitaneria chiese alla predetta Tesoreria l'accreditamento del deposito di cui alla quietanza 705 sul c/c postale 22/13300.

Alla ricezione della somma avvenuta il 18 settembre 1972, al netto della tassa di c/c postale, la Capitaneria con assegno circolare del Monte dei Paschi di Siena n. 66683915, restituì all'Agenzia Bini l'importo di lire 154.285.

ANNESSO N. 1

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - AOSTA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	25.699 (a)	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	25.699	—	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	25.699	—	—

(a) Di cui lire 699 interessi maturati a tutto il 20 agosto 1963.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali avviene mediante il conto corrente postale n. 2/10949 intestato all'Ufficiale Rogante.

Infatti sul suddetto conto sono state versate lire 25.000 da parte dei dipendenti delle Poste e delle telecomunicazioni Rovejaz Federico, Ferrari Giuseppe, Morrone Alessio, Berthod Renato e Caiazza Guido i quali hanno versato lire 5.000 ciascuno rispettivamente il 9 novembre 1966 con mod. ch. 8-*quater* n. 205, 15 novembre 1966 con mod. ch. 8-*quater* n. 126, 16 novembre 1966 con mod. ch. 8-*quater* n. 358, 16 dicembre 1967 con mod. ch. 8-*quater* 022, 11 giugno 1969 con mod. ch. 8-*quater* n. 255; somme depositate per le spese contrattuali riguardanti il riscatto delle Case Economiche delle Poste e delle telecomunicazioni.

Di tali operazioni di versamento sono stati trasmessi — allegati ai precedenti rendiconti — i relativi n. 4 certificati di allibramento ed una ricevuta di versamento.

Dal medesimo conto saranno prelevate, con assegno o postarigo, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. o da restituire agli interessati.

Si fa presente, inoltre, che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 2

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - AREZZO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	—
	<i>A debito:</i>			
	Versamenti eseguiti dai contraenti	581.010	—	—
	<i>A credito:</i>			
I	Per spese di copia e stampa	—	69.405	—
II	Per spese di bollo	—	62.500	—
III	Per spese di registrazione	—	401.100	—
IV	Per altre spese (trascrizione ipotecaria) . . .	—	6.000	—
V	Restituite a saldo	—	42.005	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	611.010	581.010	30.000
	Rimanenza a fine esercizio da riportare in entrata nell'esercizio 1973	30.000	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio relativa alle somme anticipate, per spese contrattuali, da Ditte che hanno intrattenuto rapporti commerciali con l'Amministrazione delle Poste e delle telecomunicazioni, nell'ambito della Direzione Provinciale P.T. di Arezzo, durante l'anno 1972, è stata condotta mediante operazioni sul conto corrente postale n. 5/10887, intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Arezzo, che è infruttifero.

La misura delle anticipazioni è stata indicata, di volta in volta, alle Ditte medesime, in relazione alla presumibile entità delle spese da sostenere per le varie operazioni di stesura e perfezionamento dei contratti.

Dal deposito da ciascuna Ditta costituito, sono state prelevate, con assegno o con postagiuro, le somme occorse per le operazioni di cui sopra. Gli assegni per le spese in genere sono stati tratti a favore dell'Ufficiale Rogante, salvo quelli riferibili alle somme da acquisire alle entrate di bilancio o da restituire a saldo ai contraenti, che sono stati tratti, rispettivamente, a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Arezzo col concorso del Controllore, o della Ditta interessata. Per le entrate di bilancio il Cassiere ha sempre emesso la relativa bolletta mod. 99.

La legittimità degli assegni è stata garantita dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Le operazioni di entrata e di uscita relative a ciascun contratto sono state annotate in apposito registro partitario tenuto dall'Ufficiale Rogante e per ogni atto stesso è stato compilato apposito prospetto dei versamenti ricevuti e delle spese sostenute, copia del quale è stata consegnata alla Ditta contraente.

Si allegano i prospetti dimostrativi relativi a ciascun atto stipulato nel 1972 e quello riassuntivo, tutti in quadruplice copia.

ANNESSO N. 3

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	14.185	—	14.185
	Versamenti	398.550	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	183.210	—
II	Spese di bollo	—	136.970	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Spese diverse: nastri tricolore e fotocopie . .	—	17.320	—
V	Restituite a saldo al contraente	—	61.050	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	412.735	398.550	14.185
	Eventuale rimanenza fine esercizio	14.185	—	14.185

RELAZIONE

Si premette che per alcune voci di spesa (nastri tricolore, fotocopie di alcuni documenti) riesce impossibile procedere al pagamento mediante assegno singolo per ogni partita.

Infatti la Ditta fornitrice del nastro, unica del posto, non desidera altro sistema di pagamento se non quello in numerario e quindi si è costretti ad intestare l'assegno ad un commesso il quale provvede alla riscossione dell'importo; com'è noto i nastri vengono utilizzati per i vari contratti e, naturalmente, per i verbali di deliberamento.

A tal proposito è opportuno quanto doveroso far presente che lo scrivente trovasi, alla fine dell'esercizio, con qualche nastro tricolore residuo, quindi con una apparente maggiore spesa effettuata rispetto ai depositi ricevuti.

La spesa in parola per un acquisto di nastri cumulativo, non può ovviamente essere documentata ed esposta analiticamente per ogni singola partita, per cui l'esposizione a corredo di ogni rendiconto, di un unico assegno, totalizza le singole voci (assegni nn. 598 e 596).

Altra difficoltà operativa si riscontra nella difficile sottomissione, da parte delle Ditte aggiudicatrici, alla costituzione del fondo per le spese contrattuali previsto nella misura minima dell'uno per cento dell'importo dell'opera, della fornitura o dei servizi aggiudicati, dalle vigenti disposizioni.

Si obietta, da parte delle Ditte, essere oneroso l'impegno di costituire oltre ai depositi cauzionali provvisori e definitivi anche l'altro deposito per spese contrattuali, e ciò, in particolare, quando i tempi per il perfezionamento del contratto sono lunghi (vedesi tempo intercorrente fra processo verbale di aggiudicazione ed autorizzazione a stipulare il contratto).

Si pretende, da parte di alcune Ditte che il deposito per spese contrattuali, specie quando la somma raggiunga limiti ragguardevoli, e non venga utilizzato se non dopo molto tempo, sia infruttifero e ciò in contrasto alle vigenti disposizioni.

Infatti il conto corrente intestato all'Ufficiale Rogante è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Per tale motivo le Ditte, per quanto riguarda le spese di registrazione (che a volte raggiungono cifre ragguardevoli), vengono invitate a portare l'importo solo allorché l'Ufficio del Registro ne abbia determinato l'esatto ammontare; ciò naturalmente avviene quando il contratto è stato già sottoscritto ed approvato.

In definitiva l'importo per le spese di registrazione non figura nei singoli rendiconti per i motivi anzidetti.

ANNESSO N. 4

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BENEVENTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	76.595	5.100	71.495
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	71.495	—	71.495
	Eventuale rimanenza fine esercizio	71.495	—	71.495

RELAZIONE

Nel corso dell'anno 1972 non vi è stato alcun movimento di fondi sulla gestione dell'Ufficiale Rogante di questa Direzione.

Come è facile dedurre dai rendiconti singoli allegati, la gestione in parola viene condotta mediante conto corrente postale, distinto col n. 6/18369, intestato all'Ufficiale Rogante presso la Direzione Provinciale P.T. di Benevento.

Esso conto corrente postale è infruttifero ed i prelievi vengono effettuati con firma congiunta dello scrivente, od il sostituto rag. Baldini Antonio, e del Direttore Provinciale.

Nessuna anticipazione di spese contrattuali è stata mai fatta brevi-manu all'Ufficiale Rogante, ma sempre a mezzo versamenti in conto corrente postale. Soltanto nel caso che il predetto funzionario debba provvedere all'acquisto di carta bollata, marche, ecc. egli emette regolare assegno postale a proprio favore; se tale procedura dovesse risultare errata, pregasi cortesemente suggerirne il rimedio.

Come evincesi dal credito di fine anno, sul c/c n. 6/18369 risultano accreditati a favore dell'Ufficiale Rogante lire 71.495; ma di esse sono creditori la ditta Costrisol di Napoli (lire 48.000), la ditta Soglia Giuseppe di Salerno (lire 50), i dipendenti, o ex dipendenti, sigg. Russo Francesco (lire 5.000), Luponio Sebastiano (lire 5.000), Ventura Mario (lire 5.000) e Marcasciano Laura (lire 5.000), per anticipazione riscatto case economiche, per un totale quindi di lire 68.050.

Non potendo, pertanto, stabilire la pertinenza del differente saldo di lire 3.445, nullastando, si provvederà ad emettere assegno postale di pari importo a favore del Gestore D.V. per l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A » in attesa dell'acquisizione alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale.

ANNESSO N. 5

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BOLZANO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	2.266.225	—	—
	Depositi	4.628.445	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	233.040	—
II	Spese di bollo	—	221.450	—
III	Spese di registrazione	—	4.477.650	—
IV	Altre spese	—	13.010	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	38.960	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	6.894.670	4.984.110	1.910.560
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.910.560	—	1.910.560

RELAZIONE

Il sottoscritto Ufficiale Rogante dichiara che tutte le somme anticipate da terzi per spese contrattuali vengono amministrate mediante il conto corrente infruttifero n. 14/8560 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Bolzano. Ogni prelievo da detto conto corrente avviene a mezzo CH 16 con firme congiunte del Direttore Provinciale P.T. di Bolzano e dell'Ufficiale Rogante.

Per quanto concerne le spese di registrazione dei contratti, (solo delle ditte private appaltatrici di lavori o servizi) questo Ufficiale Rogante ha creduto opportuno, allo scopo di evitare l'afflusso di somme consistenti sul proprio conto corrente, di fare liquidare a mano le cifre dovute dai contraenti, in propria presenza, al competente Ufficio del Registro.

Il sottoscritto chiede inoltre di essere autorizzato a versare su apposito conto di categoria « A » al locale Gestore D.V. la somma di lire 68.400, di cui al 1° rendiconto allegato, in quanto non si è potuto individuare per il tempo decorso la natura o gli aventi diritto di tale somma.

ANNESSO N. 6

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CATANZARO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	713.683	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	176.980	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	559.900	—
IV	Altre spese (a)	—	180.950	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	30.250	—
	Somme versate da ditte contraenti	710.475	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	1.424.158	948.080	476.078
	Eventuale rimanenza fine esercizio	476.078	—	476.078

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: lire 180.000 rimborso cauzione provvisoria versata dalla Ditta Mascaro Tommaso con ricevuta n. 8 del 5 giugno 1964 (Autor. n. 8558/5 del 7 marzo 1972); lire 850 spese acquisto stampati presso ufficio c/c di Reggio Calabria; lire 100 tassa percetta da ufficio c/c di Reggio Calabria su assegni n. 000464 del 17 luglio 1972 e n. 000465 del 19 luglio 1972.

RELAZIONE

La gestione delle somme versate dalle Ditte contraenti viene condotta a mezzo conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Catanzaro.

Il numero di conto corrente postale, acceso presso l'Ufficio dei Conti correnti di Reggio Calabria, sul quale confluiscono le somme anticipate dai contraenti, porta il n. 21/10203.

Da detto conto vengono prelevate, a mezzo assegno (modello Ch. 16), le somme occorrenti per le singole spese, sia quelle da acquisire alle entrate di Bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., come quelle da versare all'Ufficio del Registro — Atti Civili e Successione — di Catanzaro o da restituire agli interessati ad eventuale saldo fra la somma versata e quella effettivamente spesa.

Il conto corrente di che trattasi è infruttifero.

Le operazioni di prelievo da detto conto corrente postale vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale: firme depositate presso l'Ufficio dei Conti Correnti di Reggio Calabria come da regolamento (modello Ch. 7-B).

ANNESSO N. 7

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - COMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	93.900	—	—
I	Spese di copia e stampa	54.980	37.280	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	188.000	188.000	—
IV	Altre spese (a)	—	6.560	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.840	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	336.880	235.680	101.200

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Boll. 99 introito cap. 105 entrate bilancio.

RELAZIONE

Il conto corrente n. 18/8429 intestato a « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Como » aveva in origine la funzione di consentire la gestione di depositi cauzionali provvisori (per contratti da stipulare sia in forma pubblica amministrativa, sia in altra forma) e di somme anticipate dai contraenti per spese contrattuali. Successivamente (anno 1966) la sua funzione si è limitata a quest'ultima voce (somme anticipate dai contraenti) dato che per i depositi cauzionali l'Amministrazione ha preferito adottare altre forme (versamento in Tesoreria - libretto risparmio postale nominativo).

Ciò spiega come sul conto stesso si trovi ancora un deposito di lire 8.500 eseguito nel 1958 dalla Ditta L.A.L. di Robbiate per fornitura mobili e non più richiesto dalla Ditta, che fra l'altro ha cessato ogni attività. In base alle recenti disposizioni il relativo importo sarà nel corrente esercizio acquisito al capitolo 105 Entrate di Bilancio.

Le partite relative ai 18 contraenti, con credito a favore di ciascuno di lire 5.150, sono state eliminate nell'esercizio 1973 e si riferiscono ai contratti di cessione delle case economiche P.T. di via Rienza 50, firmati il 23 novembre 1973.

I successivi adempimenti sono stati portati a termine solo in questi ultimi giorni.

Procedure adottate per la gestione: all'atto dell'individuazione del contraente si invita questi a versare sul c/c un importo corrispondente in tutto o in parte alle spese contrattuali previste (comprese le eventuali spese di licitazione), e successivamente si procede a richiedere versamenti integrativi, se necessari. I prelevamenti vengono effettuati di volta in volta con assegni intestati a favore di persona di fiducia dello scrivente (per gli acquisti, i pagamenti imposta di registro ecc.) o a favore del Cassiere provinciale, soprattutto per l'emissione della bolletta 99 (introito capitolo 105 Entrate) per spese di copiatura e collazionamento poste a carico del contraente secondo le tariffe in vigore.

Ovviamente viene anche effettuato con assegno c/c la restituzione del saldo attivo a favore del contraente.

Rimane da mettere in evidenza che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale P.T.

ANNESSO N. 8

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - COSENZA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Credito residuale esercizio precedente	161.625	—	—
	Versamenti eseguiti nell'anno 1972	279.900	—	—
	Versamenti eseguiti a mano nel 1972	56.500	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	92.725	—
II	Spese di bollo	—	49.000	—
III	Spese di registrazione	—	265.400	—
IV	Altre spese (a)	—	15.900	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	498.025	423.025	75.000

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: la somma di lire 15.900 è costituita da lire 15.300 versata sul cap. 105 delle entrate di bilancio con bolletta mod. 99 n. 919/19 del 27 dicembre 1972 per sopravvenuta prescrizione e a norma dell'articolo 66 delle Istruzioni per le Gare e i Contratti e da lire 600 occorse per acquisto di nastrino tricolore.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale infruttifero n. 21/10168 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Cosenza ove affluiscono le anticipazioni delle ditte contraenti.

Le somme occorrenti per le singole spese nonché quelle per diritti di copiatura e collazionamento da acquisire al competente, capitolo delle entrate di bilancio o da restituire agli aventi diritto, vengono prelevate a mezzo di assegno mod. Ch-16 garantiti dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale. In proposito va fatto rilevare che a volte si sono verificate circostanze particolari in cui è stato necessario ricorrere a versamenti a mano eseguiti direttamente dalle ditte come, ad esempio, nei casi in cui le somme depositate per tasse di registrazione si sono dimostrate insufficienti proprio all'ultimo momento o nell'imminenza della scadenza del termine utile per le registrazioni stesse; lo scrivente si è visto perciò costretto a fare integrare le differenze direttamente dalle ditte. Altre volte invece, in occasione della redazione di atti particolarmente urgenti, è stato necessario chiedere direttamente alle ditte interessate la fornitura immediata della carta bollata occorrente, proprio allo scopo di accelerare al massimo la redazione e la stipulazione degli atti stessi; è infatti noto che i verbali di aggiudicazione di appalti devono essere redatti e prodotti in più copie con la massima tempestività dovendo i medesimi giungere alla Superiorità competente entro e non oltre il quinto giorno dell'esperimento della gara; se si considera che le ditte aggiudicatrici risiedono quasi sempre in altre sedi e che la partecipazione dell'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, il versamento delle spese contrattuali sul conto corrente postale dell'Ufficiale Rogante ed il conseguente prelievo delle somme occorrenti per la redazione del verbale comportano insieme un tempo ben più lungo dei cinque giorni concessi, appare chiara l'impossibilità di seguire la procedura normale nel rispetto contemporaneo dei termini di tempo imposti per la redazione dei verbali suddetti. Ovviamente le somme versate direttamente dalle ditte contraenti sono state sempre accuratamente amministrare ed i loro importi regolarmente inseriti nei rendiconti delle rispettive ditte. Ciononostante si dà assicurazione che, con l'esercizio in corso, sarà cura dello scrivente mettere in atto ogni possibile accorgimento affinché la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali avvenga solo ed esclusivamente mediante il conto corrente postale di cui è titolare.

ANNESSO N. 9

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ENNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	—	—	—
I	Spese di copia	2.295	2.295	—
II	Spese di registrazione	143.300	143.300	—
III	Spese di bollo	1.500	1.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldi ai contraenti	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	147.095	147.095	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Lo scrivente riferisce che dal 1° aprile 1960 amministra le somme anticipate dai terzi contraenti servendosi del conto corrente infruttifero n. 7/6550 intestato « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Enna » e che firma i relativi assegni congiuntamente al Direttore Provinciale. Nell'espletamento di tale servizio si attiene a quanto appresso:

1) all'atto dell'aggiudicazione invita la Ditta aggiudicataria a versare sul c/c in parola un'importo approssimativo delle spese occorrenti per il processo verbale ed il conseguente contratto, escluse quelle per la registrazione. Per quest'ultime, chiede un vaglia cambiario intestato all'Ufficio del Registro d'importo pari alla tassa di registrazione, ciò poiché si è verificato che l'assegno di c/c è pervenuto dall'Ufficio dei conti oltre il termine di 20 giorni stabilito per la registrazione con la conseguenza che il sottoscritto, per evitare il pagamento degli interessi di mora, è stato costretto ad anticipare detta spesa.

2) per l'acquisto della carta bollata, di quella uso bollo e del nastro tricolore, emette assegni intestati a se stesso (quale Ufficiale Rogante), dato che i locali negozianti ne pretendono l'immediato pagamento.

Per le somme relative ai diritti di scritturazione, copie eliografiche, ecc., emette un assegno intestato al Cassiere Provinciale con il concorso del Controllore per l'incameramento alle entrate di bilancio, ritirandone la relativa bolletta 99.

Dopo che il contratto viene registrato, compila, in duplice copia, il mod. 10 R.S. con la dimostrazione di tutte le spese occorse. Una di dette copie viene inviata al reparto di Ragioneria e l'altra alla Ditta, emettendo, nel contempo, qualora quest'ultima sia rimasta creditrice un'assegno per la differenza.

Il sottoscritto Ufficiale Rogante ritiene necessario fare presente in ordine ai processi verbali di aggiudicazione, che non perviene in tempo utile in possesso della somma occorrente per l'acquisto della carta legale, in quanto tra l'emissione e la riscossione dell'assegno correlativo a detto acquisto intercorrono più dei cinque giorni concessigli per presentare alla Direzione i detti verbali.

Per ovviare al disservizio, si preferisce in attesa dell'assegno, anticipare di tasca propria la somma occorrente.

Pertanto, si prega di volere impartire disposizioni per eliminare l'inconveniente sopra lamentato.

ANNESSO N. 10

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - FROSINONE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	239.065	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.000	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	239.065	5.000	234.065

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per spese contrattuali affluiscono sul conto corrente postale infruttifero ed esente da tasse postali n. 1/9168 intestato a: « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Frosinone ».

Da tale conto vengono prelevate, con firma congiunta dello stesso Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale, mediante assegno o postagiuro, le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento, per spese di registrazione, o da restituire agli interessati.

Attualmente il conto presenta una deficienza di lire 100 per erronea applicazione, da parte dell'Ufficio Conti Correnti postali di Roma, di tasse di addebitamento non dovute e precisamente: lire 50 su assegno Mod. ch. 16 n. 283 di lire 340.000 del 9 ottobre 1967 e di lire 50 su assegno Mod. ch. 16 n. 306 di lire 5.000 del 22 novembre 1972.

ANNESSO N. 11

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - LIVORNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente al 31 dicembre 1971	254.115	—	—
I	Spese di copia e stampa	3.494.730	260.970	—
II	Spese di bollo	—	101.500	—
III	Spese di registrazione	—	2.880.955	—
IV	Altre spese	—	120.100	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	257.875	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	3.748.845	3.621.400	127.445
	Eventuale rimanenza fine esercizio	127.445	—	127.445

RELAZIONE

Nell'anno 1972 le somme anticipate da terzi per le spese contrattuali sono state amministrate, salvo alcune eccezioni dettate dall'urgenza del caso (acquisto carta bollata) a mezzo di conto corrente postale infruttifero intestato all'Ufficiale Rogante di Livorno (n. 22/2053) con firme congiunte dell'Ufficiale Rogante stesso dr. Frascerra Antonino e del Direttore Provinciale dr. Lucchesini Orlando.

Su detto conto corrente sono state fatte affluire le anticipazioni dei contraenti. Dal medesimo sono state quindi prelevate, a mezzo di assegni di conto corrente, le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento o da restituire agli aventi diritto.

Al 1° gennaio 1972 il credito del suddetto c/c ammontava a lire 254.115; al 31 dicembre 1972 il credito residuo ammontava a lire 127.445.

Per una migliore interpretazione dei singoli rendiconti si precisa quanto segue:

1) alcuni rendiconti al 1° gennaio 1972 presentavano un debito anziché un credito. Ciò è dovuto al fatto che al momento in cui vennero restituiti dal Superiore Ministero i relativi contratti debitamente approvati, i versamenti a suo tempo richiesti in conto anticipazioni non risultarono sufficienti a causa dell'intervenuto aumento delle tasse di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione alla conservatoria dei RR.II. Ai contraenti stessi venne quindi tempestivamente richiesto il versamento integrativo. Senonché, alcune di queste operazioni si sono svolte a cavallo tra il 1971 ed il 1972 facendo risultare, quindi, al 31 dicembre 1971 delle differenze a debito;

2) al 31 dicembre 1972 i rendiconti dei sotto indicati contraenti presentavano i seguenti saldi:

Niccolai Tomasina	L.	67.580
Sainati Carlo	»	10
Sarcina Francesco	»	67.580
Taccola Brunello	»	67.580
		<hr/>
Totale.	L.	202.750
		<hr/> <hr/>

I seguenti rendiconti, invece, presentavano una differenza a debito:

Favilli Guido	L.	10
Manzini Ugo	»	58.175
Ditta A.M.I.	»	17.120
		<hr/>
Totale.	L.	75.305
		<hr/> <hr/>

Quindi, la differenza risultante di lire 127.445 è il credito, al 1° gennaio 1973, del c/c n. 22/2053.

Le differenze a debito di cui sopra sono state già regolarizzate nel corrente esercizio.

ANNESSO N. 12

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - LUCCA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	55.000	—	—
	Versamenti eseguiti dal contraente	480.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	12.300	—
II	Spese di bollo	—	105.750	—
III	Spese di registrazione	—	265.250	—
IV	Altre spese	—	36.250	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	45.150	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	535.000	464.700	70.300
	Eventuale rimanenza fine esercizio 1972 . .	70.300	—	70.300

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente postale intestato a « Ufficiale Rogante - Direzione Provinciale P.T. - Lucca ».

Nel suddetto conto corrente affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, quelle occorrenti per le singole spese, e cioè: spese di bollo, copia e stampa, registrazione e trascrizione ed altre spese varie; nonché quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento o da restituire agli interessati perché eccedenti.

Ad ogni contraente viene consegnato un dettagliato rendiconto della somma anticipata.

Si precisa infine che il conto corrente in esame è infruttifero e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale o dei rispettivi sostituti.

ANNESSO N. 13

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - MESSINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	255.735	—	—
I	Spese di copia e stampa	2.084.910	4.810	—
II	Spese di bollo	—	13.200	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.340.645	18.010	2.322.635
	Eventuale rimanenza fine esercizio	2.322.635	—	2.322.635

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante c/c postale infruttifero, intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Messina.

Le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

A causa della mancanza di dattilografo, la copiatura a macchina viene eseguita, sotto la diretta responsabilità dell'Ufficiale Rogante, da ditte private di fiducia, ed il pagamento delle spese viene eseguito dall'Ufficiale Rogante su presentazione di note.

Si fa notare che per la redazione dei verbali di gara occorre regolarizzare la gestione delle spese di scritturazione e bollo in modo diverso, dato che non è possibile nella stessa giornata far affluire i relativi importi sul c/c postale ed effettuare il contemporaneo prelievo.

Sul c/c risultano ancora depositate delle somme, per un totale di lire 7.750, che saranno acquisite, nell'esercizio 1973, alle entrate di bilancio, per sopravvenuta prescrizione decennale.

La rimanenza, a fine esercizio 1972, di lire 2.322.635, riguarda:

— da acquisire alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale	L.	7.750
— n. 46 depositi da lire 5.000 cadauno, per anticipo spese contrattuali vendita case economiche P.T. di Via Pisa e Viale Regina Elena.	»	230.000
— n. 34 depositi per spese stampa, copia, registrazione, ecc. atti vendita case economiche P.T. di Viale Regina Elena	»	2.078.110
— spese di bollo, scritturazione di n. 2 contratti anticipate nel 1971 dall'Ufficiale Rogante e da riscuotere	»	6.775

Si fa notare, infine, che il modello di rendiconto non prevede i saldi a credito dell'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 14

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - NOVARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	587.410	17.150	—
I	Spese di copia e stampa	—	273.060	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	194.000	—
IV	Altre spese (a)	—	3.200	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	587.410	487.410	100.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	100.000	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: acquisto carta bollata ed usobollo per Comola Italo.

RELAZIONE

Si ritornano i rendiconti relativi all'esercizio 1972, rifatti in conformità delle disposizioni di cui alla circolare SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, debitamente documentati ed accompagnati dai singoli modd. 10/RS.

Al Riepilogo sono allegati i seguenti certificati di addebitamento per somme versate al Cassiere Provinciale ed introitate al capitolo 105/1 delle entrate per spese di copiatura, ecc. in cumulo:

— n. 581 del 20 novembre 1972 per lire 76.350 comprendenti i versamenti delle ditte:

Bortolomei Mario	L.	15.600
Cadei Gabriele.	»	12.350
Comola Italo	»	18.525
Ravetta Ettore	»	14.625
Sacco Aldo Emilio	»	15.250
Totale.		76.350

— n. 582 del 20 novembre 1972 per lire 53.385 comprendenti le ditte:

Bovio Enea.	L.	16.660
Corradi Augusto.	»	18.525
Tonin Antonio.	»	18.200
Totale.		53.385

— n. 584 del 7 dicembre 1972 per lire 56.770 comprendenti le ditte:

Saspa.	L.	19.725
Scalabrini A.	»	18.905
Leone Orazio	»	18.140
Totale.		56.770

Per le rimanenti Ditte i certificati di addebito sono allegati ai rispettivi rendiconti in quanto le somme sono state introitate singolarmente.

Le somme versate dalle Ditte affluiscono sul conto corrente postale infruttifero n. 23/1646 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Novara ed i prelievi vengono effettuati con assegni o postagiuro con firme congiunte dell'Ufficiale Rogante e Sig. Direttore Provinciale, o suo sostituto, il Direttore del I Reparto.

A chiusura dell'esercizio 1972 sul conto dell'Ufficiale Rogante resta a debito la somma di lire 100.000, costituita dagli anticipi dei Venti concessionari alloggi P.T. (nella misura di lire 5.000 pro-capite) in attesa di stipulazione dei contratti di cessione.

Normalmente alle Ditte si richiedono le somme dovute per rimborso spese di copiatura, provvedendo esse direttamente all'acquisto dei valori bollati ed alle spese di registrazione.

Tale procedura si è resa necessaria per giungere rapidamente alla perfezione dei contratti, entro i termini stabiliti per le varie fasi, in considerazione della distanza del Capoluogo dei contraenti.

ANNESSO N. 15

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PADOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	429.858	—	—
I	Spese di copia e stampa	374.180	93.710	—
II	Spese di bollo	—	65.400	—
III	Spese di registrazione	—	34.920	—
IV	Altre spese (a)	—	2.280	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	122.345	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	804.038	318.655	485.383
	Eventuale rimanenza fine esercizio	485.383	485.383	485.383

(a) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: carta uso bollo.

RELAZIONE

In adempimento a quanto disposto con Ministeriale SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, sono stati redatti per l'Esercizio 1972 n. 10 rendiconti e un rendiconto riassuntivo, il tutto in quattro copie, adottando il modello allegato alla circolare n. 22 del 5 marzo 1973 del Ministero del Tesoro.

La gestione viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/16753 intestato all'Ufficiale Rogante - Direzione Provinciale P.T. di Padova, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e le differenze prelevate in eccesso, e dal quale vengono prelevate con assegno le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di Bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. o da restituire agli interessati.

Si evidenzia che detto conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Per ogni singola operazione di versamento o di prelievo è stato allegato, ad una copia di ciascun rendiconto, il relativo certificato di allibramento e di addebitamento, nonché la bolletta 99 per la somma acquisita alle entrate di Bilancio.

Dal registro, tenuto col metodo scalare, che rispecchia il movimento del conto corrente postale, sono stati tratti gli importi afferenti l'Esercizio 1972.

ANNESSO N. 16

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PALERMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	880.125	—	880.125
I	Spese di copia e stampa	12.135	12.135	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	892.260	12.135	880.125
	Eventuale rimanenza fine esercizio	880.125	—	880.125

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese relative a contratti ed atti stipulati in forma pubblica amministrativa presso la Direzione Provinciale P.T. di Palermo è affidata all'Ufficiale Rogante e viene condotta mediante il conto corrente postale n. 7/6547 intestato allo stesso Ufficiale Rogante.

Si tratta di un conto infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Alla data del 31 dicembre 1972 risulta un accreditamento complessivo di lire 880.125 per pagamenti effettuati da terzi, così ripartiti:

lire 630.000 relative a n. 126 operazioni da lire 5.000 ciascuna versate da dipendenti P.T. a titolo di acconto spese contrattuali per il riscatto degli alloggi economici P.T.;

lire 250.125 relative a n. 27 operazioni di accreditamento da parte di terzi nel periodo compreso fra il 18 marzo 1960 ed il 30 aprile 1965 a titolo di depositi cauzionali definitivi.

Tale ultimo importo di lire 250.125 è costituito da versamenti per depositi cauzionali definitivi a suo tempo effettuati in occasione di esecuzione di lavori o forniture di beni a seguito di esperimenti di gare interne ufficiose.

Tale sistema di versamento dei depositi cauzionali sul c/c postale infruttifero intestato all'Ufficiale Rogante venne soppresso in ossequio alle norme contenute nella circolare n. 41 dell'Amministrazione Centrale prot. II/DG/SG/8074/9 del 21 maggio 1966, rimanendo in uso detto c/c postale solo per le anticipazioni di spese da parte dei privati contraenti relative ai contratti stipulati in forma pubblica amministrativa.

Si tratta comunque di somme di cui la maggior parte dei privati contraenti, avrebbe tacitamente rinunciato al rimborso per motivi vari, non esclusa la mancanza di convenienza economica stante l'obbligo, a tal fine, della produzione di documenti e dell'uso di carta bollata.

Considerato che per lo svincolo della somma di lire 630.000 per pagamenti di spese contrattuali per il riscatto degli alloggi economici P.T. si è in attesa che vengano definite dall'Ufficio amministrativo le pratiche del riscatto e quindi conclusi e stipulati i relativi contratti di compravendita, si resta in attesa di espresse disposizioni da parte dell'Organo Centrale competente circa il prelievo della somma di lire 250.125 dal c/c infruttifero dell'Ufficiale Rogante per versarla provvisoriamente al locale gestore D.V. per l'apertura di un apposito conto di categoria « A ».

Per quanto riguarda consegne di somme « brevi manu » all'Ufficiale Rogante da parte di privati contraenti per anticipazioni di spese contrattuali, tale irregolare procedura non si è mai verificata in questa Sede.

Piuttosto, poiché i lavori di copiatura vengono sistematicamente affidati ad un dattilografo nella qualità di prestatore privato di lavoro, non disponendo questa Direzione di dattilografi sufficienti, le somme occorrenti per spese di copia, di stampa e di bollo vengono di solito consegnate direttamente dai privati contraenti al suddetto dattilografo nella sua qualità di privato prestatore d'opera.

ANNESSO N. 17

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PERUGIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	488.315	—	488.315
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	488.315	—	488.315
	Eventuale rimanenza fine esercizio	488.315	—	488.315

RELAZIONE

Facendo seguito alla nota n. 24643 del 3 aprile u.s., con cui veniva trasmesso il riepilogo negativo del rendiconto per l'anno 1972, si precisa che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente recante il n. 19/1295, dal quale vengono inoltre prelevate le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o da restituire agli interessati a mezzo assegno o postagiato.

Il predetto conto è infruttifero e le somme di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Per l'anno 1972 è stato trasmesso il solo rendiconto riepilogativo negativo, in quanto non vi è stato alcun movimento di spese contrattuali, anche per mancanza di contratti.

Come si nota dal riepilogo dei rendiconti, alla fine dell'anno 1972, risulta un credito di lire 488.315 a favore dell'Ufficiale Rogante, per somme da utilizzare per spese contrattuali, già anticipate dai cessionari di alloggi P.T., i cui contratti sono in corso di approvazione da parte della Direzione Centrale del Patrimonio, e per residue somme in corso di restituzione a contraenti di contratti eseguiti negli anni precedenti.

ANNESSO N. 18

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PISTOIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	525.015	76.115	—
II	Spese di bollo	—	141.800	—
III	Spese di registrazione	—	307.100	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	525.015	525.015	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

In ottemperanza alle nuove disposizioni impartite dalla Direzione Centrale Servizi di Ragioneria P.T. con la circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, si è proceduto alla compilazione dei rendiconti annuali con cinque ditte contraenti che hanno anticipato, nel corso dell'esercizio 1972, delle somme per spese contrattuali, con indicati tutti i versamenti ed i pagamenti che sono stati eseguiti.

Come può desumersi dai singoli rendiconti annuali e dal rendiconto riassuntivo, qui allegati, le somme complessivamente introitate e pagate nel corso dell'esercizio 1972 ammontarono a lire 525.015.

Nessun credito residuale e nessuna rimanenza esistente all'inizio dell'esercizio ed alla fine dell'esercizio medesimo.

Non sono state eseguite operazioni per saldi restituiti ai contraenti in quanto gli stessi sono stati invitati a versare i precisi importi occorrenti per far fronte alle spese contrattuali.

La gestione delle somme di cui trattasi viene condotta, come prescritto, mediante conto corrente postale n. 5/10856 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale P.T., sul quale affluiscono le anticipazioni richieste ai contraenti e dal quale vengano attualmente prelevate, con assegno mod. Ch. 16, le somme necessarie per le singole spese: acquisto carta bollata e marche, registrazione atti, nonché le somme da acquisire alle entrate di bilancio per i diritti di copiatura, collazionamento, ect. o quelle da restituire eventualmente alle ditte contraenti.

Le operazioni di prelievo su detto conto infruttifero sono state effettuate con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Sig. Direttore Provinciale.

Non sono mai state accettate dai contraenti anticipazioni « brevi manu », ma sono stati sempre pretesi regolari versamenti sul conto corrente.

In data 21 ottobre 1972, e cioè prima che pervenissero le nuove disposizioni contenute nella circolare ministeriale n. SRC/PT/64/34/Sc del 26 ottobre 1972, è stato effettuato, per particolari esigenze, un solo prelievo cumulativo a mezzo assegno di conto corrente n. 266 di lire 100.000 per le spese di registrazione e carta bollata occorrente per la stipula di due atti diversi, come risulta dalla documentazione allegata ai rendiconti relativi alle ditte Diddi Dino & Figli di Pistoia e Sedoni Franco di Treppio.

L'importo sopra menzionato risulta così utilizzato:

— per spesa registrazione contratto stipulato con la ditta Sedoni Franco di Treppio	L.	57.400
— per spesa acquisto carta bollata contratto stipulato con la stessa ditta	»	6.800
— per spesa acquisto carta bollata per stipula contratto con ditta Diddi Dino & Figli di Pistoia	»	32.500
— per spesa acquisto carta bollata per redigere altro atto riguardante la ditta Diddi Dino	»	3.500
		<hr/>
Totale	L.	<u>100.000</u>

Da segnalare, infine, che sul conto in parola non sono mai affluiti versamenti non pertinenti alle spese di cui trattasi.

ANNESSO N. 19

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - RAGUSA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
	Versamenti corrente esercizio	1.276.940	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	96.480	—
II	Spese di bollo	—	80.000	—
III	Spese di registrazione	—	874.500	—
IV	Altre spese	—	56.850	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	169.110	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	1.276.940	1.276.940	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le anticipazioni effettuate dalle Ditte contraenti, in conto spese contrattuali (spese bollo, registrazione, copiatura, collazionamento e varie) affluiscono sul conto corrente postale infruttifero n. 16/1065 intestato « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Ragusa ». Da detto conto i prelevamenti vengono di volta in volta effettuati mediante assegni o postagiro a firma congiunta dall'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

In proposito si ritiene utile rappresentare la procedura seguita di norma da questo Ufficiale Rogante.

Premesso: che questo Ufficio Registro non accetta assegni di conto corrente postale ma pretende una somma a titolo di acconto alla presentazione di ciascun atto, riservandosi di comunicare l'esatto importo dell'imposta solo a registrazione avvenuta, conguagliando solo in questa sede l'eventuale differenza in più o in meno rispetto alla somma precedentemente versata e che per l'acquisto della carta bollata e uso bollo i rivenditori pretendono il pagamento in contanti, questo Ufficiale Rogante procede di volta in volta al prelievo, con assegno a proprio favore, di una somma approssimativa con la quale fare fronte prontamente alle suddette spese riversando in conto l'eventuale eccedenza e trattando piccolissime somme quale « Fondo cassa » occorrente per spese improvvise e urgenti, quali l'acquisto di carta uso bollo e carta bollata per verbali di licitazione o necessari per completare la copiatura degli atti per i quali si rende impossibile preventivare anticipatamente l'esatto fabbisogno.

Si rappresenta infine che il predetto conto corrente, che presentava un saldo di lire zero alla data del 1° gennaio 1972, si è chiuso alla data del 31 dicembre 1972 con un saldo pari-menti di lire zero, essendo stati rimborsati alle Ditte i saldi a loro favore ed essendo stati, per intero, introitate a proventi le somme per copiatura e collazionamento secondo le tariffe vigenti stabilite con Decreto Ministeriale del Ministro delle Poste e delle Telecomunicazioni.

ANNESSO N. 20

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	9.409.941	—	—
I	Spese di copia e stampa	16.107.385	3.808.109	—
II	Spese di bollo	200	828.000	—
III	Spese di registrazione	—	10.362.630	—
IV	Altre spese (a)	}	(1) 119.540	—
			(2) 9.985	—
			(3) 1.100	—
V	Restituzione saldi	—	3.541.322	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	25.517.526	18.670.706	6.846.820
	Rimanenza fine esercizio	6.846.820	—	6.846.820

(a) Altre spese di cui al n. IV sopra: (1) Spese trascrizione contratti case p.t.; (2) Lire 9.985 rimborso pigione (vedi scheda n. 198); (3) Lire 1.100 tasse addebitate erroneamente dall'Ufficio dei conti correnti e riaccreditate nell'anno 1973.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il conto corrente n. 1/9590 intestato all'Ufficio Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Roma è stato istituito con foglio delle disposizioni n. 27-28 del 7 aprile 1955 e serve ad agevolare tutte le operazioni contabili concernenti i contratti di appalto ed i contratti di riscatto di case economiche P.T. che si effettuano presso la Direzione Provinciale P.T. di Roma.

Sul conto anzidetto, infruttifero, affluiscono le somme anticipate da terzi (ditte o concessionari di case P.T.) mediante versamenti effettuati con modelli Ch. 8-*quater* o con postagiri e dallo stesso conto vengono poi di volta in volta prelevate, con assegno o con postagi, le somme occorrenti per le singole spese (registrazione, trascrizione, acquisto carta bollata e marche da bollo, spese di copiatura e collazionamento, queste ultime introitate alle entrate di bilancio, nonché eventuali rimborsi agli interessati, ecc.).

Le operazioni di prelievo vengono, inoltre, garantite dalla firma congiunta dell'Ufficio Rogante e del Direttore Provinciale o di altro funzionario delegato alla firma.

ANNESSO N. 21

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI » .

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - SAVONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	232.550	—	—
I	Spese di copia e stampa	2.252.680	74.050	—
II	Spese di bollo	—	70.950	—
III	Spese di registrazione	—	2.096.550	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	100	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.485.230	2.241.650	243.580
	Eventuale rimanenza fine esercizio	243.580	—	243.580

RELAZIONE

La sottoscritta Dolino Rag. Bianca in Cannarozzo, Segretario Principale, Ufficiale Rogante P.T. della Direzione Provinciale P.T. di Savona, nominata tale con determinazione del Direttore Provinciale prot. n. 18746/101 in data 9 luglio 1962, nella gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dallo Stato e dell'articolo 28, ultimo comma, della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, ha adottato la procedura prevista dall'Istruzione per le gare ed i contratti emanata dal Ministero P.T. nel 1960 e dalle successive modificazioni. In particolare la gestione stessa viene condotta attraverso il conto corrente postale n. 4/17679 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Savona, appositamente istituito presso la Direzione Provinciale P.T. di Savona, sul quale affluiscono tutti i versamenti delle singole Ditte interessate. Le operazioni di prelievo delle varie spese (acquisto di carte o marche da bollo, pagamento di spese di registrazione, ecc., versamenti al capitolo 105/1 delle entrate delle spese di copiatura e collazionamento, rimborsi dei crediti residuali alle Ditte) sono disposti sul detto conto corrente postale a mezzo assegni Mod. Ch. 16 o postagiro mod. Ch. 20, garantiti dalla firma congiunta della sottoscritta e del Direttore Provinciale P.T. di Savona o da quelle dei loro sostituti, regolarmente depositate.

Il suddetto conto corrente postale è infruttifero.

ANNESSO N. 22

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - SIRACUSA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
I	2	3	4	5
	Credito residuale esercizio 1971	31.100	—	—
I	Spese di copia e stampa	} 409.400	109.170	—
II	Spese di bollo		25.000	—
III	Spese di registrazione		283.400	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	21.930	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	440.500	440.500	—

RELAZIONE

Le anticipazioni sono state fatte *brevi manu* dai contraenti, in quanto questi sono conosciuti dallo scrivente per i frequenti lavori in economia eseguiti. Le somme occorrenti per i diritti di copiatura non sono state acquisite alle entrate di bilancio, perché ci si è dovuto servire di copisterie private. Le anticipazioni per la registrazione fiscale sono state effettuate *brevi manu* per le ragioni sopra esposte. Ciò premesso, si assicura che, ulteriormente, sarà osservata la normativa delle disposizioni contenute nella circolare 41 del 21 maggio 1966.

ANNESSO N. 23

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TERNI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	45.010	—	—
I	Spese di copia e stampa	509.780	86.615	—
II	Spese di bollo	—	18.000	—
III	Spese di registrazione	—	64.920	—
IV	Altre spese (a)	—	1.920	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	39.285	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	554.790	210.740	344.050
	Eventuale rimanenza fine esercizio	344.050	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: carta uso bollo, carta carbone, nastro, stampati

RELAZIONE

La gestione condotta da questo ufficiale rogante ha avuto, nell'esercizio 1972, un movimento di fondi di lire 554.790, di cui lire 509.780 costituiti da nuovi introiti e lire 45.010 da precedenti residui.

Al 31 dicembre 1972 è risultata una rimanenza a debito di lire 344.050, rappresentata dalle somme, non ancora utilizzate, relative ai contratti degli alloggi economici p.t. stipulati in data 8 novembre 1972 ed in corso di approvazione presso la competente Amministrazione Centrale.

La gestione viene condotta mediante il c/c postale n. 19/6017 così intestato: « All'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. 05100 Terni », ove sono affluite le anticipazioni dei contraenti e dal quale sono state prelevate con assegni le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc. o restituite agli interessati.

Solo per quanto riguarda il contratto n. 490 di Repertorio stipulato il 18 ottobre 1972 con la Società S.I.L.C.A. di Terni, concernente la fornitura di olio combustibile per l'impianto termico dell'edificio p.t. di Terni centro, dato il carattere di urgenza della fornitura, per brevità di tempo, le operazioni di versamento e di prelievo ad esso inerenti sono state regolate in contanti.

Si pone in evidenza che il c/c postale predetto è infruttifero e che tutte le operazioni di prelevamento, in conformità delle disposizioni in materia, sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 24

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TRAPANI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	156.015 (a)	—	—
I	Spese di copia e stampa	} 880.000	—	—
II	Spese di bollo		—	—
III	Spese di registrazione		—	—
IV	Altre spese (b)	—	2.620	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.036.015	2.620	1.033.395
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.033.395	—	—

(a) Di cui lire 76.015 per depositi cauzionali.

(b) Specificazione delle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: acquisto di materiale di cancelleria.

RELAZIONE

In ottemperanza alla sopracitata lettera-circolare, si trasmettono, redatti in 4 copie, sia il rendiconto riassuntivo, sia i singoli rendiconti annuali relativi ai contraenti Abita Alberto, Biunda Maria nata Bongiorno, Campaniolo Nicolò, Causi Giuseppe, Di Lorenzo Giuseppe, Ernandes Giuseppe, Genovese Salvatore, Giliberti Michele, La Rosa Salvatore, Mauro Giovanni, Messina Mario, Novara Antonio, Piazza Vito, Ruggirello Giuseppe, Sardo Paolo, Tosto Vincenzo.

Alla data del 1° gennaio 1972 e fino al 21 novembre dello stesso anno risultava accreditata al conto corrente postale n. 7/6560 di questo Ufficiale Rogante la complessiva somma di lire 156.015 costituita da lire 80.000 (per versamenti effettuati dai predetti 16 contraenti in ragione di lire 5.000 ciascuno) e da lire 76.015 (per depositi cauzionali — dei quali finora non è stato chiesto il rimborso — eseguiti da ditte diverse per la partecipazione a gare di appalto).

Come si rileva dalla fotocopia dell'estratto conto del 22 novembre 1972, esisteva un aumento di lire 3.200 (differenza tra la predetta somma di lire 156.015 e quella di lire 152.815 — « credito precedente » — risultante dallo stesso estratto conto). Ritienesi che esso fosse da attribuirsi a uno o più rimborsi — non annotati — fatti dal precedente Ufficiale Rogante ad una o più ditte che parteciparono a gare di appalto indette da questa Direzione. Lo stesso Ufficiale Rogante, al fine di eliminare la deficienza, il 25 gennaio 1973 ha effettuato sul conto n. 7/6560 un versamento di pari importo.

Come disposto da codesta Superiorità a pagina 4 della sopracitata lettera-circolare, è stata ordinata l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A » presso questo Gestore D.V. per la complessiva citata somma di lire 76.015. A tal uopo è stato tratto a favore dello stesso Gestore D.V. sul conto n. 7/6560 l'assegno n. 188 il 14 maggio 1973, di pari importo.

Successivamente al 21 novembre 1972 sono state versate sullo stesso conto n. 7/6560 di questo Ufficiale Rogante lire 880.000 dai sopraelencati contraenti in ragione di lire 55.000 ciascuno, in aggiunta al versamento di lire 5.000 prima effettuato per complessive lire 80.000 e di cui si è già detto.

Il 13 dicembre 1972 è stata pagata alla ditta Remigio Giarrizzo di Trapani, mediante l'assegno n. 187, la somma di lire 2.620 per acquisto materiale di cancelleria necessario per la stesura degli atti relativi ai già citati 16 contraenti.

Tutto ciò premesso, alla data del 31 dicembre 1972, la situazione finanziaria di questo Ufficiale Rogante risulta essere la seguente:

Accreditamenti

Versamenti complessivamente eseguiti in epoche diverse da 16 contraenti in ragione di lire 60.000 ciascuno	L.	960.000
Versamenti eseguiti da ditte diverse per la partecipazione a gare di appalto. Somma rimessa al Gestore D.V. il 14 maggio 1973 per apertura conto provvisorio categoria « A »	»	76.015
Totale	L.	1.036.015

Addebitamenti

Pagamento alla ditta Remigio Giarrizzo di Trapani per acquisto materiale cancelleria	»	2.620
Pagamento alla ditta Remigio Giarrizzo di Trapani per acquisto materiale cancelleria	L.	(a) 1.033.395

Totale accreditamenti precedente Ufficiale rogante il

ANNESSO N. 25

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TRENTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	549.263	—	—
I	Spese di copia e stampa	336.780	—	—
II	Spese di bollo	—	86.550	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (introitate al cap. 105 Entrate) .	—	65.840	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	50.940	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	886.043	203.330	682.713
	Eventuale rimanenza fine esercizio	682.713	—	682.713

RELAZIONE

In riferimento alla nota prot. n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, si comunica che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante il c/c n. 14/8450 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Trento. Detto c/c è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Si fa presente che in caso di aste deserte l'importo relativo alle spese per l'acquisto delle carte da bollo per la stipula del Processo Verbale viene imputato al capitolo 209 art. 2. Stante però la necessità di procedere subito, in sede di gara, all'acquisto delle carte da bollo, si ricorre ai fondi accreditati sul c/c dell'Ufficiale Rogante e alla successiva reintegrazione della relativa spesa, appena completate le operazioni di imputazione al capitolo. Per questo si è reso necessario compilare un rendiconto intestato all'Ufficiale Rogante, rendiconto che si conclude sempre con un pareggio.

Solitamente gli importi addebitati alle ditte contraenti per spese di copia e stampa, vengono introitati, mediante assegno mod. Ch.-16 intestato al Cassiere Provinciale P.T. col concorso del Controllore, al capitolo 105 delle Entrate. Tali addebiti non si sono effettuati nei casi in cui le operazioni di copiatura sono state svolte a cura degli interessati.

Per quanto riguarda le spese di registrazione non viene utilizzato il conto corrente in parola in quanto l'importo relativo a dette spese viene rifiuto direttamente dall'interessato all'atto della registrazione del contratto.

ANNESSO N. 26

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - VARESE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	354.245	—	—
I	Spese di copia e stampa	13.660	13.660	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	40.815	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	367.905	54.475	313.430
	Eventuale rimanenza fine esercizio	313.430	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: l'importo di lire 40.815 è stato acquisito con Bolletta n. 99 del 18 novembre 1972, n. 2245/25.

RELAZIONE

1) All'inizio dell'esercizio finanziario 1972, al 1° gennaio 1972, il c/c n. 27/8441 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione presentava un saldo attivo di lire 354.245 (trecentocinquantaquattromiladuecentoquarantacinque) così ripartite:

- L. 313.430 costituite da somme anticipate dagli assegnatari di alloggi p.t. per spese contrattuali in attesa di definizione delle pratiche di riscatto.
- » 40.815 Relative a somme anticipate da ditte per spese contrattuali negli anni 1960-1961 non più individuabili.
-
- L. 354.245 Poiché tali resti non sono stati né restituiti e né reclamati dalle ditte, si è provveduto, onde poter regolarizzare l'amministrazione del conto corrente ad acquisire al Cap. 105 del B.E. mediante emissione della boll. 99 n. 2245/25 del 18 novembre 1972; l'importo predetto. Pertanto, si è ritenuto indicare tale importo al n. IV del rendiconto riassuntivo pur non essendo una entrate effettiva.

2) Durante la gestione 1972 sono state rimosse complessivamente lire 13.660 (tredicimilaseicentossanta) per spese di copia e stampa dalle seguenti ditte e versate sul c/c n. 27/8441 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale:

Tonin Placido - vers. Ch 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 303 . . .	L.	1.750
Tonin Placido - vers. Ch 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 303 . . .	»	4.375
Toniato Luigi - vers. Ch. 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 303 . . .	»	525
Crespi Pietro - vers. Ch. 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 303 . . .	»	3.325
Catelnuovo Giacomo - vers. Ch. 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 303 . . .	»	1.225
Bonzorno Sergio - vers. Ch. 8- <i>quater</i> n. 627 = Ass. c/c 479 . . .	»	2.460

Le predette ditte hanno stipulato i seguenti contratti:

- a) riappalto servizi urbani trasporti e scambio Busto A. e Uffici vicini;
- b) servizio di pulizia nuova sede portalettere Varese/Direzione Provinciale Poste;
- c) fornitura olio combustibile e kerosene per Varese/Direzione Provinciale e Ufficio Principale di Busto Arsizio;
- d) manutenzione di impianti termici;
- e) servizio accudienza impianti termici.

L'importo predetto di lire 13.660 è stato acquisito al Cap. 105 del B.E. delle seguenti bollette Mod. 99 del 18 novembre 1972:

n. 2239/19 di lire 1.750; n. 2240/20 di lire 4.375; n. 2241/21 di lire 525; n. 2242/22 di lire 2.100; n. 2244/24 di lire 1.225; n. 2243 di lire 1.225; n. 2429/29 di lire 2.460.

Si precisa che l'operazione di prelievo dal c/c infruttifero 27/8441 intestato all'Ufficiale Rogante è stata effettuata a mezzo assegno di c/c a firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale. L'importo in questione di lire 13.660 è stato indicato al n. I del rendiconto riassuntivo e si riferisce a spese di copia e stampa.

3) La rimanenza alla fine dell'esercizio finanziario 1972 risulta di lire 313.430 (trecentotredicimilaquattrocentotrenta) quale saldo attivo del c/c n. 27/8441 intestato all'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 27

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - VENEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Credito residuale al 31 dicembre 1971 e versamenti effettuati nell'anno 1972 (a)	4.789.452	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	49.310	—
II	Spese di bollo	—	33.800	—
III	Spese di registrazione	—	1.066.200	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo ai contraenti	—	83.290	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	4.789.452	1.232.600	3.556.852

(a) Saldo risultante all'inizio dell'anno sul c/c 9/15920 come da unico estratto conto di lire 4.259.452.

RELAZIONE

Come può rilevarsi dalle annotazioni apposte sui singoli rendiconti, la gestione delle somme anticipate per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/15920 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale P.T. di Venezia, sul quale affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dai quale vengono prelevate, a mezzo assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento, o da restituire agli interessati.

Si pone, nel contempo, in evidenza, che il conto corrente di cui sopra è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Nei limiti del possibile, allo scopo di ridurre il quantitativo delle operazioni di servizio al minimo indispensabile, i prelievi vengono effettuati in forma cumulativa.

Si precisa, infine, che sono in corso le pratiche per la eliminazione del maggior numero possibile di partite.

ANNESSO N. 28

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - VERCELLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	50.005	—	50.005
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	50.005	—	50.005
	Eventuale rimanenza fine esercizio	50.005	—	50.005

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali ammonta a tutto il 31 dicembre 1972 a lire 50.005 come da rendiconto riassuntivo annuale e rendiconti singoli allegati alla presente relazione.

La gestione viene condotta mediante conto corrente postale n. 23/34351 - intestato all'Ufficiale Rogante ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e del quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese.

Si precisa che il conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 29

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - VERONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	75.725	—	—
I	Spese di copia e stampa	1.041.565	107.335	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	51.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.117.290	158.335	958.955
	Eventuale rimanenza fine esercizio	958.955	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: per acquisto carte bollate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'unità gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per le spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dell'articolo 28, ultimo comma della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta mediante conto corrente postale n. 28/15893 intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale P.T.

Nel suddetto conto corrente affluiscono le anticipazioni dei contraenti e vengono prelevate, con assegno a postagiuro le somme occorrenti per le singole spese, o che devono essere restituite agli interessati nonché le somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e di collazionamento.

Il conto corrente è infruttifero ed è esente da tasse.

Le operazioni di prelievo sono state effettuate fino ad ora con la sola firma della sottoscritta nella sua qualità di Ufficiale Rogante giusta designazione del Direttore Provinciale del 2 novembre 1967 prot. n. 533/Segr., ma è già stato provveduto presso il locale ufficio conti correnti a perfezionare la partita contabile affinché i prelievi siano garantiti d'ora in poi, dalle firme congiunte dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Si fa presente, inoltre, che per la cessione degli alloggi economici p.t., nel precedente esercizio, all'atto della presentazione della domanda, gli interessati hanno effettuato il prescritto versamento di lire 5.000 per anticipo spese contrattuali.

Dopo la stipula del contratto gli stessi sono stati invitati a versare le preventive spese di registrazione, di trasmissione e di copiatura e collazionamento.

Dai suddetti conti, non è stato effettuato alcun prelievo in quanto le relative pratiche non sono state ancora definite dalla Direzione Centrale competente.

ANNESSO N. 30

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE COTTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - VICENZA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.854.570	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	41.670	—
II	Spese di bollo	—	333.300	—
III	Spese di registrazione	—	2.449.600	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	30.000	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.854.570	2.854.570	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

1) I rendiconti relativi ad ogni singola partita sono accompagnati da Mod. 10/R.S. ad illustrazione della procedura adottata delle somme in gestione;

2) Le somme di regola vengono versate dai contraenti sul c/c infruttifero n. 28/16145 intestato all'Ufficiale Rogante della Dirpostel Vicenza.

Le predette somme vengono prelevate con assegno ed a firma congiunta del Sig. Direttore Provinciale P.T. di Vicenza, per le spese correnti.

3) Le tasse di registrazione, sono state versate dal contraente all'Ufficio del Registro, nel momento del deposito presso il predetto Ufficio, dell'atto da registrare, da parte dell'Ufficiale Rogante ed in presenza dello stesso.

Tale procedura, per due ordini di motivi:

a) conteggio preventivo della tassa di registrazione da parte del competente Ufficio finanziario;

b) intervento diretto, atto ad evitare versamenti ritardati dal contraente, che potrebbero interessare i termini di scadenza.

4) Le tasse di registrazione per i contratti di proprietà delle case economiche p.t., nel tempo, hanno subito variazioni in aumento, per cui al momento della registrazione dei singoli atti, si è reso necessario ed urgente, l'intervento diretto dei contraenti, con il concorso dell'Ufficiale Rogante, per la differenza di tassazione.

5) Le somme per copiatura, collazionamento, ecc., saranno conteggiate, richieste ed acquisite nel nuovo esercizio, a perfezionamento dei singoli contratti.

ANNESSO N. 31

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE CENTRALE PER GLI APPROVVIGIONAMENTI - ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente 1971	23.788.900	—	—
	Entrate esercizio 1972	108.050.095	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	5.535.150	—
II	Spese di bollo	—	3.750.000	—
III	Spese di registrazione	—	91.280.100	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	7.345.162	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	131.838.995	107.910.412	23.928.583
	Eventuale rimanenza fine esercizio	23.928.583	—	—

Al 31 dicembre 1972 sono rimaste giacenti marche per un valore di lire 1.326.300.

RELAZIONE

Le somme anticipate dalle Ditte per le spese contrattuali vengono versate sul c/c postale infruttifero n. 1/7780 intestato « all'Ufficiale Rogante della Direzione Centrale Approvvigionamenti P.T. ».

Tali versamenti, effettuati dalle Ditte mediante postagiuro e Mod. Ch. 8-*quater*, su richiesta dell'Amministrazione, comprendono le somme necessarie per le spese di registrazioni fiscali, di bollo e di copiatura ecc.

Le somme necessarie per la registrazione fiscale e per l'acquisto dei valori bollati vengono prelevate, mediante pro-memoria al Direttore Centrale, dal conto mediante assegni di c/c firmati congiuntamente dal Direttore Centrale e dall'Ufficiale Rogante.

A registrazione avvenuta viene elaborato un resoconto (Mod. 10) delle spese sostenute e si prelevano, mediante assegni o postagiuro, le somme occorrenti per le spese per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. da acquisire al capitolo delle Entrate di bilancio o da restituire alle Ditte interessate.

L'assegno delle somme afferenti al capitolo delle Entrate di bilancio è intestato al « Casiere Provinciale P.T. di Roma con il concorso del Controllore » e unitamente ad una copia del Mod. 10 (resoconto) viene trasmesso alla Ragioneria Centrale per il riscontro.

Per ricevuta delle somme versate al capitolo delle Entrate la Ragioneria Centrale trasmette quietanza Mod. 99.

ANNESSO N. 32

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE CENTRALE TELEGRAFI E L.C.I. - ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	32.030 (a)	—	—
I	Spese di copia e stampa	} 635.000	35.740	—
II	Spese di bollo		67.000	—
III	Spese di registrazione		416.730	—
IV	Altre spese		—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	147.560	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	667.030	667.030	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

(a) Il credito residuo, come da estratto conto, risulta di lire 31.030 anziché di lire 32.030 corrispondente al saldo contratto n. 1303 - anno 1971 - Ditta Alfacavi.

La differenza di lire 1.000 in meno è causata da un erroneo rimborso alla Società SIELTE relativo al contratto n. 1301, anno 1971.

La suddetta differenza è stata successivamente recuperata all'atto del rimborso alla Società medesima per postagiato n. 202 dell'11 ottobre 1972.

RELAZIONE

Tutte le somme anticipate da terzi per spese concernenti la stipulazione — da parte di questa Direzione Centrale Telegrafi e Linee, Cavi, Impianti — di contratti in forma pubblica amministrativa e in forma privata, vengono versate, dai contraenti direttamente sul c/c postale n. 1/10929 intestato all'Ufficiale Rogante per i Servizi di Telecomunicazione.

Dal predetto conto corrente vengono prelevate, di volta in volta, le somme necessarie per spese di bollo, copia, collazionamento, registrazione, ecc.

Per le spese di bollo viene emesso un assegno all'ordine a favore dell'Ufficiale Rogante per i Servizi di Telecomunicazione, il quale provvede direttamente all'acquisto delle marche necessarie per i singoli contratti e relativi allegati.

Per quanto riguarda le spese di copia, collazionamento, ecc., viene emesso un altro assegno a favore del Cassiere Provinciale P.T. di Roma con il concorso del Controllore, il quale, come è noto, provvede ad acquisire la somma al relativo capitolo di bilancio e a rimettere a questa Direzione Centrale Telegrafi e L.C.I. la rispettiva bolletta 99.

L'assegno di cui sopra viene trasmesso alla Divisione II - Sezione I di codesto Servizio di Ragioneria Centrale accompagnato dalla copia del resoconto delle spese sostenute con i fondi anticipati dal contraente.

L'originale di tale resoconto viene inoltrato alla Ditta interessata.

In genere, prima di emettere assegni a favore dell'Ufficio del Registro — I Atti Pubblici oppure Atti Privati — si richiede all'Ufficio medesimo la somma esatta occorrente per la registrazione dell'atto, dopo di che si provvede ad emettere, a favore del citato Ufficio, il relativo assegno all'ordine.

Effettuate tutte le operazioni necessarie alla regolarizzazione del contratto, si detrae, dall'importo versato dal contraente sul predetto c/c, la somma globale delle spese (bollo, copia, ecc.) restituendo, quindi, a mezzo postagiuro intestato al conto corrente della Ditta interessata, l'eventuale differenza a saldo.

Alla Ditta viene, nello stesso tempo, inviato un resoconto (Mod. 10) dal quale risulta la spesa sostenuta da questa Direzione Centrale Telegrafi e L.C.I. con i fondi dalla Ditta stessa anticipati, come in precedenza accennato.

Qualora il versamento, nel corso delle operazioni, dovesse risultare insufficiente a coprire le relative spese, viene invitato il contraente a reintegrare il conto con altro versamento.

Il c/c postale n. 1/10929, citato nella presente relazione, è infruttifero e le relative operazioni di prelievo vengono sempre effettuate mediante firma congiunta del Direttore Centrale o Vice Direttore Centrale e l'Ufficiale Rogante.

La contabilità, inerente alla gestione delle somme versate sul predetto conto corrente, viene regolarmente tenuta mediante registrazione di tutte le operazioni su di un apposito giornale mastro.

A fine di ogni esercizio si esegue il bilancio di cassa riguardante l'anno appena trascorso.

Se tutte le operazioni, riguardanti i contratti stipulati, non risultassero ancora completate, dal bilancio si rileverebbe la somma a credito dell'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 33

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE GENERALE P.T. - ROMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	7.806.331	—	—
	Versamenti anno in corso	94.611.630	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	740.475	—
II	Spese di bollo	—	1.856.700	—
III	Spese di registrazione	—	48.761.920	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	5.872.675	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	102.417.961	57.231.770	45.186.191
	Eventuale rimanenza fine esercizio	45.186.191	—	45.186.191

RELAZIONE

Questa Direzione Centrale ha aperto fin dal 16 luglio 1965 il c/c n. 1/13280 esclusivamente destinato alla gestione delle somme versate dalle ditte appaltatrici a titolo di anticipo per tutte le spese contrattuali.

Il predetto c/c, intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Centrale P.T. Lavori e Impianti Tecnologici è infruttifero per i contraenti e le operazioni di prelievo sono effettuate esclusivamente mediante assegni e vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Centrale o dei loro sostituti.

L'utilizzazione del c/c è soggetta all'osservanza della seguente procedura:

- a) emissione assegno a favore dell'impiegato per l'acquisto dei valori bollati necessari per la stipulazione dell'atto;
- b) emissione assegno a favore dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione fiscale;
- c) emissione assegno a favore del Cassiere Provinciale per le spese di copiatura, riproduzione disegni, ecc.;
- d) emissione assegno, ove necessario, per rimborso a conguaglio alla ditta contraente

L'assegno a favore del Cassiere Provinciale di cui al punto c) accompagnato dal Mod. 10 relativo al resoconto delle spese contrattuali è inviato di volta in volta a codesta Ragioneria Centrale. Altra copia del resoconto Mod. 10 è inviata, unitamente all'eventuale assegno a saldo del credito (punto d) alla Ditta appaltatrice.

Sul c/c risultano accantonate lire 1.176.961 per versamenti effettuati in epoca remota (1959-1963) e che nel prossimo esercizio saranno versate alle entrate di bilancio per intervenuta prescrizione decennale.

ANNESSO N. 34

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - POTENZA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	114.350	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	114.350	—	114.350
	Eventuale rimanenza fine esercizio	114.350	—	—

RELAZIONE

I sottoelencati contraenti signori:

- 1) Venosa Pasquale;
- 2) Sabatino Canio Galizio;
- 3) Molfese Michele;
- 4) Salvarese Fernando;
- 5) Fabrizio Francesco;
- 6) Trimarco Pietro;
- 7) De Palma Pasquale;
- 8) Giordano Settimio;
- 9) Cappa Donato;
- 10) Tornatore Filippo;
- 11) Malvarosa Sabino;
- 12) Cecere Alfredo;
- 13) Brienza Michele;
- 14) Cameriero Nicola;
- 15) Spagnuolo Giuseppe;
- 16) Calabrese Domenico;
- 17) Coviello Giuseppe;
- 18) Pernozzoli Armando;

hanno versato sul conto corrente infruttifero n. 12/9532 intestato a questo Ufficiale Rogante, in tempi successivi, la somma di lire 5.000 (cinquemila) quale anticipazione relativa alla stipulazione dei contratti di cessione in proprietà di alloggi economici p.t.

Per i contraenti sigg.:

- 1) Venosa Pasquale;
- 2) Sabatino Canio Galizio;
- 3) Molfese Michele;
- 4) Salvarese Fernando;
- 5) Fabrizio Francesco;
- 6) Trimarco Pietro;
- 7) Cappa Donato;
- 8) Cecere Alfredo;
- 9) Cameriero Nicola;

la differenza tra la somma versata ed il riporto è dovuta al diretto pagamento, da parte dell'Ufficiale Rogante dell'epoca, delle copie eliografiche delle planimetrie degli alloggi e del nastrino tricolore, alla Ditta fornitrice, perché la stessa pretendeva il pagamento a vista.

Tutti i contratti relativi alla cessione in proprietà degli alloggi economici p.t., ad eccezione di quello del Sig. Tornatore Filippo, non ancora firmato, sono in corso di approvazione da parte del Superiore Ministero.

I riporti dei contraenti:

- 1) Colucci Carmine;
- 2) Consorzio Agrario Provinciale Potenza;
- 3) Consorzio Agrario Provinciale Potenza;
- 4) Di Leo Maria Antonia;
- 5) Nardiello Gerardo;

riguardano somme da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento. ecc.

Le stesse saranno acquisite nel corrente esercizio.

Si conferma che il conto corrente postale n. 12/9532 è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta di questo Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 35

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PESCARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	313.615	—	—
	Versamenti	94.360	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	55.115	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	30.090	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.155	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	407.975	94.360	313.615
	Eventuale rimanenza fine esercizio	313.615	—	313.615

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione di cui all'oggetto viene condotta mediante conto corrente postale n. 20/1840 intestato a: « Ufficiale Rogante Direzione Provinciale P.T. - 65100 Pescara ».

Sul predetto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti. Dallo stesso conto vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc., o da restituire agli interessati.

Si pone in evidenza che il predetto conto corrente postale è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale P.T.

La rimanenza di lire 313.615 risultante a fine esercizio 1972 si riferisce a somme incamerate in precedenza, per i motivi più diversi, e mai versate su appositi capitoli di bilancio. Per detto credito, non essendo possibile farlo risalire a contraenti facilmente individuabili, si costituirà, salvo contrario avviso di codesta Ragioneria Centrale, un deposito provvisorio di categoria « A » presso il locale Gestore D.V.

Per l'esercizio 1972 la gestione si è svolta regolarmente.

ANNESSO N. 36

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - LA SPEZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	60.000	—	60.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	60.000	—	60.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	60.000	—	60.000

RELAZIONE

Si premette che le somme risultanti dai rendiconti allegati e ammontanti a lire 60.000, depositate sul c/c n. 4/17648, corrispondono alle quote versate dal personale dipendente e concernenti i depositi cauzionali per la stipulazione dei contratti, tutt'ora in corso di perfezionamento, relativi all'acquisto per riscatto degli alloggi della casa economica p.t. di questa sede.

La gestione avviene mediante conto corrente postale n. 4/17648 intestato all'Ufficiale Rogante, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, o da restituire agli interessati.

Si precisa, altresì, che il conto corrente in esame è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 37

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - GROSSETO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	197.890	—	—
		392.065	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	53.785	—
II	Spese di bollo	—	72.500	—
III	Spese di registrazione	—	255.880	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	9.900	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	589.955	392.065	197.890
	Eventuale rimanenza fine esercizio	197.890	—	197.890

ANNESSO N. 38

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - FOGGIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	255.614	—	—
	Versamenti eseguiti nell'anno	677.865	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	71.170	—
II	Spese di bollo	—	69.900	—
III	Spese di registrazione	—	342.850	—
IV	Altre spese	—	6.005	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	91.465	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	933.479	581.390	352.089
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	352.089	—	352.089

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Si premette che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali è affidata allo scrivente e viene condotta mediante conto corrente postale intestato allo scrivente medesimo.

Su detto conto, distinto col n. 13/2295, affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal medesimo vengono prelevate, mediante assegno, le somme occorrenti per le singole spese, nonché quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura e collazionamento.

Le scritture relative alla tenuta e gestione del conto vengono eseguite su un registro Mod. 37 c.g. in uso a questa Amministrazione e che bene si adatta allo scopo.

Nella pagina « dare » vengono annotati in ordine cronologico tutti i versamenti che affluiscono sul conto, specificando la data ed il numero del versamento, il nominativo del contraente e l'importo.

Nella pagina « avere » vengono annotati, pure in ordine cronologico, tutti i prelievi, specificando la data, il numero dell'assegno, il beneficiario, l'importo ed il nominativo del contraente al quale l'importo stesso deve essere addebitato.

Vengono accuratamente raccolti i certificati di allibramento, i certificati di addebitamento e gli estratti conto.

I prelievi vengono disposti mediante lettera dell'Ufficio Amministrativo allo scrivente, lettera nella quale viene specificato:

- a) l'importo da prelevare;
- b) la causale del prelievo;
- c) la persona o l'Ente a favore del quale l'assegno deve essere emesso;
- d) il nominativo del contraente al quale l'importo deve essere addebitato.

Gli assegni di prelievo vengono emessi a favore:

- a) dell'Economo Provinciale per le spese di bollo ed altre spese;
- b) dell'Ufficio del Registro per le spese di registrazione;
- c) del Cassiere Provinciale P.T. per le spese di copia e stampa;
- d) del contraente per la restituzione delle somme a saldo.

Si pone in evidenza che il conto corrente in questione è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dello scrivente e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 39

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CHIETI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	437.940	—	—
	Versamenti ricevuti nell'anno 1972	876.755	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	223.965	—
II	Spese di bollo	—	1.500	—
III	Spese di registrazione	—	977.890	—
IV	Altre spese	—	45.960	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	65.380	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.314.695	1.314.695	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

ANNESSO N. 40

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CAMPOBASSO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	357.500	—	—
I	Spese di copia e stampa	136.165	136.165	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	343.000	—
IV	Altre spese	2.300	2.300	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	14.500	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	495.965	495.965	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le legge sulla contabilità generale dello Stato, all'articolo 16, stabilisce che i contratti ed i processi verbali di aggiudicazione nelle aste e nelle licitazioni private sono formate dall'Ufficiale Rogante.

Tutte le spese relative alla redazione, alle copie del contratto, alla copiatura degli allegati ad esse annessi, disegni, modelli, ecc., nonché la spesa per il capitolato speciale a stampa sono a carico del terzo contraente.

Ciò posto, l'Ufficiale Rogante, ad aggiudicazione avvenuta, invita la Ditta aggiudicataria ad effettuare l'immediato versamento, sul conto corrente postale infruttifero, intestato all'Ufficiale Rogante, di una somma corrispondente al presumibile importo delle spese suddette, salvo conguaglio.

Procedendosi, poi, alla stipulazione del contratto, la Ditta medesima deve versare, sempre sul conto corrente infruttifero succitato, le spese per la registrazione del contratto stesso.

L'Ufficiale Rogante preleva, quindi, dal ripetuto conto le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio, il cui importo viene accreditato a favore del Cassiere Provinciale, per diritti di copiatura, collazionamento, ecc., o da restituire agli interessati, con assegno o postagiuro, mentre le relative operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Si fa rilevare, infine, di attenersi scrupolosamente all'osservanza della procedura suddetta, nonché a tutte le disposizioni vigenti in materia contrattuale.

ANNESSO N. 41

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CALTANISSETTA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	144.400	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	52.750	—
II	Spese di bollo	—	14.500	—
III	Spese di registrazione	—	36.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	25.550	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	144.400	129.300	15.100
	Eventuale rimanenza fine esercizio	15.100	—	15.100

RELAZIONE

In adempimento alla Ministeriale prot. n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 lo scrivente si è premurato di compilare i rendiconti annuali, per ciascun contraente, delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali compresi anche quelli riguardanti la passata gestione dell'anno 1972.

Il rendiconto relativo alla Ditta Vincenzo Bosco si riferisce ad un deposito cauzionale per la fornitura di una insegna P.T. destinata all'Ufficio Principale P.T. di Gela.

Detto deposito risale al 22 giugno 1965 e malgrado l'ufficio amministrativo di questa Direzione Provinciale più volte ha sollecitato la Ditta interessata a produrre la documetazione per il rimborso del deposito cauzionale, la Ditta non ha mai risposto a dette sollecitazioni.

Con le disposizioni della Ministeriale sopra citata con il corrente esercizio la somma di lire 4.400 è stata versata al locale Gestore Provinciale D.V. che ha provveduto all'apertura del conto provvisorio di categoria « A » in attesa della acquisizione alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale.

Per quanto riguarda il rendiconto della Ditta Rizzica Adolfo si fa presente che trattasi di un acconto versato per spese contrattuali per l'assegnazione a riscatto di alloggio economico p.t. di questa sede; e che il medesimo non ha ancora perfezionato gli atti con l'Ufficio Amministrativo di questa Direzione.

Valgono gli stessi motivi per la Ditta Montalto Salvatore.

La Ditta Cialdini Leonardo ha invece rinunciato all'alloggio p.t. in questa sede in quanto si è trasferito presso la Direzione Provinciale P.T. di Bologna ove ha avuto assegnato altro alloggio economico p.t.; in conseguenza è stata restituita la somma anticipata per la stipula del contratto.

Per le ditte: Castrogiovanni, Cartarasa, Salinitri, Falsone, Milone, Cuba, Tripisciano sono stati stipulati gli atti ed è rimasto un credito a loro favore di lire 100. I contratti di quest'ultimi sono stati inviati al Servizio competente del Ministero P.T. e non appena saranno approvati si procederà ad estinguere i relativi conti.

Il rendiconto della Ditta Valenza Angelo si riferisce al contratto relativo alla fornitura di hl. 350 di gasolio per riscaldamento per gli Uffici locali p.t. di Delia, Montedoro e S. Cataldo. La restituzione del saldo è stata effettuata direttamente dall'Ufficio Amministrativo previo rilascio di ricevuta della somma di lire 6.710. Le spese di copiatura sono state effettuate « Brevi manu » al copista privato essendo stata la Direzione Provinciale nella impossibilità di eseguire la copiatura del contratto con personale addetto al protocollo e copiatura di questa Direzione.

Infine il rendiconto Cardillo Michele riguardano i contratti relativi al servizio di accudienza e manutenzione dell'impianto termico dell'edificio p.t. in Caltanissetta e degli Uffici di Delia Montedoro e S. Cataldo. La restituzione del saldo è stata effettuata direttamente dall'Ufficio Amministrativo previo rilascio di ricevuta della somma di lire 13.840. Le spese di copiatura sono state effettuate « Brevi manu » al copista privato essendo stata la Direzione Provinciale nella impossibilità di eseguire la copiatura dei contratti con proprio personale. Si fa infine presente che la gestione del sottoscritto viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Caltanissetta e detto conto è infruttifero ed inoltre tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del sottoscritto e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 42

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CAGLIARI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	1.830.019	514.000	—
I	Spese di copia e stampa	} 636.840	522.620	—
II	Spese di bollo		28.000	—
III	Spese di registrazione		227.450	—
IV	Altre spese (a)		—	29.800
V	Restituzione saldo al contraente	—	58.435	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.466.859	1.380.305	1.086.554
	Rimanenza fine esercizio	—	—	1.081.743
			Deficienza	4.811 (b)

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: per cancelleria e collazionamento di un atto presentato già copiato.

(b) Vedi relazione.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale n. 10/4030 intestato all'Ufficiale Rogante, sul quale affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno, gli importi occorrenti per l'acquisto delle carte da bollo, per le spese di registrazione fiscale, di trascrizione di atti presso la Conservatoria dei R.R.II.; quelli da acquisire al capitolo 105 delle Entrate per spese di copiatura, collazionamento, riproduzione di documenti e planimetrie, cancelleria, nonché le eventuali differenze a saldo da rimborsare agli interessati.

Il conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Sono stati compilati (in 4 copie) n. 122 rendiconti singoli e uno riassuntivo, per l'anno 1972, con le modalità stabilite dalla citata circolare Ministeriale.

Per quanto riguarda i piccoli depositi cauzionali non rimborsati, si è provveduto all'apertura presso il Gestore Provinciale D.V., di un apposito conto di categoria « A » il deposito su tale conto figurerà nei rendiconti del corrente anno 1973. Successivamente si provvederà alla acquisizione alle entrate di bilancio delle somme cadute in prescrizione.

Per la differenza di lire 4.811 riscontrata alla data del 31 dicembre 1971, si è accertato che si riferisce ad un mancato versamento del 1971 da parte di un contraente. La deficienza stessa è stata già coperta e figurerà eliminata nel rendiconto del 1973.

Riassunto dei dati relativi all'esercizio 1972:

— Credito al 1° gennaio 1972 (vedi estratto conto)	+	L.	1.311.208
— Introito anno 1972		»	636.840
			<hr/>
		Totale entrate	— L. 1.948.048
			<hr/>
— Pagamenti anno 1972		»	866.305
			<hr/>
— Credito al 31 dicembre 1972 (vedi estratto conto)		L.	1.081.743
			<hr/> <hr/>

ANNESSO N. 43

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BRINDISI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

CREDITO RISULTANTE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO ANNO 1972
COME DALL'UNITO ESTRATTO CONTO, LIRE 387.524

DITTA O PRIVATO CONTRAENTE	Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4
1) Scarano Teodoro	5.640	—	—
2) Lopez Ugo	5.640	—	—
3) Mininni Vito	5.640	—	—
4) Romano Giuseppe	5.640	—	—
5) D'Adamo Alfonso	5.640	—	—
6) Gioia Cosimo	5.640	—	—
7) Miccoli Lucio	5.640	—	—
8) Del Vecchio Cataldo	5.640	—	—
9) Castello Francesco	5.000	—	—
10) Tramacere Antonio	5.000	—	—
11) Citiolo Angelo	5.640	—	—
12) Culiarsi Attilio	5.640	—	—
Totale per spese contrattuali	66.400 (a)	—	—
Meno totali colonna 3 + 4	—	—	—
Somma a debito dell'ufficiale rogante alla fine dell'esercizio 1972	321.124 (b)		
Per spese non contrattuali	387.524		

(a) Somma incamerata il 6 febbraio 1973 imputandola al Cap. 105 art. 1 E.B.

(b) Somma versata al locale gestore D.V. per l'apertura di apposito conto provvisorio di cat. « A » in attesa di rimborso o di acquisizione alle E.B. a sopravvenuta prescrizione decennale.

RELAZIONE

La gestione entrate ed uscite fuori bilancio prevista dall'articolo 96 della legge sulla contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 - ultimo comma - della legge notarile 26 febbraio 1913 n. 89 è affidata al Direttore del 1° Reparto di questa Direzione Provinciale che funge da Ufficiale Rogante.

A questi è intestato un conto corrente postale n. 26/6128 attraverso il quale affluiscono i versamenti dei contraenti e defluiscono con postagiuro le somme occorrenti per le singole spese (bollo registrazione) e quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copia o di stampa o da restituire agli interessati.

All'Ufficiale Rogante non sono mai affluite somme per spese contrattuali o di altra natura « brevi manu »; ma sempre attraverso il conto corrente postale.

In precedenza sul conto corrente dell'Ufficiale Rogante sono affluite non solo versamenti per spese contrattuali, ma anche, per spese non pertinenti la gestione fuori bilancio. Ciò ha creato confusione determinando molte difficoltà, non solo per il lungo tempo decorso, ma anche, per stabilire la natura e gli importi dei vari versamenti. Queste irregolarità formali sono state eliminate e la contabilità dell'Ufficiale Rogante è stata portata all'effettivo scopo per il quale essa è stata costituita.

Sono stati distinti i vari versamenti per cui lo scrivente il 6 febbraio 1973 poteva provvedere all'incameramento della somma di lire 66.400 (capitolo 105, articolo 1 delle entrate del bilancio) per il quale la Cassa Provinciale rilasciava la bolletta Mod. 99 n. 30/30 per l'importo suddetto.

Nello stesso tempo la somma di lire 321.124 affluita sul conto corrente dell'Ufficiale Rogante da tempo remoto per depositi provvisori (e pertanto non pertinenti alle spese di cui trattasi), veniva versata al locale gestore D.V. per l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A » in attesa della loro eventuale richiesta di restituzione da parte degli interessati o della acquisizione alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale.

Nonostante accurate e meticolose ricerche, lo scrivente, a causa del lungo tempo trascorso e delle varie successioni nelle funzioni di Ufficiale Rogante, non ha possibilità di allegare alla presente documentazione i certificati di cui al n. 2 della lettera circolare del 29 marzo 1973.

Inoltre, quanto sopra esposto ha messo in difficoltà lo scrivente a trasmettere gli allegati documenti entro il 30 aprile u.s. data richiesta dalla citata circolare.

Il conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante è infruttifero e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 44

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ASCOLI PICENO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	30.000	—	—
	Versamenti eseguiti dal contraente nell'anno .	300.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	37.770	—
II	Spese di bollo	—	68.000	—
III	Spese di registrazione	—	103.000	—
IV	Altre spese	—	5.700	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.530	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	—	—	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	330.000	235.000	95.000

ANNESSO N. 45

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ALESSANDRIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Credito esercizio precedente (a)	165.155	—	—
II	Altri versamenti	1.261.910	—	—
III	Spese di copia e stampa	—	24.010	—
IV	Spese di bollo	—	9.000	—
V	Spese di registrazione	—	257.500	—
VI	Altre spese	—	976.910	—
VII	Restituzione saldo al contraente	—	4.945	—
	Totale alla data del 23 novembre 1972 (a) . .	1.427.065	1.272.365	154.700

(a) Vedi estratto conto allegato.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme anticipate dai contraenti con l'Amministrazione P.T. per spese di copiatura, collazionamento, tassa di registrazione, di bollo, ecc. vengono fatte affluire sul conto corrente postale n. 23/1655 intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione P.T. di Alessandria ».

Detto conto è infruttifero e le somme sono prelevate mediante assegni o postagiuro per effettuare i pagamenti degli importi dovuti per spese fiscali, per l'acquisizione alle entrate di bilancio delle somme dovute all'Amministrazione P.T. per diritti di copiatura, ecc., nonché per restituire ai contraenti gli introiti eccedenti.

Le operazioni di prelievo suddette sono effettuate esclusivamente con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Di ogni operazione viene preso nota su apposito memoriale che viene controfirmato dal Direttore Provinciale e che indica il credito esistente sul conto quale è espresso sull'estratto conto relativo.

ANNESSO N. 46

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ANCONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.041.909	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	18.470	—
II	Spese di bollo	—	76.000	—
III	Spese di registrazione	—	1.551.800	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	86.301	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	2.041.909	1.732.571	309.338
	Eventuale rimanenza fine esercizio	309.338	—	309.338

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme introitate fuori bilancio, presso la Direzione Provinciale P.T. di Ancona è tenuta dall'Ufficiale Rogante Cav. Bordicchia Vilario, Dirigente Superiore di Esercizio.

La gestione stessa viene condotta mediante conto corrente postale n. 15/17658 — intestato all'Ufficiale Rogante —, ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per i diritti di copiatura, collazionamento, ecc., o da restituire agli interessati.

Il predetto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 47

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BELLUNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	30.000	—	30.000
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo ai contraenti	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	30.000	—	30.000
	Rimanenza a fine esercizio	30.000	—	30.000

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante il conto corrente postale n. 9/15922 intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Belluno ».

Sul conto corrente predetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e da esso vengono prelevate — con assegno o postagiuro — le somme occorrenti per le singole spese: quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc., o da restituire agli interessati.

Il conto corrente postale è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Nell'anno 1972 — come risulta dal rendiconto — nessuna operazione è stata effettuata e, pertanto, l'importo depositato sul c/c postale n. 9/15922 la sera del 31 dicembre 1971, rimane invariato.

ANNESSO N. 48

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	22.650	22.650	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	657.460	618.970	—
IV	Altre spese (a)	10.490	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	690.600	641.620	48.980
	Eventuale rimanenza fine esercizio	48.980	—	48.980

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Recupero esercizio 1971.

RELAZIONE

In base alle vigenti disposizioni, le spese di bollo, di registrazione, copiatura atti, disegni, ecc., per contratti stipulati dall'Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni, sono anticipate dalla ditta aggiudicataria mediante versamento dell'importo richiesto sul conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale.

Da tale conto corrente che è infruttifero, vengono prelevate, mediante assegni o postagiri, tratti con firme congiunte dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale, le somme occorrenti per le spese anzidette, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collezionamento, ecc., o, da restituire, in caso di eventuale eccedenza, alla medesima ditta.

Per tutte le spese effettuate in conto dell'anticipazione ricevuta dalla ditta interessata, viene inoltre, compilato in resoconto, di cui una copia viene inviata alla ditta, dopo aver precisato in esso gli estremi dell'assegno o postagiato emesso per l'eventuale restituzione del saldo a credito.

ANNESSO N. 49

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - BRESCIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	5.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	69.745	69.745	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	74.745	69.745	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.000	—	5.000

ANNESSO N. 50

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CATANIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	321.010	—	—
I	Spese di copia e stampa	95.010	74.310	—
II	Spese di bollo	97.960	77.960	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	50	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	20.700	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	513.980	173.020	340.960
	Eventuale rimanenza fine esercizio	340.960	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: lire 50 tassa erroneamente applicata.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Con provvedimento del Sig. Direttore Provinciale n. C/II/25986/1 Nid del 5 dicembre 1970 è stata disposta la nomina ad Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale P.T. di Catania del Direttore di sezione Spinelli Anna Maria in Cantarella. Veniva, quindi, assunta dalla medesima la gestione del conto corrente postale n. 16/1103, intestato a « Direzione Provinciale P.T. di Catania - Ufficio Gare (Gestione cauzioni e spese contrattuali) - Ufficiale Rogante ». Detto conto corrente è infruttifero e tutte le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma compiuta dell'Ufficiale Rogante e del Signor Direttore Provinciale Zagari Dott. Silvio.

Al 1° gennaio 1972 sul ripetuto conto risultava un credito di lire 321.010 non pertinente alle spese di cui alla presente relazione e di cui non è stato possibile individuare, per il tempo decorso, la natura e gli aventi diritto. Pertanto, così come previsto dalla circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973 si propone che il relativo importo venga versato al locale gestore D.V. per l'apertura di un conto provvisorio di categoria « A » in attesa dell'eventuale restituzione agli interessati o della acquisizione alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale.

Nel corso dell'anno 1972 sul c/c n. 16/1103 sono affluite, da parte dei singoli contraenti le anticipazioni delle somme occorrenti per le spese contrattuali per un totale complessivo di lire 192.970; dal medesimo conto è stato prelevato, mediante assegni, quanto è occorso per l'acquisto della carta bollata ed uso bollo (totale lire 77.960), nonché per il pagamento delle spese per diritto di copiatura e collazionamento, effettuati a favore di persone di fiducia dell'Ufficiale Rogante incaricati di volta in volta di stendere gli atti (totale lire 74.310). È stata poi restituita come saldo ai contraenti la somma di lire 20.700. Si fa presente che in detti rendiconti non figurano le spese di registrazione in quanto esse sono state sostenute, « brevi manu », presso il locale Ufficio del Registro di contraenti accompagnati personalmente dall'Ufficiale Rogante.

Si fa notare, altresì, che in data 8 giugno 1972, il locale Ufficio dei conti correnti ha erroneamente addebitato la tassa di lire 50 sull'assegno di lire 12.010. Al riguardo sono state impartite disposizioni perché tale errore venga eliminato nella contabilità del futuro esercizio finanziario.

In conclusione, nell'anno 1972, con totale di introiti di lire 192.970 e con un totale di pagamenti di lire 173.020 restano a debito dell'Ufficiale Rogante: lire 20.000 a favore della Ditta Licandri Salvatore, da sommare al riporto dell'esercizio precedente di lire 321.010, per un totale complessivo di lire 340.960.

ANNESSO N. 51

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CUNEO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	277.106	—	277.106
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	277.106	—	277.106

ANNESSO N. 52

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - CREMONA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	75.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	162.560	17.660	—
II	Spese di bollo	—	84.700	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	237.560	102.360	135.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	135.200	—	135.200

ANNESSO N. 53

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - FERRARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente; versamenti eseguiti nell'anno	155.340	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	60.780	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	71.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	2.960	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	155.340	134.740	20.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.600	—	—

ANNESSO N. 54

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - FIRENZE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	440.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	33.400	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	—	1.190	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	83.600	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	440.000	118.190	321.810
	Eventuale rimanenza fine esercizio	321.810	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: richiesta certificati catastali.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per le spese contrattuali è stata condotta mediante il conto corrente n. 5/11021, infruttifero, intestato allo scrivente, Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Firenze.

Ogni acquisizione di denaro è avvenuta esclusivamente a mezzo versamento in conto corrente (Ch. 8).

I pagamenti delle singole spese sono stati effettuati con assegni Ch. 16 garantiti dalla firma congiunta del sottoscritto e del Direttore Provinciale, il quale li ha di volta in volta disposti con documento scritto, di cui viene allegato sempre copia fotostatica.

La presente rendicontazione è comprensiva di tutti i versamenti effettuati, anche se nel corso dell'anno non è stata poi eseguita alcuna operazione, e ciò, allo scopo di fornire a codesta Ragioneria Centrale elementi di individuazione dei singoli contraenti, cui si riferisce il credito residuale complessivo risultante dall'estratto conto a tutto il 31 dicembre 1971.

Infine, dei 79 conti che si trasmettono, 78 si riferiscono al riscatto di case economiche p.t., quello di Berni e figli, invece, al contratto per lavori di ristrutturazione dell'edificio p.t. di Firenze Ferrovia.

ANNESSO N. 55

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - FORLÌ

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Debito residuale esercizio 1971	44.725	—	—
I	Spese di copia e stampa	123.105	93.105	—
II	Spese di bollo	—	5.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	167.830	98.105	69.725

RELAZIONE

Il sottoscritto Ufficiale Rogante di Forlì, Dott. Bonavitacola Pasquale — Dirigente di Esercizio —, in adempimento alla nota ministeriale n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973, punto 4, espone quanto segue:

— nel corso dell'esercizio 1972, sono stati stipulati n. 8 contratti, quivi compresi atti aggiuntivi di contratti precedentemente perfezionati;

— per prassi ormai saldamente consolidata sotto la gestione del cessato Ufficiale Rogante (il relazionante è stato nominato Ufficiale Rogante con ordinanza direttoriale del 16 novembre 1971), il contraente acquistava un congruo numero di fogli bollati, presumibilmente occorrenti per la stesura dei contratti, consegnandoli all'Ufficiale Rogante, e ciò per evitare che, per l'acquisto di un foglio di carta da bollo si facesse ricorso ad un prelievo che comportava, quanto meno, perdita di tempo; i fogli di risulta venivano, poi, restituiti al venditore e con la somma di danaro corrispondente si effettuava un versamento sul c/c postale dell'Ufficiale Rogante ove confluiva, parimenti, altro versamento, effettuato da parte del contraente, pari alla differenza occorrente per il raggiungimento dell'importo dovuto per le spese contrattuali: a tale prassi lo scrivente si è adeguato; in data 20 dicembre 1972, infatti, veniva effettuato un versamento di lire 35.285, pari al residuo, a fianco di ciascun nominativo indicato nell'allegato elenco, di carta da bollo acquistata direttamente dagli interessati; quasi contemporaneamente, ogni contraente versava sul c/c postale dell'Ufficiale Rogante la propria differenza, fatta eccezione per il versamento effettuato dal Sindaco del Comune di Cesenatico (lire 30.000), il cui importo è stato decurtato di lire 5.000, pari ad un prelievo, per restituzione all'Economato Provinciale di Forlì, della somma anticipata per acquisto di carta bollata: la rimanente somma di lire 25.000 servirà per le spese contrattuali dell'atto in corso di perfezionamento;

— mediante assegno a vista n. 494 del 28 dicembre 1972, veniva effettuato un prelievo per l'importo di lire 93.105, per la emissione, nella stessa data, di n. 7 bollette Mod. 99, come elencato nell'allegato;

— le 7 bollette Mod. 99 si producono in fotocopia;

— la gestione viene condotta mediante c/c postale intestato all'Ufficiale Rogante (8/16489): detto c/c postale è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 56

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - GENOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	2.588.445	—	—
I	Spese di copia e stampa	2.215.700	515.635	—
II	Spese di bollo	—	120.000	—
III	Spese di registrazione	—	2.597.700	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	4.804.145	3.233.335	1.570.810
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.570.810	—	1.570.810

RELAZIONE

Durante l'anno 1972 sono stati ricevuti n. 14 atti e precisamente dal n. 3442 al n. 3455 di Repertorio.

La gestione delle somme degli atti di cui sopra è stata condotta mediante c/c postale n. 4/17629 intestato a questo Ufficiale Rogante ove sono affluite le anticipazioni dei contraenti e regolarmente prelevate per le varie spese ivi comprese quelle da acquisire alle Entrate di bilancio o da restituire agli interessati. Il c/c postale intestato a questo Ufficiale Rogante è infruttifero e i singoli prelevamenti effettuati con assegno portano le firme congiunte sia del Direttore Provinciale sia dell'Ufficiale Rogante.

L'atto n. 3450 riguardante la licitazione privata per il servizio di riscaldamento degli edifici p.t. di Genova Centro per gli anni 1972-73-74 è stata dichiarata deserta per mancanza di offerte.

La relativa spesa di lire 3.000 (6 carte da bollo) è stata sostenuta dal Cap. 209/2. B.E.

Gli atti n. 3447-3448-3449 relativi agli atti di transazione per danni subiti dai Sigg. Bozzo Lorenzo, Derchi Francesco, Falcioni Giuliano sono tuttora presso codesta superiorità per l'approvazione.

Per l'atto aggiuntivo n. 3455 relativo al contratto per la cessione in proprietà di alloggio economico p.t. del Sig. Ulivi Petronio non è stato ancora provveduto alla contabilizzazione delle somme anticipate per le spese in quanto l'atto medesimo trovasi presso codesta superiorità per l'approvazione.

ANNESSO N. 57

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - GORIZIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	23.000	23.000	—
III	Spese di registrazione	179.155	159.595	—
IV	Altre spese (a)	750	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	15.410	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	202.905	198.005	4.900
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.900	—	4.900

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: acquisto n. 60 fogli uso bollo e tassa di lire 50 su versamento in c/c.

RELAZIONE

Come si rileva dalle singole relazioni, la procedura con cui sono stati redatti gli atti non è affatto conforme alle istruzioni ed alle disposizioni che regolano la materia, ma, in determinate particolari circostanze è necessario che ciò avvenga per non incorrere in oneri di più rilevante importanza o in disagi che potrebbero creare difficoltà nei servizi.

La giustificazione, anche se non accetta, è da ricercarsi anche nella difficoltà che, da qualche tempo, si incontra su piazza di reperire ditte disposte ad effettuare forniture di beni o di servizi ai prezzi ed alle condizioni stabilite dalle lettere d'invito, in relazione alla svalutazione strisciante ed agli aumenti dei costi di mano d'opera.

Detti fattori determinano la diserzione dalle aste o la modifica di alcune clausole nelle offerte per cui l'asta è ritenuta nulla.

Allorquando l'asta è valida, magari con un unico offerente, si è già nella necessità immediata di usufruire di una determinata fornitura o di un servizio, per cui si applica la, a mio dire, procedura d'urgenza anche per avere pronta una copia dell'atto per l'impegnativa della relativa spesa nei termini previsti.

Inoltre, le ditte, nel fare le offerte errano nel computo delle spese che comportano i loro impegni, per cui è un continuo discutere di mancati utili, di costi aumentati oltre le loro previsioni, di fiscalizzazione, ecc., con promessa di rinuncia di partecipazione ad aste successive.

Riconosco che la riscossione delle spese anticipate « brevi manu » è del tutto irregolare (ma in particolari casi necessaria consenziente il Sig. Direttore Provinciale) e che, malgrado la mia provata onestà di Cassiere Provinciale da ben sedici anni, la mia contemporanea funzione di Ufficiale Rogante (che non è meno delicata e responsabile di quella preminente di Cassiere) potrebbe arrecarmi dei fastidi pregiudizievoli per la mia carriera, m'impegno sin d'ora ed in qualsiasi evenienza ad attenermi scrupolosamente a quanto disposto in materia contrattuale, con quella intransigenza che le leggi, i regolamenti e le disposizioni impongono.

ANNESSO N. 58

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - IMPERIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	45.030	—	45.030
	Esercizio 1972	360.000	—	360.000
I	Spese di copia e stampa	97.905	97.905	—
II	Spese di bollo	107.500	107.500	—
III	Spese di registrazione	379.800	379.800	—
IV	Altre spese	—	30	— 30
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	990.235	585.235	405.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	405.000	405.000	405.000

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale intestato all'Ufficiale Rogante (c/c postale n. 4/17715), su detto conto affluiscono le anticipazioni dei contraenti e vengono prelevate con assegno o postagiuro sia le somme occorrenti per le singole spese, sia quella da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, sia quelle da restituire agli interessati.

Tale conto corrente postale è infruttifero e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 59

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ISERNIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	324.470	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	65.550	—
II	Spese di bollo	—	51.500	—
III	Spese di registrazione	—	191.500	—
IV	Altre spese (a)	—	1.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	10.720	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	324.470	320.270	4.200
	Eventuale rimanenza fine esercizio	4.200	—	4.200

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: acquisto carta uso bollo e nastrino tricolore.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89 è stata condotta mediante conto corrente postale infruttifero (n. 6/8455 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale di Isernia) ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o da restituire agli interessati. Il conto corrente in esame è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e dal Direttore Provinciale.

Solo per le difficoltà connesse all'organizzazione di un organismo (Direzione Provinciale) di nuova istituzione talvolta sono stati accettati versamenti in contanti.

ANNESSO N. 60

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - L'AQUILA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	194.165	—	—
I	Somme anticipate dalle ditte	397.345	—	—
II	Spese di copia e stampa	—	139.480	—
III	Spese di bollo	—	110.400	—
IV	Spese di registrazione	—	123.700	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	23.765	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	591.510	397.345	194.165
	Eventuale rimanenza fine esercizio 1972 . .	194.165	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che in questa Direzione il lavoro svolto dall'Ufficiale Rogante è stato fatto come secondo incarico non retribuito dall'Amministrazione P.T. (è in atto per tale motivo una vertenza tra lo scrivente e codesto Ministero), si ribadisce quanto fatto presente al Sig. Direttore Provinciale con lettera n. 16/UR del 7 novembre 1972.

1) L'incarico predetto esige, per uno svolgimento accurato del lavoro, un notevole tempo a disposizione fatto questo che per lo scrivente che svolge abitualmente il servizio di controllo presso la Cassa provinciale, ha comportato notevoli difficoltà avendo dovuto svolgere la predetta mansione anche nei giorni festivi presso la propria abitazione.

2) Nella maggioranza dei casi, le Ditte, invitate a versare per la stipula degli atti, quanto loro richiesto, non hanno risposto alle lettere del sottoscritto e dell'Economo Provinciale e per tale motivo; per le ditte di Avezzano e Sulmona, si è dovuto ricorrere all'indispensabile opera di collaborazione dei Sigg. Dirigenti dei predetti Uffici che hanno fatto opera di persuasione presso le ditte a versare quanto di loro competenza.

3) Se sono state commesse irregolarità di ordine formale nell'accettazione delle somme si fa presente che ciò è stato fatto anche per inderogabili esigenze di tempo. Infatti lo scrivente ha dovuto anticipare di tasca propria diverse volte fondi necessari all'acquisto di carta da bollo e per spese di registrazione (come è a conoscenza anche del Sig. Economo Provinciale). L'uso del conto corrente comporta infatti notevole spazio di tempo dovendo siaspettare prima il versamento della ditta sotto forma di allibramento dell'Ufficio conti, dovendosi poi prelevare la somma suddetta ed attendendo infine il ritorno dell'assegno.

Poiché per la registrazione degli atti è stabilito il termine massimo di 20 giorni dalla data di approvazione del Ministero; per compiere le formalità di cui sopra molto spesso si è andati oltre il termine previsto costringendo il sottoscritto ad anticipare fondi per rimanere entro il limite dei 20 giorni.

Crede inoltre che nessun danno economico sia derivato all'Amministrazione P.T. per l'aver accettato fondi in modo non conforme al Regolamento essendo infruttifero il conto corrente dell'Ufficiale Rogante.

Fa presente infine, a titolo informativo, che per ben due volte presentò domanda di dimissione al Sig. Direttore Provinciale Dott. Montillo, senza peraltro riceverne alcun risposta; per le difficoltà accennate che hanno sempre condizionato il lavoro dell'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 61

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - LATINA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	685.000	—	—
	Versamenti esercizio 1972	330.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	323.550	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	585.850	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.015.000	909.400	105.600
	Eventuale rimanenza fine esercizio	105.600	—	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

In adempimento alla circolare succitata ed alla legge 25 novembre 1971 n. 1041 per le gestioni fuori bilancio delle Amministrazioni dello Stato, si fa presente che la gestione delle somme affidate a questo Ufficiale Rogante è stata condotta mediante conto corrente postale n. 1/9540 intestato allo stesso ove sono affluite le anticipazioni dei contraenti e dal quale sono state prelevate, con assegni Mod. Ch. 16 verde le somme occorrenti per le singole spese, così quelle acquisite alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, sia per collazionamento, sia quelle per l'Ufficio delle Imposte, ecc.

Il conto corrente in parola è infruttifero, però per gli anni precedenti l'Ufficio dei c/c postali di Roma vi ha erroneamente accreditati gli interessi, che poi successivamente ha provveduto ad incamerare, anche se non interamente in quanto sul conto stesso vi sono giacenti interessi per lire 2.920 relativi ad interessi per gli anni 1963-1968.

L'Ufficio dei conti correnti di Roma è stato all'uopo interessato per l'incameramento.

Le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Si precisa, comunque, che il conto corrente di questo Ufficiale Rogante deve considerarsi a tutto il 31 dicembre 1972 con residuo zero.

ANNESSO N. 62

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - LECCE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	1.922.276	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	210.315	—
II	Spese di bollo	—	33.680	—
III	Spese di registrazione	—	1.062.300	—
IV	Altre spese	—	66.985	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	43.345	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.922.276	1.416.625	505.651
	Eventuale rimanenza fine esercizio	505.651	—	—

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali, previste dall'articolo 96 della legge di contabilità dello Stato e dell'articolo 28 - ultimo comma - della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, è affidata al dott. Pirro Giuseppe, Direttore di Sezione, nella sua qualità di Ufficiale Rogante ed è stata condotta mediante conto corrente postale contrassegnato con il n. 26/2413, infruttifero ed intestato allo stesso Ufficiale Rogante.

Nel corso dell'esercizio finanziario 1972 sono stati in essere 36 conti, sono affluiti 32 versamenti per anticipazioni dei contraenti per complessive lire 1.442.860 e sono stati effettuati 37 prelevamenti per complessive lire 1.344.340; sono stati chiusi 12 conti per cui ne sono rimasti da amministrare 24.

Le operazioni di prelievo, garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale, sono state effettuate mediante emissione di assegni postali a favore del Cassiere Provinciale P.T. col concorso del Controllore per consentire l'introito al Cap. 105 B.E. dei diritti di copiatura e collazionamento, degli Uffici del Registro per pagamento tasse di registrazione dei contratti, degli Uffici di Conservatoria dei Registri Immobiliari per il pagamento della tassa di trascrizione, di fornitori di carta da bollo ed uso bollo per il pagamento di quanto necessario per la stesura dei contratti ed infine a favore degli stessi contraenti per il rimborso delle somme residue.

A fine esercizio 1972 la disponibilità sul conto corrente n. 26/2413 era di lire 505.651.

ANNESSO N. 63

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - MANTOVA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	509.495	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	30.210	—
II	Spese di bollo	—	50.000	—
III	Spese di registrazione	—	67.500	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	13.290	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	509.495	161.000	348.495
	Eventuale rimanenza a fine esercizio 1972 .	348.495	—	—

RELAZIONE

Per la gestione indicata in oggetto viene adottata la procedura qui di seguito indicata:

1) Immediatamente dopo l'esito della gara, per i contratti a licitazione privata o subito dopo il passaggio degli atti preliminari da parte dell'Ufficio Amministrativo per le « trattative private » le Ditte contraenti vengono invitate ad effettuare un versamento sul c/c n. 17/2656, intestato: « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Mantova », di un importo, calcolato in via presuntiva, anche sulla scorta di analoghi atti precedenti, per le spese di bollo, scritturazione e di registro.

2) Giunto il relativo certificato di allibramento da parte dell'Ufficio c/c questo viene annotato su apposito registro in ordine cronologico con riferimento al registro partitario e si provvede ad effettuare un primo prelevamento, a mezzo di assegno Ch. 16, per un importo commisurato alle spese di bollo (acquisto delle carte bollate) per la redazione dell'atto.

3) Qualche giorno prima della registrazione dell'atto, e cioè dopo che l'organo superiore ha emesso il provvedimento di approvazione con l'autorizzazione alla registrazione, viene effettuata, con altro assegno Mod. Ch. 16, il prelevamento della rimanente somma che viene utilizzata in parte per le spese di registro, in parte per le spese di scritturazione. Queste ultime, nel passato venivano utilizzate per il pagamento dei corrispettivi dovuti a copisti privati calcolati in base alle tariffe ministeriali contenute a pagina 35 articolo 63 delle « Istruzioni per le Gare ed i Contratti ». Come da recenti disposizioni Ministeriali attualmente la copiatura viene effettuata a mezzo di personale dell'Amministrazione per cui le spese relative, calcolate sempre in base alle tariffe di cui al predetto articolo 63 vengono ugualmente addebitate al contraente e versate alle entrate di bilancio dell'Amministrazione P.T. dietro emissione di bolletta Mod. 99.

Si precisa che i prelevamenti di cui ai precedenti numeri 2 e 3 vengono effettuati mediante emissione di assegni Mod. Ch. 16 con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale e che i medesimi vengono annotati sul registro giornale e partitario.

4) Soddisfatte come precede le spese contrattuali alla ditta contraente viene fatta comunicazione contenente la situazione di debito distinto nelle tre voci (spese di bollo, spese di scritturazione e spese di registro) con la restituzione a saldo della somma eccedente a mezzo di assegno nominativo di una banca cittadina di cui si conserva ricevuta o copia fotostatica. Nella eventualità che le spese siano superiori alla somma anticipata la Ditta contraente viene invece invitata ad effettuare un secondo versamento sul c/c 17/2656 sopra citato.

5) Da parte dell'Ufficio c/c di Brescia non sono mai giunte comunicazioni di registrazione di interessi e le operazioni di prelevamento vengono effettuate in esenzione di tassa per cui si ha motivo di ritenere che il c/c sia infruttifero.

ANNESSO N. 64

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - MASSA CARRARA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	402.635	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	456.160	541.125	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	858.795	541.125	317.670
	Eventuale rimanenza fine esercizio	317.670	—	317.670

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali — gestione fuori bilancio — viene condotta mediante un conto corrente postale infruttifero (n. 22/2001) intestato all'«Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale» in cui affluiscono tutte le anticipazioni dei contraenti.

Dal conto predetto vengono effettuati prelevamenti per le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle Entrate di Bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o da restituire agli interessati mediante assegni garantiti dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

Si sottolinea che il conto in questione è infruttifero.

ANNESSO N. 65

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - MILANO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	19.160	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	2.350	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	13.330	—
IV	Altre spese	—	3.480	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	19.160	19.160	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

ANNESSO N. 66

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - MODENA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	220.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	15.625	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	54.310	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	130.065	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	220.000	200.000	20.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	20.000	—	20.000

RELAZIONE

Il Comune di Carpi, per far fronte alle spese per la stipulazione di un atto di costituzione di servitù a carico di immobile di proprietà comunale in favore dell'Amministrazione P.T., ha provveduto, a richiesta, ad anticipare la somma di lire 20.000 con operazione n. 881 del 10 agosto 1972.

La somma di cui sopra è tuttora depositata sul conto corrente postale in quanto l'atto non è stato ancora stipulato.

Allo scopo di far fronte alle spese di stipulazione e di registrazione del contratto per l'appalto del servizio di conduzione e ordinaria manutenzione, con fornitura di combustibile, degli impianti termici degli edifici p.t. di Modena Centro e di Modena Ferrovia, è stato richiesto alla Ditta contraente di anticipare la somma di lire 200.000 che è stata versata con operazione n. 065 in data 21 ottobre 1972.

Dopo l'approvazione del contratto, il sottoscritto Ufficiale Rogante ha provveduto alla relativa registrazione, prelevando con assegno n. 181 del 17 novembre 1972 la somma di lire 54.310, e, successivamente, all'acquisizione al Cap. 105/1 dell'entrata con bolletta 99 n. 1215/15 del 1° dicembre 1972, mediante prelevamento effettuato con assegno n. 182 del 24 novembre 1972, delle spese contrattuali nella misura di lire 15.625, e alla restituzione alla Ditta contraente, a mezzo postagiro n. 72 del 24 novembre 1972, della rimanenza a saldo di lire 130.065.

La gestione delle somme di cui sopra viene condotta mediante conto corrente postale n. 8/15926 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Modena.

Il conto corrente postale di cui sopra è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta del Signor Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

ANNESSO N. 67

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	3.284.445	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	37.500	—
III	Spese di registrazione	—	40.600	—
IV	Altre spese (a)	—	21.515	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	3.014.990	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.284.445	3.114.605	169.840
	Rimanenza fine esercizio	169.840	—	169.840

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Diritti Conservatoria R.R.II. di Napoli, cancelleria e varie.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione delle somme relative alle spese contrattuali sono state, nel corso del 1972, versate dai contraenti sul conto corrente postale n. 6/18259, intestato all'Ufficiale Rogante di questa Direzione Provinciale. Da tale conto sono state prelevate di volta in volta, con assegni o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese (bollati, scritturazione, registrazione fiscale, trascrizione alla Conservatoria dei RR.II., etc.) e quelle da acquisire alle entrate di bilancio o da restituire agli interessati.

Il conto corrente postale in esame è stato infruttifero e le operazioni di prelievo sono state garantite dalla firma congiunta del Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante dell'epoca.

ANNESSO N. 68

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - NUORO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	92.305 (a)	—	92.305
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre somme	212.959 (b)	68.000	144.959
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	305.264	68.000	237.264
	Eventuale rimanenza fine esercizio	237.264	—	237.264

(a) Somme contabilizzate in Uscita e versate al bilancio Entrate nell'anno 1973.

(b) Somme erroneamente versate (vedi singoli rendiconti) sul conto dell'ufficiale rogante: restituite parte nel 1972 e 1973; parte da accantonare su un conto del gestore provinciale.

RELAZIONE

La gestione delle somme relative ai rendiconti cui la presente relazione si riferisce, avviene, in atto, secondo le norme vigenti. Le somme stesse vengono fatte confluire sul conto corrente postale — infruttifero — in oggetto dal quale vengono prelevate con assegno o postagiuro per le spese, la restituzione ai contraenti e versamento al bilancio entrate in caso di somme relative a copiatura, riproduzioni ecc.

Si assicura, altresì l'osservanza delle disposizioni relative ai prelievi con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Si rileva, tuttavia, che in passato sul conto in parola sono affluite somme non attinenti le spese di cui trattano i rendiconti come, ad esempio, riguardanti depositi cauzionali o altre di cui dato il lungo tempo trascorso non se ne conosce la natura né i depositanti.

Le somme che è stato comunque possibile individuare nella loro natura sono state restituite o agli aventi diritto o versate al bilancio entrate con operazioni effettuate sia nel decorso esercizio 1972 (vedi rendiconti) sia in quello corrente del 1973 e figureranno, quindi nei rendiconti relativi.

Si illustrano a maggior chiarimento, i rendiconti che accompagnano la presente relazione.

— contraente Santandrea Armando - Nuoro: lire 2.990 per deposito cauzionale erroneamente versata sul conto dell'Ufficiale Rogante; la somma è stata rimborsata all'avente diritto — previo nulla osta dell'ufficio competente — nel corrente esercizio 1973;

— contraente Rocco Antonio - Meanasardo: lire 7.990 per deposito cauzionale erroneamente versato sul conto corrente dell'Ufficiale Rogante; la somma è stata rimborsata all'avente diritto — previo nulla osta dell'ufficio competente — nell'esercizio 1973;

— contraente Cooperativa Edile - Mamoiada: lire 60.000 per deposito cauzionale erroneamente versato sul conto dell'Ufficiale Rogante; la somma è stata rimborsata all'avente diritto — previa intesa con l'ufficio competente — nell'esercizio 1972;

— contraente Deiana Pietro - Nuoro: lire 8.000 per deposito cauzionale erroneamente versata sul conto dell'Ufficiale Rogante; la somma è stata rimborsata all'avente diritto — previa intesa con l'ufficio competente — nell'esercizio 1972;

— contraente Niola Emanuele (lire 11.685) - Eredi Salis Salvatore (lire 12.960) - Pilia Sebastiano (lire 15.640) - Congiu Antonio (lire 12.960) - Lutz Emanuele (lire 12.960) - Tronci Carlo (lire 13.050) - Delogu Antonio (lire 13.050); tali somme, relative a spese per copiatura contratti, non versate a suo tempo, sono state acquisite al bilancio entrate nell'esercizio 1973;

— contraenti vari per lire 133.979 di cui non è stato possibile individuare la provenienza né la natura. Può trattarsi di somme erroneamente versate sul conto in questione, o non restituite agli aventi diritto, oppure da acquisire al bilancio entrate, ma non introitate.

La somma di cui sopra è stata comunque versata anteriormente all'anno 1968 (oltre cinque anni).

Al riguardo si precisa che è stato fatto il possibile per individuare la composizione della somma in questione, compreso l'interessamento dell'ufficio conti correnti di Cagliari; quest'ultimo non è stato in grado di fornire un dettagliato estratto conto e materiale utile, avendo

inviato al macero per compiuta giacenza la relativa documentazione (il conto risulta aperto nell'anno 1955).

Tale importo, pertanto, salvo avviso contrario dell'amministrazione centrale, interessata al riguardo, verrà depositata in un conto provvisorio di categoria « A » in attesa di eventuale restituzione ai beneficiari o della acquisizione alle entrate di bilancio dopo sopravvenuta prescrizione decennale (lettera circolare ministeriale prot. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973).

Con la restituzione delle somme agli aventi diritto, il versamento di quello da acquisire al bilancio entrate e con l'accantonamento dell'importo di lire 133.979 in un conto del gestore provinciale, il conto di questo Ufficiale Rogante può ritenersi sistemato e, per il futuro, verrà tenuto secondo la normativa vigente; in particolare sarà evitato l'afflusso di somma di natura diversa da quella per cui il conto stesso è istituito e si provvederà alla tempestiva acquisizione al bilancio entrate degli importi relativi.

N.B. - Per i motivi sopra esposti, non essendo questa Direzione in possesso di diversi certificati di allibramento, né avendone potuto ottenere la duplicazione dall'Ufficio conti correnti di Cagliari, si è provveduto a produrne d'ufficio i duplicati sulla base delle scritture del conto dell'ufficiale rogante e sugli stessi sono stati indicati, oltre l'importo, la data di accettazione ed il numero del bollettario Ch. 9. Il duplicato relativo alla somma di lire 133.979 (formata da diversi importi e di varia natura di cui non si conosce il dettaglio) è stato ovviamente, creato *ex novo* al solo fine di poter, in qualche modo, documentare il relativo rendiconto.

ANNESSO N. 69

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PARMA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	60.790	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese (a)	15.000	17.250	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	75.790	17.250	58.540
	Eventuale rimanenza fine esercizio	58.540	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: acconti spese contrattuali per redazione contratto, planimetrie e diritti di collazionamento.

RELAZIONE

Al momento dell'assunzione dell'incarico di Ufficiale Rogante, avvenuta con nota Direzionale del 24 febbraio 1972 il sottoscritto ha ricevuto a debito la somma di lire 60.790 risultante dall'ultimo estratto conto allegato.

Durante la fase della compilazione dei rendiconti trimestrali prima e del rendiconto annuale poi, è stato materialmente impossibile stabilire i creditori della somma di lire 35.790.

Si presume che tale importo debba attribuirsi all'emesso rimborso di depositi cauzionali avvenuto nella precedente gestione.

In ossequio al punto 5 della circolare SRC/22927/SC datata 29 marzo 1973, si è provveduto al versamento di tale importo al locale Gestore Provinciale D.V. su apposito conto provvisorio di categoria « A » in attesa della acquisizione alle entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione.

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale infruttifero intestato all'Ufficiale Rogante. Su detto conto affluiscono le somme che vengono anticipatamente richieste ai contraenti per le presumibili spese dell'atto; dal medesimo conto vengono, ad atto concluso, prelevate, mediante assegno o postagiro per l'acquisizione alle entrate di bilancio le somme relative ai diritti di copiatura, collazionamento ecc. La medesima procedura viene eseguita per la restituzione delle eventuali somme eccedenti agli interessati.

Tutte le operazioni di prelievo vengono effettuate con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 70

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PAVIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente; versamenti	77.420	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	19.210	—
II	Spese di bollo	—	22.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	77.420	41.210	36.210
	Eventuale rimanenza fine esercizio	36.210	—	36.210

RELAZIONE

Come risulta dai documenti allegati ai rendiconti annuali, le anticipazioni dei contraenti per le spese relative alla stesura degli atti, affluiscono sul conto corrente postale infruttifero n. 3/35580 intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Pavia ».

Il prelevamento delle somme avviene a mezzo di assegni, ed è garantito dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Eccezionalmente, quando l'importo anticipato è inferiore alle spese sostenute, vengono ritirate in contanti somme di modesta entità, a saldo della spesa, all'atto della consegna del resoconto alla Ditta contraente, come nel caso del versamento di lire 2.420 eseguito dalla Ditta Nord Petroli di Quaglino & C. di Pavia, a saldo della spesa di lire 27.420, avendo la Ditta versato quale anticipazione lire 25.000.

Per le spese contrattuali a carico delle Ditte contraenti, sono state applicate le tariffe riportate all'articolo 63 della Istruzione per le Gare e Contratti, modificato con il 2° suppl. al bollettino n. 36 del 21 dicembre 1971.

Come risulta dalle dichiarazioni del Direttore Provinciale, allegato in fotocopia ai singoli rendiconti, il lavoro di stesura e collazionamento è stato eseguito fuori dall'orario di servizio e non retribuito come straordinario; la carta uso protocollo, vergatina, per copia, nastri, ecc. non sono forniti dalla Direzione Provinciale, ma acquistati direttamente dall'Ufficiale Rogante.

La copiatura degli atti viene eseguita da persona di fiducia dell'Ufficiale Rogante, fuori dal normale orario di servizio e non retribuita con straordinario.

Al pagamento delle prestazioni ed acquisto del materiale, si è provveduto prelevando l'importo dalle somme versate, sul c/c postale n. 3/35580, dalle Ditte contraenti, e ritiro di ricevuta che in fotocopia sono state allegate ai singoli rendiconti.

Le eventuali somme in avanzo, sono introitate al capitolo 105 delle entrate di bilancio.

Il pagamento delle spese di registrazione fiscale è stato eseguito direttamente dalle Ditte contraenti, al momento della presentazione degli atti presso il competente Ufficio del Registro.

ANNESSO N. 71

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PISA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	1.136.835	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	170.190	—
II	Spese di bollo	—	58.300	—
III	Spese di registrazione	—	601.250	—
IV	Altre spese (a)	—	12.780	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	63.885	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	1.136.835	906.405	230.430
	Eventuale rimanenza fine esercizio	230.430	—	230.430 (a)

(a) Al 31 dicembre 1972, come risulta dall'estratto conto dell'Ufficio dei c/c di Livorno (vedasi copia fotostatica), risultano disponibili sul c/c p. 22/2092 lire 228.210 anziché lire 230.430 come da colonna n. 5 del presente riepilogo. La differenza in meno di lire 2.220 (230.430 — 228.210) è dovuta ad una maggiore spesa effettivamente sostenuta per esigenze fiscali dell'atto n. 2337 di Repertorio la quale, per errore non è stata addebitata all'interessato che in data odierna è stato invitato a versare sul predetto c/c p. la somma stessa.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Premesso che lo scrivente in data 24 gennaio 1958 assunse l'incarico di Ufficiale Rogante giusta designazione del Direttore Provinciale *pro-tempore*, all'epoca risultava già acceso il conto corrente postale n. 22/2092 intestato a « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Pisa » sul quale affluivano sia le somme relative a depositi cauzionali provvisori costituiti da Ditte concorrenti a lavori e forniture all'Amministrazione P.T. che a somme versate dalle Ditte aggiudicatrici a titolo di anticipo delle spese per l'acquisto di carta bollata, nonché per la copiatura e la registrazione al fisco dei contratti.

Dopo le disposizioni impartite dalla Direzione Generale P.T. — Segreteria — con circolare n. 41 protocollo n. DG/SG/8074/9, del 21 maggio 1966 non furono più fatti affluire sul predetto conto corrente postale le somme per depositi cauzionali provvisori che dovevano essere costituiti nei modi prescritti dall'articolo 28 dell'Istruzione per le Gare ed i Contratti modificata con il 1° supplem. al B.U. n. 9 del 21 marzo 1965 con esclusione tassativa del versamento sul già citato c/c postale.

Le somme anticipate dai contraenti affluiscono sul conto corrente postale a mezzo di versamenti o emissioni di postagiuro effettuati di volta in volta su segnalazione dello scrivente ed in base al presuntivo ammontare delle spese da sostenere secondo le tariffe vigenti, approvate con decreto del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni.

I prelevamenti di somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o da restituire agli interessati vengono effettuati mediante emissione di assegno o di postagiuro garantita dalla firma congiunta dello scrivente e del Direttore Provinciale *pro-tempore*. Gli assegni predetti sono a volte emessi a favore dello scrivente, a volte dall'Economo Provinciale, per le somme occorrenti per l'acquisto di carta bollata o per spese di registrazione al fisco; altre volte, sia pur raramente, per motivi di correttezza le Imprese hanno provveduto direttamente a fornire i fogli di carta bollata od a registrare al fisco gli atti. Per tale motivo su qualche rendiconto singolo tali spese non compaiono. Comunque, si assicura che tale procedura è stata definitivamente scartata per cui tutte le spese sono prelevate dagli anticipi effettuati dalle Ditte.

Per il versamento dei diritti di copiatura e collazionamento degli atti, da acquisire alle entrate di bilancio, sono emessi assegni di c/c postale intestati al Cassiere Provinciale col concorso del Controllore i quali provvedono poi a riscuotere l'assegno ed a versare sull'apposito capitolo di bilancio le somme per le quali poi vengono rilasciate le quietanze Mod. 99.

Si fa osservare infine che il conto corrente di cui si tratta è infruttifero.

Si allegano il rendiconto riassuntivo e quelli singoli come da disposizioni dettate dalla Direzione Centrale per i Servizi di Ragioneria con lettera circolare n. SRC/22/22927/SC del 29 marzo 1973.

ANNESSO N. 72

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PESARO E URBINO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		• Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	45.625	—	—
I	Spese di copia e stampa	139.300	90.455	—
II	Spese di bollo	—	52.500	—
III	Spese di registrazione	10.000	10.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	41.970	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	194.925	194.925	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

ANNESSO N. 73

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - PIACENZA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
I	Spese di copia e stampa	712.629	—	—
II	Spese di bollo	—	15.400	—
III	Spese di registrazione	—	143.200	—
IV	Altre spese (a)	—	4.000	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	712.629	162.600	550.029

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Pagamento premio assicurativo Procaccia Molinari Maria per la polizza n. 276 Istituto Postelegrafonici.

RELAZIONE

Dal rendiconto riassuntivo, relativo all'esercizio finanziario 1972, si evidenzia che i crediti dei terzi, riportati dall'esercizio precedente e comprovati dall'unita copia fotostatica dell'estratto conto intestato a questo Ufficiale Rogante, ammontano a lire 395.949 e che i versamenti eseguiti nel corso dell'anno ammontano a lire 316.680, per un totale complessivo di lire 712.629.

Nel corso dell'esercizio 1972, sono state spese lire 162.600 per cui, al 31 dicembre 1972, il debito di questo Ufficiale Rogante, figurante sul c/c infruttifero n. 25/25443, è di lire 550.029.

Si precisa che la gestione viene condotta mediante conto corrente postale (come già detto infruttifero) ove vengono fatte affluire le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate le somme occorrenti per le singole spese, mediante assegno o postagiuro, previa firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Peraltro, si informa, che in passato, specie per i contratti relativi agli acquisti di alloggi economici p.t. furono fatti eseguire versamenti di somme inferiori a quelle successivamente occorse, specie per la registrazione dell'atto, a causa dei consistenti aumenti della tassa medesima, per cui sui rendiconti figurano prelievi, a tale titolo (7.000, 8.000, ecc.), inferiori al reale importo della tassa che è stata integrata con pagamento diretto della parte interessata all'atto della registrazione del contratto.

Per quanto concerne infine alcune somme affluite sul c/c dell'Ufficiale Rogante, delle quali non è stato possibile individuare, per il tempo decorso, la natura e gli aventi diritto, si provvederà entro il prossimo esercizio, a versarle al Gestore D.V. di questa Direzione, previa intesa col Servizio di Ragioneria Centrale, per l'apertura di un apposito conto provvisorio di categoria « A ».

Si precisa, infine, che la gestione delle somme di cui trattasi viene condotta nella più scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nella circolare n. 41 della Direzione Generale delle Poste e Telecomunicazioni (DG/SG/8474/9 del 31 giugno 1966, pur se, talvolta, sono state fatte affluire (per mero errore da parte di altri Organi di questa Direzione) sul c/c dell'Ufficiale Rogante, versamenti non pertinenti alla gestione stessa.

ANNESSO N. 74

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
«SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI»**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - RAVENNA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	375.080	—	—
		80.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	55.245	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	455.080	55.245	399.835
	Eventuale rimanenza fine esercizio	399.835	—	—

ANNESSO N. 75

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - REGGIO EMILIA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	437.990 (a)	—	—
		1.365.445	—	—
I	Spese di copia e stampa	315.000	233.815	—
II	Spese di bollo	—	88.800	—
III	Spese di registrazione	86.855	161.350	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	54.535	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	2.205.290	538.500	1.666.790
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.666.790 (b)	—	1.666.790

(a) Somma di lire 437.990 giacente sul c/c postale, della quale non è stato possibile individuare gli aventi diritto, che sarà versata in base al diposto della circolare SCR/22/22927.SC del 29 marzo 1973, in apposito conto provvisorio di categoria « A » presso il locale Gestore DD.VV.

(b) C/c postale al 31 dicembre 1972 L. 1.664.790 (vedi fotocopia allegata)
 + » 1.250 (residuo valori bollati contratto Bertani Pecorari Perseo e tasse su c/c postale versate il 31 gennaio 1973, vedi bollettino allegato)
 + » 750 (tasse su c/c postale versate il 31 gennaio 1973, vedi bollettino allegato)

Totale L. 1.666.790 Residuo a fine esercizio 1972, come retro.

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta mediante conto corrente intestato all'Ufficiale Rogante ove affluiscono le anticipazioni dei contraenti, e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiato, le somme occorrenti per le singole spese e quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento ecc., o da restituire agli interessati.

Il conto corrente in parola è infruttifero, e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Sul c/c all'inizio dell'esercizio 1972 si trovava la somma di lire 1.803.435, ripartita nel modo seguente: lire 1.365.445, relativa a versamenti effettuati dalle Ditte di cui agli allegati rendiconti; lire 437.990, riguardanti versamenti sul conto dell'Ufficiale Rogante, di cui non è stato possibile individuare la provenienza, per il lungo tempo trascorso (certamente afferenti a versamenti precedenti alle disposizioni di cui alla circolare del 11 maggio 1967 n. DCSR/2/2/48/TA).

Quest'ultima somma, in base alla circolare SCR/22/22927/SC del 29 marzo 1973, viene versata in apposito conto provvisorio di categoria « A » aperto presso il locale Gestore DD.VV., in attesa dell'eventuale restituzione agli interessati, o acquisizione all'entrate di bilancio per sopravvenuta prescrizione decennale.

Il Conto al 31 dicembre 1972 risultava accreditato di lire 1.664.790, deficitario di lire 2.000, rispetto al rendiconto stesso.

Detta differenza è data da lire 1.250 quale residuo acquisto valori bollati per la redazione del contratto della Ditta Bertani Pecorari Perseo; da lire 750 per tasse di conto corrente non addebitate ad alcune Ditte, all'atto in cui furono restituite le somme residuali, mediante assegno di conto corrente Ch. 16.

In data 31 gennaio 1973, con bollettini di conto corrente, rispettivamente n. 826 ed 825, si è provveduto ad integrare il conto stesso (vedi fotocopie allegate), pertanto la gestione contabile per l'esercizio 1972, è stata regolarizzata in ogni sua voce.

ANNESSO N. 76

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - RIETI

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente e versamenti	400.084	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	30.000	—
II	Spese di bollo	—	36.200	—
III	Spese di registrazione	—	140.800	—
IV	Altre spese	—	28.160	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	164.924	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	400.084	400.084	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1972 il c/c intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Rieti presentava una disponibilità di lire 150.084, delle quali lire 79.184 si riferiscono a contraenti che non è stato possibile individuare nel tempo; lire 48.400 si riferiscono ad un versamento irregolare effettuato dalla Ditta Ceci Giuseppe, come deposito cauzionale per partecipare ad una gara di appalto per trasporti postali; lire 22.500, ancora, si riferiscono ad un altro versamento irregolare effettuato dalla Ditta Fegatelli Gioacchino per aderire ad un'altra gara.

Pertanto il totale del residuo relativo all'esercizio 1971 ammontava a lire 150.084.

Nel corso dell'esercizio 1972 la Ditta Iacorossi Daniele, vincitrice della gara di appalto per l'esecuzione dei lavori per la nuova centrale termica dell'edificio p.t. di Rieti, è stata invitata ad eseguire un versamento di lire 250.000 (effettuato con Mod. Ch. 8 n. 538 del 25 febbraio 1972) per tutte le spese inerenti al contratto (n. 997 di repertorio) stesso di appalto.

In data 21 aprile 1972 sono state rimborsate lire 22.500 alla Ditta Fegatelli Gioacchino e in data 14 luglio 1972 lire 48.400 alla Ditta Ceci Giuseppe, mentre per il contratto della Ditta Iacorossi Daniele sono state spese lire 235.160, per cui la rimanenza di lire 14.840 è stata rimborsata alla stessa ditta.

La somma di lire 79.184, residuo degli anni precedenti, di cui non è stato possibile accertare gli aventi diritto, è stata versata al Cap. 105 delle entrate di bilancio dell'Amministrazione, con boll. 99 n. 423/3 del 29 dicembre 1972.

Il conto corrente gestito dall'Ufficiale Rogante è infruttifero. Sullo stesso affluiscono le somme anticipate dai contraenti per le varie spese contrattuali, per le quali si emettono assegni di prelevamento a firma congiunta dall'Ufficiale Rogante e dal Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 77

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - ROVIGO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	26.720	26.720	—
II	Spese di bollo	—	—	—
III	Spese di registrazione	70.000	65.000	5.000
IV	Altre spese (a)	13.280	4.640	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	8.640	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	110.000	105.000	5.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	5.000	—	5.000

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese di trascrizione.

RELAZIONE

La gestione delle somme, che di volta in volta, vengono anticipate da terzi per spese contrattuali, viene condotta secondo la normale prassi del versamento da parte dei contraenti delle somme occorrenti e del prelevamento singolo o cumulativo in ragione degli atti da fare e perfezionare.

La gestione stessa viene condotta mediante conto corrente postale n. 9/16137 intestato all'« Ufficiale Rogante, Direzione Provinciale P.T. di Rovigo », ove affluiscono, come dianzi accennato, le anticipazioni dei contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno di conto corrente le somme occorrenti per le spese siano esse per registrazioni trascrizioni e volturazioni presso gli organi competenti che quelle da acquisire alle entrate di bilancio p.t. per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o restituire agli interessati.

Si fa presente che il conto corrente in argomento, è infruttifero e che le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 78

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - SALERNO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
I	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	738.295	—	—
	Versamento	2.947.305	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	182.250	—
II	Spese di bollo	—	83.820	—
III	Spese di registrazione	—	1.811.980	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	245.160	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	3.685.600	2.323.210	1.362.390
	Eventuale rimanenza fine esercizio	1.362.390	—	1.362.390

RELAZIONE

La gestione fuori bilancio concernente le somme anticipate per spese contrattuali previste dall'articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato e dall'articolo 28 - ultimo comma - della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89, viene condotta mediante conto corrente postale n. 12/9528 intestato all'Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Salerno. Il conto stesso è infruttifero.

Le somme di cui trattasi riguardano gli anticipi versati dagli accollatari dei servizi di trasporto degli effetti postali per la stipula degli atti relativi all'appalto (verbali di gare e contratti), e per la loro proroga; dai titolari delle Autolinee postalizzate per la stipula, registrazione e proroga delle cartelle d'oneri; da Ditte e Società per contratti di varia natura stipulati in forma pubblica amministrativa per lavori e forniture varie.

Vengono fatte affluire sul conto stesso anche gli anticipi relativi a contratti di trasporto degli effetti postali stipulati a trattativa privata a quelli inerenti le obbligazioni provvisorie sempre per servizi di trasporto postale.

Gli anticipi versati vengono utilizzati mediante emissione di assegni di conto corrente recanti, per maggior garanzia, la firma congiunta del Sig. Direttore Provinciale e dell'Ufficiale Rogante.

Gli assegni stessi vengono emessi a favore del Direttore del 2° reparto (per le spese varie), dell'Ufficio del Registro (per la registrazione degli atti) e del Cassiere Provinciale (per l'acquisizione di somme alle entrate di bilancio). Anche l'eventuale saldo emergente alla chiusura delle singole partite, viene rimborsato all'interessato con assegno di conto corrente.

L'Ufficiale Rogante non ha maneggio alcuno di danaro.

ANNESSO N. 79

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - SIENA

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Riporto dell'esercizio precedente	872.515	—	—
I	Spese di copia e stampa	39.490	39.490	—
II	Spese di bollo	14.500	14.500	—
III	Spese di registrazione	59.760	57.900	—
IV	Altre spese	—	8.600	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	865.775	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972	986.265	986.265	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

Le somme anticipate da terzi per spese contrattuali affluiscono sul conto corrente postale n. 5/11100 intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Siena ».

Le somme occorrenti per le singole spese vengono prelevate mediante assegni o posta-giro e le operazioni di prelievo sono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

Il conto corrente, di cui trattasi, è infruttifero.

Le somme inerenti i diritti di copiatura, collazionamento, ecc. vengono introitate al Cap. 105 del Bilancio d'Entrata dell'Amministrazione P.T. per cui il Cassiere provinciale rilascia la relativa bolletta Mod. 99.

La gestione dell'anno 1972 si apre con un residuo di lire 872.515 per contratti stipulati nell'anno precedente perché i pagamenti e le restituzioni dei saldi ai contraenti sono stati effettuati dall'Ufficiale Rogante il 30 dicembre 1971 e convalidati dall'Ufficio conti in data 3 gennaio 1972.

Nell'anno 1972 sono stati stipulati quattro contratti con le seguenti Ditte:

- 1) Pasqui Alberto e Arnolfo, Fornacelle - Siena;
- 2) Mathis Romano - Poggibonsi;
- 3) Casini Ameglio - Chianciano Terme;
- 4) Maestrini Sergio - Siena.

a) La prima ha anticipato la somma di lire 29.375; diritti di copiatura ecc. lire 11.625, registrazione lire 17.750 saldo zero.

b) La seconda ha anticipato la somma di lire 41.110; diritti di copiatura ecc. lire 11.160, spese di bollo lire 14.500, registrazione lire 15.450, saldo zero.

c) La terza ha anticipato lire 23.000; diritti di copiatura lire 12.090, registrazione lire 9.050, saldo lire 1.860.

d) La quarta ha anticipato lire 20.265; copiatura lire 4.615, registrazione lire 15.650, saldo zero.

Dopo le operazioni suddette al 31 dicembre 1972 sul conto corrente postale sopra citato non risulta alcun credito.

ANNESSO N. 80

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - SONDRIO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	74.000	—	—
I	Spese di copia e stampa	23.420	3.420	—
II	Spese di bollo	—	43.500	—
III	Spese di registrazione	—	20.000	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	—	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	97.420	66.920	30.500
	Eventuale rimanenza fine esercizio	35.500	—	30.500

RELAZIONE

La procedura adottata nella gestione delle somme relative ai rendiconti dell'anno 1972, è stata condotta mediante conto corrente postale n. 18/8395, intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Sondrio », come previsto dalle attuali disposizioni.

Al conto corrente predetto affluiscono le anticipazioni dei contraenti, e da esso vengono prelevate, con assegno, le somme occorrenti per le singole spese, quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento o da restituire agli interessati.

Il conto corrente postale in esame è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 81

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

**DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »**

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TARANTO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . . .	577.600	—	515.000
	Introiti nell'esercizio	193.340	—	75.000
I	Spese di copia e stampa	—	29.550	—
II	Spese di bollo	—	23.000	—
III	Spese di registrazione	—	93.000	—
IV	Altre spese	—	850	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	34.540	—
	Totali alla data del 31 dicembre 1972 . . .	770.940	180.940	590.000
	Eventuale rimanenza a fine esercizio	590.000	—	—

RELAZIONE

La gestione delle somme anticipate da terzi viene condotta mediante il conto corrente postale infruttifero n. 26/2270 intestato: « Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Taranto ».

Su tale conto corrente affluiscono tutte le somme che vengono anticipate da terzi per spese relative ai contratti stipulati in forma pubblica amministrativa; le operazioni di prelevamento vengono effettuate, a mezzo assegno o postagiuro, con firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 82

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TERAMO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	323.420	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	33.465	—
II	Spese di bollo	—	28.000	—
III	Spese di registrazione	247.165	457.400	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	51.720	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972	570.585	570.585	—
	Eventuale rimanenza fine esercizio	—	—	—

RELAZIONE

La gestione dell'esercizio finanziario 1972, come si rileva dal rendiconto riassuntivo, è iniziata con un riporto dell'esercizio precedente di lire 323.400.

Tale riporto si riferisce a somme anticipate, per spese di registrazione, da 24 concessionari di alloggi economici p.t. all'atto della stipula dei contratti di cessione in proprietà degli alloggi stessi.

Nel corso dell'esercizio sono state introitate lire 247.165 per cui a fine anno 1972 il totale complessivo delle somme anticipate dai contraenti ammonta a lire 570.585.

Poiché nel corso dell'esercizio sono stati effettuati pagamenti per l'intera somma introitata, pari a lire 570.585, il rendiconto dell'esercizio stesso si è chiuso senza alcuna rimanenza a debito dell'Ufficiale Rogante.

Si descrivono qui appresso le operazioni di pagamento effettuate:

1) lire 33.465 - versate al Cassiere Provinciale P.T. di Teramo che ha provveduto ad acquisire la somma stessa al capitolo 105 delle entrate di bilancio (v. boll. 99 n. 323/23 del 24 novembre 1972 di lire 14.655 e n. 322/22 del 24 novembre 1972 di lire 18.810) per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. dei contratti stipulati con le Ditte Ippoliti Luigi e F.lli Leone per fornitura combustibile inverno 1972-1973;

2) lire 28.000 - versate al Sig. Biancacci Domenico — gestore della Rivendita Sali e Tabacchi — per acquisto carta bollata per stipula contratti con le Ditte Ippoliti Luigi e F.lli Leone;

3) lire 457.400 - versate all'Ufficio del Registro di Teramo per registrazione n. 24 contratti di cessione in proprietà alloggi economici p.t. (assegno n. 385 del 21 giugno 1972 di lire 355.400 e n. 393 del 14 luglio 1972 di lire 28.500) e n. 2 contratti Ditte Ippoliti Luigi e F.lli Leone (assegno n. 396 del 21 ottobre 1972 di lire 32.000 e n. 397 del 10 novembre 1972 di lire 41.000);

4) lire 51.720 - restituite a saldo a n. 6 concessionari alloggi economici p.t. (Traini Guido, Ceritano Umberto, Verticelli v. Lucia n. Pandolini, Asprini Rolando, Di Curzio Giovanni e De Sanctis Vincenzo).

Si precisa che la gestione delle somme anticipate da terzi per spese contrattuali viene condotta mediante conto corrente postale n. 20/1843, intestato all'« Ufficiale Rogante della Direzione Provinciale P.T. di Teramo », ove affluiscono le somme anticipate dai contraenti e dal quale vengono prelevate, con assegno o postagiuro, le somme occorrenti per le singole spese (bollo e registrazione) nonché quelle da acquisire alle entrate di bilancio per diritti di copiatura, collazionamento, ecc. o da restituire agli interessati.

Detto conto corrente è infruttifero e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 83

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TREVISO

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	IMPORTI		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	370.055	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	—	—
II	Spese di bollo	—	30.000	—
III	Spese di registrazione	1.039.420	1.028.560	—
IV	Altre spese (a)	—	41.860	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	172.310	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	1.409.475	1.272.730	136.745
	Eventuale rimanenza di fine esercizio	136.745	—	—

(a) Specificazione alle « Altre spese » di cui al n. IV sopra: Spese di copisteria privata, per deficienza di personale dattilografico.

RELAZIONE

Si trasmette l'allegato rendiconto riassuntivo di gestione delle somme anticipate da terzi nel corso dell'anno finanziario 1972 per spese contrattuali.

Della somma di lire 370.055 risultante come riporto dall'esercizio precedente, lire 233.310 riguardano anticipazioni dei concessionari che hanno effettuato il riscatto degli alloggi economici p.t.; lire 108.660 residui della Ditta ICEM di Porto Marghera per spese contrattuali relative alla costruzione del nuovo edificio patrimoniale di Treviso Poste Ferrovia; lire 28.085 riporti da precedenti esercizi, successivamente versati al Cap. 105 delle entrate di bilancio p.t. nel febbraio 1973 e di cui verrà trasmesso esatto rendiconto con la documentazione relativa al corrente esercizio finanziario.

Si fa altresì presente che negli anni decorsi sul c/c postale n. 9/15960 intestato all'« Ufficiale Rogante P.T. di Treviso » venivano versate le somme per spese di registrazione delle denunce verbali di proroga di contratti vigenti e di bollo per i contratti da stipulare.

In seguito alle nuove procedure adottate dagli Uffici del Registro, che richiedono direttamente alle controparti dette spese, tali versamenti non vengono più effettuati a decorrere dal 1° gennaio 1973.

Per le ragioni sopra esposte, non è possibile trasmettere i bollettini di addebito per spese di bollo e di scritturazione, in quanto i prelievi avvenivano cumulativamente con le voci sopra citate.

Si fa altresì presente che per tutto il 1972 la insufficiente copertura dell'assegno di personale all'ufficio protocollo della Direzione Provinciale P.T. di Treviso ha reso necessario l'assegnazione del lavoro di copia dei contratti a privati estranei all'Amministrazione P.T.

Tutte le operazioni di gestione extra-bilancio della Direzione Provinciale P.T. di Treviso sono avvenute usufruendo del c/c postale n. 9/15960 intestato all'Ufficiale Rogante ed infruttifero e tutti i prelievi sono stati garantiti dalla firma congiunta di detto Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale P.T. di Treviso.

ANNESSO N. 84

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - TRIESTE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	3.817.930	—	—
I	Spese di copia e stampa	—	129.580	3.688.350
II	Spese di bollo	1.039.110	108.200	—
III	Spese di registrazione	—	657.075	—
IV	Altre spese	—	1.870	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	50.290	221.675
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	4.857.040	947.015	3.910.025

RELAZIONE

I contratti, oggetto del presente rendiconto, sono costituiti nella maggioranza (206 su 213) da atti di cessione degli alloggi economici p.t.

Per quanto riguarda il conto residuale dell'esercizio finanziario 1972, si precisa che lo stesso si riferisce ai suddetti contratti di cessione, le cui contabilità saranno definite col versamento alle entrate di bilancio delle somme pertinenti, non appena verranno ultimate le operazioni riguardanti gli atti già stipulati e attualmente in corso di approvazione.

Ai modelli costituenti l'originale del rendiconto annuale sono stati allegati i documenti richiesti (copie fotostatiche dei certificati di allibramento e addebitamento, bollette 99 e note cumulative con l'indicazione dei nominativi dei contraenti interessati e delle rispettive quote), mentre all'originale del rendiconto riassuntivo sono state unite a comprova del credito esistente, sul c/c n. 11/382 alle date del 1° gennaio 1972 (lire 3.817.930) e 31 dicembre 1972 (lire 3.910.025) le copie fotostatiche dei Modd. Ch. 52.

Nel confermare che la gestione di cui trattasi viene condotta mediante l'utilizzazione del conto corrente 11/382, intestato a questo Ufficiale Rogante, si pone in rilievo che detto conto corrente è infruttifero e che le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dello stesso Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale.

ANNESSO N. 85

**al conto consuntivo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni
per l'anno finanziario 1972**

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« SOMME ANTICIPATE DA TERZI PER SPESE CONTRATTUALI »

*(Articolo 96 della legge di contabilità generale dello Stato
e articolo 28 della legge notarile 26 febbraio 1913, n. 89)*

DIREZIONE PROVINCIALE P.T. - UDINE

per l'anno finanziario 1972

RENDICONTO RIASSUNTIVO

N.	OGGETTO	I M P O R T I		
		Introiti	Pagamenti	Saldi
1	2	3	4	5
	Eventuale riporto dell'esercizio precedente . .	—	—	—
I	Spese di copia e stampa	762.000	114.235	—
II	Spese di bollo	—	81.000	—
III	Spese di registrazione	—	—	—
IV	Altre spese	—	—	—
V	Restituzione saldo al contraente	—	66.765	—
	Totale alla data del 31 dicembre 1972 . . .	762.000	262.000	500.000
	Eventuale rimanenza fine esercizio	500.000	—	500.000

RELAZIONE

La gestione 1972 è stata condotta a mezzo c/c postale n. 24/15987 sul quale sono affluite le anticipazioni dei contraenti per le spese relative alla carta da bollo ed al lavoro per la copiatura dei verbali delle singole gare e dei relativi contratti. Dallo stesso importo sono state prelevate a mezzo assegni localizzati o postagiuro le somme necessarie ed è stata rimborsata la differenza versata in più al contraente.

Il detto c/c 24/15987 è infruttifero, e le operazioni di prelievo vengono garantite dalla firma congiunta dell'Ufficiale Rogante e del Direttore Provinciale (o relativi sostituti).

Per quanto riguarda i contratti nn. 4 e 5 dell'elenco, intestati ambedue alla Ditta Terenzani di Udine, la variazione di lire 10.000 riguarda l'erroneo accredito di un introito di lire 50.000 (invece di lire 40.000). La Ditta medesima, che aveva per tale errore ricevuto in restituzione lire 10.000 in più per ognuno dei due atti, è stata invitata a rimborsare la differenza; ciò che è stato prontamente effettuato con operazione in data 9 gennaio 1973.